REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 24 novembre 2026 **Anno LVII - N. 166**



Belluno, la Città Splendente.

(Foto Viel Mariagrazia)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **127** del 17 novembre 2026
Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.). Delega all'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 24. 10
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **128** del 23 novembre 2026
Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1. 12
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **129** del 23 novembre 2026
Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1. 15
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **130** del 23 novembre 2026
Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1. 18
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

n. **22128** del 23 novembre 2026
Approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda di contributo e degli elenchi delle domande escluse. Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026 - Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 e N1 con contestuale acquisto o noleggio/leasing di mezzi a basso impatto ambientale della stessa categoria rivolto alle micro, piccole e medie imprese con sede legale ed operativa in Veneto - Bando veicoli aziendali 2026. CUP: H11G25000240001. 21
[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

n. **20923** del 03 novembre 2026
"Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" - codice GLP VR-I1193 - Accordo Quadro. Importo complessivo Euro 875.000,00 CUP: H68H25000800002 - CIG: BD03160444 - CODICE APPTEL: G04215 Aggiudicazione definitiva ed efficace. 49
[Appalti]

n. **20949** del 03 novembre 2026
Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026 tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI-A Italia - Croazia - Progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce". Application ID ITHR0500565 - CUP: H48G25000000007. CIG: BCC0CD21BB. 52
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

n. **20745** del 30 ottobre 2026

Approvazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera e rimodulazione del quadro economico. Strategia Aree Interne Regione del Veneto interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi, ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155. "Adeguamento e ripristino della viabilità forestale con finalità AIB sull'altopiano dei Sette Comuni (VI)". Importo progetto Euro 620.000,00. CUI L80007580279202400025 - CUP H71G22000030001 - CIG: B8C166358C - Cod. GLP FF- B1769.0. Impegno di spesa. 57

[Settore primario]

n. **20758** del 30 ottobre 2026

Affidamento diretto per il servizio di manutenzione ordinaria degli automezzi regionali in dotazione alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, Ufficio di Belluno e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2027-2028. CIG BD9678333D. 63

[Appalti]

n. **20947** del 03 novembre 2026

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2026, disposta con DGR n. 988 del 15/09/2026 e contestuale impegno di spesa. 68

[Caccia e pesca]

n. **21005** del 04 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle risorse a favore dell'Agenzia Veneta per i pagamenti - AVEPA per il sostegno degli interventi di miglioramento boschivo di cui alla DGR n. 1165 del 20/10/2026. 77

[Settore primario]

n. **21007** del 04 novembre 2026

Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP) relativo ai lavori Codice Intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM "Captazione e allontanamento acque di corrivazione del versante a monte della strada provinciale 347 in località Miana e potenziamento della portata della Valle di Tarzel relative opere di difesa idraulica". Importo finanziamento: Euro 1.500.000,00 - CUP: H18H26000180001. O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e Venezia". I STRALCIO DI PIANIFICAZIONE DEGLI ULTERIORI INTERVENTI - risorse stanziate con D.C.M. 30/04/2025 - (O.C. 2/2026). Codice GLP: FF-I1975 - CUI: FEN-1086-2025-BD-BL-241COM. 79

[Settore primario]

n. **21008** del 04 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle risorse a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve a valere sulle risorse stanziate dalla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3. DGR n. 1166 del 20 ottobre 2026. 81

[Settore primario]

n. **21135** del 05 novembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di carte topografiche per la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria - Ufficio Antincendio Boschivo e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2027. CIG BDABEFD55E. 83

[Settore primario]

n. **21201** del 09 novembre 2026

Approvazione CRE - Relazione sul conto finale e determinazione economie O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanze n. 9 del 22/05/2019 e n. 13 del 16/09/2019 UOFE_N99 - S.U. n. 5/2019: "Interventi per il ripristino della sezione idraulica e la realizzazione di opere per la regolazione del trasporto solido sul torrente Giralba e sul rio Muri, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)". Importo Euro 500.000,00. CUP PRINCIPALE: J23H19000220001, CUP AGGIUNTIVO: J23H19000600001. 87

[Settore primario]

n. **21202** del 09 novembre 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 9/25 SIF VR del 18/06/2026- "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale" - Lessinia Centrale, redatto dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. Importo: Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. LR 52/1978 - DGR n. 1265 del 05/11/2024 - LR 27/2003. 90

[Settore primario]

n. **21327** del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 11/2025/PD del 14/09/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Galzignano Terme (PD) lungo tratti del Calto Callegaro e del Calto Momoli. Importo Euro 70.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024. 92

[Settore primario]

n. **21328** del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 24/2025/VI del 27/10/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Valbrenta lungo un tratto della Valle San Lorenzo (VI). Importo Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024. 94

[Settore primario]

n. **21330** del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 33/2025/VI del 13/10/2026 per il ripristino della funzionalità idraulica e ricostruzione difese spondali del torrente Onte, in località Valdilonte, nel Comune di Castelgomberto (VI). Importo Euro 35.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024. 96

[Settore primario]

n. **21475** del 12 novembre 2026

Autorizzazione al mutamento di destinazione di porzione di terreno appartenente al patrimonio antico della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore, in Comune di San Vito di Cadore (BL). Fg. 1: mappale 15 parte, per mq 65. Area utilizzata per consentire la costruzione di una nuova cabina ENEL a servizio del Rifugio Malga Giau in Comune di San Vito di Cadore (BL). L.R. 19.08.1996, n. 26, artt. 7 e 9. 98

[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **20386** del 22 ottobre 2026

Adesione alla Convenzione Consip "Prodotti software on premise ID2924 - Lotto n. 5 - Prodotti VMware by Broadcom e servizi connessi" avente ad oggetto l'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico dedicato all'infrastruttura "VMware", mediante ordine diretto di acquisto. CIG Master B98FEA473B CIG derivato BCFBE38C97. CUP H77H26000930002. CUI S80007580279202400022. Assunzione degli impegni di spesa sull'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028. 100

[Ict (information comunication technology)]

n. **20421** del 23 ottobre 2026

Procedura aperta telematica, ex art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto - Giunta Regionale. Codice Gara APPTEL: G04146, CUI S80007580279202600031 - S80007580279202600048. CUP: H77H26000850002. Prenotazione di spesa. 105

[Ict (information comunication technology)]

n. **20785** del 30 ottobre 2026

Trattativa diretta sulla piattaforma "APPTEL" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio volto a monitorare, analizzare le applicazioni e i programmi informatici della Regione del Veneto attraverso la piattaforma denominata "OMNIVUE®", per la durata di 12 mesi. 109

[Ict (information comunication technology)]

n. **21182** del 06 novembre 2026
Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049. Nomina Commissione giudicatrice. 113
[Appalti]

n. **21307** del 10 novembre 2026
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) nn. 2 e 3) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione di licenze di accesso a banche dati Gartner del settore Information and Communication Technology (ICT) & Innovation, per un periodo di 36 mesi. Codice gara Apptel G04516. CUI n. S80007580279202600029. CUP H77H26001200002. Approvazione atti di gara. 116
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **219** del 30 ottobre 2026
L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e successive modificazioni e integrazioni. Iscrizione nuovo operatore EUROFIRMS ETT SLU (CF: 11252090961; codice accreditamento SL: L308). 119
[Lavoro]

n. **223** del 04 novembre 2026
Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio informativo e di promozione a supporto della genitorialità, nell'ambito dell'Avviso di cui all'Allegato A della DGR n. 115 del 12/02/2024 "1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita", 2024 - 2026. PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). CIG B6FBAF05AC. CUP H19I25000270009. Misura 4B3KS. DGR n. 115 del 12/02/2024. Sostituzione del Responsabile Unico del Progetto. 120
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **22118** del 20 novembre 2026
Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto. Approvazione dello schema di Convenzione. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii. 121
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **20795** del 02 novembre 2026
Impegno di spesa a favore Cisalpina Tours S.p.A. per la fornitura di un servizio diretto alla realizzazione di trasferte per il personale della Segreteria Tecnica del NUVV, finalizzate alla partecipazione concreta alle iniziative poste in essere dalla Rete nazionale dei Nuclei e dal Sistema Nazionale di Valutazione, da svolgersi negli anni 2026, e 2027 e 2028, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG derivato: BCC0CD21BB, CUP H79B26000080001. 131
[Ambiente]

n. **21145** del 06 novembre 2026
Fornaci Zanrosso S.r.l - Cava di Argilla per laterizi denominata "Insieme estrattivo Siloni". Comune di localizzazione: Malo (VI) Comune interessato: Marano Vicentino (VI) Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A. 134
[Ambiente]

n. **21153** del 06 novembre 2026

MORANDINI CESARE E RICCARDO s.n.c. - Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare da taglio denominata "Monte Loffa". Comune di localizzazione: Sant'Anna d'Alfaedo (VR). Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali. 139

[Ambiente]

n. **21285** del 10 novembre 2026

AG 31 S.R.L. - Progetto per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico ai sensi delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici connesso alla rete elettrica per vendita di energia, su area sita in comune di Castagnaro (VR) via Argine della Valle, snc. Comuni di localizzazione: Castagnaro (VR) e Giacciano con Baruchella (RO). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Codice progetto 38/2026 Codice rintracciabilità E-Distribuzione: 361583229 Esclusione dalla procedura di V.I.A. 143

[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **125** del 13 novembre 2026

Bando per la presentazione delle istanze di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale per l'annualità 2026. Nomina della Commissione di valutazione. DGR n. 1000 del 15 settembre 2026. DGR n. 1020 del 16 settembre 2026. DDR n. 100 del 5 ottobre 2026. L.R. 21 giugno 2018, n.21. 152

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **21132** del 05 novembre 2026

"Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)". CUP: H28H25000660002 Cod. GLP: PD-I0262. Decreto a contrarre e affidamento del Servizio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione CIG: BD66295BBD Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. 153

[Acque]

n. **21133** del 05 novembre 2026

Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi Cod. progetto PD-I0267- - Importo complessivo: Euro 496.875,00 CUP: H38H26000190001- CIG: BB9557C23E D. Lgs. 36/2023 - L.R. 27/2003 - L.R. 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Approvazione Perizia di modifica contrattuale ex. Art. 120 c.1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023. 155

[Difesa del suolo]

n. **21291** del 10 novembre 2026

"Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). - 2° stralcio funzionale" CUP: H87B14000140003 - Cod. GLP: PD-I0034 Decreto a contrarre e affidamento del Servizio di elaborazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali, Progettazione di Fattibilità Tecnico Economico e Progettazione Esecutiva delle opere del 2° stralcio CIG: BD7B8F11DE O.C.D.P.C. n. 43/2013 - DGR 1861 del 23.12.2015 All. B. 158

[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **20156** del 20 ottobre 2026

Impegno di spesa di Euro 224.892,21 per Ordine di Servizio "1" (Fiume Adige - CIG derivato BD6994F52A), di Euro 5.455,84 per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG BCD491B376), di Euro 2.949,41 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e di Euro 202,50 per IRAP. Contratto di Accordo Quadro rep. 6640 del 14.11.2025. "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" - Accordo Quadro. Importo complessivo Euro 1.200.000,00 - GLP RO-Q0172. CUP H37G25000000002 - CUI L80007580279202500042 - CIG Master B81BC1C192. L.R. n. 34 del 27.12.024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025. 160

[Difesa del suolo]

n. **20934** del 03 novembre 2026
Approvazione del progetto di servizio, affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio per attività di supporto al servizio di piena sulle OO.II. e sui magazzini del circondario di competenza della U.O. Genio Civile Rovigo e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. Importo dell'impegno Euro 28.608,70 (Iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 52025 - D.Lgs n. 112/98 - L.R. 11/2001. CIG: BD99959379. 166
[Appalti]

n. **21074** del 05 novembre 2026
Approvazione del progetto di servizio, decisione a contrarre, affidamento ed impegno di spesa di Euro 10.467,60 per il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)". Importo complessivo Euro 496.875,00. Cod. GLP RO-I0185. CUP H62B26000670001 - CUI L80007580279202600028 - CIG BD7EF48994. Legge n. 213 del 30.12.2023 - art. 1 comma 464-469 - L.R. n. 34 del 27.12.2024. 169
[Difesa del suolo]

n. **21187** del 06 novembre 2026
Decreto di aggiudicazione definitiva ed efficace dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)". Importo complessivo Euro 496.875,00. GLP RO-I0185.0. Progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026. CUP H88H24000630002 - CUI L80007580279202600028 - CIG BD1EDB3F3F. Legge n. 213 del 30.12.2023 - L.R. n. 34 del 27.12.2024. 175
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

n. **21116** del 05 novembre 2026
Decisione a contrarre e affidamento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione al progetto denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - Cod. progetto VE-M0098.0. CUP: H28H25000030002 - Cod. GLP VE-M0098.C - CIG: BD9B119CD6 - Procedura Apptel G04365. 179
[Difesa del suolo]

n. **21178** del 06 novembre 2026
Lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento". Codice GLP: VE-M0099.0. Importo finanziamento: euro 500.000,00. CUP: H88H25000480002 - CIG BD34A5B7A3 - Gara Apptel G04138. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 184
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **20502** del 26 ottobre 2026
Concessione demaniale idraulica con lo scarico di acque bianche nel torrente Alpone, tramite un impianto idrovoro con n. 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, a servizio della Loc. San Carlo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) - Rinnovo. Ente: Comune di Monteforte d'Alpone R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 10703. 189
[Acque]

n. **20503** del 26 ottobre 2026
Concessione demaniale idraulica per n. 3 attraversamenti aerei, dei corsi d'acqua denominati "Valle del Moro", "Vaio delle Giare" e "Vaio dei Ronchi", con linea elettrica di MT a 20 kV, nei Comuni di Vestenanova e Tregnago (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7864. 191
[Acque]

n. **20505** del 26 ottobre 2026
Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Valle del Moro", con tubazione interrata contenente linee elettriche di MT a 20 kV posta al di sopra di un manufatto di tombinamento, nel Comune di Vestenanova (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7865. 193
[Acque]

n. **21083** del 05 novembre 2026
Concessione per l'occupazione di area demaniale, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, catastalmente censita al foglio 6, mappali nn. 249, 1636, 1637 - foglio 9 mappali nn. 1, 217, 218, 263, 130, 137, 131, 138, 211, 265, 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260 foglio 16 mappali nn. 3, 67, 68, 90, 112 per complessivi ha 11.15.69, in sinistra idraulica del fiume Adige, in comune di Albaredo D'Adige (VR). LOTTO 14. 195
[Acque]

n. **21226** del 09 novembre 2026
Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento e il parallelismo del torrente Valsorda in due punti, mediante tubazioni contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, e per l'attraversamento del torrente Progno San Severo, mediante tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Bardolino (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 10790. 197
[Acque]

n. **21233** del 09 novembre 2026
Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Progno di Illasi", con linea elettrica di MT a 10 kV, nel Comune di Caldiero (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 8694 199
[Acque]

n. **21253** del 09 novembre 2026
Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Torrente Progno Grande", con tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Caprino Veronese (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7974. 201
[Acque]

n. **21254** del 09 novembre 2026
Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Vaio Squaranto", con linea elettrica di MT a 10 kV, nei Comuni di Roverè Veronese e cerro veronese (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 8746. 203
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **21275** del 10 novembre 2026
"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" impegno di spesa e prenotazione con movimento del fondo pluriennale vincolato per la copertura del quadro economico. Intervento VI-I1473 - "Ripresa dei rivestimenti spondali irreparabilmente danneggiati, del T.Guà nel comune di Roveredo di Guà" CUI - L80007580279202500065 - CUP H58H24000560001 Importo complessivo Euro 1.000.000,00 L.R n. 16 del 04.08.2025. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica; Dichiarazione pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Rimodulazione quadro economico. 205
[Difesa del suolo]

n. **21276** del 10 novembre 2026
Nomina del gruppo di progettazione. OCDPC 1157/2025 - O.C. 3 del 14/05/2026 Prog. Piano n. 61 Codice Unico Intervento: FEN-2025-AB-VI-178COM Prog. n. VI-P1514.1 - "Lavori di somma urgenza a seguito eventi del 17- 18 Aprile finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del bacino di laminazione sul T. Agno (cassa monte e cassa di valle) nonché ripristino delle difese spondali del T Arpega e Restena all'interno della cassa nei comuni di Trissino e Arzignano. Intervento per completamento". Importo complessivo Euro 150.000,00 CUP H98H26000320001. 209
[Difesa del suolo]

n. **21277** del 10 novembre 2026

"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" impegno di spesa e prenotazione con movimento del fondo pluriennale vincolato per la copertura del quadro economico. Intervento VI-I1503 - "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio CUI - L80007580279202500066 - CUP H78H25000060002 Importo complessivo Euro 1.300.000,00 L.R n. 16 del 04.08.2025. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica; Dichiarazione pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Rimodulazione quadro economico. 212

[Difesa del suolo]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1309** del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group (RSG) del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regional governance" per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati e servizi geotopocartografici e satellitari. L.R. n. 28/1976. 216

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

n. **1310** del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati geotopocartografici. L.R. n. 28/1976. 228

[Pianificazione territoriale]

n. **1336** del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di accordo di adesione tra la Regione del Veneto e alcuni Enti e Società regionali per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante capofila, ai sensi dell'art. 62, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023. Autorizzazione allo svolgimento della procedura di gara finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per i servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori. 236

[Appalti]

n. **1347** del 17 novembre 2026

"Space Meetings Veneto 2027". Rilevanza strategica dell'evento e costituzione di un Comitato tecnico di supporto agli organizzatori dell'evento. Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto organizzativo ed amministrativo e approvazione del relativo schema di convenzione. 244

[Ict (information comunication technology)]

n. **1373** del 17 novembre 2026

Approvazione di un Addendum integrativo all'Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. per la redazione del "Piano triennale regionale della viabilità" e del "Piano regionale della mobilità ciclistica" firmato dalle Parti in data 28 dicembre 2020 ed integrazione nel medesimo delle attività finalizzate alla redazione di uno "Strumento di ricognizione del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo", ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25. 253

[Viabilità e trasporti]

n. **1375** del 17 novembre 2026

Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera e relativi Atti aggiuntivi. DGR n. 2425/2014. DGR n. 1698/2016. DGR n. 1574/2019. Designazione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato di Coordinamento. 265

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1376** del 17 novembre 2026

Legge Speciale per Venezia. Progetto Integrato Fusina. Interventi per il ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue interrotto a seguito del dissesto verificatosi sulla sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera-Venezia e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue. 269

[Venezia, salvaguardia]

n. **1387** del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova e assegnazione del contributo regionale per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" - Anno Accademico 2026-2027. L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 27. 283

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 597256)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 127 del 17 novembre 2026

Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.). Delega all'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto. Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 24.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 30/2016, si conferisce la delega dell'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.).

Il Presidente

VISTO l'art. 24, comma 1 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*" che prevede che la Regione del Veneto partecipa, in qualità di Aderente istituzionale, alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana, istituzione culturale-scientifica permanente avente, in particolare, finalità di studio, ricerca e approfondimento scientifico in materia di pubblica amministrazione, di innovazione e sviluppo tecnologico anche attraverso l'alta formazione e la ricerca, nonché di sviluppo della qualità in ogni ambito della Pubblica Amministrazione;

VISTA la DGR n. 196 del 28 febbraio 2017 con cui la Giunta regionale ha aderito, in qualità di Aderente istituzionale, in attuazione dell'art. 24 della L.R. n. 30/2016 e subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana;

PRESO ATTO che con nota del 12 ottobre 2017 la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.) ha comunicato l'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 con contestuale approvazione dello Statuto (Atto del 31 ottobre 2016, rep. 42355, racc. 29250) e la conseguente iscrizione al n. 1233/2017 del Registro delle Persone giuridiche;

VISTO l'art. 11 dello Statuto della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.) che prevede che gli Aderenti istituzionali partecipano al Consiglio Direttivo e all'Assemblea istituzionale della Fondazione attraverso un loro rappresentante, nominato dall'Aderente istituzionale stesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 30/2016 il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, esercita i diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 181 del 29 dicembre 2021 con cui è stato delegato all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, avv. Giacomo Quarneti, l'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.), ai sensi dell'art. 24, comma 4 della citata L.R. n. 30/2016;

DATO ATTO che in data 5 dicembre 2025 l'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Venezia ha proclamato l'elezione del Presidente della Giunta regionale del Veneto per la XII Legislatura;

DATO ATTO che l'avv. Giacomo Quarneti è cessato dall'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale in data 5 giugno 2026, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 della Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;

VALUTATO, sulla base delle attività svolte dalla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.), di conferire la delega in via continuativa dell'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto alla Fondazione stessa ad un soggetto di comprovata professionalità tecnica;

RITENUTO di individuare nel dott. Luca Marchesi, Segretario Generale della Programmazione, il soggetto cui conferire la delega in via continuativa, fino a nuove disposizioni, dell'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.), ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 30/2016 e dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione, nell'ambito del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea istituzionale della Fondazione medesima;

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire in via continuativa la delega dell'esercizio dei diritti inerenti la qualità di Aderente istituzionale della Regione del Veneto alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.) al dott. Luca Marchesi, Segretario Generale della Programmazione, ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 30/2016 e dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione, fino a nuove disposizioni;
3. di dare atto che in qualità di Aderente istituzionale la Regione del Veneto partecipa attraverso il proprio rappresentante al Consiglio Direttivo e all'Assemblea istituzionale della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.), ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione;
4. di notificare il presente atto alla Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (G.A.R.I.) e al dott. Luca Marchesi;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 597259)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 128 del 23 novembre 2026

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, come previsto dall'art. 8, comma 1 della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario" ed in particolare il Titolo II, che disciplina le Aziende regionali per il diritto allo studio universitario - ESU;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 8/1998 che prevede quali organi di ciascuna ESU:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio dei revisori dei conti;

d) il Direttore;

VISTO, in particolare l'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione degli ESU è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei. I componenti possono essere confermati per una sola volta;

VISTO altresì l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Presidente degli ESU è nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, d'intesa con l'Università;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

RICHIAMATO l'Avviso n. 45 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale d'intesa con le rispettive Università, del Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione/CR n. 89 del 16 settembre 2026 con cui la Giunta regionale ha proposto al Consiglio regionale, d'intesa con l'Università degli Studi di Padova, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, il dott. Giuseppe Maschera;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 192 del 6 ottobre 2026 con cui il Consiglio regionale ha nominato, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, il dott. Giuseppe Maschera, nato a Dolo (VE) il 10 aprile 1983;

RICHIAMATO altresì l'Avviso n. 46 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di due rappresentanti della Regione per ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli Esu - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 165 del 14 luglio 2026 con cui il Consiglio regionale ha designato, quali rappresentanti della Regione nel Consiglio di Amministrazione dell'Esu - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, i signori:

1) Giulia Stevanato, nata a Vittorio Veneto (TV) il 18 gennaio 2001;

2) Alessandro Nava, nato a Venezia il 18 novembre 1995;

VISTA la nota prot. n. 0077448 del 20 aprile 2026 con cui l'Università degli Studi di Padova ha individuato la prof.ssa Matilde Girolami, nata a Valdagno (VI) il 10 luglio 1972, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova;

VISTA la nota prot. n. 0110714 del 3 giugno 2026 con cui l'Università degli Studi di Padova ha comunicato che lo studente designato quale rappresentante della componente studentesca dell'Università nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, è il sig. Tiziano Zivelli, nato a Montebelluna (TV) il 17 aprile 2003;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/1998 in materia di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 152 del 10 marzo 2026 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Aggiornamento.*", ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che la Direzione Formazione e istruzione ha verificato il possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152/2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, nella seguente composizione:

a. Giuseppe Maschera, nato a Dolo (VE) il 10 aprile 1983, in qualità di Presidente;

b. Giulia Stevanato, nata a Vittorio Veneto (TV) il 18 gennaio 2001, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

Alessandro Nava, nato a Venezia il 18 novembre 1995, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

c. Matilde Girolami, nata a Valdagno (VI) il 10 luglio 1972, in qualità di Rappresentante dell'Università degli Studi di Padova;

Tiziano Zivelli, nato a Montebelluna (TV) il 17 aprile 2003, in qualità di Rappresentante dell'Università degli Studi di Padova designato dalla componente studentesca;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo;

4 di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione procederà alla verifica delle dichiarazioni dei soggetti nominati relative a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152 del 10 marzo 2026;

6. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 597260)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 del 23 novembre 2026

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, come previsto dall'art. 8, comma 1 della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario" ed in particolare il Titolo II, che disciplina le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario - ESU;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 8/1998 che prevede quali organi di ciascuna ESU:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio dei revisori dei conti;

d) il Direttore;

VISTO, in particolare l'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione degli ESU è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei. I componenti possono essere confermati per una sola volta;

VISTO altresì l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Presidente degli ESU è nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, d'intesa con l'Università;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

RICHIAMATO l'Avviso n. 45 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale d'intesa con le rispettive Università, del Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione/CR n. 91 del 16 settembre 2026 con cui la Giunta regionale ha proposto al Consiglio regionale, d'intesa con le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, il dott. Andrea Martellato;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 194 del 6 ottobre 2026 con cui il Consiglio regionale ha nominato, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, il dott. Andrea Martellato, nato a Dolo (VE) il 24 giugno 1968;

RICHIAMATO altresì l'Avviso n. 46 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di due rappresentanti della Regione per ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 164 del 14 luglio 2026 con cui il Consiglio regionale ha designato, quali rappresentanti della Regione nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, i signori:

1) Federico Calzavara, nato a Dolo (VE) il 24 aprile 1975;

2) Leonardo Tonutto, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 22 febbraio 1998;

PRESO ATTO del "Regolamento per le elezioni delle rappresentanze degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia", che ha disposto che le componenti studentesche dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia eleggono, in forma unificata, il rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia;

VISTA la nota prot. n. 0038730 del 7 maggio 2026 con cui l'Università IUAV di Venezia ha comunicato che lo studente designato quale rappresentante della componente studentesca dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, è il sig. Alexandru Daniel Giotina, nato a Turceni (Romania) il 15 maggio 2003;

VISTA la nota prot. n. 94659 del 6 novembre 2026 con cui l'Università IUAV di Venezia ha individuato, in accordo con l'Università Ca' Foscari di Venezia, il prof. Francesco Musco, nato a Rovigo il 3 agosto 1973, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/1998 in materia di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori degli ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 152 del 10 marzo 2026 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Aggiornamento.*", ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che la Direzione Formazione e istruzione ha verificato il possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152/2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, nella seguente composizione:

   a. Andrea Martellato, nato a Dolo (VE) il 24 giugno 1968, in qualità di Presidente;

   b. Federico Calzavara, nato a Dolo (VE) il 24 aprile 1975, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

      Leonardo Tonutto, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 22 febbraio 1998, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

   c. Francesco Musco, nato a Rovigo il 3 agosto 1973, in qualità di rappresentante dell'Università IUAV di Venezia, individuato in accordo con l'Università Ca' Foscari di Venezia;

      Alexandru Daniel Giotina, nato a Turceni (Romania) il 15 maggio 2003, in qualità di Rappresentante dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia designato dalla componente studentesca;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione procederà alla verifica delle dichiarazioni dei soggetti nominati relative a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152 del 10 marzo 2026;

6. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 597262)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 130 del 23 novembre 2026

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona. L.R. n. 8/1998, art. 8, comma 1.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, come previsto dall'art. 8, comma 1 della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario" ed in particolare il Titolo II, che disciplina le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario - ESU;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 8/1998 che prevede quali organi di ciascuna ESU:

a) il Presidente;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio dei revisori dei conti;

d) il Direttore;

VISTO, in particolare l'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione degli ESU è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei. I componenti possono essere confermati per una sola volta;

VISTO altresì l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/1998, ai sensi del quale il Presidente degli ESU è nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, d'intesa con l'Università;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

RICHIAMATO l'Avviso n. 45 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale d'intesa con le rispettive Università, del Presidente degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione/CR n. 90 del 16 settembre 2026 con cui la Giunta regionale ha proposto al Consiglio regionale, d'intesa con l'Università degli Studi di Verona, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, il dott. Claudio Valente;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 193 del 6 ottobre 2026 con cui il Consiglio regionale ha nominato, quale Presidente dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, il dott. Claudio Valente, nato a Roverchiara (VR) il 4 aprile 1955;

RICHIAMATO altresì l'Avviso n. 46 del 13 marzo 2026, pubblicato nel BUR n. 32 del 13 marzo 2026, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha avviato la procedura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, di due rappresentanti della Regione per ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 163 del 14 luglio 2026 con cui il Consiglio regionale ha designato, quali rappresentanti della Regione nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, i signori:

1) Alberto Benetti, nato a Verona il 7 aprile 1967;

2) Marco Bottacini, nato a Verona il 31 gennaio 1970;

VISTA la nota prot. n. 0087622 del 12 febbraio 2026 con cui l'Università degli Studi di Verona ha individuato il prof. Federico Schena, nato a Padova il 1° giugno 1959, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona;

PRESO ATTO che con la medesima nota prot. n. 0087622 del 12 febbraio 2026 l'Università degli Studi di Verona ha comunicato che lo studente designato quale rappresentante della componente studentesca dell'Università nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, è il sig. Francesco Miceli Sopo, nato a Canicattì (AG) il 13 ottobre 1997;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0002930 del 17 novembre 2026, acquisita a protocollo regionale n. 615555 in pari data, agli atti della Direzione Formazione e istruzione, il Direttore dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona ha comunicato che il sig. Francesco Miceli Sopo, designato quale rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Verona nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, ha perso i requisiti necessari alla designazione, risultando pertanto decaduto;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/1998 in materia di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori degli ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 152 del 10 marzo 2026 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Aggiornamento.*", ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che la Direzione Formazione e istruzione ha verificato il possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152/2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, nella seguente composizione:

a) Claudio Valente, nato a Roverchiara (VR) il 4 aprile 1955, in qualità di Presidente;

b) Alberto Benetti, nato a Verona il 7 aprile 1967, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

Marco Bottacini, nato a Verona il 31 gennaio 1970, in qualità di Rappresentante della Regione del Veneto;

c) Federico Schena, nato a Padova il 1° giugno 1959, in qualità di Rappresentante dell'Università degli Studi di Verona;

3. di rinviare a successivo decreto la nomina del Rappresentante dell'Università degli Studi di Verona designato dalla componente studentesca nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/1998, il Consiglio di Amministrazione dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/1998, al Presidente e al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di carica onnicomprensiva e ai restanti Amministratori spetta per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio, una indennità di presenza. A tutti gli amministratori è corrisposto il rimborso delle spese, nonché il trattamento di missione, nei limiti fissati dalla normativa vigente;

6. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione procederà alla verifica delle dichiarazioni dei soggetti nominati relative a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 152 del 10 marzo 2026;

7. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

(Codice interno: 597193)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI n. 22128 del 23 novembre 2026

Approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda di contributo e degli elenchi delle domande escluse. Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026 - Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 e N1 con contestuale acquisto o noleggio/leasing di mezzi a basso impatto ambientale della stessa categoria rivolto alle micro, piccole e medie imprese con sede legale ed operativa in Veneto - Bando veicoli aziendali 2026. CUP: H11G25000240001.
[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano le graduatorie delle domande ammesse e gli elenchi delle domande escluse a presentare il completamento della domanda per la concessione del contributo destinato alle micro, medie e piccole imprese con sede legale ed operativa in Veneto per il rinnovo del parco veicolare, di cui al Bando veicoli aziendali 2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 299 del 28 aprile 2026, pubblicata nel BUR n. 57 del 05 maggio 2026, la Giunta regionale ha approvato il Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 e N1 con contestuale acquisto o noleggio/leasing di mezzi a basso impatto ambientale della stessa categoria rivolto alle micro, piccole e medie imprese con sede legale ed operativa in Veneto;
- con il suddetto provvedimento è stato approvata la collaborazione istituzionale tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per conto delle Camere di Commercio presenti sul territorio, in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un programma di contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese con sede legale e operativa in Veneto, nella specie per il "Bando veicoli aziendali 2026" e lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, per l'attuazione coordinata e condivisa delle attività riferite al Bando;
- il Bando ha una dotazione finanziaria pari a euro 5.000.000,00 suddivisa in due Linee di finanziamento:
- Linea A: acquisto di veicoli M1 ed N1 (fino a 3500 kg) - euro 2.500.000,00
- Linea B: noleggio/leasing di veicoli M1 ed N1 (fino a 3500 kg) - euro 2.500.000,00;

DATO ATTO che, a seguito di riorganizzazione regionale, competente per il Bando in parola, dal 01 luglio 2026, è la Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6 del Bando, la procedura del Bando si articola in due fasi, una di invio della domanda di contributo e una, successiva alla prima e conseguente all'approvazione delle graduatorie di cui all'articolo 9 del Bando, di invio del completamento della domanda di contributo;

RILEVATO che la prima fase, ai sensi dell'articolo 7 del bando, ha avuto inizio alle ore 10:00 del 27.05.2026 ed è terminata alle ore 12:00 del 07.10.2026, giusta Decreto del Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi n. 16998 del 07 agosto 2026 con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di contributo;

VISTO l'articolo 9 del Bando il quale stabilisce che la formazione della graduatoria delle domande di contributo deve essere:

- determinata in base all'alimentazione e classe ambientale del veicolo da sostituire (punteggio ambientale), alla tipologia dell'impresa e all'ubicazione della sede legale o operativa dell'impresa: la somma del punteggio ambientale e della tipologia di impresa sono da moltiplicare per il fattore 1,2 in caso di sede legale o operativa nei Comuni che abbiano adottato dal 01.10.2025 al 31.12.2025 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è stato approvato contestualmente al Bando;
- formulata in ordine decrescente: al punteggio più alto spetta dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio si deve tener conto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda di contributo.

PRESO ATTO che Unioncamere del Veneto conformemente a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026, da Unioncamere del Veneto in data 14.05.2026 e dalla Regione del Veneto in data 26.05.2026, effettuate le verifiche tecniche e di merito, ha trasmesso con nota del 19.11.2026 prot. n. 4088, acquisita al protocollo regionale n. 620059 del 19.11.2026, i seguenti documenti:

- la graduatoria della Linea A di n. 821 domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

- l'elenco della Linea A di n. 17 domande di contributo non ammesse a presentare il completamento di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento in quanto rinunciatarie o non rispondenti ai requisiti e alle finalità del Bando;
- la graduatoria della Linea B di n. 252 domande di contributo ammesse a presentare la richiesta di contributo di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- l'elenco della Linea B di n. 6 domande di contributo non ammesse a presentare il completamento di cui all'Allegato D al presente provvedimento in quanto rinunciatarie o non rispondenti ai requisiti e alle finalità del Bando;

PRECISATO che l'ammissione alle graduatorie di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato C** non costituisce diritto alla erogazione del contributo che afferisce alla seconda fase dell'iniziativa, la quale è subordinata alla presentazione del completamento della domanda, all'esito positivo dell'istruttoria, nonché alla disponibilità delle risorse;

VISTI

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026;
- il Decreto del Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi n. 16998 del 07 agosto 2026;
- la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;
- il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026, con la quale sono state approvate la denominazione, la macro-articolazione interna (a livello di Direzioni sotto incardinate) e la declaratoria delle competenze delle nuove Aree e delle nuove Direzioni di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, con la quale è stata approvata la nuova e completa articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e con il connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 16 giugno 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per la Linea A del Bando approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026, la graduatoria delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda, di cui all'**Allegato A**;
3. di approvare, per la Linea A del Bando approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026, l'elenco delle domande di contributo non ammesse a presentare il completamento in quanto rinunciatarie o non rispondenti alle finalità e ai requisiti del Bando di cui all'**Allegato B**;
4. di approvare, per la Linea B del Bando approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026, la graduatoria delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda, di cui all'**Allegato C**;
5. di approvare, per la Linea B del Bando approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 28 aprile 2026, l'elenco delle domande di contributo non ammesse a presentare il completamento in quanto rinunciatarie o non rispondenti alle finalità e ai requisiti del Bando di cui all'**Allegato D**;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-veicoli-aziendali-2026 e nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale (https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1);
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al Capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni.

Francesco Chiosi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 22128 **del** 23/11/2026 pag. 1 di 18

LINEA A - Acquisto di veicoli M1 - N1
Graduatoria delle domande di contributo ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo il numero di protocollo e la data di ricevimento dell'istanza e un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il protocollo o il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della domanda di contributo

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
1	N. 1540- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593507
2	N. 1566- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593528
3	N. 1574- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593453
4	N. 1594- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593639
5	N. 1611- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD18_02593714
6	N. 1658- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593900
7	N. 1686- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593468
8	N. 1700- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595640
9	N. 1710- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596253
10	N. 1715- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596303
11	N. 1746- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598058
12	N. 1756- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598776
13	N. 1773- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02599634
14	N. 1780- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600206
15	N. 1813- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD16_02602473
16	N. 1844- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02608187
17	N. 1880- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612412
18	N. 1900- Anno 2026	06-06-2026	PTSL-RD16_02612255
19	N. 1904- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02616068
20	N. 2219- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02679972
21	N. 2327- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02742836
22	N. 2337- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02744312
23	N. 2357- Anno 2026	04-07-2026	PTSL-RD16_02746428
24	N. 2484- Anno 2026	14-07-2026	PTSL-RD16_02756158
25	N. 2511- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD16_02763258
26	N. 2557- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02768080
27	N. 2785- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02793553
28	N. 2806- Anno 2026	06-08-2026	PTSL-RD16_02794611
29	N. 2853- Anno 2026	14-08-2026	PTSL-RD16_02799162
30	N. 2857- Anno 2026	14-08-2026	PTSL-RD16_02800752
31	N. 2977- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808057
32	N. 3014- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811831
33	N. 3082- Anno 2026	04-09-2026	PTSL-RD16_02815458
34	N. 3269- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02838281
35	N. 3304- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02843218

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
36	N. 3329- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02845475
37	N. 3388- Anno 2026	25-09-2026	PTSL-RD16_02848992
38	N. 3583- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863397
39	N. 3596- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863690
40	N. 1527- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593382
41	N. 1530- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593369
42	N. 1563- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593402
43	N. 1597- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593654
44	N. 1602- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593539
45	N. 1622- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593922
46	N. 1781- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600230
47	N. 1870- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02599266
48	N. 1884- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02593741
49	N. 1916- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02617313
50	N. 1918- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02617127
51	N. 1935- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02619673
52	N. 1945- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02619967
53	N. 1946- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02621399
54	N. 2000- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02629123
55	N. 2040- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD16_02637679
56	N. 2225- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02692913
57	N. 2261- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02706720
58	N. 2525- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD16_02710466
59	N. 2656- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02782193
60	N. 2659- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02782192
61	N. 2890- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803310
62	N. 3027- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812529
63	N. 3242- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02836531
64	N. 3248- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02838201
65	N. 3274- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840002
66	N. 3319- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02844121
67	N. 3426- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02854768
68	N. 3448- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02857136
69	N. 3479- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859096
70	N. 3481- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859252
71	N. 3500- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860257
72	N. 3502- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860463
73	N. 3508- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860104
74	N. 3521- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02861817
75	N. 1559- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD18_02593460
76	N. 1560- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD18_02593521
77	N. 1704- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02595573
78	N. 1802- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600312
79	N. 2840- Anno 2026	11-08-2026	PTSL-RD16_02797926
80	N. 2869- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD16_02802239
81	N. 3251- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02838487
82	N. 3397- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02852140
83	N. 3589- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863491
84	N. 3639- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864957

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
85	N. 1593- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593638
86	N. 1600- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593440
87	N. 1647- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594032
88	N. 1673- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594517
89	N. 1674- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594720
90	N. 1680- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593431
91	N. 1694- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595245
92	N. 1799- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600913
93	N. 1829- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02606451
94	N. 1879- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02600094
95	N. 1903- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02615848
96	N. 1941- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02620428
97	N. 1949- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02621160
98	N. 1955- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02623485
99	N. 1967- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02625981
100	N. 1975- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02627257
101	N. 2193- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02680547
102	N. 2205- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02685903
103	N. 2245- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02694393
104	N. 2249- Anno 2026	27-06-2026	PTSL-RD16_02700485
105	N. 2263- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02708701
106	N. 2358- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD16_02708710
107	N. 2398- Anno 2026	08-07-2026	PTSL-RD16_02750386
108	N. 2469- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02757801
109	N. 2471- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02758528
110	N. 2596- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD16_02773827
111	N. 2700- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02786461
112	N. 2719- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02787795
113	N. 2777- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02790269
114	N. 2807- Anno 2026	06-08-2026	PTSL-RD16_02794435
115	N. 2810- Anno 2026	06-08-2026	PTSL-RD16_02793988
116	N. 2823- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD16_02796006
117	N. 2830- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD16_02797397
118	N. 2831- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD16_02797405
119	N. 2849- Anno 2026	12-08-2026	PTSL-RD16_02799562
120	N. 2856- Anno 2026	14-08-2026	PTSL-RD16_02800731
121	N. 2929- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02806029
122	N. 2949- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02601962
123	N. 2966- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808110
124	N. 2980- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02809928
125	N. 3005- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811036
126	N. 3039- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02813211
127	N. 3098- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02817344
128	N. 3146- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02822564
129	N. 3150- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02823068
130	N. 3173- Anno 2026	11-09-2026	PTSL-RD16_02825907
131	N. 3260- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839327
132	N. 3263- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839339
133	N. 3294- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02842265

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
134	N. 3301- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02842120
135	N. 3374- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02846481
136	N. 3436- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02856174
137	N. 3489- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02853949
138	N. 3491- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02859970
139	N. 3515- Anno 2026	04-10-2026	PTSL-RD16_02861626
140	N. 3544- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862116
141	N. 3610- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864019
142	N. 3623- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864442
143	N. 3641- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864974
144	N. 1621- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593913
145	N. 1633- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593989
146	N. 1637- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594033
147	N. 1866- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02610689
148	N. 1954- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02622794
149	N. 1977- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02627916
150	N. 2025- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02632236
151	N. 2561- Anno 2026	18-07-2026	PTSL-RD16_02768757
152	N. 2692- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD16_02785250
153	N. 3254- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02838705
154	N. 3509- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860902
155	N. 1905- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02616230
156	N. 3097- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02817306
157	N. 3267- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02817343
158	N. 3512- Anno 2026	03-10-2026	PTSL-RD16_02861190
159	N. 3599- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863836
160	N. 1529- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593392
161	N. 1538- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593378
162	N. 1543- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593386
163	N. 1567- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593541
164	N. 1568- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593508
165	N. 1589- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593390
166	N. 1612- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593582
167	N. 1617- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593373
168	N. 1631- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593626
169	N. 1643- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593944
170	N. 1654- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594175
171	N. 1660- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594449
172	N. 1661- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594472
173	N. 1663- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594459
174	N. 1671- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594685
175	N. 1676- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594857
176	N. 1702- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595750
177	N. 1705- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596174
178	N. 1706- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596175
179	N. 1714- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596378
180	N. 1739- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597759
181	N. 1748- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598327
182	N. 1751- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598284

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
183	N. 1755- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598508
184	N. 1759- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02597313
185	N. 1832- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02606927
186	N. 1881- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612461
187	N. 1882- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02600294
188	N. 1899- Anno 2026	06-06-2026	PTSL-RD16_02614269
189	N. 1950- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02621130
190	N. 1959- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02625035
191	N. 1970- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02600508
192	N. 1980- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02628674
193	N. 2017- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02629880
194	N. 2031- Anno 2026	14-06-2026	PTSL-RD16_02635656
195	N. 2098- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02651121
196	N. 2139- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02663223
197	N. 2161- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD16_02670223
198	N. 2209- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02686930
199	N. 2214- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02639170
200	N. 2250- Anno 2026	28-06-2026	PTSL-RD16_02704999
201	N. 2253- Anno 2026	28-06-2026	PTSL-RD16_02706263
202	N. 2305- Anno 2026	01-07-2026	PTSL-RD16_02739636
203	N. 2346- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02744886
204	N. 2413- Anno 2026	09-07-2026	PTSL-RD16_02753746
205	N. 2473- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02759030
206	N. 2477- Anno 2026	14-07-2026	PTSL-RD16_02759766
207	N. 2500- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD16_02761825
208	N. 2560- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02768446
209	N. 2572- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD16_02770552
210	N. 2637- Anno 2026	24-07-2026	PTSL-RD16_02775399
211	N. 2686- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD16_02782581
212	N. 2689- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD16_02785123
213	N. 2693- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02775110
214	N. 2701- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02786499
215	N. 2729- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02788680
216	N. 2749- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD16_02790128
217	N. 2751- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD16_02790326
218	N. 2756- Anno 2026	04-08-2026	PTSL-RD16_02788243
219	N. 2768- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02792575
220	N. 2769- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02792655
221	N. 2822- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD16_02796209
222	N. 2824- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD16_02796692
223	N. 2832- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD16_02797410
224	N. 2836- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD16_02797913
225	N. 2842- Anno 2026	11-08-2026	PTSL-RD16_02799004
226	N. 2865- Anno 2026	17-08-2026	PTSL-RD16_02801867
227	N. 2878- Anno 2026	19-08-2026	PTSL-RD16_02802560
228	N. 2935- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02805907
229	N. 2936- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02805931
230	N. 2954- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02807578
231	N. 2959- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02788764

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
232	N. 2962- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808413
233	N. 2974- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808897
234	N. 2976- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808973
235	N. 2981- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02795677
236	N. 2999- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810528
237	N. 3001- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02810846
238	N. 3016- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811846
239	N. 3040- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02813283
240	N. 3070- Anno 2026	04-09-2026	PTSL-RD16_02815174
241	N. 3171- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD16_02825627
242	N. 3205- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02829039
243	N. 3222- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02831561
244	N. 3252- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02838249
245	N. 3259- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839125
246	N. 3261- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839370
247	N. 3262- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839257
248	N. 3266- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02839393
249	N. 3296- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02842494
250	N. 3297- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02829490
251	N. 3302- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02842094
252	N. 3317- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02843996
253	N. 3321- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02840927
254	N. 3335- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02846370
255	N. 3359- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848218
256	N. 3369- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848729
257	N. 3370- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848822
258	N. 3373- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02835177
259	N. 3390- Anno 2026	26-09-2026	PTSL-RD16_02851633
260	N. 3391- Anno 2026	26-09-2026	PTSL-RD16_02851641
261	N. 3431- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02855217
262	N. 3450- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02857336
263	N. 3468- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02858145
264	N. 3501- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860432
265	N. 3511- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860250
266	N. 3514- Anno 2026	04-10-2026	PTSL-RD16_02857747
267	N. 3537- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862074
268	N. 3548- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862287
269	N. 3552- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862780
270	N. 3563- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862717
271	N. 3564- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862984
272	N. 3568- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863148
273	N. 3588- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02775586
274	N. 3601- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863840
275	N. 3626- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864624
276	N. 1526- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593371
277	N. 1542- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593375
278	N. 1572- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593486
279	N. 1582- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593495
280	N. 1601- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593498

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
281	N. 1626- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593474
282	N. 1627- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593494
283	N. 1664- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594567
284	N. 1695- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595396
285	N. 1811- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD16_02601938
286	N. 1895- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02613504
287	N. 1898- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02613991
288	N. 1919- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02617401
289	N. 1923- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02617170
290	N. 1934- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02615968
291	N. 1995- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02630255
292	N. 2029- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02632739
293	N. 2137- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02662959
294	N. 2156- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD16_02669320
295	N. 2181- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02677601
296	N. 2192- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02680922
297	N. 2195- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02683112
298	N. 2383- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD16_02748794
299	N. 2522- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD16_02763693
300	N. 2558- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02767959
301	N. 2607- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD16_02774641
302	N. 2732- Anno 2026	01-08-2026	PTSL-RD16_02789081
303	N. 2757- Anno 2026	04-08-2026	PTSL-RD16_02790947
304	N. 2758- Anno 2026	04-08-2026	PTSL-RD16_02790974
305	N. 2867- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD16_02802117
306	N. 2868- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD16_02802216
307	N. 2941- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02806578
308	N. 2948- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02803800
309	N. 2956- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02807914
310	N. 2972- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808743
311	N. 2984- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810037
312	N. 2995- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810083
313	N. 3002- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02810913
314	N. 3037- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02809716
315	N. 3066- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02815049
316	N. 3067- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02815069
317	N. 3143- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02820040
318	N. 3167- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD16_02815997
319	N. 3186- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02829388
320	N. 3187- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02829413
321	N. 3192- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02830864
322	N. 3249- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02826000
323	N. 3331- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02846115
324	N. 3347- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02847050
325	N. 3414- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02854237
326	N. 3430- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02855164
327	N. 3492- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02859989
328	N. 3540- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862217
329	N. 3560- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862829

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
330	N. 3584- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863417
331	N. 3616- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864248
332	N. 3617- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864312
333	N. 3620- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864336
334	N. 3638- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864934
335	N. 1670- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594637
336	N. 2264- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02709617
337	N. 2265- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02693375
338	N. 2702- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02786274
339	N. 3569- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863182
340	N. 1525- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593372
341	N. 1528- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593393
342	N. 1532- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593365
343	N. 1533- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593368
344	N. 1537- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593421
345	N. 1541- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593381
346	N. 1592- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593501
347	N. 1604- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593663
348	N. 1607- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593738
349	N. 1616- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593389
350	N. 1618- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593826
351	N. 1638- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593801
352	N. 1639- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593978
353	N. 1648- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594146
354	N. 1707- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596187
355	N. 1709- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596259
356	N. 1716- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596397
357	N. 1738- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597673
358	N. 1740- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597623
359	N. 1741- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597857
360	N. 1743- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597901
361	N. 1757- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598925
362	N. 1787- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02595741
363	N. 1795- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02597642
364	N. 1804- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02601366
365	N. 1814- Anno 2026	01-06-2026	PTSL-RD16_02603170
366	N. 1815- Anno 2026	01-06-2026	PTSL-RD16_02603129
367	N. 1831- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02606752
368	N. 1875- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02611906
369	N. 1894- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02613173
370	N. 2032- Anno 2026	14-06-2026	PTSL-RD16_02636016
371	N. 2045- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02636138
372	N. 2050- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02623056
373	N. 2123- Anno 2026	19-06-2026	PTSL-RD16_02656054
374	N. 2126- Anno 2026	19-06-2026	PTSL-RD16_02627816
375	N. 2151- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02666577
376	N. 2177- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02675653
377	N. 2194- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02681302
378	N. 2251- Anno 2026	28-06-2026	PTSL-RD16_02705154

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
379	N. 2288- Anno 2026	30-06-2026	PTSL-RD16_02667490
380	N. 2314- Anno 2026	01-07-2026	PTSL-RD16_02741006
381	N. 2330- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02739446
382	N. 2343- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02744635
383	N. 2354- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02745558
384	N. 2507- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD16_02762816
385	N. 2542- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02766708
386	N. 2545- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02766731
387	N. 2562- Anno 2026	18-07-2026	PTSL-RD16_02766486
388	N. 2623- Anno 2026	23-07-2026	PTSL-RD16_02775985
389	N. 2812- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD16_02795557
390	N. 2828- Anno 2026	09-08-2026	PTSL-RD16_02797172
391	N. 2829- Anno 2026	09-08-2026	PTSL-RD16_02791995
392	N. 2837- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD16_02797917
393	N. 2844- Anno 2026	12-08-2026	PTSL-RD16_02799060
394	N. 2854- Anno 2026	14-08-2026	PTSL-RD16_02800553
395	N. 2882- Anno 2026	19-08-2026	PTSL-RD16_02802947
396	N. 2899- Anno 2026	21-08-2026	PTSL-RD16_02803819
397	N. 2915- Anno 2026	24-08-2026	PTSL-RD16_02804923
398	N. 2917- Anno 2026	24-08-2026	PTSL-RD16_02801658
399	N. 2922- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02805570
400	N. 2923- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02805679
401	N. 2937- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD16_02805936
402	N. 2951- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02807374
403	N. 2955- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02807910
404	N. 2957- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02808019
405	N. 2960- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02808178
406	N. 2994- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810286
407	N. 3012- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02809890
408	N. 3026- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812418
409	N. 3036- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812957
410	N. 3135- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD16_02820657
411	N. 3144- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02821712
412	N. 3153- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02817727
413	N. 3194- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02830906
414	N. 3243- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02837731
415	N. 3278- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840335
416	N. 3280- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02839677
417	N. 3283- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840009
418	N. 3303- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02843166
419	N. 3336- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02846404
420	N. 3407- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02832171
421	N. 3441- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02856851
422	N. 3451- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02857433
423	N. 3472- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02858719
424	N. 3478- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859162
425	N. 3480- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859232
426	N. 3520- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02857147
427	N. 3551- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862654

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
428	N. 3570- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02861790
429	N. 3572- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863273
430	N. 3592- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863571
431	N. 3593- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863413
432	N. 3607- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863952
433	N. 3609- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863967
434	N. 3612- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864115
435	N. 3613- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864274
436	N. 3624- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864562
437	N. 3643- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864315
438	N. 3029- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812689
439	N. 3235- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02836961
440	N. 1534- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593385
441	N. 1536- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593384
442	N. 1539- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593399
443	N. 1561- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593443
444	N. 1570- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593447
445	N. 1571- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593441
446	N. 1573- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593575
447	N. 1575- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593409
448	N. 1580- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593581
449	N. 1585- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593629
450	N. 1588- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593411
451	N. 1596- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593417
452	N. 1603- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593695
453	N. 1628- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593405
454	N. 1629- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593701
455	N. 1642- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593835
456	N. 1672- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594694
457	N. 1692- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595271
458	N. 1726- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597256
459	N. 1734- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597686
460	N. 1737- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597750
461	N. 1767- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02599443
462	N. 1769- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02599514
463	N. 1784- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600588
464	N. 1786- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600632
465	N. 1826- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02599271
466	N. 1888- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612632
467	N. 1897- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02613588
468	N. 1924- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02618336
469	N. 1947- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02621368
470	N. 1994- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02630309
471	N. 2026- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02632357
472	N. 2027- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02632642
473	N. 2046- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02626063
474	N. 2056- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD16_02645331
475	N. 2078- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD16_02646817
476	N. 2091- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02650257

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
477	N. 2100- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02651450
478	N. 2144- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02664789
479	N. 2145- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02664909
480	N. 2179- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02677087
481	N. 2187- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02677750
482	N. 2227- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02695258
483	N. 2239- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02695568
484	N. 2369- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD16_02747406
485	N. 2377- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD16_02747795
486	N. 2384- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD16_02748847
487	N. 2385- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD16_02748863
488	N. 2437- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02750948
489	N. 2472- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02758352
490	N. 2569- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD16_02769890
491	N. 2599- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD16_02773569
492	N. 2658- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02782312
493	N. 2664- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02782886
494	N. 2710- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02787213
495	N. 2765- Anno 2026	04-08-2026	PTSL-RD16_02791849
496	N. 2797- Anno 2026	06-08-2026	PTSL-RD16_02794194
497	N. 2839- Anno 2026	11-08-2026	PTSL-RD16_02798398
498	N. 2846- Anno 2026	12-08-2026	PTSL-RD16_02799314
499	N. 2930- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02806027
500	N. 2932- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02806099
501	N. 2979- Anno 2026	29-08-2026	PTSL-RD16_02809284
502	N. 3006- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811091
503	N. 3007- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811130
504	N. 3050- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02813763
505	N. 3101- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02813003
506	N. 3102- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02817303
507	N. 3148- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02822803
508	N. 3151- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02822825
509	N. 3165- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD16_02825070
510	N. 3188- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02829444
511	N. 3199- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02831655
512	N. 3204- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02832249
513	N. 3214- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02833886
514	N. 3273- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02839398
515	N. 3275- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840269
516	N. 3282- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840577
517	N. 3334- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02846306
518	N. 3361- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848229
519	N. 3379- Anno 2026	25-09-2026	PTSL-RD16_02850125
520	N. 3408- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02853203
521	N. 3476- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859130
522	N. 3477- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859163
523	N. 3493- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02859993
524	N. 3545- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862233
525	N. 3546- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862473

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
526	N. 3558- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862834
527	N. 3571- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02862355
528	N. 3591- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863508
529	N. 1659- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594219
530	N. 2131- Anno 2026	19-06-2026	PTSL-RD16_02653645
531	N. 2458- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02756727
532	N. 2590- Anno 2026	21-07-2026	PTSL-RD16_02771254
533	N. 2654- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02598667
534	N. 2850- Anno 2026	12-08-2026	PTSL-RD16_02797318
535	N. 3123- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD16_02817094
536	N. 3136- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02819163
537	N. 3212- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02833282
538	N. 3398- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02852156
539	N. 3418- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02854113
540	N. 3538- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862226
541	N. 3637- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864891
542	N. 3642- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02865000
543	N. 1565- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593532
544	N. 1619- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593742
545	N. 1724- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596940
546	N. 1772- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02597732
547	N. 2038- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD16_02637324
548	N. 2103- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02651800
549	N. 2335- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02744097
550	N. 2389- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD16_02749219
551	N. 2425- Anno 2026	09-07-2026	PTSL-RD16_02755058
552	N. 2726- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02788675
553	N. 2727- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02788686
554	N. 2821- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD16_02796352
555	N. 2902- Anno 2026	21-08-2026	PTSL-RD16_02803940
556	N. 2978- Anno 2026	29-08-2026	PTSL-RD16_02809231
557	N. 3089- Anno 2026	04-09-2026	PTSL-RD16_02815912
558	N. 3225- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02835622
559	N. 3253- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02838593
560	N. 3315- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02844366
561	N. 3320- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02844702
562	N. 3325- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02844595
563	N. 3340- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02843098
564	N. 3536- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862033
565	N. 3561- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02861479
566	N. 2851- Anno 2026	13-08-2026	PTSL-RD16_02799861
567	N. 3035- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812950
568	N. 3389- Anno 2026	26-09-2026	PTSL-RD16_02829366
569	N. 1535- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593424
570	N. 1544- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593425
571	N. 1545- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593514
572	N. 1546- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593512
573	N. 1569- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593416
574	N. 1583- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593520

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
575	N. 1590- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593522
576	N. 1591- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593584
577	N. 1614- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593707
578	N. 1620- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593865
579	N. 1623- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593908
580	N. 1657- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594308
581	N. 1698- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595596
582	N. 1717- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596733
583	N. 1719- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596794
584	N. 1728- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596606
585	N. 1735- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597728
586	N. 1749- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598460
587	N. 1753- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598512
588	N. 1778- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02599879
589	N. 1785- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600591
590	N. 1788- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600653
591	N. 1796- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600925
592	N. 1797- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02597192
593	N. 1801- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600940
594	N. 1834- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02593496
595	N. 1835- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD16_02607521
596	N. 1886- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612723
597	N. 1887- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612777
598	N. 1932- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02618609
599	N. 1951- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02621533
600	N. 1963- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02624448
601	N. 1965- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02625801
602	N. 1966- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02625847
603	N. 2019- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02631823
604	N. 2033- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD16_02636511
605	N. 2034- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD16_02631677
606	N. 2054- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02644008
607	N. 2097- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02650373
608	N. 2115- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02652866
609	N. 2116- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02653515
610	N. 2141- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD16_02663896
611	N. 2174- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02676775
612	N. 2190- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02679517
613	N. 2238- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02695750
614	N. 2244- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02697326
615	N. 2275- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02718342
616	N. 2279- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD16_02716528
617	N. 2283- Anno 2026	30-06-2026	PTSL-RD16_02730895
618	N. 2332- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02743940
619	N. 2344- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02744842
620	N. 2366- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD16_02746632
621	N. 2371- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD16_02679700
622	N. 2390- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD16_02749447
623	N. 2528- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD16_02765117

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
624	N. 2577- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD16_02771005
625	N. 2699- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD16_02786320
626	N. 2717- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02787814
627	N. 2735- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD16_02788051
628	N. 2760- Anno 2026	04-08-2026	PTSL-RD16_02790517
629	N. 2770- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02790333
630	N. 2870- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD16_02802252
631	N. 2879- Anno 2026	19-08-2026	PTSL-RD16_02802627
632	N. 2907- Anno 2026	24-08-2026	PTSL-RD16_02804753
633	N. 2925- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02805723
634	N. 2931- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02806078
635	N. 2963- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808487
636	N. 2965- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02808544
637	N. 2996- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810134
638	N. 2997- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810513
639	N. 2998- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810537
640	N. 3019- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD16_02811890
641	N. 3028- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02810549
642	N. 3030- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02812830
643	N. 3054- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02814049
644	N. 3064- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02812699
645	N. 3065- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02814803
646	N. 3096- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02816944
647	N. 3132- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD16_02820614
648	N. 3149- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02822972
649	N. 3159- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD16_02824029
650	N. 3202- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD16_02832185
651	N. 3223- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02834859
652	N. 3224- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02835260
653	N. 3230- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02836308
654	N. 3300- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD16_02842979
655	N. 3348- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02847785
656	N. 3358- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848092
657	N. 3360- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD16_02848000
658	N. 3376- Anno 2026	25-09-2026	PTSL-RD16_02849904
659	N. 3404- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02852630
660	N. 3443- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02856934
661	N. 3447- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD16_02857157
662	N. 3466- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02858038
663	N. 3494- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860014
664	N. 3513- Anno 2026	03-10-2026	PTSL-RD16_02861382
665	N. 3516- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02861810
666	N. 3517- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02861838
667	N. 3523- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02861824
668	N. 3557- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862659
669	N. 3559- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862881
670	N. 3598- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02862369
671	N. 3611- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02864097
672	N. 3627- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864628

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
673	N. 3629- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864655
674	N. 3634- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864755
675	N. 1632- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593488
676	N. 1783- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600585
677	N. 2196- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02683555
678	N. 2456- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02756659
679	N. 2462- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02756149
680	N. 2633- Anno 2026	24-07-2026	PTSL-RD16_02777294
681	N. 2718- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02787979
682	N. 2934- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02806268
683	N. 3038- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD16_02813140
684	N. 3284- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02836201
685	N. 3644- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02865035
686	N. 1576- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593603
687	N. 1683- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594885
688	N. 1687- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595093
689	N. 1701- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595588
690	N. 1723- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597068
691	N. 1732- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596592
692	N. 1752- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02594081
693	N. 1855- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02600910
694	N. 1893- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02610296
695	N. 1902- Anno 2026	06-06-2026	PTSL-RD16_02615059
696	N. 1931- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD16_02616784
697	N. 1933- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD16_02619302
698	N. 1956- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02624279
699	N. 1968- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02626248
700	N. 2317- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02741937
701	N. 2352- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD16_02745048
702	N. 2559- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02768318
703	N. 2571- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD16_02770072
704	N. 2641- Anno 2026	26-07-2026	PTSL-RD16_02779428
705	N. 2725- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02788630
706	N. 2740- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD16_02789786
707	N. 2783- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD16_02793053
708	N. 2884- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803216
709	N. 2892- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803361
710	N. 2895- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803200
711	N. 2896- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803475
712	N. 2897- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803487
713	N. 2903- Anno 2026	23-08-2026	PTSL-RD16_02804589
714	N. 2928- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02805959
715	N. 2933- Anno 2026	25-08-2026	PTSL-RD16_02805997
716	N. 3106- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD16_02793291
717	N. 3231- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02823255
718	N. 3238- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02837164
719	N. 3244- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02837808
720	N. 3247- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02837934
721	N. 3270- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02839073

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
722	N. 3285- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840842
723	N. 3330- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02845903
724	N. 3399- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD16_02852200
725	N. 3469- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02858180
726	N. 3475- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02858525
727	N. 3483- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD16_02859269
728	N. 3498- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860411
729	N. 3602- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863877
730	N. 3605- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863894
731	N. 3625- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02846122
732	N. 3630- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864670
733	N. 1584- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593477
734	N. 1669- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594215
735	N. 3246- Anno 2026	17-09-2026	PTSL-RD16_02836491
736	N. 1564- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593456
737	N. 1684- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595065
738	N. 1754- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02598392
739	N. 1850- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02608747
740	N. 1868- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02599412
741	N. 3122- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD16_02819793
742	N. 1782- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02600531
743	N. 2039- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD16_02625805
744	N. 2134- Anno 2026	21-06-2026	PTSL-RD16_02661433
745	N. 2716- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD16_02787009
746	N. 1595- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593601
747	N. 1605- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593730
748	N. 1606- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593744
749	N. 1613- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593805
750	N. 1615- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593606
751	N. 1651- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02594240
752	N. 1653- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593410
753	N. 1720- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02597165
754	N. 1733- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD16_02596987
755	N. 1861- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02597678
756	N. 1891- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD16_02612955
757	N. 1969- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD16_02626285
758	N. 2051- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02643011
759	N. 2081- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD16_02647757
760	N. 2155- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD16_02668861
761	N. 2206- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD16_02686755
762	N. 2241- Anno 2026	26-06-2026	PTSL-RD16_02696170
763	N. 2328- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02743105
764	N. 2329- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02743652
765	N. 2412- Anno 2026	09-07-2026	PTSL-RD16_02753645
766	N. 2430- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02755616
767	N. 2431- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02755696
768	N. 2432- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD16_02755738
769	N. 2526- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD16_02757806
770	N. 2540- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD16_02765716

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
771	N. 2644- Anno 2026	27-07-2026	PTSL-RD16_02780332
772	N. 2745- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD16_02790039
773	N. 2887- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803279
774	N. 3056- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02813977
775	N. 3139- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02822063
776	N. 3312- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02843297
777	N. 3314- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD16_02844113
778	N. 3496- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860183
779	N. 3506- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD16_02860340
780	N. 3600- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863647
781	N. 3606- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863942
782	N. 3608- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863956
783	N. 3234- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02836680
784	N. 1608- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593780
785	N. 1697- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595383
786	N. 1699- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02595643
787	N. 1768- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD16_02599548
788	N. 2157- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD16_02614067
789	N. 2173- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02676547
790	N. 2176- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02676191
791	N. 2331- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02743815
792	N. 2333- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02743992
793	N. 2334- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD16_02744024
794	N. 2466- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD16_02758746
795	N. 2541- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD16_02766208
796	N. 2655- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD16_02774021
797	N. 2891- Anno 2026	20-08-2026	PTSL-RD16_02803325
798	N. 2985- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810076
799	N. 2986- Anno 2026	31-08-2026	PTSL-RD16_02810096
800	N. 3152- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD16_02823178
801	N. 3226- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD16_02835922
802	N. 3415- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD16_02854290
803	N. 3582- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863281
804	N. 3585- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863296
805	N. 3628- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02847329
806	N. 3636- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD16_02864817
807	N. 2487- Anno 2026	14-07-2026	PTSL-RD16_02760714
808	N. 3277- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD16_02840214
809	N. 1848- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02608650
810	N. 1849- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02608760
811	N. 2573- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD16_02739622
812	N. 3604- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863748
813	N. 2961- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD16_02714544
814	N. 2018- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD16_02631723
815	N. 2609- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD16_02774942
816	N. 1636- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593434
817	N. 1630- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593697
818	N. 1846- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD16_02595167
819	N. 2102- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD16_02652498

N	Protocollo	Data protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
820	N. 3057- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD16_02814120
821	N. 3241- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02837359

FRANCESCO CHIOSI
23-11-2026 10:15:11 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 22128 **del** 23/11/2026 pag. 1 di 1

LINEA A - Acquisto Veicoli M1/N1
Elenco delle domande di contributo non ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - l'elenco riporta accanto al numero progressivo il numero di protocollo e la data di ricevimento dell'istanza e un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il protocollo o il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della domanda di contributo

N.	Protocollo	Data Protocollo	DOM - Codice Pratica Telematica Fase 1	Motivi di esclusione
1	N. 1522- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593379	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
2	N. 1558- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD18_02593374	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
3	N. 1586- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD16_02593560	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
4	N. 1981- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02628788	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. a - privo del requisito
5	N. 1982- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02628238	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
6	N. 1983- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02628946	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. a - privo del requisito
7	N. 1993- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02629998	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. a - privo del requisito
8	N. 1998- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02630897	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. a - privo del requisito
9	N. 1999- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD16_02630946	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. a - privo del requisito
10	N. 2049- Anno 2026	16-06-2026	PTSL-RD16_02632796	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
11	N. 2180- Anno 2026	24-06-2026	PTSL-RD16_02677041	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
12	N. 2548- Anno 2026	17-07-2026	PTSL-RD16_02767143	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
13	N. 2950- Anno 2026	27-08-2026	PTSL-RD16_02807125	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
14	N. 3229- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD16_02836168	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
15	N. 3333- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD16_02846324	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
16	N. 3562- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD16_02862939	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
17	N. 3590- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD16_02863502	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo

FRANCESCO CHIOSI
23-11-2026 10:15:12 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 22128 **del** 23/11/2026 pag. 1 di 6

LINEA B - Noleggio/Leasing Veicoli M1/N1
Graduatoria delle domande di contributo ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo il numero di protocollo e la data di ricevimento dell'istanza e un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il protocollo o il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della domanda

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
1	N. 1548- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593395
2	N. 1587- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593633
3	N. 1640- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593515
4	N. 1668- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594632
5	N. 1901- Anno 2026	06-06-2026	PTSL-RD17_02614364
6	N. 2016- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD17_02631531
7	N. 2154- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD17_02668558
8	N. 2825- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD17_02796751
9	N. 2826- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD17_02796767
10	N. 3444- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD17_02855996
11	N. 1550- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593377
12	N. 1609- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593462
13	N. 1665- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594031
14	N. 1722- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02596954
15	N. 1873- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD17_02611844
16	N. 2057- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02645417
17	N. 2109- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD17_02652715
18	N. 2465- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD17_02758193
19	N. 3022- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02812289
20	N. 3236- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD17_02836952
21	N. 2322- Anno 2026	02-07-2026	PTSL-RD17_02742197
22	N. 3201- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD17_02832084
23	N. 3298- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD17_02842495
24	N. 3522- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD17_02861877
25	N. 1551- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593401
26	N. 1649- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594182
27	N. 1736- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02597694
28	N. 2006- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD17_02631474
29	N. 2396- Anno 2026	07-07-2026	PTSL-RD17_02749863
30	N. 2402- Anno 2026	08-07-2026	PTSL-RD17_02748618
31	N. 2529- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD17_02765318
32	N. 2611- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD17_02775118
33	N. 2723- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD17_02788118
34	N. 2786- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD17_02793624
35	N. 2834- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD17_02797414

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
36	N. 2835- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD17_02756359
37	N. 2845- Anno 2026	12-08-2026	PTSL-RD17_02799169
38	N. 2852- Anno 2026	14-08-2026	PTSL-RD17_02800430
39	N. 2876- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD17_02802398
40	N. 3048- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD17_02813658
41	N. 3110- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD17_02818746
42	N. 3119- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD17_02819516
43	N. 3120- Anno 2026	08-09-2026	PTSL-RD17_02819600
44	N. 3332- Anno 2026	23-09-2026	PTSL-RD17_02846273
45	N. 1688- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02595015
46	N. 1775- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02597891
47	N. 1776- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02597865
48	N. 2273- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD17_02715261
49	N. 2434- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD17_02755748
50	N. 2728- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD17_02788657
51	N. 3459- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02857984
52	N. 3461- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02857999
53	N. 1552- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593444
54	N. 1554- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593363
55	N. 1656- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594097
56	N. 1696- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594809
57	N. 1824- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD17_02598777
58	N. 2167- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD17_02673041
59	N. 2252- Anno 2026	28-06-2026	PTSL-RD17_02705950
60	N. 2257- Anno 2026	29-06-2026	PTSL-RD17_02707465
61	N. 2397- Anno 2026	08-07-2026	PTSL-RD17_02750313
62	N. 2442- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD17_02754438
63	N. 2506- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD17_02760777
64	N. 2578- Anno 2026	21-07-2026	PTSL-RD17_02771655
65	N. 2612- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD17_02775150
66	N. 2671- Anno 2026	28-07-2026	PTSL-RD17_02783612
67	N. 2690- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD17_02784935
68	N. 2750- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD17_02790251
69	N. 2833- Anno 2026	10-08-2026	PTSL-RD17_02797408
70	N. 2906- Anno 2026	24-08-2026	PTSL-RD17_02804717
71	N. 2940- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD17_02806557
72	N. 3004- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD17_02810976
73	N. 3041- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02813473
74	N. 3213- Anno 2026	15-09-2026	PTSL-RD17_02833329
75	N. 3287- Anno 2026	19-09-2026	PTSL-RD17_02841553
76	N. 3288- Anno 2026	19-09-2026	PTSL-RD17_02841572
77	N. 3299- Anno 2026	21-09-2026	PTSL-RD17_02842187
78	N. 3392- Anno 2026	27-09-2026	PTSL-RD17_02851949
79	N. 3411- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD17_02853942
80	N. 1556- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593523
81	N. 1610- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593627
82	N. 1644- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593625
83	N. 1685- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594851
84	N. 1703- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02595802

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
85	N. 1842- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD17_02607999
86	N. 1845- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD17_02608265
87	N. 1871- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD17_02611720
88	N. 1913- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD17_02616834
89	N. 1984- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD17_02629067
90	N. 2058- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02645530
91	N. 2104- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD17_02652436
92	N. 2165- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD17_02673018
93	N. 2463- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD17_02758128
94	N. 2524- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD17_02763734
95	N. 2539- Anno 2026	16-07-2026	PTSL-RD17_02765773
96	N. 2784- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD17_02793388
97	N. 2945- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD17_02806703
98	N. 3068- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD17_02815057
99	N. 3190- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD17_02829510
100	N. 3195- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD17_02831209
101	N. 3510- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD17_02860861
102	N. 1553- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593459
103	N. 1555- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593412
104	N. 1557- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593549
105	N. 1577- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593406
106	N. 1758- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02598980
107	N. 1779- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02599829
108	N. 1803- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02601102
109	N. 1816- Anno 2026	02-06-2026	PTSL-RD17_02605166
110	N. 1940- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD17_02620375
111	N. 1971- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD17_02626400
112	N. 2121- Anno 2026	19-06-2026	PTSL-RD17_02655743
113	N. 2135- Anno 2026	21-06-2026	PTSL-RD17_02626406
114	N. 2302- Anno 2026	01-07-2026	PTSL-RD17_02739246
115	N. 2353- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD17_02745086
116	N. 2461- Anno 2026	11-07-2026	PTSL-RD17_02757270
117	N. 2687- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD17_02784505
118	N. 2688- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD17_02784815
119	N. 2787- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD17_02793576
120	N. 2819- Anno 2026	07-08-2026	PTSL-RD17_02796152
121	N. 2900- Anno 2026	21-08-2026	PTSL-RD17_02802902
122	N. 3013- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD17_02811784
123	N. 3015- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD17_02811833
124	N. 3049- Anno 2026	03-09-2026	PTSL-RD17_02813670
125	N. 3075- Anno 2026	04-09-2026	PTSL-RD17_02815312
126	N. 3094- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD17_02816721
127	N. 3160- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD17_02824181
128	N. 3474- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02858961
129	N. 3614- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD17_02864262
130	N. 3633- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD17_02864296
131	N. 3640- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD17_02864757
132	N. 1645- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594127
133	N. 1650- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594202

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
134	N. 1655- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593471
135	N. 1682- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594955
136	N. 1708- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02596242
137	N. 1711- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02596272
138	N. 1729- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02597417
139	N. 1825- Anno 2026	03-06-2026	PTSL-RD17_02605443
140	N. 1869- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD17_02611119
141	N. 1910- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD17_02616488
142	N. 1911- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD17_02616611
143	N. 1952- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD17_02621299
144	N. 1953- Anno 2026	09-06-2026	PTSL-RD17_02621505
145	N. 1979- Anno 2026	11-06-2026	PTSL-RD17_02628741
146	N. 2108- Anno 2026	18-06-2026	PTSL-RD17_02652545
147	N. 2168- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD17_02673623
148	N. 2419- Anno 2026	09-07-2026	PTSL-RD17_02754074
149	N. 2678- Anno 2026	29-07-2026	PTSL-RD17_02784078
150	N. 2704- Anno 2026	30-07-2026	PTSL-RD17_02786941
151	N. 2724- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD17_02788262
152	N. 3023- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02812293
153	N. 3157- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD17_02823958
154	N. 3158- Anno 2026	10-09-2026	PTSL-RD17_02824009
155	N. 3191- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD17_02830556
156	N. 3381- Anno 2026	25-09-2026	PTSL-RD17_02848531
157	N. 3384- Anno 2026	25-09-2026	PTSL-RD17_02845458
158	N. 3429- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD17_02854923
159	N. 3632- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD17_02864652
160	N. 3635- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD17_02864708
161	N. 1634- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593845
162	N. 2610- Anno 2026	22-07-2026	PTSL-RD17_02774889
163	N. 3313- Anno 2026	22-09-2026	PTSL-RD17_02844058
164	N. 1689- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02595186
165	N. 1693- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02595221
166	N. 2080- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02647479
167	N. 2435- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD17_02755804
168	N. 2436- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD17_02755833
169	N. 3272- Anno 2026	18-09-2026	PTSL-RD17_02840154
170	N. 3352- Anno 2026	24-09-2026	PTSL-RD17_02847902
171	N. 3439- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD17_02856483
172	N. 3457- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02857953
173	N. 3458- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02849384
174	N. 3460- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02857989
175	N. 2975- Anno 2026	28-08-2026	PTSL-RD17_02808960
176	N. 1578- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593509
177	N. 1598- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593651
178	N. 1641- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593829
179	N. 1721- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02596607
180	N. 1770- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02599469
181	N. 1805- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02601982
182	N. 1806- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02601990

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
183	N. 1807- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02602000
184	N. 1808- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02601965
185	N. 1809- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02601970
186	N. 1810- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02601889
187	N. 1874- Anno 2026	05-06-2026	PTSL-RD17_02612006
188	N. 2148- Anno 2026	22-06-2026	PTSL-RD17_02663092
189	N. 2197- Anno 2026	25-06-2026	PTSL-RD17_02684008
190	N. 2363- Anno 2026	06-07-2026	PTSL-RD17_02746641
191	N. 2457- Anno 2026	10-07-2026	PTSL-RD17_02756592
192	N. 2464- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD17_02757837
193	N. 2576- Anno 2026	20-07-2026	PTSL-RD17_02770792
194	N. 2622- Anno 2026	23-07-2026	PTSL-RD17_02775614
195	N. 2640- Anno 2026	26-07-2026	PTSL-RD17_02779370
196	N. 2715- Anno 2026	31-07-2026	PTSL-RD17_02787794
197	N. 2741- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD17_02789970
198	N. 2744- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD17_02789992
199	N. 2809- Anno 2026	06-08-2026	PTSL-RD17_02795050
200	N. 3198- Anno 2026	14-09-2026	PTSL-RD17_02831849
201	N. 3237- Anno 2026	16-09-2026	PTSL-RD17_02836981
202	N. 3428- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD17_02854511
203	N. 3442- Anno 2026	30-09-2026	PTSL-RD17_02856792
204	N. 3631- Anno 2026	07-10-2026	PTSL-RD17_02864682
205	N. 2939- Anno 2026	26-08-2026	PTSL-RD17_02806517
206	N. 1549- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593367
207	N. 1579- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593558
208	N. 1599- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593418
209	N. 1678- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594959
210	N. 1681- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02594984
211	N. 1774- Anno 2026	29-05-2026	PTSL-RD17_02597933
212	N. 1867- Anno 2026	04-06-2026	PTSL-RD17_02610787
213	N. 2072- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02646542
214	N. 2082- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02647735
215	N. 2642- Anno 2026	26-07-2026	PTSL-RD17_02779444
216	N. 2747- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD17_02777603
217	N. 2772- Anno 2026	05-08-2026	PTSL-RD17_02792789
218	N. 2877- Anno 2026	18-08-2026	PTSL-RD17_02802378
219	N. 2916- Anno 2026	24-08-2026	PTSL-RD17_02804824
220	N. 3020- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD17_02812179
221	N. 3095- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD17_02816906
222	N. 3100- Anno 2026	07-09-2026	PTSL-RD17_02817721
223	N. 3405- Anno 2026	28-09-2026	PTSL-RD17_02852750
224	N. 3463- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02858026
225	N. 3541- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD17_02862259
226	N. 3542- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD17_02862291
227	N. 3543- Anno 2026	05-10-2026	PTSL-RD17_02862304
228	N. 3595- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD17_02863291
229	N. 3594- Anno 2026	06-10-2026	PTSL-RD17_02863290
230	N. 2042- Anno 2026	15-06-2026	PTSL-RD17_02630421
231	N. 1912- Anno 2026	08-06-2026	PTSL-RD17_02608140

N	Protocollo	Data Protocollo	DOM Codice Pratica Telematica Fase 1
232	N. 2015- Anno 2026	12-06-2026	PTSL-RD17_02631520
233	N. 2523- Anno 2026	15-07-2026	PTSL-RD17_02763542
234	N. 1531- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593464
235	N. 1547- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593391
236	N. 1727- Anno 2026	28-05-2026	PTSL-RD17_02597361
237	N. 2073- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02646639
238	N. 2083- Anno 2026	17-06-2026	PTSL-RD17_02647919
239	N. 2746- Anno 2026	03-08-2026	PTSL-RD17_02790054
240	N. 3021- Anno 2026	01-09-2026	PTSL-RD17_02812184
241	N. 3025- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02808640
242	N. 3032- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02812879
243	N. 3140- Anno 2026	09-09-2026	PTSL-RD17_02822104
244	N. 3425- Anno 2026	29-09-2026	PTSL-RD17_02854747
245	N. 3485- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD17_02859806
246	N. 3486- Anno 2026	02-10-2026	PTSL-RD17_02859816
247	N. 2166- Anno 2026	23-06-2026	PTSL-RD17_02673064
248	N. 2315- Anno 2026	01-07-2026	PTSL-RD17_02740901
249	N. 2467- Anno 2026	13-07-2026	PTSL-RD17_02758772
250	N. 3024- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02805727
251	N. 3031- Anno 2026	02-09-2026	PTSL-RD17_02812818
252	N. 3462- Anno 2026	01-10-2026	PTSL-RD17_02858013

FRANCESCO CHIOSI
23-11-2026 10:15:12 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 22128 **del** 23/11/2026 pag. 1 di 1

LINEA B - Noleggio/Leasing di veicoli M1/N1: Elenco delle domande di contributo non ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - l'elenco riporta accanto al numero progressivo il numero di protocollo e la data di ricevimento dell'istanza e un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il protocollo o il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della domanda di contributo.

N.	Protocollo	Data protocollo	DOM - Codice Pratica Telematica Fase 1	Motivi di esclusione
1	N. 1624- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593903	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
2	N. 1625- Anno 2026	27-05-2026	PTSL-RD17_02593911	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
3	N. 1964- Anno 2026	10-06-2026	PTSL-RD17_02624956	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
4	N. 2338- Anno 2026	03-07-2026	PTSL-RD17_02744485	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
5	N. 2476- Anno 2026	14-07-2026	PTSL-RD17_02759822	Escluso ai sensi dell'art. 15.1 lett. d per rinuncia al contributo
6	N. 1812- Anno 2026	30-05-2026	PTSL-RD17_02600747	Escluso ai sensi dell'art. 2.5 lett. c. Sede legale non in Veneto.

FRANCESCO CHIOSI
23-11-2026 10:15:11 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI

(Codice interno: 595917)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 20923 del 3 novembre 2026

"Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" - codice GLP VR-I1193 - Accordo Quadro. Importo complessivo Euro 875.000,00 CUP: H68H25000800002 - CIG: BD03160444 - CODICE APPTEL: G04215 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 di VR-I1193.0 - "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" a favore dell'Impresa Scala Santo SRL (VR) Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di VERONA di approvazione degli elaborati finalizzati alla conclusione di un Accordo Quadro e determina a contrarre n. 17178 del 12 agosto 2026; - il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente tramite la Piattaforma Telematica APPTEL in data 08/10/2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR 1285 in data 20 ottobre 2025 è stata approvata la prima variazione del programma triennale 2025-2027 ed Elenco annuale dei lavori pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto (Legge regionale 7 novembre 2003, MIT 16 gennaio 2018, n. 14), comprendente negli allegati i "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" codice GLP VR I-1193.0 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUI L80007580279202500057, CUP H68H25000800002;
- con nota n. 402755 del 20.08.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato che a seguito dell'approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2025-2027 il finanziamento riguardante l'importo di € 875.000,00, di cui sopra, suddiviso tra le annualità 2026 e 2027, assegnato all'U. O. Genio Civile Verona è stato finanziato con riferimento al capitolo di spesa 105197/U "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi";

VISTO il decreto n. 17178 del 12/08/2026 di approvazione dell'Accordo Quadro e di decisione a contrarre, che stabilisce per questo appalto di procedere con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii avente base d'asta pari a € 666.800,00 per le seguenti Categorie di lavori : OG 8 Classifica III^;

VISTA la DGR n. 768 del 27-06-2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21-03-2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

VISTA la DGR n. 715 del 26-06-2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori previsti dall'Accordo Quadro "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" - (Cod. Progetto VR-I1193.0) - CUP: H68H25000800002 - CIG: BD03160444 era stata avviata sulla piattaforma APPTEL con il lancio della procedura ID n. G04215 del 17 settembre 2026 e con base d'asta pari a € 666.800,00 di cui oneri per la sicurezza pari a € 12.800,00;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTEL ID n. G04215 erano stati invitati i seguenti operatori economici, ed era stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 09:30, del giorno 02 ottobre 2026, e apertura buste telematiche il giorno 02 ottobre 2026, ore 10:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	IMPRESA SCALA SANTO SRL	VERONA	(VR)
2	VE.COS S.R.L.	ISOLA RIZZA	(VR)
3	HYDROBAU SRL	COLOGNOLA AI COLLI	(VR)

4	CO.GE.TER. SRL	ISOLA DELLA SCALA	(VR)
5	CAPILUPPI LORENZO S.N.C. DI CAPILUPPI CLAUDIO E C.	BORGO VIRGILIO	(MN)
6	GOITESE COSTRUZIONI SRL	MARMIROLO	(MN)
7	SEVER S.R.L.	CAMPOFORMIDO	(UD)

- che in data 02 ottobre 2026, ore 10:00, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza dipendenti Regionali incardinati presso la S.O.S. Lavori e Servizi tecnici aveva proceduto all'avvio dell'apertura delle buste telematiche, poi sospesa e rinviata al 6 novembre ore 11:50, al fine di acquisire la documentazione inesatta mediante soccorso istruttorio;
- che in data 06/10/2026 alle ore 10,00 alla ripresa della gara, si rilevava la correttezza e completezza della documentazione richiesta per tramite del Soccorso Istruttorio. Venivano ammessi pertanto tutti n. 6 oo.ee. partecipanti;
- che come risulta dal verbale nella stessa data, e pubblicato il 08/10/2026 in Amministrazione trasparente, tramite la Piattaforma Telematica APPTEL, hanno partecipato le seguenti imprese e offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
HYDROBAU SRL	31,460 %	**ANOMALA**
IMPRESA SCALA SANTO SRL	30,120 %	**VINCENTE**
CAPILUPPI LORENZO S.N.C. DI CAPILUPPI CLAUDIO E C.	29,510 %	**2^**
GOITESE COSTRUZIONI SRL	28,800 %	**3^**
VE.COS S.R.L.	15,099 %	**4^**
CO.GE.TER. SRL	5,150 %	**5^**

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 6 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni del metodo A dell'Allegato II.2 al D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 08/10/2026, con la quale i lavori previsti dall'Accordo Quadro in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa Scala Santo SRL con sede in via Colonnello Fincato, 5/A, cap. 37131, Verona - P.IVA 02462360237, che ha offerto il ribasso percentuale del 30,120 % sull'elenco prezzi fino ad un massimo di €. 666.800,00 (oneri di sicurezza compresi);

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa Scala Santo SRL è superiore a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 28/10/2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" (cod. GLP VR-I1193) - CUP: H68H25000800002 - CIG: BD03160444, all'impresa Scala Santo SRL con sede in via Colonnello Fincato, 5/A, cap. 37131, Verona, P. Iva 02462360237, che ha offerto il ribasso del 30,120 % sull'elenco prezzi fino ad un massimo di €. 666.800,00 (oneri di sicurezza compresi);

DATO ATTO che la spesa di € 875.000,00 trova copertura con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi*" per gli Esercizi 2025-2027;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;
- la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- la DGR n. 270 del 21.03.2024;
- la DGR n. 715 del 26.06.2024;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, dei lavori relativi all'Accordo Quadro "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" - (Cod. Progetto VR-I1193.0) - CUP: H68H25000800002 - CIG: BD03160444, all'impresa **Scala Santo SRL** con sede in via Colonnello Fincato, 5/A, cap. 37131, Verona - P.IVA 02462360237, che ha offerto il ribasso del 30,120 % sull'elenco prezzi posto a base di gara fino ad un massimo di € 666.800,00 (oneri di sicurezza compresi);
3. di far fronte alla somma necessaria per la conclusione dell'accordo quadro quantificata in €. 875.000,00 con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi*" per gli Esercizi 2025-2027;
4. di affidare i lavori all'impresa Scala Santo SRL con sede in via Colonnello Fincato, 5/A, cap. 37131, Verona - P.IVA 02462360237 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTEL;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 595918)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 20949 del 3 novembre 2026

Accertamento di entrata e contestuale impegno di spesa per le spese di missione, a carico del progetto obiettivo, da sostenere in esercizio 2026 tramite l'agenzia di viaggio regionale. Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027. Interreg VI-A Italia - Croazia - Progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce". Application ID ITHR0500565 - CUP: H48G25000000007. CIG: BCC0CD21BB.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento accerta ed impegna l'importo complessivo di Euro 746,07 (I.V.A. compresa), al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al Progetto REALIST "Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce" sarà autorizzato a partecipare nel 2026, nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Le spese sono interamente finanziate dai fondi comunitari-FESR (per l'80%) e statali-FDR (per il 20%) assegnati per lo svolgimento delle attività del Progetto e non sono dunque previste spese a carico di fondi regionali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGRV n. 834 del 29/07/2025; - Circ. della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 541362 del 01/10/2026, contenente le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con D.G.R.V. n. 1281 del 14/11/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura, in data 17/09/2024, del bando per la selezione di Operazioni di Importanza Strategica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI Italia-Croazia 2021-2027, con una dotazione finanziaria pari a Euro 30.500.000 di fondi FESR e ha autorizzato la presentazione delle proposte, tra le quali vi è anche il progetto *"REALIST - Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce";*
- con D.G.R.V. n. 834 del 29/07/2025 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti complessivi del bando per la selezione di Operazioni di Importanza Strategica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI Italia-Croazia 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 10/04/2025 e, in particolare, dell'approvazione del Progetto REALIST, autorizzando il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici a procedere alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione necessaria per l'avvio del progetto;

DATO ATTO che:

- REALIST è un progetto strategico ricadente in Priorità 2 - Ambiente condiviso verde e resiliente, con Obiettivo specifico RSO2.1 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi di catastrofi, resilienza tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi;
- il progetto ha durata di 42 mesi, dal 01/07/2025 al 31/12/2028;
- il budget complessivo del progetto REALIST è di Euro 7.259.617,64 e viene realizzato dai seguenti partners:
    - Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Clima - ITALIAMETEO (Lead Partner);
    - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, Struttura Idro-Meteo-Clima - Regione Emilia-Romagna (Project Partner 2);
    - Agenzia Regionale di Protezione Civile - Regione Abruzzo (Project Partner 3);
    - Servizio di Protezione Civile - Regione Molise (Project Partner 4);
    - Regione Marche (Project Partner 5);
    - Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici (Project Partner 6);
    - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Project Partner 7);
    - Zadar County Development Agency ZADRA NOVA (Project Partner 8);
    - Split-Dalmatia County (Project Partner 9);
    - Public Institution Development Agency of Lika-Senj County - LIRA (Project Partner 10);
    - Dubrovnik-Neretva Region, Department for Environmental protection and Communal Affairs (Project Partner 11);
    - Karlovac Couty Fire Association (Project Partner 12);
    - Ruđer Bošković Institute (Project Partner 13);
    - Fire Department of the Istrian Region (Project Partner 14);
- per la Struttura Regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, partner del progetto REALIST, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

- alla Regione del Veneto, è stato assegnato un budget di Euro 619.999,95 così ripartiti:
  - Euro 495.999,96 - 80% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
  - Euro 123.999,99 - 20% quota Fondo Di Rotazione (FDR);

CONSIDERATO che:

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (80%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (20%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DGR n. 1153 del 30/09/2025 è stata approvata la variazione di bilancio BIL n. 037 con la quale sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa sul Bilancio Pluriennale 2025-2027, per l'importo complessivo di Euro 475.086,20 (di cui Euro 380.068,96 a valere sul FESR ed Euro 95.017,24 a valere sul FDR), e per l'importo di Euro 144.913,75 (di cui Euro 115.931,00 a valere sul FESR ed Euro 28.982,75 a valere sul FDR) iscritta nell'anno 2028;
- il budget di progetto, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "*Travel and accommodation (15%)*"

prevede per il 2026 un importo totale di Euro 746,07 (corrispondente al 15% del costo delle spese di personale pari ad Euro 4.973,79) e che per l'esercizio finanziario corrente vi è copertura per poter procedere al rimborso in parola;

VISTA la nota prot. n. 0173648 del 19/03/2026 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, con la quale è stato trasmesso il progetto obiettivo alla Direzione Organizzazione e Personale;

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. 286825 del 21/05/2010, la Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea ha formalizzato, concordandola con la Sezione Risorse umane, la procedura per l'impegno e la liquidazione degli importi relativi alle spese di missione effettuate nell'ambito dei programmi CTE (tra i quali Italia- Croazia) in appositi capitoli, nonché per la conservazione e vidimazione dei documenti di spesa e di pagamento ai fini delle periodiche rendicontazioni;
- la sopra citata procedura è stata successivamente integrata secondo quanto disposto dalle note della Sezione Risorse umane prot.n. 172712 del 17/04/2014 e prot. n. 108538 del 18/03/2016 e del direttore della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 129902 del 31/03/2017;
- con nota prot. 308895 del 11/07/2019 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha aggiornato le disposizioni per la gestione delle spese di trasferta del personale dipendente, con beneficiario l'appaltatore per il servizio di agenzia di viaggio, da porre a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali;
- rimangono ferme, in materia di missioni e trasferte, le disposizioni della DGR n. 456 del 02/05/2024 "*Testo coordinato della disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto*";
- con nota prot.n. 541362 del 01/10/2026 il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato che con D.D.R. n. 18392 dell'11.09.2026 è stato affidato il servizio di agenzia di viaggio regionale alla Agenzia Cisalpina Tours S.p.a. (CIG: BCC0CD21BB) e ha trasmesso a tutte le strutture regionali le specifiche indicazioni operative;

CONSIDERATO che:

- tutte le spese di missione da porre a carico del REALIST *"Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce"*, sia quelle sostenute attraverso l'agenzia di viaggio che quelle direttamente sostenute dal personale dipendente, trovano copertura nei capitoli n. 105590 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "REALIST" - Acquisto di beni e servizi - Quota Comunitaria (Dec. UE 10/08/2022, n.5935)*" e n. 105591 "*Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (2021-2027) Progetto "REALIST" - Acquisto di beni e servizi - Quota Statale (Dec. UE 10/08/2022, n.5935)*" del bilancio regionale, che presentano sufficiente disponibilità;
- in base all'attuale programma degli incontri, riunioni ed eventi pubblici di Programma previsti fino alla fine del 2026, ai quali il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al Progetto REALIST *"Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce"* è tenuto a partecipare, si stima di sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale Cisalpina Tours S.p.a. la spesa complessiva di Euro 746,07;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 105590 e n. 105591 dispongono della necessaria disponibilità di competenza e cassa;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, al fine di garantire la copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per le missioni a cui il personale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici dedicato al Progetto REALIST *"Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce"*, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di Euro 746,07 (I.V.A. inclusa) a valere sui capitoli di spesa del Progetto, secondo la quota di partecipazione FESR (80%) e quota Fondo di Rotazione Nazionale (20%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio Pluriennale 2026-2028, codice CUP H48G25000000007 e codice CIG BCC0CD21BB, nello specifico:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105590 Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "REALIST" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria	00123820 Cisalpina Tours S.p.a.	026 "*Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta*"	U.1.03.02.02.001	€ 596,86
n. 105591 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "REALIST" - acquisto di beni e servizi - quota statale	00123820 Cisalpina Tours S.p.a.	026 "*Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta*"	U.1.03.02.02.001	€ 149,21
Totale				**€ 746,07**

DATO ATTO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 746,07 (I.V.A. inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio Applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n. 102144 - *"Assegnazione quota comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2021/2027 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"*	Anagrafica n. 00187653 Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia ITALIAMETEO	E 2.01.01.01.009	€ 596,86
n. 102145 - *"Assegnazione quota statale per la cooperazione transfrontaliera 2021/2027 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"*	Anagrafica n. 00187653 Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia ITALIAMETEO	E 2.01.01.01.009	€ 149,21
Totale			**€ 746,07**

DATO ATTO che in base a quanto previsto dal paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta esigibile per Euro 746,07, nell'esercizio finanziario 2026;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013;
- la L.R. n. 39/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 54/2012 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la DGR n. 897 del 05/06/2012 e le successive deliberazioni annuali (da ultimo: la DGR n. 161 del 22/02/2019) in materia di contenimento della spesa pubblica e sulle modalità applicative dell'art. 6 D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2012, e degli articoli 12 e 15 della L.R. n. 1/2011;
- le nuove indicazioni operative per la gestione contabile della spesa di personale/progetti obiettivo trasmesse con nota prot. 489016 del 30/11/2018;
- la L.R. 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028"
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso agli impegni di spesa;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nella premessa che è parte integrante del presente atto, la spesa complessiva di Euro 746,07 a copertura dei costi da sostenere tramite l'agenzia viaggi Cisalpina Tours S.p.a., per l'organizzazione delle missioni attualmente programmate per l'esercizio 2026 del personale regionale impegnato nelle attività del progetto REALIST *"Adriatic climate coastal resilience strategic taskforce"*;
3. di accertare l'entrata di Euro 746,07, ai sensi del punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica versante	Codice PdC	Esercizio 2026
n. 102144 - *"Assegnazione quota comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2021/2027 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"*	Anagrafica n. 00187653 Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia ITALIAMETEO	E 2.01.01.01.009	€ 596,86
n. 102145 - *"Assegnazione quota statale per la cooperazione transfrontaliera 2021/2027 - Programma Interreg V Italia - Croazia - Progetto "REALIST" - Parte Corrente (Dec. UE 10/08/2022, N.5935)"*	Anagrafica n. 00187653 Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia ITALIAMETEO	E 2.01.01.01.009	€ 149,21
Totale			**€ 746,07**

4. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e di individuare in Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia ITALIAMETEO, anagrafica 00187653, il soggetto debitore della somma da accertare pari a Euro 596,86, relativa alla quota di assegnazione comunitaria e pari a Euro 149,21, relativa alla quota di assegnazione statale;
5. di impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse, la spesa complessiva di Euro 746,07 (I.V.A. inclusa), a favore dell'agenzia viaggi Cisalpina Tours S.p.a. (anagrafica 00123820), CIG BCC0CD21BB - CUP H48G25000000007, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Pluriennale 2026- 2028, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2026
n. 105590 Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "REALIST" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria	00123820 Cisalpina Tours S.p.a.	026 "*Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta*"	U.1.03.02.02.001	€ 596,86
n. 105591 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VI A Italia-Croazia (2021-2027) progetto "REALIST" - acquisto di beni e servizi - quota statale	00123820 Cisalpina Tours S.p.a.	026 "*Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta*"	U.1.03.02.02.001	€ 149,21
Totale				**€ 746,07**

6. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni, di cui al punto 5, si è perfezionata a seguito dell'adesione della Regione del Veneto all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di "gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - edizioni 5", mediante invio di apposito Ordinativo di Forniture all'aggiudicataria Cisalpina Tours S.p.a., a decorrere dal 01/10/2026 ed è esigibile in esercizio 2026 come indicato nell'allegato contabile del DDR 18392 dell' 11/09/2026 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di dare atto che la somma impegnata al punto 5 è stata determinata in funzione del budget assegnato alla Regione del Veneto, e che si provvederà all'eventuale adeguamento di tale importo sulla base del periodico aggiornamento delle effettive necessità, garantendo che siano comunque rispettati i limiti di spesa fissati dal budget, ai fini del conseguente rimborso delle spese anticipate;
8. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 5 rientra nella tipologia dei debiti commerciali
9. di dare atto che la spesa impegnata al punto 5 sarà liquidata sulla base delle fatture elettroniche trasmesse da Cisalpina Tours S.p.a., a fronte della corretta esecuzione dei servizi richiesti;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 56, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
11. di attestare che l'intervento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026 - 2028 da monitorare in SFERE;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che, il Responsabile Unico del Progetto in oggetto è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente (ALLEGATO OMISSIS) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 596326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 20745 del 30 ottobre 2026

Approvazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera e rimodulazione del quadro economico. Strategia Aree Interne Regione del Veneto interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi, ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155. "Adeguamento e ripristino della viabilità forestale con finalità AIB sull'altopiano dei Sette Comuni (VI)". Importo progetto Euro 620.000,00. CUI L80007580279202400025 - CUP H71G22000030001 - CIG: B8C166358C - Cod. GLP FF- B1769.0. Impegno di spesa.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si intende approvare la perizia di variante in aumento, rimodulare il quadro economico di progetto e impegnare la somma relativa ai maggiori importi dei lavori in seguito alla perizia di variante, da corrispondere alla Ditta appaltatrice.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, l'ex Unità Organizzativa Servizi Forestali è stata assorbita dalla neocostituita Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, di cui è stato nominato Direttore il dott. Gianmaria Sommavilla, ex Direttore della U.O. Servizi Forestali;
- la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) si pone l'obiettivo di contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi delle Aree Interne, recuperando e valorizzando le potenzialità presenti attraverso l'utilizzo combinato di fondi ordinari della Legge di Stabilita e di fondi dei programmi comunitari;
- l'art. 4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021 n. 120 convertito in legge dalla L. 8 novembre 2021 n. 155, prevede che, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), una quota parte delle risorse sia destinata al finanziamento, in favore degli enti territoriali, per interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato;

CONSIDERATO che tra gli interventi previsti dal citato D.L. 120/2021 rientrano quelli volti a realizzare infrastrutture quali vie di accesso e tracciati spartifuoco atti, altresì, a consentire il passaggio di mezzi di spegnimento nonché attività di pulizia e manutenzione delle aree periurbane;

DATO ATTO che tutti e quattro i progetti finanziati con i fondi SNAI sono stati inseriti nel Piano Triennale Opere pubbliche della Regione Veneto 2024-2026 come da DGR 81 del 12 febbraio 2024 e che nello specifico questo progetto è identificato al CUI L80007580279202400025;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 496 del 30/12/2024 di affidamento di incarico di progettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al dr. for. Diego Piotto, di Bassano del Grappa (VI) che in data 29/09/2025 ha redatto il progetto esecutivo dei lavori, indicando in € 439.999,95 l'importo a base di gara, oltre ad € 8.417,85 per oneri della sicurezza non ribassabili e così per un totale di € 448.417,80 a base di gara, su € 620.000,00 complessivi di progetto.
- il Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali di approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre n. 381, del 08/10/2025, avente Quadro Economico quantificato in € 620.000,00 come sotto riportato;

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
A - LAVORI				
Lavori a base d'asta	€	439.999,95		
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€	8.417,85		
Totale lavori			€	448.417,80
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA sui lavori (22% di A)	€	98.651,92		
Incarico di progettazione e sicurezza (oneri e IVA compresi)	€	18.560,58		
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A)	€	7.174,68		
Accantonamento artt. 60 e 120 D.Lgs. 36/2023	€	12.000,00		

Imprevisti, premio di accelerazione ed arrotondamento (IVA inclusa)	€	35.195,02		
Totale somme a disposizione			€	171.582,20
Totale progetto (A + B)			€	620.000,00

- il Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 466, del 22/12/2025 di affidamento dei lavori all'impresa "Brazzale SRL" con sede in Posina, Via Zanchi, n. 21 (VI), che ha offerto il ribasso del 6,375 % corrispondente ad un importo contrattuale di € 420.367,80, IVA esclusa (comprensivo di € 8.417,85 per oneri di sicurezza), impegnando inoltre l'importo di € 7.174,68 per incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (impegno 2025/1944/002) con conseguente rimodulazione del quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI OFFERTA				
A - LAVORI				
Lavori a base d'asta	€	411.949,95		
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€	8.417,85		
Totale lavori			€	420.367,80
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA sui lavori (22% di A)	€	92.480,92		
Incarico di progettazione e sicurezza (oneri e IVA compresi)	€	18.560,58		
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A)	€	7.174,68		
Accantonamento artt. 60 e 120 D.Lgs. 36/2023	€	12.000,00		
Imprevisti, premio di accelerazione ed arrotondamento (IVA inclusa)	€	35.195,02		
Ribasso d'Asta (IVA inclusa)	€	34.221,00		
Totale somme a disposizione			€	199.632,20
Totale progetto (A + B)			€	620.000,00

- il contatto repertorio n. 46413 del 22/12/2025 sottoscritto con la ditta Brazzale Srl. dell'importo complessivo dei lavori di € 420.367,80 comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 8.417,85;
- la nota in data 20/10/2025 del Responsabile Unico di Progetto dr. Gianmaria Sommavilla, di affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori al dott. for. Ferruccio Dal Brun, dipendente della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria;
- il verbale di consegna dei lavori in data 05/02/2026, che fissa al 05/02/2027 la scadenza per la loro ultimazione.

VISTO CHE:

- a seguito di indagine magnetometrica superficiale per la verifica della presenza di ordigni residuati bellici, non si esclude la loro presenza nelle località "Busette - Boscosecco" e "Malga Campo Est", il CSE dott. for. Piotto Diego, con verbale di coordinamento sicurezza n. 2, ha prescritto l'estensione dell'attività di bonifica bellica per questi due tratti stradali:
- "Malga Busette - Malga Boscosecco" in Comune di Gallio e Roana: aumento delle operazioni di bonifica bellica su una superficie di mq. 4.841,50;
- "Vasca AIB - Malga Campo Est" in Comune di Lusiana Conco: aumento delle operazioni di bonifica bellica su una superficie di mq. 805,63;
- si è manifestata quindi la l'esigenza di eseguire dei lavori supplementari non previsti, con la conseguente necessità di apportare una modifica al contratto iniziale, che riguardano la bonifica bellica sulle superfici indicate dal CSE, con l'introduzione di n. 3 Nuovi Prezzi, risultanti dal prezzario regionale dei lavori pubblici:
  - np 1.1: Bonifica bellica profonda;
  - np 2.1: Scavo a mano e connesso uso dell'apparato di ricerca;
  - np 3.1: Scavo con mezzi meccanici e connesso uso dell'apparato di ricerca.
- contestualmente, durante la fase di esecuzione dei lavori, sono emerse delle criticità che rendono necessarie alcune modifiche alle lavorazioni originarie, da apportare esclusivamente alle quantità di voci di computo metrico già previste in progetto, rimanendo all'interno dei sedimi stradali già autorizzati
- "Malga Verde - Malcroba - Colle Tre Confini" in Comune di Lusiana Conco: estensione della superficie di esecuzione della scarificazione della massicciata stradale, sui tratti n. 1 e 19. Inoltre, nel tratto n. 14 aumento della formazione di un nuovo strato di massicciata stradale con apporto di spezzato di cava.
- "Bocchetta Portule - Bivio Italia": in Comune di Asiago: l'aumento del degrado del fondo stradale richiede un aumento della superficie di esecuzione delle operazioni di scarificazione della massicciata stradale.
- "Bivio Italia - Piazza delle Saline" in Comune di Asiago: si rende necessario aumentare la superficie della scarificazione della massicciata stradale e di rigenerazione del fondo stradale mediante macinatura con fresa martellante, nel tatto n. 2 e su altri tratti dove inizialmente non era stata prevista.
- "Tre Pali - Slapeur" in Comune di Foza: in questa strada forestale il progetto prevedeva nei tratti n. 6 e n. 9 la modifica della pendenza longitudinale mediante scavo di sbancamento in roccia con mezzi meccanici muniti di martellone. In fase di esecuzione dei lavori si è ritenuto non necessaria questa operazione con diminuzione dei lavori;
- La necessità dei lavori aggiuntivi sopra descritti è stata proposta al R.U.P. con nota interna in data 23/07/2026, sulla quale è stato apposto il visto per accettazione;

- di conseguenza il Direttore dei Lavori dott. for. Ferruccio Dal Brun, ha redatto in data 18/08/2026, ai sensi dell'art. 120 comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, una Perizia suppletiva e di variante costituito dei seguenti elaborati:
  - A.1: Relazione tecnica;
  - B.1: Elenco Prezzi;
  - B.2: Computo metrico estimativo di offerta;
  - B.3 Computo metrico estimativo di variante;
  - B.4: Prospetto di raffronto;
  - C.1: Integrazioni Piano di Sicurezza e Coordinamento;
  - D.1: Verbale concordamento nuovi prezzi.
  - E.1: Planimetrie strade forestali in variante;
  - E.1.1 Malga Busette - Malga Boscosecco
  - E.1.2 Vasca AIB - Malga Campo Est
  - E.1.3 Malga Verde - Malcroba - Colle Tre Confini
  - E.1.4 Tre Pali - Slapeur
  - E.1.5 Bocchetta Portule - Bivio Italia
  - E.1.6 Bivio Italia - Piazza delle Saline

PRESO ATTO CHE:

- l'aumento dell'importo del contratto, al netto del ribasso di offerta, ammonta ad € 35.586,91, IVA esclusa, di cui € 34.638,64 per la quota lavori ed € 948,27 per oneri della sicurezza aggiuntivi;
- la modifica del contratto comporta un aumento percentuale del 8,47%, rientrante nei limiti previsti dall'art. 120 comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti;
- dette modifiche rispecchiano l'impostazione progettuale e le linee ispiratrici dello stesso e sono finalizzate alla razionalità e funzionalità dell'intervento in corso di realizzazione;
- l'esecuzione dei lavori aggiuntivi sopra descritti richiede ulteriori n. 30 giorni naturali consecutivi in aggiunta ai n. 365 giorni del contatto iniziale;
- il verbale di concordamento nuovi prezzi è stato sottoscritto dalla Ditta esecutrice dei lavori in data 18/08/2026;
- la CTRD con voto n. 101 del 17/09/2026 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'approvazione della Perizia in linea tecnico-economica, sotto il profilo paesaggistico ambientale, e sotto il profilo della significatività degli impatti sui siti Natura 2000 ai sensi del D.P.R. n. 357/97;
- la redazione della Perizia suppletiva di variante comporta l'aggiornamento del quadro economico di cui al citato Decreto n. 466 del 22/12/2025 e che tale variazione tiene conto di una nuova voce di spesa riferita al calcolo dell'IRAP sugli incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023;
- il quadro economico di variante comporta un importo totale per lavori di € 455.954,71 al netto di ribasso di gara ed IVA di cui € 9.366,12 per oneri della sicurezza, oltre ad € 164.045,29 per somme a disposizione, conservando dunque inalterato l'importo totale di progetto di € 620.000,00, come sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE				
A - LAVORI				
Lavori a base d'asta	€	446.588,59		
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€	9.366,12		
Totale lavori			€	455.954,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA sui lavori (22% di A)	€	103.310,04		
Incarico di progettazione e sicurezza (oneri e IVA compresi)	€	18.560,58		
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A)	€	7.295,28		
Accantonamento artt. 60 e 120 D.Lgs. 36/2023	€	12.000,00		
Imprevisti, premio di accelerazione ed arrotondamento (IVA inclusa)	€	25.378,51		
Ribasso d'Asta (IVA inclusa)	€	0,00		
Irap su incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023	€	500,89		
Totale somme a disposizione			€	164.045,29
Totale progetto (A + B)			€	620.000,00

RAVVISATO CHE:

- per un mero errore materiale di digitazione nel quadro economico della perizia di variante di cui sopra, approvato con voto n. 101/2026 dalla CTRD di Vicenza nella seduta del 17/09/2026, è stato indicato un valore di IVA sui lavori (22% di A) pari ad € 103.310,04 anziché il reale valore di € 100.310,04;
- l'importo di € 100.310,04 è comunque quello che effettivamente è stato utilizzato per il calcolo delle somme a disposizione, con una somma totale di quest'ultime pari ad € 164.045,29, come correttamente indicato nell'apposito

riquadro del citato quadro economico, che si riporta di seguito con le opportune correzioni:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE CON CORREZIONI				
A - LAVORI				
Lavori a base d'asta	€	446.588,59		
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€	9.366,12		
Totale lavori			€	455.954,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA sui lavori (22% di A)	€	100.310,04		
Incarico di progettazione e sicurezza (oneri e IVA compresi)	€	18.560,58		
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A)	€	7.295,28		
Accantonamento artt. 60 e 120 D.Lgs. 36/2023	€	12.000,00		
Imprevisti, premio di accelerazione ed arrotondamento (IVA inclusa)	€	25.378,50		
Irap su incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023	€	500,89		
Totale somme a disposizione			€	164.045,29
Totale progetto (A + B)			€	620.000,00

PRESO INOLTRE ATTO CHE:

- l'importo dell'incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A) riportato nel quadro economico di variante di cui sopra, è stato calcolato sull'importo finale dei lavori al netto del ribasso di gara del 6,375%, pari ad € 455.954,71;
- per le varianti in corso d'opera, il calcolo dell'incentivo va computato sull'importo complessivo dei lavori al lordo del ribasso di gara, in analogia a quanto già previsto per il progetto originario;
- l'importo totale lordo dei lavori, come da computo metrico estimativo in allegato "B3" alla Perizia di variante, ammonta ad € 486.363,28, cui corrisponde un incentivo ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 di € 7.781,81 anziché € 7.295,28;

RITENUTO pertanto di rettificare il quadro economico di Variante anche per la parte inerente gli incentivi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023, e la relativa quota IRAP, nel modo seguente:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE RIMODULATO				
A - LAVORI				
Lavori a base d'asta	€	446.588,59		
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€	9.366,12		
Totale lavori			€	455.954,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA sui lavori (22% di A)	€	100.310,04		
Incarico di progettazione e sicurezza (oneri e IVA compresi)	€	18.560,58		
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% di A)	€	7.781,81		
Accantonamento artt. 60 e 120 D.Lgs. 36/2023	€	12.000,00		
Imprevisti, premio di accelerazione ed arrotondamento (IVA inclusa)	€	24.858,57		
Irap su incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023	€	534,29		
Totale somme a disposizione			€	164.045,29
Totale progetto (A + B)			€	620.000,00

CONSIDERATO CHE con DGR n. 1323 del 28.10.2025 è stata approvata la "Disciplina Regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

- il quadro economico di spesa della perizia di variante prevede un incremento dei compensi spettanti al personale regionale di € 607,13 ai sensi della DGR 1323 del 28/10/2025 art. 11 comma 9, in relazione all'aumento dell'importo dei lavori rispetto al progetto iniziale;
- la variante che si approva con il presente atto non deriva da errori o carenze di progettazione imputabili alla stazione appaltante, e che la stessa ha comportato l'effettivo svolgimento di maggiori funzioni tecniche, necessarie a garantire l'efficacia e l'economicità dell'esecuzione contrattuale, legittimando il ricalcolo del fondo incentivi sul maggior importo dei lavori.

VISTO l'ordine di servizio n. 3 del 22/09/2025 con il quale è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 5, co. 5, della sopracitata disciplina;

VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa per l'esercizio 2026 in data 29.10.2025 per il comparto ed in data 28.05.2026 per la dirigenza;

ATTESTATO che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo rientrano fra quelle elencate all'Allegato I.10 del succitato D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto di procedere con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, all'assunzione dei seguenti impegni di spesa a valere sulla prenotazione n. 993/2026, sul capitolo 104978/U, art. 035, voce del P.d.C.

U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2026-2028 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'Allegato A contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- € 43.416,03 a favore dell'impresa "Brazzale SRL" con sede in Posina, Via Zanchi, n. 21 - (VI), CIG B8C166358C;
- € 607,13 a favore della Regione Veneto destinato agli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando l'importo indicato nelle somme a disposizione del quadro economico rimodulato che presenta idonea copertura alla voce "art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6%) di A";
- € 534,29 a favore della Regione Veneto destinato alla quota IRAP sugli incentivi "art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6%) di "A";

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4.2, per € 44.557,45 mediante assunzione di nuovo accertamento che si dispone con il presente provvedimento a valere sul capitolo di entrata 101806/E in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c. dell'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 118/2011 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di disporre le registrazioni contabili in applicazione di quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento assumendo:

- l'accertamento di € 7.781,81 (7.174,68 + 607,13) sul capitolo di entrata 102119 del Bilancio Pluriennale 2026-2028 codice V livello P.d.C. E. 3.05.9.02.001, soggetto debitore Regione del Veneto, anagrafica n. 00074413 con esigibilità 2026;
- l'impegno di spesa per complessivi € 6.481,56 sul capitolo di spesa 105531 P.d.C. U.1.01.01.01.004 artt. 001 e 003, rispettivamente per gli importi di € 5.235,51 ed € 1.246,05, con esigibilità 2026;
- l'impegno di spesa per complessivi € 1.300,25 sul capitolo di spesa 105531 P.d.C. U.1.01.01.01.004 artt. 001 e 003, rispettivamente per gli importi di € 1.050,28 ed € 249.97, con esigibilità 2027 mediante istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato;

VISTO l'atto di sottomissione sottoscritto in data odierna con la ditta "Brazzale SRL" per l'aumento della quota lavori di € 35.586,91, di cui € 948,27 per oneri per la sicurezza, IVA esclusa, redatto ai sensi dell'art. 120 c.1 lett. c), c. 2, c. 3, c. 5, c. 9, del D.Lgs. 36/2023, alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno effettuate dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto della LR n. 27/2003 e s.m.i.;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D. Lgs 36/2023;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 Bilancio di previsione 2026 -2028";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)."

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica la perizia suppletiva e di variante in corso d'opera al progetto Codice Unico Intervento CUI L80007580279202400025: Strategia Aree Interne Regione del Veneto interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi, ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, "Adeguamento e ripristino della viabilità forestale con finalità AIB sull'altopiano dei Sette

Comuni (VI)", codice GLP FF- B1769.0, Importo progetto € 620.000,00- C.U.P. H71G22000030001 redatta dal Direttore Lavori, il cui quadro economico risulta rimodulato come in premessa specificato;

3. di prorogare i termini di conclusione dei lavori di ulteriori 30 gg al tempo contrattuale previsto;
4. di approvare il concordamento nuovi prezzi n. 1 del 18/08/2026 già sottoscritto dalle parti;
5. di dare atto che l'attività di cui al precedente punto 2) da parte della Ditta appaltatrice dei lavori in oggetto, avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto aggiuntivo che verrà stipulato tra le parti;
6. di rideterminare alla luce dell'art.11, comma 5, della Disciplina che, l'importo previsto per il compenso di cui al comma 3 dell'art. 45 D.lgs. n. 36/2023, è pari ad € 7.781,81;
7. di assumere gli impegni di spesa a valere sulla prenotazione n. 993/2026, sul capitolo 104978/U, art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2026-2028, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4.2, mediante assunzione di nuovo accertamento pari a € 44.557,45 sul capitolo 101806/E secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
9. di accertare l'entrata di € 7.781,81 (7.174.68 + 607,13) sul cap. 102119/E, secondo le specifiche contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
10. di impegnare la spesa complessiva di euro 7.781,81 sul capitolo di spesa 105531 P.d.C. U.1.01.01.01.004 artt. 001 e 003, rispettivamente per gli importi di euro 6.481,56 e di euro 1.300,25, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
11. che l'assegnazione delle risorse è finalizzata alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, D.L. 8 settembre 2021, n. 120 assegnato alla Regione Del Veneto Tramite Delibera CIPESS n. 8/2022, come da risorse distribuite tra le quattro Aree Interne della programmazione 2014-2020 in premessa indicato;
12. che l'Ente creditore risulta essere il Ministero Dell'Economia e Delle Finanze - RGSIGRUE (Anagrafica n. 144009);
13. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni contabili necessarie a completare le scritture contabili tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che verranno comunicate ai beneficiari le informazioni relative all'impegno (c. 7 art. 56 del D.lgs 118/2011);
16. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti ai lavori e alle attività in argomento, sono di competenza del Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistica venatoria;
17. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno di spesa si perfezionano in data odierna contestualmente alla firma degli atti contrattuali e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C;
18. di attestare che l'intervento non rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare;
19. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del "Visto di regolarità contabile" al fine del perfezionamento dell'efficacia;
20. di attestare che il bene su cui si realizza l'intervento è di proprietà del demanio Pubblico dello Stato ID 142415 e che il registro dati COEP del presente provvedimento è il n. 1467;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
22. di pubblicare integralmente (allegato A) omissis) il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 595904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 20758 del 30 ottobre 2026

Affidamento diretto per il servizio di manutenzione ordinaria degli automezzi regionali in dotazione alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, Ufficio di Belluno e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2027-2028. CIG BD9678333D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio sopra indicato alla ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. (P.IVA 00777100256), con procedura esperita mediante APPTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto - Codice procedura: G04404.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture con *"Disposizione di Prenotazione n. 18 del 30/04/2026"* ha messo a disposizione dell'U.O. Servizi Forestali ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria (a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026), la somma di € 19.500,00 per l'anno 2027 e di € 19.500,00 per l'anno 2028 a valersi sul capitolo 5172 *"Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti (art. 6, LR 04/02/1980 n. 6)"*, art. 014 *"Manutenzione ordinaria e riparazioni"* per il servizio di manutenzione ordinaria degli automezzi in dotazione alla sede di Belluno della scrivente Direzione;
- in base a quanto previsto e disciplinato dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e in riferimento anche a quanto stabilito con Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, e per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.PA.;
- quanto richiesto nel presente affidamento non è presente in alcuna delle Convenzioni e Accordi Quadro Consip attivi;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) con parere n. 3218 del 30/01/2025 ammette, per gli affidamenti diretti, la facoltà per le stazioni appaltanti di utilizzare le proprie PAD in alternativa al Me.P.A., purché siano certificate e rispettino i requisiti imposti dall'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 prevede: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...*omissis*...]"* perciò è stato utilizzato il sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

CONSIDERATO CHE

- per garantire l'operatività delle attività lavorative esterne dei dipendenti di questa Direzione - Ufficio di Belluno è necessario provvedere alla manutenzione ed alla eventuale riparazione degli automezzi regionali di servizio affidati alla suddetta struttura;
- l'incarico di manutenzione automezzi in corso di esecuzione avrà scadenza il 31/12/2026;

VISTO

- l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e considerato che ricorrono tutti i presupposti per procedere con la fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., da effettuarsi a mezzo della piattaforma APPTEL;
- l'Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii. per quanto concerne l'elenco regionale degli operatori economici;

ACCERTATO CHE

- a norma dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per il servizio in questione, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;
- a norma dell'art. 49, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in quanto gli operatori economici sono stati proposti direttamente dalla piattaforma digitale regionale (APPTEL) tenendo in considerazione tutti coloro che risultavano iscritti alla categoria servizi SE04 *"Servizi per veicoli e natanti"*, sottocategorie merceologiche: SE0407 *"Officina",* SE0405 *"Gommista",* SE0404 *"Carrozzeria"* e SE04406 *"Lavaggio"* e fascia economica di Classe B - da 20.0000,00 euro a 40.000,00 euro, dell'Albo fornitori della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE

- la piattaforma digitale regionale APPTEL proponeva un elenco di operatori economici iscritti alla categoria innanzi indicata e tra questi, la ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. risultava rispettare il principio di rotazione ed avere la sede legale a Belluno (BL);
- la suddetta ditta è impresa competente con esperienza nel settore ed è in grado di fornire il bene richiesto con celerità e nel rispetto delle esigenze della Stazione Appaltante;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 di procedere mediante affidamento diretto dei servizi e forniture *"anche senza previa consultazione di più operatori economici";*

DATO ATTO CHE per mezzo della suddetta piattaforma con nota prot. reg. n. 572272 del 20/10/2026 è stata richiesta offerta per il servizio *de quo,* secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., alla ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. (P.IVA 00777100256), la quale ha presentato regolare offerta avvalendosi del portale telematico ed è stata assunta al protocollo regionale al n. 581761 del 27/10/2026, risultando congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato;

ESAMINATO le attestazioni rilasciate dalla ditta, presenti all'interno della piattaforma digitale APPTEL, nonché la documentazione fornita in sede di presentazione dell'offerta da parte dello stesso operatore economico e tenuto in considerazione il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), risultato regolare nei versamenti INPS-INAIL;

DATO ATTO CHE

- è stata acquisita agli atti l'autocertificazione del Rappresentante legale dell'operatore economico ROSSA TECNODIESEL S.R.L. relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenzia pubblica, come previsto dall'art. 52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che sarà dato seguito a quanto previsto nell'ultimo periodo del sopracitato comma 1, tenendo altresì in considerazione quanto stabilito dal punto 3.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024 e ss.mm.ii.;
- in ragione di quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 e 2 nonché dell'allegato I.01 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente dell'operatore economico impiegato nell'appalto con codici CPV nn. 50112000-3, 50112110-7, 50112300-6 e 50116500-6 è il seguente: Area Meccanica - con Codice C.N.E.L. n. C030, codice ATECO: 95.31.10;
- il sopra citato contratto coincide con quello utilizzato dall'operatore economico;
- trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 60 nonché dell'allegato II.2-bis del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di revisione prezzi;

RITENUTO di esonerare la ditta dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024 e ss.mm.ii., intendendosi la garanzia costituita della prestazione regolarmente effettuata e in ragione del fatto che il pagamento viene riconosciuto a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione stessa.

CONSIDERATO CHE in data odierna è stato affidato attraverso la piattaforma APPTEL, nel rispetto della procedura di aggiudicazione e stipula del contratto, alla ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. (P.IVA 00777100256), il servizio di manutenzione ordinaria degli automezzi regionali in dotazione alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, Ufficio di Belluno, per il periodo compreso tra il 01/01/2027 e il 31/12/2028 e per l'importo di € 39.000,00 (IVA inclusa);

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 39.000,00 (IVA inclusa) a favore della ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. (Anagrafica n. 00186332) - CIG: BD9678333D, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO CHE

- il contratto, è stata formalizzato contestualmente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;
- l'obbligazione da assumere con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la documentazione agli atti e accertata la regolarità;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 209/2024;
- la L.R. n. 39/2001e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;

- la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";
- il D.D.R. n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;
- la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";
- la DGR n. 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";
- il D.D.R. n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di affidare alla ditta ROSSA TECNODIESEL S.R.L. (Anagrafica n. 00186332) con sede in via Marisiga n. 57/59 - CAP 32100 Belluno (BL) il servizio di manutenzione ordinaria degli automezzi regionali in dotazione alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, Ufficio di Belluno, per il periodo compreso tra il 01/01/2027 e il 31/12/2028, e per l'importo di € 39.000,00 (IVA inclusa) come da offerta acquisita con prot. reg. n. 581761 del 27/10/2026;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna ed è dotata di codice identificativo di gara - **CIG BD9678333D;**
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n. 1154/2027 e n. 401/2028 assunte con "Disposizione di Prenotazione n. 18 del 30/04/2026" della Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture;
6. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa afferente al servizio in argomento, sarà disposta su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P., in quanto è finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, e che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
11. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il RUP è lo scrivente;
13. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'assenza dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta aggiudicataria;
14. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028;
15. di comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n.118/2011;
16. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20758 **del** 30/10/2026

Struttura 1900040000

DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI REGIONALI IN DOTAZIONE ALLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA, UFFICIO DI BELLUNO E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ESERCIZIO FINANZIARIO 2027-2028.
CIG BD9678333D

SPESA

Capitolo: 005172 SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI (ART. 6, L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005217 001	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2027 00001154 001	0,00	19.500,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2028 00000401 001	0,00	0,00	19.500,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
005172	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	39.000,00
Totale	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	39.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186332 ROSSA TECNODIESEL SRL								
I 2026 00005217 001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	BD9678333D		0,00
2027 00001154 001	0,00	0,00	19.500,00	0,00	0,00	BD9678333D		19.500,00
2028 00000401 001	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,00	BD9678333D		19.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00			

Il Direttore

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 30-10-2026

(Codice interno: 596344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 20947 del 3 novembre 2026

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2026, disposta con DGR n. 988 del 15/09/2026 e contestuale impegno di spesa.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie dei progetti presentati dalle Associazioni Venatorie e riferite ad azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio, ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993, a valere sul Bando di finanziamento per l'annualità 2026 approvato con DGR n. 988 del 15/09/2026. Si provvede inoltre al contestuale impegno di spesa di € 94.090,90.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 988 del 15/09/2026, avente ad oggetto "Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto per l'anno 2026. Deliberazione/CR n. 78 del 19/08/2026.", con la quale è stato approvato il Bando destinato all'erogazione di contributi a favore di Associazioni Venatorie, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, rubricato "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio", introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, destinando a bando le competenti risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2026-2028, per complessivi euro 95.000,00;

DATO ATTO CHE:

- il già menzionato Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 125 del 18/09/2026;
- ai sensi dell'art. 9 del Bando, la domanda di contributo doveva essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) del provvedimento di approvazione del bando, ossia entro il 18/10/2026, ma essendo un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo, ossia il 19/10/2026;
- con la medesima DGR si è disposto di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria all'esecuzione dell'atto, in particolare risulta necessario approvare le graduatorie delle domande di contributo, assumere i contestuali impegni contabili ed infine provvedere alla liquidazione in favore delle Associazioni Venatorie beneficiarie del contributo riferito alle spese riconosciute ammissibili per le iniziative di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stanziato ammonta ad € 95.000,00 ed è posto a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 103625 ad oggetto "Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" per € 70.000,00 e n. 104059 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" per € 25.000,00 di cui al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), con il Bando in parola, sono state ripartite in complessivi 5 (cinque) Obiettivi tematici:

Obiettivo n. 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori;

Obiettivo n. 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio;

Obiettivo n. 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale;

Obiettivo n. 4 - realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo;

Obiettivo n. 5 - realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione alle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale sono così suddivise per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. € 7.500,00 a valere sull'Obiettivo n. 1;

2. € 7.500,00 a valere sull'Obiettivo n. 2;
3. € 25.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 3;
4. € 30.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 4;
5. € 25.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 5,

e che tale preventiva ripartizione, come previsto dalla richiamata DGR n. 988/2026, potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse sui diversi obiettivi, tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4) e quelle di investimento (Obiettivo n. 5), fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta da parte dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico-venatoria sulle domande utilmente pervenute da parte delle Associazioni Venatorie per le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), è ora possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie, distinte per ciascun Obiettivo tematico, approvazione che comprende anche il contestuale riconoscimento, in favore di ciascun beneficiario, della spesa ammissibile e dell'entità del contributo assegnato per singolo Obiettivo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 39 bis della L.R. n. 50/1993, si prevede, nell'ambito delle risorse erogabili sulla base delle spese riconosciute ammissibili per ciascuna iniziativa ammessa a contributo, la possibilità di poter erogare una quota, a titolo di anticipo, pari al 50 per cento delle spese ammissibili, da ripartire tra le associazioni venatorie sulla base della rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente e attestata da dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze di richieste di erogazione di quote a titolo di anticipo di importo pari al 50 per cento delle spese ammissibili;

PRESO ATTO che, come stabilito dall'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 988/2026, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) non costituisce figura giuridica a sé stante, né porta alla costituzione di un nuovo soggetto, ma si fonda sul conferimento ad una delle Associazioni (denominata capofila) da parte delle altre di un mandato collettivo speciale, valevole specificatamente per il progetto da realizzare, nonché della rappresentanza di fronte all'Amministrazione regionale, e tale conferimento comporta il mandato di presentazione della domanda di contributo in nome e per conto di tutte le Associazioni che hanno aderito all'ATS, nonché, qualora la spesa per il progetto presentato venga giudicata ammissibile, l'autorizzazione alla trasmissione delle richieste di anticipo e/o rimborso (anticipo e saldo), il diritto di incassare le somme erogate dalla Regione del Veneto, sia in anticipo che in saldo, la responsabilità e il coordinamento complessivo, amministrativo e contabile delle attività ammesse al contributo di cui trattasi, nonché la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS degli atti necessari per la realizzazione del progetto;

DATO ATTO che la spesa riconosciuta ammissibile complessiva ammonta complessivamente ad euro 95.234,90 come riportato nel prospetto che segue:

N°	ASSOCIAZIONE	Anagrafica	Spesa ammissibile Ob. nn. 1, 2, 3 e 4 (€) Capitolo 103625	Spesa ammessa Ob. nn. 1, 2, 3 e 4 (€)	Spesa ammissibile Ob. n. 5 (€) Capitolo 104059	Spesa ammessa Ob. 5 (€)	Totale spesa ammissibile (€)
1	FEDERCACCIA VENETO	00124222	8.740,00	8.740,00	7.942,00	7.942,00	16.682,00
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA VENETO	00126870	11.000,00	11.000,00	9.000,00	9.000,00	20.000,00
3	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	00123870	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000.00	8.000,00
4	EPS ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA SEZIONE VENETO	00137975	7.000,00	7.000,00	0,00		7.000,00
5	ARCICACCIA Comitato Regionale del Veneto	00178267	404,00	404,00	3.148,90	3.148,90	3.552,90
ATS			Spesa ammissibile Ob. n. 4		--		Totale spesa ammissibile (€)
4	CAPOFILA: A.N.L.C.; E.P.S.; F.I.D.C.; ARCI CACCIA; ANUU MIGRATORISTI	00126870	40.000,00	38.856,00	0,00		40.000,00
	TOT.		71.144,00	70.000,00	24.090,90	24.090,90	95.234,90

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4 la spesa ammissibile è di € 71.144,00 a fronte di € 70.000,00 resi disponibili dal capitolo n. 103625 ad oggetto "Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50"» di cui al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'approvazione delle graduatorie per l'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", per l'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio", per l'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale", per l'Obiettivo n. 4 "realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo" e per l'Obiettivo n. 5 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", come riportato nei prospetti costituenti, rispettivamente, **Allegato A**, **Allegato B**, **Allegato C**, **Allegato D** ed **Allegato E** al presente provvedimento;
- all'impegno di spesa complessivo di € 94.090,90 a titolo di saldo, suddiviso per € 70.000,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4 sul Capitolo 103625 ad oggetto "Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" (Art. 13 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001), mentre per € 24.090,90 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 5 sul Capitolo 104059 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)" (Art. 009 - Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato F contabile;

DATO ATTO che l'attuazione degli interventi in oggetto comporta l'assunzione di obbligazioni che si perfezionano entro il corrente esercizio in relazione al fatto che i progetti di cui trattasi debbono essere conclusi e rendicontati, salvo successiva proroga motivata, entro il termine del 30 novembre 2026;

VISTO il comma 2 dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'articolo 13 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L. R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il DDR del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03 luglio 2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39).";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le allegate graduatorie e, rispettivamente, **Allegato A** per l'Obiettivo n. 1 - "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", **Allegato B** per l'Obiettivo n. 2 - "contrastare il fenomeno del bracconaggio", **Allegato C** per l'Obiettivo n. 3 - "realizzare iniziative di miglioramento ambientale", **Allegato D** per l'Obiettivo n. 4 - "realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo" e **Allegato E** per l'Obiettivo n. 5 - "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relative ai progetti ed alle istanze di contributo presentati a seguito dell'attivazione della procedura di selezione approvata DGR n. 988 del 15/09/2026, avente ad oggetto "Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del

Veneto per l'anno 2026. Deliberazione/CR n. 78 del 19/08/2026.", istruite secondo i criteri, le modalità di selezione, i requisiti e le priorità fissati dal Bando medesimo;

3. di impegnare a favore delle Associazioni elencate negli Allegati A, B, C, D ed E la spesa complessiva di € 94.090,90 (non trattasi di debito commerciale), suddivisa per € 70.000,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4 sul Capitolo 103625 ad oggetto "Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" (Art. 13 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) e per € 24.090,90 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 5 sul Capitolo 104059 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)" (Art. 009 - Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001) del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F** contabile;
4. di assegnare alle Associazioni elencate nei già menzionati Allegati A, B, C, D ed E i contributi regionali ivi riportati;
5. di attestare l'assoggettabilità a CUP dei progetti relativi all'obiettivo 5 come indicato nell'Allegato E e la non assoggettabilità a CUP dei progetti relativi agli obiettivi 1, 2, 3 e 4 come indicato negli Allegati A, B, C e D del presente provvedimento;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa conclusione dei progetti approvati e rendicontati delle spese sostenute entro il termine del 30 novembre 2026, salvo successiva proroga motivate;
7. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare integralmente (Allegato F *omissis*) il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

Allegato F *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20947 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2026

Obiettivo 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori.

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	Nº Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	567713 19/10/2026	E.P.S. ENTE PRODUTTORE SELVAGGINA	90019980276	30174	VENEZIA	Mestre, via Monteverdi 15	**43**	2.480,00	2.000,00	2.000,00	480,00	Realizzare n. 2 incontei on-line di sensibilizzazione sulla corretta gestione faunistico-venatoria della specie Coturnice (Alectoris graeca).
2	565819 16/10/2026	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco	**19**	1.742,00	1.742,00	1.742,00	0,00	Realizzare la promozione della conoscenza, del rispetto e della corretta gestione degli uccelli acquatici e realizzare un convegno sulla mixomatosi della lepre.
3	567805 19/10/2026	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**17**	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	Realizzare la redazione, l'impaginazione e la stampa di un prontuario tascabile contenenti la normativa venatoria aggiornata e il relativo sistema sanzionatorio amministrativo e penale, con schede sintetiche sulle principali violazioni, sulle specie cacciabili e protette e sui comportamenti corretti.
4	566363 16/10/2026	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	**16**	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	Realizzare la stampa degli opuscoli concernenti le forme di caccia e gli appostamenti ad uso venatorio.
5	567790 19/10/2026	ARCICACCIA Comitato Regionale del Veneto	92121910282	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco 60	**14**	404,00	404,00	404,00	0,00	Realizzare un seminario di approfondimento sulla piccola selvaggina stanziale, quale lepri, fagiani e starne.
									TOTALE	**8.146,00**		

Progetti ammessi e non finanziati

Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20947 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2026

Obiettivo 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio
Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	Nº Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	566380 16/10/2026	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	**16**	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	Realizzare la stampa degli opuscoli concernenti il sistema sanzionatorio in materia faunistico-venatoria.
2	567809 19/10/2026	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**15**	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	Redigere e stampare un manuale sull'etica venatoria finalizzato a contrastare il fenomeno del bracconaggio.
									TOTALE	**4.000,00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 20947 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2026

Obiettivo 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale
Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	Nº Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	567720 19/10/2026	E.P.S. ENTE PRODUTTORE SELVAGGINA	90019980276	30174	VENEZIA	Mestre, via Monteverdi 15	**53**	5.500,00	5.000,00	5.000,00	500,00	Eseguire n. 6 uscite per il monitoraggio estivo mediante cani da ferma ed il conteggio primaverile con il metodo playback della coturnice (Alectoris graeca).
2	567817 19/10/2026	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**36**	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	Realizzare l'inanellamento scientifico condotto da inanellatore abilitato ISPRA nel periodo dal 15/09/2026 a inizio novembre 2026. Inoltre, verrà effettuato lo sfalcio con robot radiocomandato con trincia o con trattore e trincia, eseguito da ditte specializzate, sui terreni messi a disposizione dai proprietari con apposita
3	565836 16/10/2026	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco	**23**	6.998,00	6.998,00	6.998,00	0,00	Realizzare il monitoraggio dell fauna migratoria sulle prealpi vicentine, nonché delle attività di miglioramento ambientale mediante sfalcio, pulizie forestali e pulizia rovi mediante mezzo meccanico.
									TOTALE	**18.998.00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 20947 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2026

Obiettivo 4 - realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	Nº Prot. e data	ATS	Codice Fiscale / Partita IVA del capofila	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione ATS	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	567824 19/10/2026	**CAPOFILA: A.N.L.C.**; E.P.S.; F.I.D.C.; ARCI CACCIA; ANUU MIGRATORISTI	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**13**	38.856,00	40.000,00	38.856,00	0,00	Analisi generale dei dati già raccolti negli anni scorsi nell'ambito del progetto Anasat, relativi ad ALZAVOLA, GERMANO REALE E FOLAGA E CANAPIGLIA. Analisi generale dei dati raccolti negli anni scorsi da Università di Milano relativi a cesena. Cattura e marcatura con dispositivi satellitari di almeno 10 esemplari totali di cesena presso il centro di cattura del Monte Pizzoc effettuato da tecnico Abilitato Ispra. SVILUPPO DEL PROGETTO STARNA ITALICA CON APPLICAZIONE SUL TERRITORIO. Il progetto viene parzialmente finanziato per esaurimento delle risorse disponibili (- € 1.144,00).
									TOTALE	**38.856,00**		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												**Motivi di non accoglimento**

A.N.L.C - ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA DEL VENETO (capofila)
E.P.S. - ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA
F.I.D.C. - FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA CACCIA
ARCI CACCIA VENETO
A.N.U.U. - ASSOCIAZIONE MIGRATORISTI ITALIANI

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E **al Decreto n.** 20947 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2026

Obiettivo 5 - Realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	Nº Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa	CUP
Progetti ammessi e finanziati													
1	565832 16/10/2026	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco	**32**	7.942,00	7.942,00	7.942,00	0,00	Acquisto di lettori microchip, nonché realizzare una recinzione finalizzata a prevenire danni da fauna selvatica (principalmente orso) a tutela del vaso irriguo "Pian di Festa" nel Comune di Brentino Belluno (VR).	H66G26000240002
2	567822 19/10/2026	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	**30**	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	Acquisto di n. 2 visori termici, nonchè di dispositivi di protezione individuale ed acquisto di materiali (pali torniti, rete, travi e tavole in legno trattato in autoclave) e messa in opera di recinti faunistici a supporto del progetto di reintroduzione della starna in provincia di Treviso, per il contenimento, la protezione e l'irraggiamento sul territorio dei soggetti.	H16G26000340002
3	566582 16/10/2026	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscari 8	**25**	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	Acquisto di un visore termico e dei gilet catarifrangenti per le operazioni di eradicazione del cinghiale.	H16G26000350002
4	567798 19/10/2026	ARCICACCIA Comitato Regionale del Veneto	92121910282	25135	PADOVA	Viale Nereo Rocco 60	**17**	3.148,90	3.148,90	3.148,90	0,00	Acquisto di un binocolo multispettrale (infrarosso e termico).	H16G26000360002
									TOTALE	**24.090,90**			

Progetti ammessi e non finanziati

												Descrizione progetto e motivi di non finanziamento
								TOTALE	**0,00**			

Progetti non ammessi **Motivi di non accoglimento**

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 03-11-2026

(Codice interno: 596403)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21005 del 4 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle risorse a favore dell'Agenzia Veneta per i pagamenti - AVEPA per il sostegno degli interventi di miglioramento boschivo di cui alla DGR n. 1165 del 20/10/2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad impegnare e a liquidare l'importo di € 500.000,00 quale trasferimento di risorse ad AVEPA per la concessione di contributi per gli interventi di miglioramento boschivo del patrimonio forestale regionale, a valere sul fondo istituito dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 530. La copertura delle spese è assicurata dal finanziamento statale stanziato a favore della Regione del Veneto con D.M. MASAF 8 ottobre 2024, per l'annualità 2026.

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito della riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.RR. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, è stata istituita la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, nella quale è stata incardinata l'Unità Organizzativa Foreste, Selvicoltura ed economia montana;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che, all'articolo 1, comma 530, ha disposto, al fine di assicurare l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (D.lgs. n. 34/2018, articolo 6), l'istituzione di un apposito fondo con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032;

VISTO il DM MASAF dell'8 ottobre 2024 che detta le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo suddetto a favore delle Regioni;

VISTA la DGR n. 688 del 7 luglio 2026, con la quale sono state individuate le iniziative da attivare in Veneto per l'anno 2026 al fine di contribuire al conseguimento delle azioni prioritarie individuate con Decreto interministeriale n. 531282 del 8 ottobre 2024;

VISTA la DGR n. 1165 del 20 ottobre 2026, che approva il Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento boschivo, incaricando l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA) della gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi;

RILEVATO CHE le risorse messe a disposizione della Regione del Veneto per le finalità di cui sopra ammontano complessivamente ad € 500.000,00, da impegnare sul capitolo di uscita 104703 "Interventi per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale - contributi agli investimenti"; del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

CONSIDERATO che la DGR n. 1165/2026 prevede il trasferimento dell'importo ad AVEPA in un'unica soluzione alla sottoscrizione della convenzione stipulata secondo lo schema approvato dalla deliberazione medesima;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 500.000,00 sul capitolo 104703/U "Interventi per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale - contributi agli investimenti" art. 002 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti, anagrafica n. 00079623, V livello P.d.C U.2.03.01.02.016 del bilancio di previsione 2026-2028 per l'esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, a valere sull'accertamento in entrata n. 2244/2026 sul capitolo 102129/E denominato "Assegnazione statale per l'attuazione della strategia forestale nazionale - Parte Investimento (D.M. 29/03/2022)";

CONSIDERATO che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata ed esigibile per € 500.000,00 nell'esercizio finanziario corrente;

RITENUTO quindi di poter procedere all'erogazione del contributo a favore dell'Agenzia Veneta per i pagamenti - AVEPA, per l'importo di € 500.000,00 per le motivazioni sopra esposte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. 118/2011, per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 -2028";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

Visto il DDR del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di impegnare la spesa secondo le specifiche, l'esigibilità e i vincoli contenuti nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2244/2026;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, risulta perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
5. di liquidare l'importo impegnato a favore di AVEPA, secondo quanto indicato nello schema di convenzione adottato con DGR n. 1165/2026;
6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
9. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile ad AVEPA ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa, perfezionata con il presente atto, rientra tra gli obiettivi previsti da Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028;
11. di attestare che tale tipologia di spesa non è soggetta a quanto disposto dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63 in quanto trattasi di trasferimenti di fondi ad AVEPA secondo quanto previsto dalla DGR 1165 del 20 ottobre 2026;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
13. di pubblicare integralmente (allegati omissis) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 595908)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21007 del 4 novembre 2026

Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP) relativo ai lavori Codice Intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM "Captazione e allontanamento acque di corrivazione del versante a monte della strada provinciale 347 in località Miana e potenziamento della portata della Valle di Tarzel relative opere di difesa idraulica". Importo finanziamento: Euro 1.500.000,00 - CUP: H18H26000180001. O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e Venezia". I STRALCIO DI PIANIFICAZIONE DEGLI ULTERIORI INTERVENTI - risorse stanziate con D.C.M. 30/04/2025 - (O.C. 2/2026). Codice GLP: FF-I1975 - CUI: FEN-1086-2025-BD-BL-241COM.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM "Captazione e allontanamento acque di corrivazione del versante a monte della strada provinciale 347 in località Miana e potenziamento della portata della Valle di Tarzel relative opere di difesa idraulica".

Il Direttore

VISTO che, con D.C.M. del 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e di Venezia, che hanno determinato una grava situazione di pericolo per la pubblica incolumità, causando allagamenti, movimenti franosi, rotture arginali, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, agli edifici pubblici e privati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza n. 1086 (O.C.D.P.C.), in data 18/06/2024, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

PRESO ATTO altresì che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate;

VISTO l'All. 2 alla O.C.D.P.C. n. 1860 del 18 giugno 2024 con il quale il Commissario delegato, per le attività di attuazione dell'O.C.D.P.C. 1086/2024, individua e nomina Soggetto Attuatore per la pianificazione ed esecuzione degli interventi il dott. Matteo Cella dell'U.O. Post emergenze incardinata all'interno della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale della Regione Veneto;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 si è provveduto ad approvare il I stralcio degli ulteriori interventi riferibili alle risorse stanziate con la D.C.M del 30/04/2025;

VISTO l'art. 1 comma 3 della D.C.M. del 24/05/2025 con cui è stato integrato di 14.350.000,00 € lo stanziamento di risorse, a valere sul Fondo per le Emergenze nazionali, per il completamento di alcune attività e per l'avvio di ulteriori interventi urgenti;

VISTA la D.C.M. del 19/05/2025 di proroga di ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 il Commissario Delegato nomina i Soggetti attuatori degli interventi come specificatamente riportato nell'Allegato A alla stessa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 con la quale il Commissario Delegato prende atto che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. DPC-Generale-P-UIII-POST-0006472-09/02/2026 del 09/02/2026, ha autorizzato parzialmente la proposta di Piano degli ulteriori interventi, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018, finalizzate al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto, dichiarando ammissibili le spese per n. 41 interventi per un importo complessivo pari a 7.453.816,25 euro, come dettagliato nell'Allegato A, con i relativi Soggetti attuatori;

CONSIDERATO che con medesima Ordinanza si impegna a favore dei Soggetti Attuatori la somma complessiva di € 7.453.816,25; l'importo di 33.531.690,08 euro, sulla Contabilità Speciale n. 6451, a valere sulle residue risorse del F.E.N. come dettagliato nell'allegato A;

CONSIDERATO che nel Piano degli ulteriori interventi di cui all'Allegato A alla suddetta Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 è incluso l'intervento di Codice Intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM "Captazione e allontanamento acque di corrivazione del versante a monte della strada provinciale 347 in località Miana e potenziamento della portata della Valle di Tarzel relative opere di difesa idraulica" assegnato al Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali per l'importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è necessario procedere alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e alla sua approvazione, in quanto lo stesso costituirà parte integrante alla lettera d'incarico del servizio;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione DIP redatto in data 30/09/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in argomento, agli atti di questo ufficio;

EVIDENZIATO che, a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2016, l'ex Unità Organizzativa Servizi forestali è stata assorbita dalla neocostituita Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- la D.C.M. del 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e di Venezia
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1086 del 18/06/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato n 1, 2, 3 e 4 del 2024;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 2026;
- la D.C.M. del 30/04/2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/05/2025 proroga dello Stato di Emergenza;
- la nota prot. ARPAV n. 0071462;
- la nota ARPAV n. 79071del 2/09/2024;
- la nota del Presiedente della Regione Veneto prot. n. 187624 dell'11/04/2025;
- la nota del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. DPC-Generale-P_UIII-POST-0006472 del 09/02/2026 di approvazione parziale del Piano degli interventi;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN-1086-2025-BD-BL-241COM "Captazione e allontanamento acque di corrivazione del versante a monte della strada provinciale 347 in località Miana e potenziamento della portata della Valle di Tarzel relative opere di difesa idraulica", che costituirà parte integrante della documentazione per l'incarico di progettazione, agli atti della pratica di cui all'oggetto;
3. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1086/2024 e nell'O.C. n. 2 del 19/03/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6451;
4. di dare avvio alle procedure di nomina e affidamento degli incarichi delineati nel DIP, agli atti di questo ufficio;
5. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 596075)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21008 del 4 novembre 2026

Impegno di spesa e contestuale liquidazione delle risorse a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve a valere sulle risorse stanziate dalla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3. DGR n. 1166 del 20 ottobre 2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad impegnare e a liquidare l'importo di € 700.000.00 quale trasferimento di risorse ad AVEPA per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve, con particolare riferimento ai pioppeti, a valere sui fondi stanziati dalla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, secondo quanto disposto con DGR n. 1166/2026.

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito della riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.RR. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, è stata istituita la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, nella quale è stata incardinata l'Unità Organizzativa Foreste, Selvicoltura ed economia montana;

VISTA la L.R. 13 settembre 1978, n. 52 recante "Legge Forestale Regionale", art. 21, modificato dall'art. 36 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026", al fine di promuovere e sostenere l'incremento della produzione legnosa e la capacità di assorbimento del carbonio atmosferico, prevede l'erogazione di contributi a favore dell'arboricoltura da legno;

VISTA la DGR n. 1166 del 20 ottobre 2026, che approva il Bando per l'assegnazione di contributi da destinare alla realizzazione di impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 3/2026, incaricando l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA) della gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi;

RILEVATO CHE le risorse messe a disposizione della Regione del Veneto per le finalità di cui sopra ammontano complessivamente ad € 700.000,00, da impegnare sul capitolo di uscita 105700 "Interventi regionali volti alla promozione dell'arboricoltura da legno - contributi agli investimenti (Art. 21, L.R. 13/09/1978, n .52)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

CONSIDERATO che la DGR n. 1166/2026 prevede il trasferimento dell'importo ad AVEPA in un'unica soluzione alla sottoscrizione della convenzione stipulata secondo lo schema approvato dalla deliberazione medesima;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 700.000,00 sul capitolo n. 105700 "Interventi regionali volti alla promozione dell'arboricoltura da legno - contributi agli investimenti (Art. 21, L.R. 13/09/1978, n .52)" art. 002 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti, anagrafica n. 00079623, V livello P.d.C U.2.03.01.02.016 del Bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata ed esigibile per € 700.000,00 nell'esercizio finanziario corrente;

RITENUTO quindi di poter procedere all'erogazione del contributo a favore dell'Agenzia Veneta per i pagamenti - AVEPA, per l'importo di € 700.000,00 per le motivazioni sopra esposte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. 118/2011, per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 -2028";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

Visto il DDR del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di impegnare la spesa secondo le specifiche, l'esigibilità e i vincoli contenuti nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, risulta perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
4. di liquidare l'importo impegnato a favore di AVEPA, secondo quanto indicato nello schema di convenzione adottato con DGR n. 1166/2026;
5. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
8. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile ad AVEPA ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa, perfezionata con il presente atto, rientra tra gli obiettivi previsti da Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028;
10. di attestare che tale tipologia di spesa non è soggetta a quanto disposto dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63 in quanto trattasi di trasferimenti di fondi ad AVEPA secondo quanto previsto dalla DGR 1166 del 20 ottobre 2026;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
12. di pubblicare integralmente (allegati omissis) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 596076)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21135 del 5 novembre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di carte topografiche per la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria - Ufficio Antincendio Boschivo e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2027. CIG BDABEFD55E.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento della fornitura sopra indicata alla ditta FELTRINELLI S.P.A. (P.IVA 04628790968), con procedura esperita mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A) tramite Trattativa Diretta. R.d.O. n. 6644313, ed inserita in APPTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione Veneto - Codice procedura: G04435, come gestione semplificata delle procedure di affidamento per la produzione dei prospetti e tracciati previsti dalla Legge 190/2012 e per la pubblicazione di atti e documenti ai fini della trasparenza.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Protezione Civile, con nota prot. reg. n. 532223 del 25/09/2026 ha messo a disposizione della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria la somma di € 7.800,00 per l'anno 2027 a valersi sul capitolo 104572 *"Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto beni e servizi (artt. 3,7,23,24 L.R. 01/06/2022, n. 13)"* art. 002 *"Altri beni di consumo",* per garantire il funzionamento della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria - Ufficio Antincendio Boschivo;
- in base a quanto previsto e disciplinato dall'art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e in riferimento anche a quanto stabilito con Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, e per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.P.A.;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli* enti *concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere* le *procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...* omissis*...]*" e ritenuto di procedere con l'acquisto del bene *de quo* nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) attraverso Trattativa Diretta, riservandosi tuttavia di avvalersi del sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC per la gestione semplificata della procedura di affidamento in particolare per la produzione dei prospetti e tracciati previsti dalla Legge 190/2012 e per la pubblicazione degli atti e documenti ai fini della trasparenza;

CONSIDERATO che per garantire l'operatività del personale regionale in servizio esterno durante le operazioni AIB sia in ambito di lotta attiva che durante le attività esercitative, è necessario provvedere all'acquisto dei suddetti beni;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e considerato che ricorrono tutti i presupposti per procedere con la fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi a mezzo della piattaforma Me.P.A;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 di procedere mediante affidamento diretto dei servizi e forniture "anche senza previa consultazione di più operatori economici";

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023, nonché dalla DGR n. 671 del 18/06/2024, per la fornitura in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

ACCERTATO che l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 e che è stato comunque rispettato il principio di rotazione;

RITENUTO di procedere alla fornitura di carte topografiche per escursionisti, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) mediante Trattativa Diretta;

DATO ATTO che è stata inviata la Richiesta di Offerta n. 6644313 all'operatore economico FELTRINELLI S.P.A. (P.IVA 04628790968) il quale risulta regolarmente iscritto al Me.P.A., in particolare alla categoria dei *"Libri e pubblicazioni"*;

DATO ATTO che, entro i termini previsti dalla Richiesta di Offerta tramite Trattativa Diretta elaborata con l'ausilio della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per l'affidamento della fornitura in epigrafe

indicata, l'operatore economico ha presentato un'offerta economica per la fornitura in oggetto pari ad € 349,60 (esente da IVA ai sensi dell'art.74 comma 1, lettera c) del DPR 633/72);

ESAMINATA la documentazione della procedura di affidamento e tenuto in considerazione il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della ditta menzionata, risultando regolare nei versamenti INPS- INAIL;

DATO ATTO che dalla piattaforma informatica del Me.P.A. non si è rinvenuta alcuna dichiarazione in merito ai requisiti di carattere generale e/o speciale di cui al D.Lgs. n. 36/2023, si è quindi provveduto ad acquisire agli atti l'autocertificazione del Rappresentante legale dell'operatore economico FELTRINELLI S.P.A. relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenzia pubblica come previsto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e che sarà dato seguito a quanto previsto nell'ultimo periodo del sopracitato comma 1, tenendo altresì in considerazione quanto stabilito dalla DGR n. 671 del 18.06.2024;

DATO ATTO che, in ragione di quanto stabilito dall'art. 11, commi da 1 a 5 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente dell'operatore economico impiegato nell'appalto è il seguente: Commercio - con Codice C.N.E.L. n. H011 e Codice ATECO 47.61.00;

DATO ATTO che il sopra citato contratto coincide con quello utilizzato dall'operatore economico;

DATO ATTO che le disposizioni di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di revisione prezzi non si applicano in quanto trattasi di contratto di fornitura *una tantum*;

RITENUTO di esonerare la ditta dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024, intendendosi la garanzia costituita dalla prestazione regolarmente effettuata e in ragione del fatto che il pagamento viene riconosciuto a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione stessa;

CONSIDERATO che in data odierna è stato affidato, attraverso la piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), nel rispetto della procedura di aggiudicazione e stipula del contratto alla ditta FELTRINELLI S.P.A. (P.IVA 04628790968), la fornitura di carte topografiche per escursionisti per la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria - Ufficio Antincendio Boschivo;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 349,60 (esente da IVA ai sensi dell'art.74 comma 1, lettera c) del DPR 633/72) a favore della ditta FELTRINELLI S.P.A. (Anagrafica n. 00183376) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO CHE

- la ditta FELTRINELLI S.P.A. provvederà alla consegna e fatturazione della merce solo dopo il 01/03/2027 come concordato e specificato nel corso della trattativa diretta oltre che in sede di stipula del contratto;
- il contratto è stato formalizzato contestualmente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;
- l'obbligazione da assumere con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la documentazione agli atti e accertata la regolarità;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 209/2024;
- la L.R. n. 39/2001e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 671 del 18/06/2024 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";
- il D.D.R. n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;
- la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";
- la DGR n. 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture

temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

- il D.D.R. n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di affidare alla ditta FELTRINELLI S.P.A. (Anagrafica n. 00183376) la fornitura carte topografiche per attività AIB per la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria - Ufficio Antincendio Boschivo e per l'importo di € 349,60 (esente da IVA ai sensi dell'art.74 comma 1, lettera c) del DPR 633/72) come da offerta acquisita con prot. reg. n. 523828 del 22/09/2026;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna ed è dotata di codice identificativo di gara - CIG BDABEFD55E**;**
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa afferente alla fornitura in argomento, sarà disposta su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2027;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il RUP è lo scrivente;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028;
11. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'assenza dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta aggiudicataria;
12. di comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n.118/2011;
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 21135 **del** 05/11/2026

Struttura 1900040000

DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DELLA FORNITURA DI CARTE TOPOGRAFICHE PER LA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA - UFFICIO ANTINCENDIO BOSCHIVO E CONTESTUALE ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2027.
CIG BDABEFD55E.

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008754 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2027 00001759 000	0,00	349,60	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	0,00	349,60	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	0,00	349,60	0,00	0,00	349,60
Totale	0,00	0,00	349,60	0,00	0,00	349,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183376 FELTRINELLI SPA								
I 2026 00008754 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	BDABEFD55E		0,00
2027 00001759 000	0,00	0,00	349,60	0,00	0,00	BDABEFD55E		349,60
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	349,60	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	349,60	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SOMMAVILLA GIANMARIA
Data 05-11-2026

(Codice interno: 595974)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21201 del 9 novembre 2026

Approvazione CRE - Relazione sul conto finale e determinazione economie O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanze n. 9 del 22/05/2019 e n. 13 del 16/09/2019 UOFE_N99 - S.U. n. 5/2019: "Interventi per il ripristino della sezione idraulica e la realizzazione di opere per la regolazione del trasporto solido sul torrente Giralba e sul rio Muri, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)". Importo Euro 500.000,00. CUP PRINCIPALE: J23H19000220001, CUP AGGIUNTIVO: J23H19000600001.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale e si determinano le economie dell'intervento in oggetto, finanziati con O.C. n. 9 del 22/05/2019 e n. 13 del 16/09/2019 ai sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii..

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, l'ex Unità Organizzativa Servizi forestali è stata assorbita dalla neo costituita Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria;

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con successiva O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.CD.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal line autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C, n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RILEVATO che con l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi all'Allegato B che dispone l'assegnazione di € 150.000,00 e con Ordinanza commissariale n. 13 del 16.9.2019 all'Allegato C che dispone l'assegnazione di € 350.000,00 per l'intervento UOFE_N99 "Interventi per il ripristino della sezione idraulica e la realizzazione di opere per la regolazione del trasporto solido sul torrente Giralba e sul rio Muri, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" Codice intervento UOFE_N99 - importo totale intervento € 500.000,00;

CHE la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108;

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/04/2019 veniva dichiarata la sussistenza degli estremi di somma urgenza, di cui all'art. 163 del D.L.gs. n. 50/2016, in occasione dell'evento meteorico avverso con precipitazioni eccezionali del 28-29 ottobre 2018;
- in data 03/05/2019, come da verbale di consegna, si è proceduto alla consegna in via d'urgenza dei lavori all'impresa Brussi Costruzioni S.r.l., con sede legale a Nervesa della Battaglia (TV) via Foscarini 2/a, P.IVA e codice fiscale 00190560268, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo in primis finanziato e successivamente anche per la rimodulazione per un totale di € 400.950,00 oneri di sicurezza compresi, più IVA 22% e quindi per complessivi € 489.159,00;
- il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 90 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 01/08/2019;

VISTO:

- che con nota prot. n. 287956 del 01/07/2019 veniva incaricato della direzione lavori il dott. Pietro De Filippo Roia allora dipendente dell'U.O. Forestale;
- il Contratto d'Appalto n. 63 del 05/08/2019 repertorio n. 125 tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla e l'impresa Brussi Costruzioni S.r.l., per l'importo di € 120.950,00 IVA esclusa;
- che in data 28/05/2019 e in data 03/06/2019 sono stati emessi gli ordini di servizi n. 1 e 2 al fine di procedere all'immediata riposizione del materiale detritico fluitato con la recente piena a seguito delle violente precipitazioni accorse nei giorni precedenti;
- la nota di integrazione del verbale di consegna dei lavori a seguito dell'ulteriore concessione del finanziamento come da O.C. n. 13/2019 con il quale venivano prorogati i termini di fine lavori al 31/12/2019;
- Il Contratto aggiuntivo n. 87/2019 del 26/09/2019 repertorio n. 585 tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla e l'impresa Brussi Costruzioni S.r.l, per l'importo complessivo (del contratto principale n. 63) di € 400.950,00 IVA esclusa;
- che con nota prot. n. 476375 del 06/11/2019 veniva incaricato della direzione lavori il dott. Mario Gaio allora dipendente dell'U.O. Forestale;
- il verbale di sospensione dei lavori in data 07/11/2019 e ripresa dei lavori in data 09/04/2020;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 1 del 06/09/2019 relativo al SAL 1 a tutto il 28/06/2019 per il pagamento della rata di € 147.499,11 Iva compresa, relativa alla fattura n. VP/56 del 13/09/2019 ed il relativo decreto n. 851 del 25/09/2019 di liquidazione alla Ditta Brussi Costruzioni S.r.l., di € 120.900,91 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 26.598,20;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 2 del 29/11/2019 relativo al SAL 2 per il pagamento della rata di € 286.486,73 Iva compresa, relativa alla fattura n. VP/1 del 14/01/2020 ed il relativo decreto n. 186 del 21/02/2020 di liquidazione alla Ditta Brussi Costruzioni S.r.l., di € 234.825,19 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 51.661,54;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 3 del 18/08/2020 relativo al SAL 3 a tutto il 30/04/2020 per il pagamento della rata di € 52.351,53 Iva compresa, relativa alla fattura n. VP/47 del 20/08/2020 ed il relativo decreto n. 1373 del 28/08/2020 di liquidazione alla Ditta Brussi Costruzioni S.r.l., di € 42.911,09 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 9.440,44;
- il D.U.R.C. in corso di validità,
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 27/04/2020 dal quale si evince che l'attività è stata ultimata ed eseguita in tempo utile il 27/04/2020;

PRESO ATTO che l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 consente per i lavori d'importo pari o inferiore a 1 milione di euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

VISTO altresì il Certificato di regolare esecuzione datato 12/08/2026 con il quale il Direttore Lavori dei lavori, certifica la regolare esecuzione delle opere e dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è pari ad € 400.769,70;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta il credito netto dell'impresa è pari a € 2.132,51 oltre iva relativamente ai lavori in oggetto;

PRESO ATTO che nel quadro economico era stata prevista la cifra di € 8.019,00 ai sensi l'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che prevede l'accantonamento di una somma per gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati;

RILEVATO che il comma 2 del sopra citato articolo prevede espressamente che il fondo è determinato in misura pari ad una percentuale degli importi posti a base di gara, tale richiamo consente di configurare come indefettibile il previo esperimento di una gara ai fini del riconoscimento degli incentivi in esame. Infatti, in mancanza di tale requisito, detta norma non prevede l'accantonamento delle risorse nel fondo e, conseguentemente, è da escludere la relativa distribuzione;

APPURATO quanto sopra esposto gli incentivi non sono dovuti in quanto non è stata espedita gara per l'assegnazione dei lavori di cui all'oggetto ma si è proceduto all'affido diretto in conseguenza dell'urgenza come previsto all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e pertanto la somma accantonata viene posta nelle economie di progetto;

RICHIAMATO l'art. 226 del nuovo codice dei contratti D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 il quale prevede che per i procedimenti in corso già in essere alla data in cui il codice acquista efficacia, vengano applicate le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D. Lgs 50/2016;

VISTO il D. Lgs 36/2023 ss.mm.ii;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 sm.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità finale dell'intervento Codice Intervento UOFE_N99 - S.U. n. 5/2019: "Interventi per il ripristino della sezione idraulica e la realizzazione di opere per la regolazione del trasporto solido sul torrente Giralba e sul rio Muri, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)". Importo € 500.000,00 CUP-PRINCIPALE: J23H19000220001 e CUP-AGGIUNTIVO: J23H19000600001, il Certificato di Regolare Esecuzione datato 12/08/2026 redatto dal direttore dei lavori incaricato comportante un importo finale di lavori netti eseguiti pari ad € 400.769,70;
3. di determinare che l'importo dei lavori contrattuali corrisposto alla Ditta Brussi Costruzioni S.r.l., con sede legale a Nervesa della Battaglia (TV) via Foscarini 2/a, P.IVA e codice fiscale 00190560268, è di € 398.637,19, pari alla somma del certificato di pagamento n. 1, 2 e 3;
4. di determinare che l'importo da corrispondere all'impresa appaltatrice, relativamente ai lavori, è pari ad € 2.132,51 oltre iva relativamente ai lavori in oggetto, e di demandare a successivo atto la liquidazione degli stessi a chiusura contabile del progetto in oggetto;
5. di determinare le economie dell'intervento in oggetto in € 8.121,97;
6. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 595952)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21202 del 9 novembre 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 9/25 SIF VR del 18/06/2026- "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale" - Lessinia Centrale, redatto dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. Importo: Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. LR 52/1978 - DGR n. 1265 del 05/11/2024 - LR 27/2003.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n. 9/25 SIF VR del18/06/2026 di Euro 150.000,00 redatto dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 25 della LR 27/2003 e per le finalità di cui alla LR 52/1978, relativo all'esecuzione di "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale", previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto esecutivo 9/25 SIF VR del 18/06/2026 - "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale" - Lessinia Centrale, di Euro 150.000,00 è conforme ai contenuti della DGR 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla DGR n. 1550 del 30/12/2024.
3. Di prendere atto, per gli interventi ricadenti in rete Natura 2000, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa, di cui alla nota del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. 59686 del 04/02/2025.
4. Di dare atto che, per gli interventi per gli interventi esterni alla rete Natura 2000, di cui al punto 2 saranno effettuati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 ed il modulo di identificazione del P/P/P/I/A redatto secondo l'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17/02/2025.
5. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo di cui al punto 2 ai sensi del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
7. Di dichiarare che i lavori del progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
8. Di dare atto che, ai fini contabili della gestione della spesa relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, l'importo complessivo del progetto esecutivo di Euro 150.000,00, risulta così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	118.295,09		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	18.787,53		
A3) Oneri di Sicurezza		3.926,28		
Sommano A			Euro	141.008,90
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22%	Euro	4.997,04		
B2) Imprevisti	Euro	3.451,84		
B3) Spese per analisi terre e rocce da scavo	Euro	542,22		
Sommano B			Euro	8.991,10
Totale A + B			Euro	150.000,00

9. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del comma 11 dell'articolo 146, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.:
   - alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
   - agli Enti pubblici territoriali interessati.
10. Di pubblicare il presente provvedimento nell'elenco regionale delle autorizzazioni paesaggistiche previsto al comma 13 dell'articolo 146 del D.lgs. 42/2004.
11. Di trasmettere il presente decreto agli Enti pubblici territoriali interessati.

12. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2, che vi provvederà nelle modalità previste dalla DGR n. 1550 del 30/12/2024 e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.
13. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2028.
14. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
15. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico della sopra citata Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
16. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.
17. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 596187)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21327 del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 11/2025/PD del 14/09/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Galzignano Terme (PD) lungo tratti del Calto Callegaro e del Calto Momoli. Importo Euro 70.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52, si dispone l'attivazione di un pronto intervento di Euro 70.000,00 da realizzarsi nel territorio comunale di Galzignano Terme (PD) richiesto in data 09/11/2026, prot. n. 601700.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'attivazione del pronto intervento n. 11/2025/PD del 14/09/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Galzignano Terme (PD) lungo tratti del Calto Callegaro e del Calto Momoli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52 per un importo complessivo di Euro 70.000,00.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria saranno effettuati in deroga alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 e le note prot. n. 47454 del 29/01/2025 del Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali e n. 59686 del 20/02/2025 del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, trattandosi di interventi di manutenzione di alvei e opere idrauliche, dichiarati di somma urgenza o di pronto intervento, indifferibili e urgenti da realizzarsi.
4. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2 e del punto A.25 dell'Allegato A del D.P.R. 13/02/2017 n. 31.
5. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria non ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 52 del 13/09/1978, sono finalizzati alla conservazione del suolo, alla regimazione delle acque e alla manutenzione delle opere esistenti.
6. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento di cui al precedente punto 2, in attuazione della DGR n. 1550 del 30/12/2024 e ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m.i.
7. Di dichiarare che i lavori di Pronto Intervento di cui al precedente punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e che Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura dovrà provvedere alla loro realizzazione con la massima priorità.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/06/2027. Eventuali proroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere richieste alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria.
9. Di prendere atto del quadro economico di spesa contenuto nella succitata perizia sommaria, relativo all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, per un importo complessivo di Euro 70.000,00 così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	29.740,00		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	33.000,00		
Sommano A			Euro	62.740,00
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2	Euro	7.260,00		
Sommano B			Euro	7.260,00
Totale A + B			Euro	70.000,00

10. Di dare atto che alla spesa derivante dell'esecuzione del provvedimento stesso, per l'esercizio finanziario 2026 si farà fronte con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti, capitolo 103632 e con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2026-

2028 della Regione del Veneto di cui alla L.R. n. 4 del 10/04/2026 nonché, per i successivi esercizi finanziari, con quanto previsto nei relativi Bilanci di previsione.

11. Di dare atto che si procederà ove necessario all'aggiornamento del Programma operativo dei lavori, così come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1550/2024.
12. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione della perizia a consuntivo e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico afferente alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica dei lavori realizzati.
13. Di procedere all'approvazione degli atti di cui al punto 12, acquisito ove necessario il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici territorialmente competente e di trasmetterli ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.
14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.
15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 596188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21328 del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 24/2025/VI del 27/10/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Valbrenta lungo un tratto della Valle San Lorenzo (VI). Importo Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52, si dispone l'attivazione di un pronto intervento di Euro 60.000,00 da realizzarsi nel territorio comunale di Valbrenta (VI) richiesto in data 09/11/2026, prot. 601671.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'attivazione del pronto intervento n. 24/2025/VI del 27/10/2026 per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali in Comune di Valbrenta lungo un tratto della Valle San Lorenzo in Comune di Valbrenta (VI), ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52 per un importo complessivo di Euro 60.000,00.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria saranno effettuati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 ed il modulo di identificazione del P/P/P/I/A redatto secondo l'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17/02/2025.
4. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2 e del punto A.25 dell'Allegato A del D.P.R. 13/02/2017 n. 31.
5. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 52 del 13/09/1978, sono finalizzati alla conservazione del suolo, alla regimazione delle acque e alla manutenzione delle opere esistenti.
6. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento di cui al precedente punto 2), in attuazione della DGR n. 1550 del 30/12/2024 e ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m.i.
7. Di dichiarare che i lavori di Pronto Intervento di cui al precedente punto 2), sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e che Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura dovrà provvedere alla loro realizzazione con la massima priorità.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/06/2027. Eventuali proroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere richieste alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria.
9. Di prendere atto del quadro economico di spesa contenuto nella succitata perizia sommaria, relativo all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2), per un importo complessivo di Euro 60.000,00 così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	30.720,00		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	24.000,00		
Sommano A			Euro	54.720,00
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2)	Euro	5.280,00		
Sommano B			Euro	5.280,00
Totale A + B			Euro	60.000,00

10. Alla spesa derivante dell'esecuzione del provvedimento stesso, per l'esercizio finanziario 2026 si farà fronte con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti, capitolo 103632 e con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto di cui alla L.R. n. 4 del 10/04/2026 nonché, per i successivi esercizi finanziari, con quanto previsto nei relativi Bilanci di previsione.
11. Di dare atto che si procederà ove necessario all'aggiornamento del Programma operativo dei lavori, così come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1550/2024.

12. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione della perizia a consuntivo e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico afferente alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica dei lavori realizzati.
13. Di procedere all'approvazione degli atti di cui al punto 12, acquisito ove necessario il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici territorialmente competente e di trasmetterli ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.
14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.
15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 596191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21330 del 10 novembre 2026

Attivazione pronto intervento n. 33/2025/VI del 13/10/2026 per il ripristino della funzionalità idraulica e ricostruzione difese spondali del torrente Onte, in località Valdilonte, nel Comune di Castelgomberto (VI). Importo Euro 35.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52, si dispone l'attivazione di un pronto intervento di Euro 35.000,00 da realizzarsi nel territorio comunale di Castelgomberto (VI) richiesto in data 06/11/2026, prot. 598902.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'attivazione del pronto intervento n. 33/2025/VI del 13/10/2026 per il ripristino della funzionalità idraulica e ricostruzione difese spondali del torrente Onte, in località Valdilonte, nel Comune di Castelgomberto (VI), ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52 per un importo complessivo di Euro 35.000,00.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria saranno effettuati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 ed il modulo di identificazione del P/P/P/I/A redatto secondo l'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17/02/2025.
4. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2 e dei punti A.25 e A.26 dell'Allegato A del D.P.R. 13/02/2017 n. 31.
5. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 52 del 13/09/1978, sono finalizzati alla conservazione del suolo, alla regimazione delle acque e alla manutenzione delle opere esistenti.
6. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento di cui al precedente punto 2), in attuazione della DGR n. 1550 del 30/12/2024 e ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m.i.
7. Di dichiarare che i lavori di Pronto Intervento di cui al precedente punto 2), sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e che Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura dovrà provvedere alla loro realizzazione con la massima priorità.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 30/06/2027. Eventuali proroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere richieste alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria.
9. Di prendere atto del quadro economico di spesa contenuto nella succitata perizia sommaria, relativo all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2), per un importo complessivo di Euro 35.000,00 così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	9.886,78		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	17.834,22		
Sommano A			Euro	27.721,00
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2)	Euro	3.923,53		
B2) Spese per il servizio di recupero della fauna ittica	Euro	1.800,00		
B3) Spese per il servizio di analisi terre e rocce da scavo	Euro	950,00		
B4) Iva al 22% di B2) e B3)	Euro	605,00		
B5) Arrotondamenti	Euro	0,47		
Sommano B			Euro	7.279,00
Totale A + B			Euro	35.000,00

10. Alla spesa derivante dell'esecuzione del provvedimento stesso, per l'esercizio finanziario 2026 si farà fronte con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti, capitolo 103632 e con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto di cui alla L.R. n. 4 del 10/04/2026 nonché, per i successivi esercizi finanziari, con quanto previsto nei relativi Bilanci di previsione.

11. Di dare atto che si procederà ove necessario all'aggiornamento del Programma operativo dei lavori, così come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1550/2024.
12. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione della perizia a consuntivo e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico afferente alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica dei lavori realizzati.
13. Di procedere all'approvazione degli atti di cui al punto 12, acquisito ove necessario il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici territorialmente competente e di trasmetterli ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.
14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.
15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 596643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 21475 del 12 novembre 2026

Autorizzazione al mutamento di destinazione di porzione di terreno appartenente al patrimonio antico della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore, in Comune di San Vito di Cadore (BL). Fg. 1: mappale 15 parte, per mq 65. Area utilizzata per consentire la costruzione di una nuova cabina ENEL a servizio del Rifugio Malga Giau in Comune di San Vito di Cadore (BL). L.R. 19.08.1996, n. 26, artt. 7 e 9.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad autorizzare il mutamento di destinazione di una porzione di terreno appartenente al patrimonio antico della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore, in Comune di San Vito di Cadore (BL).

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30.04.2026, n. 552 e n. 562 del 16.06.2026, è stata istituita la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, nella quale è stata incardinata l'Unità Organizzativa Foreste, Selvicoltura ed economia montana;

VISTO l'art. 3 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, riguardante le Organizzazioni montane per la gestione di beni agro-silvo-pastorali;

VISTA la legge regionale 19 agosto 1996, n. 26 che stabilisce le norme per il riordino delle Regole nonché le connesse procedure amministrative ed autorizzative;

VISTI gli artt. 7, 8 e 9 della suddetta legge regionale che disciplinano i procedimenti autorizzativi relativi ai mutamenti di destinazione dei terreni regolieri;

VISTA la L. 20.11.2017, n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

VISTA l'istanza della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore, prot. n. 137 del 04.11.2026, acquisita al protocollo regionale in data 09.11.2026 con n. 602363 I.720.02.1, con la quale è stata chiesta alla Giunta Regionale, ai sensi degli articoli 7 e 9 della L.R. 19 agosto 1996, n. 26 e in attuazione della deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore n. 07.2026 del 18.10.2026, l'autorizzazione al mutamento di destinazione della citata porzione del terreno di antico patrimonio regoliero, censita al Catasto Terreni del Comune di San Vito di Cadore (BL) al Fg. 1: mappale 15 parte, per mq 65, per consentire la costruzione di una nuova cabina ENEL a servizio del Rifugio Malga Giau in Comune di San Vito di Cadore (BL);

CONSIDERATO che, in relazione all'obbligo di legge di conservare la primitiva consistenza agro-silvo-pastorale del patrimonio antico regoliero, viene vincolata ad attività agro-silvo-pastorale a favore della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore una porzione di mq 100 del terreno censito al Catasto Terreni del Comune di San Vito di Cadore al Fg. 29 mappale 394 parte, in loc. "Laghi di Polentaia", appartenente al patrimonio disponibile della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore;

VISTA la perizia giurata redatta in data 08.09.2026 dal dott. forestale Claudio Frescura, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Belluno, con la quale il perito, ai sensi dell'art. 3 della L. 31.01.1994 n. 97 e dell'art. 7 della L.R. 19.08.1996 n. 26, attesta che la porzione di terreno sostitutivo sopra indicata e il canone di locazione stabilito dalla Regola assicurano al patrimonio antico della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore la primitiva consistenza silvo-pastorale, compreso il maggior valore derivante dalla diversa destinazione del bene;

RILEVATO che la porzione del terreno oggetto di mutamento di destinazione e la porzione del relativo terreno sostitutivo sono quelle cartografate nelle planimetrie catastali allegate all'istanza della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore prot. n. 137 del 04.11.2026, acquisita al protocollo regionale in data 09.11.2026 con n. 602363 I.720.02.1;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26.1996, dalla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura con nota prot. n. 557646 del 12.10.2026, in ordine alla consistenza forestale dell'antico patrimonio regoliero;

CONSIDERATO, inoltre, che detto parere è rilasciato unicamente ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26.1996 e che è fatta salva pertanto l'acquisizione di ogni eventuale ulteriore necessaria autorizzazione;

RILEVATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 9 della L.R. 26.1996, gli estremi della deliberazione della Regola e dell'autorizzazione regionale devono essere annotati nel registro immobiliare;

decreta

1. Di autorizzare la Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore, ai soli fini degli articoli 7 e 9 della L.R. 19 agosto 1996 n. 26, a mutare la destinazione, per una durata di almeno trenta anni, di una porzione del terreno di antico patrimonio regoliero, censita al Catasto Terreni del Comune di San Vito di Cadore (BL) al Fg. 1: mappale 15 parte, per mq 65, al fine di consentire la costruzione di una nuova cabina ENEL a servizio del Rifugio Malga Giau in Comune di San Vito di Cadore (BL).
2. Di dare atto che deve essere ripristinata la primitiva destinazione del terreno alla cessazione della diversa utilizzazione. È in facoltà della Regola chiedere la restituzione del bene nello stato in cui si trova, come previsto dall'art. 7 della L.R. 19 agosto 1996, n. 26.
3. Di stabilire che la Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore deve provvedere:
    a. all'iscrizione, ai sensi degli articoli 7 e 9 della L.R. 19 agosto 1996, n. 26, nel registro immobiliare, del vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale su porzione di mq 100 del terreno censito al Catasto Terreni del Comune di San Vito di Cadore al Fg. 29 mappale 394;
    b. a investire ogni provento introitato a seguito del mutamento di destinazione del bene di cui al punto 1. nella valorizzazione e nella manutenzione del proprio antico patrimonio regoliero.
4. Di dare atto che la porzione di terreno regoliero oggetto della presente autorizzazione, nonché la porzione di terreno compensativo di cui al precedente punto 3.a), sono individuate cartograficamente nelle planimetrie catastali allegate all'istanza della Regola Generale o Granda di San Vito di Cadore prot. n. 71 del 30.07.2026.
5. Di dare atto che è fatta salva la necessità dell'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione occorrente in materia di edilizia e urbanistica, nonché in materia di incidenza ambientale e di vincolo paesaggistico, forestale e idrogeologico o quant'altro connesso con il tipo di intervento da realizzare.
6. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita, del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 596106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 20386 del 22 ottobre 2026

Adesione alla Convenzione Consip "Prodotti software on premise ID2924 - Lotto n. 5 - Prodotti VMware by Broadcom e servizi connessi" avente ad oggetto l'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico dedicato all'infrastruttura "VMware", mediante ordine diretto di acquisto. CIG Master B98FEA473B CIG derivato BCFBE38C97. CUP H77H26000930002. CUI S80007580279202400022. Assunzione degli impegni di spesa sull'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028.

[Ict (information comunication technology)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'acquisto in oggetto, mediante adesione alla Convenzione Consip "Prodotti software on premise ID2924" per un importo complessivo pari ad Euro 144.293,94 =IVA inclusa. Si assume l'impegno di spesa sull'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direzione ICT, Agenda Digitale SOS affidamento servizi e forniture ICT ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

la Direzione ICT, Agenda Digitale SOS affidamento servizi e forniture ICT sovrintende allo sviluppo del Polo Strategico Regionale (PSR), acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato;

la Regione del Veneto eroga e gestisce il Polo Strategico Regionale (PSR), infrastruttura cloud ad alte prestazioni, affidabilità e sicurezza destinata ad ospitare i dati e i servizi digitali dell'Amministrazione e degli Enti del territorio;

nell'ambito del PSR si rende necessario garantire la continuità operativa e l'evoluzione tecnologica dei sistemi dedicati agli Enti aderenti, procedendo all'ammodernamento dell'infrastruttura e all'adozione di architetture cloud a container;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'acquisto per un periodo di 36 mesi del servizio di supporto dedicato all' infrastruttura informatica "VMware", finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:

- ottimizzare le prestazioni e l'architettura VMware già presenti;
- ridurre i rischi operativi tramite assessment periodici;
- pianificare l'evoluzione dell'infrastruttura, migrazioni e aggiornamenti;
- fare da tramite diretto (*advocate*) verso il product management e gli ingegneri VMware;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO CHE:

che è disponibile dal 03 agosto 2026 la Convenzione Consip "Prodotti software on premise" ID2924-L5 - Prodotti VMware by Broadcom e servizi connessi Prodotti VMware by Broadcom e servizi connessi, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 5, CIG Master B98FEA473B;

il Lotto n. 5, aggiudicato al RTI costituito da:

R1 S.p.a., sede legale in Roma (RM), Via Monte Carmelo n. 5, P. IVA 05231661009, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, la mandante Digital Value Managed Services S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Galileo Galilei n. 7, P. IVA 12567700963, la mandante Marp S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Marco Polo

n. 12/2, P. IVA 02264051208, la mandante IT Euromedia S.r.l., con sede legale in Selargius (CA), Via Galvani n. 27, P. IVA 04188920922, comprende la fornitura del servizio in oggetto;

tale servizio comprende le attività svolte dalle figure professionali riportate nella tabella sottostante:

RUOLO	SKU	ORE	GIORNATE
Senior Consultant	PS-T2-SC	480	60
Architect	PS-T2-AR	80	10
Project manager	PS-T2-PM	80	10
TOTALE		**640**	**80**

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

l'Amministrazione ho provveduto all'inoltro dell'ordine in data 15/09/2026 n. 9194557 sulla piattaforma Acquisti in Rete PA (Consip) per la fornitura del servizio di supporto tecnico specialistico dedicato alla struttura VMware, aderendo alla predetta Convenzione Consip "Prodotti software on premise ID2924 - Lotto n. 5 - Prodotti VMware by Broadcom e servizi connessi", stipulata con l'RTI costituito da:

R1 S.p.a., sede legale in Roma (RM), Via Monte Carmelo n. 5, P. IVA 05231661009, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, la mandante Digital Value Managed Services S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Galileo Galilei n. 7, P. IVA 12567700963, la mandante Marp S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Marco Polo n. 12/2, P. IVA 02264051208, la mandante IT Euromedia S.r.l., con sede legale in Selargius (CA), Via Galvani n. 27, P. IVA 04188920922;

DATO ATTO CHE in data 23/09/2026 è pervenuta al protocollo dell'Ente (Prot. n. 525860) apposita nota via PEC da parte della società Marp S.r.l. (P. IVA 02264051208), con la quale il fornitore, ad assoluta invarianza di oneri per l'Amministrazione, ha offerto unilateralmente condizioni esecutive del servizio di maggior favore rispetto a quelle standard previste dalla Convenzione Consip;

RITENUTO di poter accogliere tale proposta, in quanto la stessa si configura come una mera miglioria prestazionale offerta unilateralmente dal fornitore a esclusivo vantaggio della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO CHE tale integrazione in *melius* non comporta alcun onere aggiuntivo, né costituisce novazione o alterazione degli elementi essenziali, dell'oggetto e delle condizioni inderogabili previste dalla Convenzione Consip di riferimento, traducendosi viceversa in un oggettivo e diretto beneficio per l'Ente, in pieno ossequio ai principi di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa sanciti dalla normativa vigente;

DATO ATTO CHE l'accettazione di tali condizioni migliorative non inficia in alcun modo la validità e la natura dell'ordinativo n. 9194557 già emesso sulla piattaforma Acquisti in Rete PA, ma ne integra esclusivamente le modalità esecutive a favore dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO CHE il fornitore ha confermato che i codici oggetto dell'ordinativo sono forniti alle migliori condizioni disponibili per l'intera durata contrattuale, ovvero 36 mesi, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e dalla documentazione contrattuale applicabile, con nota protocollata n. 525860 del 23/09/2026;

RITENUTO di far fronte alle su esposte esigenze, mediante l'acquisto del servizio di supporto dedicato per l'infrastruttura VMware per un importo complessivo pari ad euro 118.273,72 (IVA esclusa), secondo i prezzi indicati nella Convenzione Consip in oggetto;

CONSIDERATO che i medesimi servizi sono inseriti nel "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 385 del 19 maggio 2026, CUI S80007580279202400022;

DATO ATTO CHE:

il codice identificativo Gara relativo ai servizi in questione "derivato" rispetto a quello della Convenzione Lotto 5 (CIG master B98FEA473B) risulta essere il seguente: n. BCFBE38C97;

è stato generato nella Piattaforma Mepa/Consip un ordine diretto di acquisto, integrato successivamente dalla citata nota del 23/09/2026 pervenuta al protocollo dell'Ente (Prot. n. 525860);

è stato sottoscritto in data odierna, e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

il servizio verrà in scadenza al 30/09/2029;

il corrispettivo relativo all'Ordinativo di Fornitura, sarà fatturato in unica soluzione a decorrere dalla data di attivazione della prestazione contrattuale e sarà corrisposto dall'Amministrazione Contraente secondo la normativa vigente e, in particolare, l'art. 125 del Codice e il D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. nonché la disciplina in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti, previo accertamento delle prestazioni effettuate, così come delineato dall'art. 9, co. 5 dello "Schema di convenzione per la fornitura di prodotti software on premise, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 lotto 5 - VMWARE CIG B98FEA473B - ID 2924";

RITENUTO di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, quale Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che al presente provvedimento è associato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H77H26000930002;

DATO ATTO CHE:

- le somme previste nella procedura trovano copertura economica, per una quota di impegno, secondo quanto disposto dalla Convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero autorizzata dalla DGR n. 1276 del 5 novembre 2024;
- le somme impegnate sul capitolo di uscita n. 105755 "FINANZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SANITARIO E DEI SERVIZI INFORMATION TECNOLOGY - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025) si riferiscono alla voce di spesa di spesa corrente per acquisto beni e servizi, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO CHE:

con DDR n. 11356 del 02/10/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict si approvava quindi la Convenzione "Accordo tra Regione del Veneto e Azienda Zero per la compartecipazione alle spese regionali per i servizi ICT e TLC nel periodo 2025/2029" e del relativo Allegato "Documento tecnico contabile" per il quinquennio 2025/2029 a decorrere dal 01/07/2025;

con prot. n. 0031459 del 14/11/2025 di Azienda Zero (ricevuto con prot. in arrivo n. 625707 del 17/11/2025) in esito all'adozione della DDG n. 802 del 13.11.2025, è stato trasmesso l'accordo sottoscritto dal Direttore Generale di Azienda Zero;

VISTA la Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 (provvedimento di variazione n. BIL018/2026);

DATO ATTO CHE:

- la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755 trova integrale copertura finanziaria mediante l'accertamento di entrata disposto con il presente decreto sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", accertamento n. 4438/2026;
- la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755, trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. n. 4438/2026 per la quota pari ad Euro 144.293,94 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 26.020,22) assunto sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)"con DDR n. 19128 del 29/09/2026;

RITENUTO di:

autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22, in favore della società Marp S.r.l., Mandante del Raggruppamento di Imprese costituito da: R1 S.p.a., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, Digital Value Managed Services S.r.l., Marp S.r.l., IT Euromedia S.r.l., in qualità di Mandanti, dando atto che trattasi di debito commerciale;

procedere alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Marp S.r.l. mandante del suddetto raggruppamento di imprese, di complessivi Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22, a valere sull'esercizio finanziario 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

corrispondere a favore della società Marp S.r.l. mandante del suddetto raggruppamento di imprese, la somma pari ad Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22. Il corrispettivo sarà fatturato in unica soluzione a decorrere dalla data di attivazione della prestazione contrattuale e sarà corrisposto dall'Amministrazione Contraente secondo la normativa vigente e, in particolare, l'art. 125 del Codice e il D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. nonché la disciplina in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti, previo accertamento delle prestazioni effettuate, così come delineato dall'art. 9, co. 5 dello "Schema di convenzione per la fornitura di prodotti software on premise, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 lotto 5 - VMWARE CIG B98FEA473B - ID 2924";

RITENUTO di associare agli impegni assunti i beneficiari e gli importi indicati nella tabella sottostante:

BENEFICIARI	IMPORTO (INCLUSA IVA)
R1 S.p.a., con sede legale in Roma (RM), Via Monte Carmelo n. 5, P. IVA 05231661009, **mandataria**	€ 0,00
Marp S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Marco Polo n. 12/2, P. IVA 02264051208, **mandante**	€ 144.293,94

ATTESO, altresì che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTI gli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", che disciplinano la trasparenza e la pubblicità legale dei contratti pubblici e le modalità di pubblicazione degli atti di gara sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e sulla sezione "Amministrazione Trasparente";

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con particolare riferimento agli artt. 23 e 37;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

VISTA la DGR n. 1276/2024;

VISTO il DDR n. 19128 del 29/09/2026;

VISTA la nota protocollata n. 525860 del 23/09/2026;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
3. di procedere, in attuazione della Deliberazione n. 311/2026, all'acquisto del servizio di supporto dedicato all'infrastruttura VMWARE per un periodo di 36 mesi per ottimizzare l'erogazione dei servizi cloud agli enti locali e migliorare la gestione dell'infrastruttura, mediante adesione alla Convenzione Consip in oggetto, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto CIG derivato BCFBE38C97, per un importo complessivo pari ad euro 118.273,72= IVA esclusa, nei confronti del RTI costituito da: R1 S.p.a., sede legale in Roma (RM), Via Monte Carmelo n. 5, P. IVA 05231661009, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, la mandante Digital Value Managed Services S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Galileo Galilei n. 7, P. IVA 12567700963, la mandante Marp S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Marco Polo n. 12/2, P. IVA 02264051208, la mandante IT Euromedia S.r.l., con sede legale in Selargius (CA), Via Galvani n. 27, P. IVA 04188920922;
4. di prendere atto che l'ordine di fornitura, integrato dalla condizioni migliorative di cui alla nota n. 0031459 del 14/11/2025, a favore del RTI costituito da: R1 S.p.a., sede legale in Roma (RM), Via Monte Carmelo n. 5, P. IVA 05231661009, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, la mandante Digital Value Managed Services S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Galileo Galilei n. 7, P. IVA 12567700963, la mandante Marp S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Marco Polo n. 12/2, P. IVA 02264051208, la mandante IT Euromedia S.r.l., con sede legale in Selargius (CA), Via Galvani n. 27, P. IVA 04188920922, è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante;
5. di dare atto che la tipologia della prestazione, servizi intellettuali, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

6. di dare atto che:
   - le somme previste nella procedura trovano copertura economica, per una quota di impegno, secondo quanto disposto dalla Convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero autorizzata dalla DGR n. 1276 del 5 novembre 2024;
   - le somme impegnate sul capitolo di spesa n. 105755 "FINANZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E SANITARIO E DEI SERVIZI INFORMATION TECNOLOGY - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)" si riferiscono alla voce di spesa corrente per acquisto beni e servizi, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che:
   - la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755 trova integrale copertura finanziaria mediante l'accertamento di entrata disposto con il presente decreto sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)", accertamento n. 4438/2026;
   - la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755, trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. 4438/2026 per la quota pari ad Euro 144.293,94 = IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 26.020,22) assunto sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)" con DDR n. 19128 del 29/09/2026;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22, in favore della società Marp S.r.l., Mandante del Raggruppamento di Imprese costituito da: R1 S.p.a., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, Digital Value Managed Services S.r.l., Marp S.r.l., IT Euromedia S.r.l., in qualità di Mandanti, dando atto che trattasi di debito commerciale;
9. di procedere alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore della società Marp S.r.l. mandante del suddetto raggruppamento di imprese, di complessivi Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22, a valere sull'esercizio finanziario 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
10. di corrispondere a favore della società Marp S.r.l. mandante del suddetto raggruppamento di imprese, la somma pari ad Euro 144.293,94 compresa di IVA al 22% pari ad Euro 26.020,22. Il corrispettivo sarà fatturato in unica soluzione a decorrere dalla data di attivazione della prestazione contrattuale e sarà corrisposto dall'Amministrazione Contraente secondo la normativa vigente e, in particolare, l'art. 125 del Codice e il D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. nonché la disciplina in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti, previo accertamento delle prestazioni effettuate, così come delineato dall'art. 9, co. 5 dello "Schema di convenzione per la fornitura di prodotti software on premise, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 lotto 5 - VMWARE CIG B98FEA473B - ID 2924";
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT ai fini della fatturazione elettronica è il seguente C14TF2;
12. di dare atto che al provvedimento in oggetto è associato il seguente codice CUP: H77H26000930002 ed il seguente Codice CIG BCFBE38C97;
13. di attestare che l'obbligazione di cui dispone l'impegno è perfezionata;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2026, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**).

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 20421 del 23 ottobre 2026

Procedura aperta telematica, ex art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto - Giunta Regionale. Codice Gara APPTEL: G04146, CUI S80007580279202600031 - S80007580279202600048. CUP: H77H26000850002. Prenotazione di spesa.

[Ict (information comunication technology)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la prenotazione della spesa per complessivi Euro 3.930.547,20 (IVA inclusa), di cui Euro 3.275.456,00 a copertura della base di gara imputata sugli esercizi dal 2026 al 2030 ed Euro 655.091,20 per l'eventuale quinto d'obbligo a valere sull'esercizio 2030. Si dispone contestualmente la prenotazione della spesa non commerciale a carico dell'esercizio 2026, per un importo complessivo di Euro 41.408,50, di cui Euro 39.059,15 per incentivi per funzioni tecniche ed Euro 2.349,35 a titolo di IRAP.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028", nella quale è stata inserita la procedura di affidamento in oggetto, associata ai codici CUI S80007580279202600031 e S80007580279202600048, per l'acquisizione dei servizi di monitoraggio dei contratti ICT della Regione del Veneto della durata di 48 mesi;

VISTO il DDR n. 18797 del 22/09/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di gara, indetta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i, per l'acquisizione di servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto-Giunta Regionale, Codice Gara APPTEL n: G04146, CUI: S80007580279202600031 - S80007580279202600048. CUP: H77H26000850002.

PRECISATO CHE i servizi che si intendono acquisire sono indicati nella tabella sottostante:

Servizio	2026	2027	2028	2029	2030	Totale (IVA escl.)
Servizio di monitoraggio sui contratti nella fase di "Esecuzione" ed "Ex-post"	41.250,00 €	495.000,00 €	495.000,00 €	495.000,00 €	453.750,00 €	1.980.000,00 €
Servizio di Supporto Specialistico -	7.350,00 €	88.200,00 €	88.200,00 €	88.200,00 €	80.850,00 €	352.800,00 €
Contract & Portfolio Management	7.333,33 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	80.666,67 €	352.000,00 €
TOTALE	**55.933,33 €**	**671.200,00 €**	**671.200,00 €**	**671.200,00 €**	**615.266,67 €**	**2.684.800,00 €**

TENUTO CONTO dell'articolazione dei capitoli di spesa commerciale e non commerciale, si rende necessario rideterminare il quadro economico complessivo dell'appalto, pari ad euro 3.971.955,70 riducendo l'importo per «Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)» da euro 42.772,00 ad euro 39.059,15, in forza della copertura del medesimo con il capitolo di spesa di Azienda Zero, così come meglio precisato nel presente provvedimento. Nella tabella sottostante si riporta il nuovo quadro economico che tiene in considerazione la riduzione del valore dell'incentivo delle funzioni tecniche, nella parte relativa al c.d. "Fondo innovazione":

TIPOLOGIA SERVIZIO / VOCE	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
A1) Servizio di monitoraggio sui contratti ("Esecuzione" ed "Ex-post")	€ 1.980.000,00
A2) Supporto Specialistico su tematiche di Contract Management	€ 352.800,00
A3) Supporto alla gestione del Portafoglio Contratti	€ 352.000,00
A) IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA (48 MESI)	**€ 2.684.800,00**
B) Oneri per la sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
A) + B) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA	**€ 2.684.800,00**
C) Opzione Variazione in aumento / Quinto d'obbligo (art. 120, c. 9, D.Lgs. 36/2023)	€ 536.960,00
A) + B) + C) VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO (ex art. 14 D.Lgs. 36/2023)	**€ 3.221.760,00**

IVA 22% su A) (base di gara)	€ 590.656,00
IVA 22% su C) (quinto d'obbligo)	€ 118.131,20
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 39.059,15
IRAP su Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 co. 3 D.Lgs. 36/2023	€ 2.349,35
TOTALE COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO (inclusa IVA e somme a disposizione)	**€ 3.971.955,70**

DATO ATTO che le spese aventi natura di debito commerciale di complessivi euro 3.930.547,20 (IVA inclusa) gravano:

- nella misura del 43,40% sul capitolo di spesa n. 105755 per complessivi euro 1.705.966,67 (IVA inclusa) per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, mediante l'utilizzo delle risorse correlate al capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)";
- per il restante 56,60% pari a complessivi euro 2.224.580,53 (IVA inclusa), mediante l'utilizzo di risorse proprie della Regione del Veneto;

DATO ATTO, altresì, che le spese aventi natura di debito non commerciale di complessivi euro 41.408,50, gravano sui sopra menzionati capitoli di spesa, per l'esercizio 2026 e trovano copertura finanziaria come dettagliato nella sottostante tabella:

Debito non commerciale 2026	**TOT**	**105755 (43,40%)**	**7200 (56,60%)**	**TOT EFFETTIVO**
Incentivi (80%)	€ 34.217,60	€ 14.851,39	€ 19.366,21	**€ 34.217,60**
Fondo Innovazione (20%)	€ 8.554,40	€ 0	€ 4.841,55	**€ 4.841,55**
IRAP	€ 2.349,35	€ 1.019,68	€ 1.329,67	**€ 2.349,35**
TOT	**€ 45.121,35**	**€ 15.871,07**	**€ 25.537,43**	**€ 41.408,50**

PRECISATO che la quota originaria di cui all'art. 45 co. 5 del Codice (c.d. "Fondo Innovazione") quantificata in euro 8.554,40, è stata rideterminata in euro 4.841,55 mediante riduzione di euro 3.712,85, in quanto quest'ultima frazione corrisponde alla quota del 43,40% (Capitolo di spesa 105755) finanziata mediante risorse a destinazione vincolata da Azienda Zero, le quali non consentono l'accantonamento a favore del Fondo innovazione dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla prenotazione della spesa a valere sulle voci del quadro economico dell'appalto, secondo le specifiche e il cronoprogramma di esigibilità dettagliati nell'**Allegato A)** contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei seguenti termini:

debito commerciale di complessivi euro 3.930.547,20 (IVA inclusa), di cui:

- euro 3.275.456,00 (IVA inclusa) a copertura della base di gara, imputati sugli esercizi 2026, 2027, 2028, 2029 e 2030;
- euro 655.091,20 (IVA inclusa) a copertura dell'eventuale quinto d'obbligo, imputato sull'esercizio 2030;

debito non commerciale di complessivi euro 41.408,50, a valere sull'esercizio 2026 di cui:

- euro 39.059,15 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 co. 3 e 5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- euro 2.349,35 per la relativa imposta IRAP;

DATO ATTO CHE il contratto relativo ai servizi in oggetto sarà avviato entro dicembre 2026 per la durata di 48 mesi;

VISTO il proprio DDR n. 19348 del 02/10/2026 con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il personale incaricato all'esecuzione delle funzioni tecniche inerenti alla procedura d'appalto in oggetto;

PRECISATO CHE la somma per le funzioni tecniche è stata determinata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 11 comma 5, tab. B della DGR 1323 del 28 ottobre 2025, e costituisce debito non commerciale;

DATO ATTO CHE i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTI i propri DDR nn. 18797 del 22/09/2026 e 19348 del 02/10/2026;

VISTA la DGR n.1323 del 28 ottobre 2025;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il quadro economico indicato nella narrativa del presente provvedimento;
3. di dare atto che le spese aventi natura di debito commerciale di complessivi euro 3.930.547,20 (IVA inclusa) gravano:
   - nella misura del 43,40% sul capitolo di spesa n. 105755 per complessivi euro 1.705.966,67 (IVA inclusa) per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, mediante l'utilizzo delle risorse correlate al capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)";
   - per il restante 56,60% pari a complessivi euro 2.224.580,53 (IVA inclusa), mediante l'utilizzo di risorse proprie della Regione del Veneto;
4. di dare atto altresì, che le spese aventi natura di debito non commerciale di complessivi euro 41.408,50, gravano sui medesimi capitoli di spesa, per l'esercizio 2026 e trovano copertura finanziaria come di precisato nella sottostante tabella:

Debito non commerciale 2026	**TOT**	**105755 (43,40%)**	**7200 (56,60%)**	**TOT EFFETTIVO**
Incentivi (80%)	€ 34.217,60	€ 14.851,39	€ 19.366,21	€ 34.217,60
Fondo Innovazione (20%)	€ 8.554,40	€ 0	€ 4.841,55	€ 4.841,55
IRAP	€ 2.349,35	€ 1.019,68	€ 1.329,67	€ 2.349,35
TOT	**€ 45.121,35**	**€ 15.871,07**	**€ 25.537,43**	**€ 41.408,50**

5. di dare atto che la quota originaria di cui all'art. 45 co. 5 del Codice (c.d. "Fondo Innovazione") quantificata in euro 8.554,40, è stata rideterminata in euro 4.841,55 mediante riduzione di euro 3.712,85, in quanto quest'ultima frazione corrisponde alla quota del 43,40% (Capitolo di spesa 105755) finanziata mediante risorse a destinazione vincolata da Azienda Zero, le quali non consentono l'accantonamento a favore del Fondo innovazione dell'Amministrazione regionale;
6. di procedere alla prenotazione della spesa a valere sulle voci del quadro economico dell'appalto, secondo le specifiche e il cronoprogramma di esigibilità dettagliati nell'**Allegato A)** contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei seguenti termini:

   debito commerciale di complessivi euro 3.930.547,20 (IVA inclusa) di cui:

   - euro 3.275.456,00 (IVA inclusa) a copertura della base di gara, imputati sugli esercizi 2026, 2027, 2028, 2029 e 2030;
   - euro 655.091,20 (IVA inclusa) a copertura dell'eventuale quinto d'obbligo, imputato sull'esercizio 2030;

   debito non commerciale di complessivi euro 41.408,50, a valere sull'esercizio 2026 di cui:

   - euro 39.059,15 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 co. 3 e 5 del D.Lgs. n. 36/2023;
   - euro 2.349,35 per la relativa imposta IRAP;

7. di dare atto che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
8. di dare atto che il contratto relativo ai servizi in oggetto sarà avviato entro dicembre 2026 per la durata di 48 mesi;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596110)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 20785 del 30 ottobre 2026

Trattativa diretta sulla piattaforma "APPTEL" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio volto a monitorare, analizzare le applicazioni e i programmi informatici della Regione del Veneto attraverso la piattaforma denominata "OMNIVUE®", per la durata di 12 mesi.

[Ict (information comunication technology)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridica- mente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), la somma pari ad euro 161.040,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto. Esercizi finanziari 2026 - 2027. CIG BCFD956D4F. CUP H77H26000920002.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Regione del Veneto necessita di un servizio volto a monitorare, analizzare le applicazioni e i programmi informatici della Regione del Veneto attraverso la piattaforma denominata "OMNIVUE®" di proprietà di Neperia Group S.r.l. Ciò al fine di garantire una gestione strutturata, evolutiva e proattiva del patrimonio applicativo di Regione, per la durata di 12 mesi;

CONSIDERATO CHE detto servizio ha i seguenti obiettivi:

1. mantenere costantemente aggiornata la conoscenza tecnica del patrimonio applicativo, assicurando l'allineamento della documentazione rispetto all'evoluzione del software;
2. supportare i processi decisionali e le strategie ICT attraverso informazioni strutturate, misurabili ed aggiornate sul patrimonio software;
3. monitorare nel tempo la qualità e la sicurezza delle applicazioni, contribuendo alla riduzione del debito tecnico e del rischio operativo;
4. introdurre un modello di monitoraggio dei processi di business (KPI e SLA) prioritari a supporto del miglioramento della governance.

RITENUTO di acquistare detto servizio a tempo determinato della durata di 12 mesi per la Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE la piattaforma denominata "OMNIVUE®" costituisce una soluzione software proprietaria sviluppata in codice nativo da Neperia Group S.r.l., dotata di moduli e algoritmi esclusivi dedicati all'analisi deterministica, all'estrazione di Abstract Syntax Tree (AST) e al Knowledge Rebuilding automatico del codice sorgente;

DATO ATTO CHE dall'analisi dell'offerta tecnologica sul mercato non risultano presenti altri strumenti commerciali o soluzioni open source in grado di garantire le medesime funzionalità integrate di Software Intelligence, mappatura delle dipendenze architetturali e monitoraggio proattivo del debito tecnico in ambiente integrato e senza ricorso a integrazioni di terze parti;

RITENUTO pertanto che l'operatore economico Neperia Group S.r.l. sia l'unico soggetto detentore dei diritti d'autore, dei brevetti e del codice sorgente del prodotto in parola, e conseguentemente l'unico operatore in grado di fornire ed erogare i servizi di monitoraggio e analisi qualificata richiesti dalla Regione del Veneto;

RITENUTO pertanto di affidare all'operatore economico Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), il servizio dettagliato puntualmente nelle condizioni particolari di trattativa diretta pubblicate nella piattaforma "Apptel" in data 04/09/2026;

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale prodotto non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii. che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

RITENUTO pertanto di avviare una trattativa diretta nella piattaforma regionale "APPTEL", ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., rivolgendosi alla già menzionata società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), per l'acquisto del servizio in oggetto per l'importo stimato di euro 132.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato in data 11/09/2026 un'offerta per l'importo di euro 132.000,00 = (IVA esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di:

procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.

36/2023 e s.m. i. per la spesa complessiva di euro 132.000,00 = (IVA esclusa);

sottoscrivere e trasmettere in data odierna l'ordine, agli atti della scrivente, a mezzo della citata piattaforma, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., rivolgendosi alla sopracitata società;

DATO ATTO CHE detto contratto costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

DATO ATTO CHE la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755, trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. 4438/2026 per la quota pari ad euro 40.058,70= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 7.223,70) e dall'accertamento in entrata n. 739/2027 per la quota pari ad euro 120.981,30= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 21.816,3). Tali accertamenti sono stati assunti sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)" con DDR n. 19128 del 29/09/2026;

RITENUTO di:

autorizzare quindi la spesa complessiva pari a euro 132.000,00 = (IVA esclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;

corrispondere a favore della già menzionata società la somma pari ad euro 161.040,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 29.040,00);

procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), la somma di euro 161.040,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 29.040,00) a valere sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 del Bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% per l'annualità 2026, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di euro 805,20 IVA inclusa, finanziato e liquidabile nel 2027;

ATTESTATO CHE il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo avverrà in 4 soluzioni trimestrali anticipati, per la durata di 12 mesi, con decorrenza da Novembre 2026 previa attivazione del servizio in oggetto, secondo la seguente esigibilità temporale:

- dal 1/11/2026 al 31/01/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
- dal 1/02/2027 al 30/04/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
- dal 1/05/2027 al 31/07/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
- dal 1/08/2027 al 31/10/2027 Euro 40.863,90 (IVA inclusa);

RITENUTO di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, quale Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che al presente provvedimento è associato il seguente codice CIG BCFD956D4F ed il seguente codice CUP: H77H26000920002;

DATO ATTO che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

DATO ATTO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all' impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, co. 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma APPTEL.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, quale Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
3. di procedere all'acquisto mediante trasmissione di ordine diretto sulla piattaforma APPTEL di un servizio volto a monitorare, analizzare le applicazioni e i programmi informatici della Regione del Veneto attraverso la piattaforma denominata "OMNIVUE®" di proprietà di Neperia Group S.r.l. per la Regione del Veneto per la durata di 12 mesi a favore della società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), per un importo di euro 132.000,00 = IVA esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG BCFD956D4F;
4. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la procedura di acquisto CIG BCFD956D4F alla già menzionata società autorizzando la trasmissione dell'Ordine avente ad oggetto l'acquisizione di un servizio volto a monitorare, analizzare le applicazioni e i programmi informatici della Regione del Veneto attraverso la piattaforma denominata "OMNIVUE®" di proprietà di Neperia Group S.r.l. per la Regione del Veneto per un importo di euro 132.000,00 = IVA esclusa;
5. di dare, altresì, atto che si sottoscrive e trasmette in data odierna l'ordine, agli atti della scrivente, a mezzo della citata piattaforma, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., rivolgendosi alla predetta società;
6. di dare atto che la somma complessiva impegnata sul capitolo di spesa n. 105755, trova integrale copertura mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'accertamento in entrata n. 4438/2026 per la quota pari ad euro 40.058,70= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 7.223,70) e dall'accertamento in entrata n. 739/2027 per la quota pari ad euro 120.981,30= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 21.816,3). Tali accertamenti sono stati assunti sul capitolo di entrata n. 102227 "ENTRATE DERIVANTI DA AZIENDA ZERO PER RIMBORSO DI ONERI SOSTENUTI PER SERVIZI ICT/TLC EROGATI A FAVORE DELLA SANITA' REGIONALE - PARTE CORRENTE (ACCORDO AZIENDA ZERO 24/11/2025)" con DDR n. 19128 del 29/09/2026;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a euro 132.000,00 = (IVA esclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), la somma di euro 161.040,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 29.040,00), detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento del corrispettivo avverrà in 4 soluzioni trimestrali anticipati, per la durata di 12 mesi, con decorrenza da Novembre 2026 previa attivazione del servizio in oggetto, secondo la seguente esigibilità temporale:
   - dal 1/11/2026 al 31/01/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
   - dal 1/02/2027 al 30/04/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
   - dal 1/05/2027 al 31/07/2027 Euro 40.058,70 (IVA inclusa);
   - dal 1/08/2027 al 31/10/2027 Euro 40.863,90 (IVA inclusa);
9. di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Neperia Group S.r.l. (C.F e P.IVA 11676741009) avente sede legale in Viale Egeo n. 151, C.A.P. 00144 Roma (RM), la somma di euro 161.040,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad euro 29.040,00) a valere sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 del Bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

10. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% per l'annualità 2026, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di euro 805,20 IVA inclusa, finanziato e liquidabile nel 2027;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: C14TF2;
12. di dare atto che al provvedimento in oggetto è associato il seguente codice CUP: H77H26000920002 ed il seguente Codice CIG BCFD956D4F;
13. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad euro 32.835,00= (IVA esclusa) per l'annualità 2026 e pari ad euro 99.165,00= (IVA esclusa) per l'annualità 2027;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, co. 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A)**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 21182 del 6 novembre 2026

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049. Nomina Commissione giudicatrice.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023, nomina i componenti della commissione giudicatrice delle offerte presentate nell'ambito della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con D.D.R. n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict,, si indiceva indire una procedura d'acquisto aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.lgs. 36/2023, per l'acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, suddivisa in due lotti, Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 CUI S80007580279202600043, Lotto 2 CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049, con utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023; ivi si determinava, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto specifico in euro 24.258.930,63 iva esclusa;
- la procedura di gara Codice gara Apptel G03944 è stata trasmessa alla GUUE in data 22/07/2026 ed è stata pubblicata sul portale appalti il 24/07/2026 con scadenza il 1° settembre 2026 alle ore 12:00 e fissazione della prima seduta di gara in data 1° settembre 2026 alle ore 15:00;
- con DDR n. 17322 del 14/08/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, si procedeva alla rettifiche relative all'Allegato A Disciplinare, allegato A3 modulo offerta economica, all'allegato A4 Criteri di valutazione, all'allegato C Capitolato tecnico, all'allegato C1 indicatori di qualità, all'allegato D, Capitolato d'oneri e all'allegato E Schema di contratto approvati con DDR n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict e si procedeva alla proroga del termine di presentazione delle offerte al 28/09/2026 ore 15:00 con prima seduta seggio di gara fissata al 29/09/2026 ore 10:00;
- con Decreto n. 19242 del 30/09/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict si prorogava il termine di presentazione delle offerte al 19/10/2026 ore 15:00 e si fissava la prima seduta seggio di gara al 20/10/2026 ore 10:00;

ATTESO CHE la procedura di gara, in due lotti, sarà affidata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'articolo 93, primo comma, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone "*Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia*":

DATO ATTO CHE:

- il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati, originariamente fissato per le ore 12:00 del 01/09/2026, e successivamente posticipato, da ultimo, al 19/10/2026 ore 15:00 con Decreto del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT n. 19242 del 30/09/2026, è scaduto;
- l'art. 19 del Disciplinare di gara (cfr. All. A DDR n. 17322 del 14/08/2026) prevede che "*La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la PAD di approvvigionamento digitale";..... Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte;* il successivo art. 22 prevede che "*La commissione giudicatrice, relativamente a ciascun singolo lotto, procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate*

dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD".

CONSIDERATA la necessità, per la valutazione delle offerte, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

ATTESO CHE, ai sensi dei sommi 2 e 3 del succitato articolo 93 del D.Lgs. 36/2023, "la commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.

La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione".

CONSIDERATO che la Direzione dispone di personale interno idoneo a rivestire il ruolo di commissario e che con nota in data 20/10/2026, prot. n. 0572099 ha chiesto ad Azienda Zero una collaborazione finalizzata alla partecipazione alla commissione giudicatrice; quest'ultima, con nota in data 11/03/202, agli atti al prot. n. 594261 in pari data, ci ha comunicato la disponibilità del dott. Ruggero Dall'Aglio;

RITENUTO, QUINDI, opportuno individuare i membri della Commissione giudicatrice tra i *dipendenti* di Regione del Veneto e il *dipendente* di Azienda Zero, qui di seguito elencati, in possesso di adeguate competenze e del necessario inquadramento giuridico, come da curricula vitae allegati al presente atto (**Allegato A**):

Presidente: ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. "Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT";

Componenti:

- ing. Francesco Clemente, dipendente di Regione del Veneto;
- dott. Ruggero Dall'Aglio, dipendente di Azienda Zero;

ATTESO CHE le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale, E.Q. "SOS servizi e forniture in ambito sistemi e servizi informativi e fondi strutturali";

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

DATO ATTO CHE:

- i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del suindicato sito regionale;
- relativamente all'attività svolta dai componenti, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di *"Amministrazione trasparente"*;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO il Decreto n. 16156 del 22/07/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nell'ambito della procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs n. 36/2023, di acquisto di servizi di sicurezza per il CSIRT regionale della durata di 48 mesi, in due lotti. Codice gara Apptel G03944, Lotto 1 Servizi di Governance, controllo e supporto normativo del CSIRT regionale CUI S80007580279202600043, Lotto 2 Servizi Integrati di Cyber Security del CSIRT regionale CUI S80007580279202600044, CUI S80007580279202400040, CUI S80007580279202400043 e CUI S80007580279202500049, nella seguente composizione: Presidente: ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. "Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT"; Componenti: ing. Francesco Clemente e dott. Ruggero Dall'Aglio. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte

dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale in servizio, E.Q. "SOS servizi e forniture in ambito sistemi e servizi informativi e fondi strutturali";

3. di allegare quale parte integrante del presente atto i curricula dei tre membri della Commissione giudicatrice (**Allegato A**);
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato ai componenti della commissione giudicatrice e che i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del suindicato sito regionale;
5. di dare atto che relativamente all'attività svolta dai componenti non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del Dlgs. 36/2023;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissi*s)

(Codice interno: 596243)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 21307 del 10 novembre 2026

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) nn. 2 e 3) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione di licenze di accesso a banche dati Gartner del settore Information and Communication Technology (ICT) & Innovation, per un periodo di 36 mesi. Codice gara Apptel G04516. CUI n. S80007580279202600029. CUP H77H26001200002. Approvazione atti di gara.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli atti della procedura di gara, indetta ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. volta alla fornitura per 36 mesi licenze di accesso a banche dati Gartner del settore Information and Communication Technology (ICT) & Innovation. Codice gara Apptel G04516. CUI n. S80007580279202600029. CUP H77H26001200002.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

La complessità e la continua evoluzione del mercato e dello stato dell'arte dell'Information Technology richiedono, per potere effettuare scelte che hanno un significativo impatto sulla qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, una visione indipendente su aspetti tecnici e di mercato ICT, impossibile da sviluppare internamente, sia per la mole di informazioni che sarebbe necessario elaborare, sia per la necessità di una profonda e prolungata esperienza nell'analisi dei macro-fenomeni, negli studi comparativi, nello sviluppo di metodologie sempre adattate al mutare dei contesti. In considerazione dell'estremo carattere specialistico e innovativo dell'Information Technology, è necessario ricorrere al supporto di banche dati ICT specialistiche (Ricerca ICT) che siano aggiornate continuamente e che con le prestazioni annesse possano garantire una efficace fruizione dei contenuti relativi a tale dominio di competenze. Considerato il percorso di trasformazione digitale dell'Amministrazione, consistente in attività volte anche ad assicurare efficienza ed efficacia amministrativa, facendo leva sull'innovazione a supporto dei compiti istituzionali, risulta indispensabile l'accesso ad una banca dati ICT avente caratteristiche di terzietà e indipendenza nonché di valenza sia nazionale che internazionale, in grado di supportare in maniera autorevole, efficace ed imparziale le scelte strategiche, organizzative, tecnologiche, metodologiche, progettuali e di acquisizione di beni e servizi ICT. L'accesso alla banca dati ICT contribuisce anche a capitalizzare ed integrare le competenze dell'Amministrazione attraverso i contenuti della medesima e l'interlocuzione diretta con gli esperti di ricerca e gli analisti. A questo scopo la presente Amministrazione intende acquistare licenze di accesso a Banche Dati ICT ed il relativo supporto all'utilizzo delle stesse.

La società GARTNER ITALIA S.R.L. (Partita IVA / Codice Fiscale: 09757660155) risulta essere l'unico operatore economico qualificato in grado di offrire questa tipologia di prodotto;

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028", nella quale è stata inserita la procedura di affidamento in oggetto, associata al codice CUI n. S80007580279202600029.

DATO ATTO CHE non risultano attive convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o soggetti aggregatori che forniscano in forma unitaria e integrata le specifiche prestazioni oggetto di affidamento, conformi alla Circolare AgID n. 1 del 20 gennaio 2021;

EVIDENZIATO CHE nella Piattaforma "APPTEL" di Regione del Veneto è stata pubblicata una consultazione preliminare di mercato con scadenza in data 10/10/2026 per l'acquisizione degli accessi alle banche dati del settore information and communication technology (ICT) and innovation per un importo stimato pari ad euro 450.000,00 (IVA esclusa) per la durata di 36 mesi;

CONSTATATO che non sono pervenute istanze di manifestazione di interesse, nella predetta piattaforma, entro i termini previsti dalla consultazione preliminare di mercato;

RITENUTO pertanto di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sulla piattaforma regionale "APPTEL", approvando la lettera di invito a presentare offerta (**Allegato A**) e il Capitolato speciale d'appalto (**Allegato B**) che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO di rinviare la prenotazione della spesa a successivo provvedimento;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico di Progetto (RUP) per la fase di affidamento fino al provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

RITENUTO di nominare, ex art. 114 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., Direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, afferente alla Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

DATO ATTO che al presente provvedimento è associato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H77H26001200002;

VISTI gli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", che disciplinano la trasparenza e la pubblicità legale dei contratti pubblici e le modalità di pubblicazione degli atti di gara sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e sulla sezione "Amministrazione Trasparente";

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con particolare riferimento agli artt. 23 e 37;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non sono pervenute istanze di manifestazione di interesse, nella predetta piattaforma, entro i termini previsti dalla consultazione preliminare di mercato;
3. di indire, conseguentemente, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sulla piattaforma regionale "APPTEL";
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nell'ambito della DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028", nella quale è stata inserita la procedura di affidamento in oggetto, associata al codice CUI n. S80007580279202600029;
5. di approvare la disciplina specifica della procedura costituita dalla lettera di invito a presentare offerta (**Allegato A**) e dal Capitolato speciale d'appalto (**Allegato B**);
6. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
7. di nominare, ex art. 114 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., Direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, afferente alla Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
8. di dare atto che al presente provvedimento è associato il codice il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H77H26001200002;
9. di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione della spesa relativa al servizio in oggetto;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, visto l'art. 224 comma 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, *omissis* gli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 595871)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 219 del 30 ottobre 2026

L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e successive modificazioni e integrazioni. Iscrizione nuovo operatore EUROFIRMS ETT SLU (CF: 11252090961; codice accreditamento SL: L308).

[Lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'iscrizione di EUROFIRMS ETT SLU (CF: 11252090961) nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro. Istanza telematica "SIA" di accreditamento id. n. 12040 del 05/10/2026.

Il Direttore

- Visto il D.Lgs. n. 276/2003, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e, in particolare, l’articolo 7 che ha previsto che le Regioni istituiscano appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro nel proprio territorio;
- Vista la L.R. n. 3/2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro” e, in particolare, l’articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell’idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare servizi per il lavoro;
- Vista la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Vista la DGR n. 2238/2011 (come modificata dalla DGR n. 1656/2016) “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Visto il DDR n. 219/2012 con cui è stato approvato l’avviso pubblico e lo schema di domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro;
- Visto il DDR n. 114/2024 “Approvazione della Guida all’accreditamento ai servizi per il lavoro";
- Visto il DDR n. 370/2023 che ha approvato il documento recante le linee guida relative agli adempimenti connessi alla dimostrazione del possesso del requisito di accreditamento inerente all’adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- Vista la domanda di accreditamento presentata da EUROFIRMS ETT SLU (CF: 11252090961; codice accreditamento SL: L308) con istanza telematica id. n. 12040 del 05/10/2026;
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e s.m.i. e del DDR 370/2023, la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Riconosciuta l’idoneità del soggetto richiedente all’erogazione dei servizi per il lavoro nel territorio regionale;
- Visto il D.Lgs n. 276/2003;
- Vista la Legge n. 241/1990;
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2238/2011 come modificata dalla DGR n. 1656/2016;
- Visti i DDDR n. 219/2012, n. 370/2023 e n. 114/2024;

decreta

1. di accreditare EUROFIRMS ETT SLU (CF: 11252090961; codice accreditamento SL: L308) ed iscriverlo all’Elenco regionale degli operatori accreditati per l’erogazione dei servizi per il lavoro con validità triennale a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti all’art.6 dell’allegato A alla DGR n.2238/2011 e successive modificazioni e integrazioni circa il mantenimento dei requisiti con verifica da parte dell’Ufficio competente;
2. di fare obbligo al nuovo Operatore accreditato per i servizi per il lavoro di trasmettere istanza di variazione alla domanda di accreditamento ogni qualvolta i dati siano variati rispetto a quelli precedentemente comunicati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberta Rebesani

(Codice interno: 596065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 223 del 4 novembre 2026

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio informativo e di promozione a supporto della genitorialità, nell'ambito dell'Avviso di cui all'Allegato A della DGR n. 115 del 12/02/2024 "1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita", 2024 - 2026. PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). CIG B6FBAF05AC. CUP H19I25000270009. Misura 4B3KS. DGR n. 115 del 12/02/2024. Sostituzione del Responsabile Unico del Progetto.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla sostituzione del Responsabile Unico del Progetto nominato con DGR n. 115 del 12/02/2024, in relazione all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio informativo e di promozione a supporto della genitorialità, nell'ambito dell'Avviso di cui all'Allegato A della DGR n. 115 del 12/02/2024 "*1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita*", 2024 - 2026. PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "*Investimenti per l'occupazione e la crescita*" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). CIG B6FBAF05AC. CUP H19I25000270009. Misura 4B3KS.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il dott. Pierangelo Spano quale Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'affidamento - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 - del servizio informativo e di promozione a supporto della genitorialità, nell'ambito dell'Avviso di cui all'Allegato A della DGR n. 115 del 12/02/2024 "*1.000 GIORNI DI NOI. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita*", 2024 - 2026. PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "*Investimenti per l'occupazione e la crescita*" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11 (OS K del Reg. UE 2021/1057). CIG B6FBAF05AC. CUP H19I25000270009.
3. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberta Rebesani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 597182)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 22118 del 20 novembre 2026

Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto. Approvazione dello schema di Convenzione. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si individua Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), società in house della Regione del Veneto, quale soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla ricerca, selezione ed acquisizione di fotografie digitali ad alta risoluzione per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto. Si approva inoltre il relativo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO:

- che ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della L.R. n. 11/2013, con deliberazione n. 141/CR del 2024, la Giunta regionale ha predisposto il Programma regionale per il Turismo 2025 - 2027, "Protagonisti del cambiamento", poi definitivamente approvato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 3 del 14 gennaio 2025 che risulta così articolato:
- Vision;
- 4 Assi: Veneto Aperto, Attento, Attivo, Attuale;
- 8 Obiettivi di cui 2 per ciascun asse: 1.1 Estendere le stagioni turistiche, 1.2 La sostenibilità al centro dell'agire quotidiano, 2.1 Fare turismo di territorio, 2.2 Sostenere imprese e territori, 3.1 Supportare la programmazione a tutti i livelli e il monitoraggio degli impatti, 3.2 Diffondere le conoscenze, 4.1 Da marchi a marca, 4.2 Le relazioni impresa - cliente;
- 14 linee strategiche e 39 azioni;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026 ha approvato il Piano Turistico Annuale 2026, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano Turistico Annuale - PTA 2026, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;
- che il citato PTA 2026 prevede nell'ambito dell'Asse 4 "Veneto attuale" l'attuazione tra le altre della Linea strategica 4.1.1 "Un sistema integrato" con iniziative di comunicazione sui media e social network relative al Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica;
- che con DDR n. 14637 del 13 giugno 2026 e con DDR n. 19878 del 14 ottobre 2026 è stata individuata la Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto e successiva integrazione, e sono state sottoscritte relative Convenzioni rispettivamente in data 26 giugno 2026 e in data 29 ottobre 2026;

CONSIDERATO che:

- la disponibilità di un archivio fotografico e video professionale, aggiornato e adeguatamente strutturato costituisce uno strumento strategico per la promozione turistica del Veneto, in quanto consente di valorizzare la varietà delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali attraverso immagini di elevata qualità, coerenti con l'identità e il posizionamento della destinazione;
- si rende necessario arricchire il patrimonio fotografico regionale mediante l'acquisizione di immagini originali di qualità, diversificate per ambito territoriale, tematismo e stagionalità, corredate da adeguati diritti di utilizzo e dalla relativa documentazione, al fine di garantire il riutilizzo nel tempo per le attività di comunicazione e promozione turistica della Regione del Veneto, attraverso i canali digitali, le campagne pubblicitarie, le pubblicazioni editoriali e i materiali promozionali, gli allestimenti di stand nelle manifestazioni turistiche;

DATO ATTO che l'attività di implementazione dell'archivio fotografico dovrà comprendere, oltre alla ricerca e selezione delle immagini fotografiche e video, la gestione dei rapporti con i fotografi e gli eventuali titolari dei diritti, la negoziazione e l'acquisizione dei diritti di utilizzo, la raccolta della documentazione necessaria e la consegna dei file fotografici e dei relativi metadati. Il servizio dovrà essere svolto secondo criteri di qualità, varietà, rappresentatività territoriale, coerenza tematica e

possibilità di riutilizzo delle immagini nel tempo. La spesa prevista per la realizzazione delle sopra evidenziate attività è stata quantifica in € 92.232,00 (IVA compresa);

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure per la definizione dei contratti con i soggetti qualificati nel fornire i sopra evidenziati servizi, ed attivare conseguentemente i relativi procedimenti amministrativi, si ritiene di individuare nella Società Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore di tali attività;

DATO ATTO che:

- Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- Veneto Innovazione S.p.A. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A, in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sono stati definiti i parametri di confronto;
- la società Veneto Innovazione S.p.A è in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle suindicate attività, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, tenuto conto anche dei parametri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, grazie anche al know how maturato negli anni per iniziative similari affidate alla società Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto che:

- come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche;
- l'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore;
- la Regione del Veneto, in occasione di precedenti iniziative di promozione turistica e di realizzazione di servizi fotografici destinati alla valorizzazione delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali, si è avvalsa della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A., conseguendo risultati positivi in termini di qualità del servizio, supporto operativo e coerenza con gli obiettivi istituzionali. Tale esperienza consente di valorizzare le competenze maturate, anche in considerazione della necessità di assicurare un adeguato coordinamento delle attività di ricerca, selezione e acquisizione delle immagini, nonché la rispondenza dei materiali fotografici alle esigenze di comunicazione e promozione turistica della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- Veneto Innovazione S.p.A., con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica per la suddetta attività ha comunicato, con nota acquisita al protocollo R.V. n. 595943 del 4 novembre 2026, il relativo costo in € 3.989,20 (IVA inclusa) quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;
- sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso;
- si fa presente, infine, che per le attività ed i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica vigente all'atto degli affidamenti;

RITENUTO pertanto di individuare in Veneto Innovazione S.p.a. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'importo a carico del bilancio regionale da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento in argomento ammonta a complessivi € 96.221,20 (IVA inclusa), ed è così ripartito:

ATTIVITA' - Comunicazione e Marketing: Archivio fotografico	IMPORTO
Ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto, al fine di arricchire il patrimonio di immagini a disposizione dell'Amministrazione, diversificate per ambito territoriale, tematismo e stagionalità, corredate da adeguati diritti di utilizzo e destinate alle attività di comunicazione e promozione istituzionale attraverso il portale turistico regionale, i canali social, le campagne pubblicitarie, le pubblicazioni editoriali, i materiali promozionali, gli allestimenti di stand nelle manifestazioni turistiche. e gli altri strumenti di comunicazione della Regione del Veneto	€ 92.232,00
ATTIVITA' di gestione ed assistenza tecnica	
Costi di gestione ed assistenza tecnica	€ 3.989,20
TOTALE	**€ 96.221,20**

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici, ad affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di gestione e supporto tecnico/organizzativo finalizzato a realizzare il servizio di ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 3 del 14 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Programma regionale per il turismo veneto 2025-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026 di approvazione del Piano turistico Annuale (PTA) per l'anno 2026;

VISTO il DDR 14637 del 13 giugno 2026 e il DDR 19878 del 14 ottobre 2026 di individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto e successiva Integrazione;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la nota prot. R.V. n. 595943 del 04/11/2026 di Veneto Innovazione S.p.A;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto, al fine di arricchire il patrimonio di immagini a disposizione dell'Amministrazione, diversificate per ambito territoriale, tematismo e stagionalità, corredate da adeguati diritti di utilizzo e destinate alle attività di comunicazione e promozione istituzionale attraverso il portale turistico regionale, i canali social, le campagne pubblicitarie, le pubblicazioni editoriali, i materiali promozionali, gli allestimenti di stand nelle manifestazioni turistiche e gli altri strumenti di comunicazione della Regione del Veneto;
3. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e la società Veneto Innovazione S.p.A, ai fini della realizzazione dell'iniziativa di cui al punto 2, alla cui sottoscrizione provvederà il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
4. di quantificare in € 96.831,20 (iva inclusa) il costo complessivo previsto a garantire la realizzazione delle attività di ricerca, selezione e acquisizione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto a carico del bilancio regionale secondo la seguente ripartizione:

ATTIVITA' - Comunicazione e Marketing: Archivio fotografico	**IMPORTO**
Ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto, al fine di arricchire il patrimonio di immagini a disposizione dell'Amministrazione, diversificate per ambito territoriale, tematismo e stagionalità, corredate da adeguati diritti di utilizzo e destinate alle attività di comunicazione e promozione istituzionale attraverso il portale turistico regionale, i canali social, le campagne pubblicitarie, le pubblicazioni editoriali, i materiali promozionali, gli allestimenti di stand nelle manifestazioni turistiche. e gli altri strumenti di comunicazione della Regione del Veneto	€ 92.232,00
ATTIVITA' di gestione ed assistenza tecnica	
Costi di gestione ed assistenza tecnica	€ 3.989,20
TOTALE	**€ 96.221,20**

5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, all'affidamento diretto alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per la gestione della sopra evidenziata attività per un importo complessivo di € 96.831,20, la cui copertura finanziaria sarà garantita con le risorse stanziate sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 22118 **del** 20/11/2026 pag. 1 di 6

SCHEMA DI CONVENZIONE
per l'incarico di ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto.

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ……., nato a……, il …./…./……., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28/05/2026.

E

La Società Veneto Innovazione S.p.A., in seguito denominata "Società", con sede in Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ……., nato a……, il …./…./…….

di seguito denominate anche "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026 è stato approvato il Piano Turistico Annuale 2026 che prevede nell'ambito dell'Asse 4 "Veneto attuale" l'attuazione tra le altre della Linea strategica 4.1.1 "Un sistema integrato" con iniziative di comunicazione sui media e social network relative al Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto;
- con il suddetto provvedimento è stato autorizzato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano Turistico Annuale 2026, ivi compreso l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;
- con decreto n. 14637 del 13 giugno 2026 e con decreto 19878 del 14 ottobre 2026 si è individuato Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto e successiva integrazione;
- con decreto n……. del ……. si è individuato Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a realizzare un nuovo archivio fotografico professionale per la promozione turistica della Regione del Veneto.

L'incarico prevede la ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali in alta definizione, al fine di valorizzare i diversi territori, prodotti e stagionalità della regione. I contenuti acquisiti saranno provvisti di idonei diritti d'uso per essere impiegati a lungo termine in campagne pubblicitarie, canali web, editoria e allestimenti fieristici regionali. Importo spesa previsto: 92.232,00 (IVA inclusa).

Per la realizzazione delle suddette attività la Società, in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito del servizio affidato.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società, in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

È riconosciuto, inoltre, a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 3.989,20 (IVA inclusa) per le attività di supporto e assistenza tecnica volte alla realizzazione delle attività di cui sopra.

Articolo 2 - DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 - PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società Veneto Innovazione S.p.A. è riconosciuto un importo complessivo di € 100.000,00 (IVA inclusa), ripartito secondo quanto evidenziato nella sotto riportata tabella, che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività:

ATTIVITA' - Comunicazione e Marketing: Archivio fotografico	IMPORTO
Ricerca, selezione e acquisizione di fotografie digitali per la realizzazione di un archivio fotografico professionale dedicato alle destinazioni e ai prodotti turistici del Veneto, al fine di arricchire il patrimonio di immagini a disposizione dell'Amministrazione, diversificate per ambito territoriale, tematismo e stagionalità, corredate da adeguati diritti di utilizzo e destinate alle attività di comunicazione e promozione istituzionale attraverso il portale turistico regionale, i canali social, le campagne pubblicitarie, le pubblicazioni editoriali, i materiali promozionali, gli allestimenti di stand nelle manifestazioni turistiche. e gli altri strumenti di comunicazione della Regione del Veneto	€ 92.232,00
ATTIVITA' di gestione ed assistenza tecnica	
Attività di supporto e assistenza tecnica	€ 3.989,20
TOTALE	€ 96.221,20

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
• relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
• rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Qualora al termine delle attività di comunicazione programmate nella presente Convenzione risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta ad accreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 – METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di effi cienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso.

La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 “Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari”, così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell’art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse

all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei fl ussi fi nanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 13 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. … pagine e da n. …. articoli.

Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

STEFANO SISTO
20-11-2026 17:03:46 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 596290)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 20795 del 2 novembre 2026

Impegno di spesa a favore Cisalpina Tours S.p.A. per la fornitura di un servizio diretto alla realizzazione di trasferte per il personale della Segreteria Tecnica del NUVV, finalizzate alla partecipazione concreta alle iniziative poste in essere dalla Rete nazionale dei Nuclei e dal Sistema Nazionale di Valutazione, da svolgersi negli anni 2026, e 2027 e 2028, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG derivato: BCC0CD21BB, CUP H79B26000080001.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento ha ad oggetto l'impegno di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. con sede in Rosta (TO), C.F./P.I.: 00637950015, per il servizio di trasferte dei componenti della Segreteria Tecnica del NUVV, finalizzate alla partecipazione concreta alle iniziative poste in essere dalla Rete nazionale dei Nuclei e dal Sistema Nazionale di Valutazione, del valore omnicomprensivo di € 15.000,00.

Il Direttore

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 che istituisce i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici" che all'art. 1 comma 2 prevede che i Nuclei assicurino il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, e una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie;

VISTA la Legge regionale 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" che all'art. 45 dispone che il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) promuova la diffusione delle metodologie, l'utilizzo di tecniche di finanziamento e fornisca, su richiesta delle amministrazioni interessate, assistenza nell'applicazione della disciplina della finanza di progetto;

VISTO il DDR n. 16896 del 06.08.2026 assunto dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture con il quale è stata autorizzata l'adesione all' "Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di gestione delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni - Edizione 5 - ID 2767" CIG Accordo Quadro: B322A26EBA - CIG derivato: BCC0CD21BB, con la società Cisalpina Tours S.p.A.;

RITENUTO di procedere all'impegno a favore della ditta Cisalpina Tours S.p.A. di un importo omnicomprensivo di € 15.000,00, secondo le modalità di cui all'**Allegato A contabile**, sul capitolo di spesa 7039 che presenta sufficiente disponibilità, iscritto nel Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione 2026, 2027 e 2028 disponendo a copertura della spesa l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, per il servizio di realizzazione di trasferte per il personale della Segreteria Tecnica del NUVV, finalizzate alla partecipazione concreta alle iniziative poste in essere dalla Rete nazionale dei Nuclei e dal Sistema Nazionale di Valutazione, da svolgersi negli anni 2026, 2027 e 2028 nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999;

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la Deliberazione del CIPESS n. 14 del 28 gennaio 2015;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii. ed in particolare il principio 5.4.2 "Fondo pluriennale vincolato";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026".

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026".

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028".

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028".

VISTO il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati.

VISTO l'articolo 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ".

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026, n. 527 del 16 giugno 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

VISTE la DGR n. 250/2001, la DGR n. 4164/2005, la DGR n. 2775/2010, la DGR n. 138/2014, la DGR e n. 1359/2016, la DGR 1913/2019, la DGR n. 115/2021, la DGR n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV;

RITENUTO di individuare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'impegno di spesa.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare a favore della ditta Cisalpina Tours S.p.A. con sede in Rosta (TO), C.F./P.I.: 00637950015, l'importo omnicomprensivo di € 15.000,00 secondo le modalità di cui all'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo di spesa 7039 che presenta sufficiente disponibilità, iscritto nel Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione 2026, 2027 e 2028, disponendo a copertura della spesa l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, per il servizio diretto alla realizzazione di trasferte per il personale della Segreteria Tecnica del NUVV, finalizzate alla partecipazione concreta alle iniziative poste in essere dalla Rete nazionale dei Nuclei e dal Sistema Nazionale di Valutazione, da svolgersi negli anni 2026, 2027 e 2028, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, CIG derivato: BCC0CD21BB, CUP H79B26000080001;
3. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata;
4. di attestare che i programmi dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato, e con le regole di finanza pubblica;
5. di attestare che l'obbligazione costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, in proporzione al numero di trasferte effettuate nel periodo di riferimento, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste;
7. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la presente spesa rientra nell'obiettivo 01.11.05 del DEFR 2026-2028;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
11. di individuare il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso quale Responsabile Unico del Procedimento;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20795 **del** 02/11/2026

Struttura 1600010000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE CISALPINA TOURS S.P.A. PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DIRETTO ALLA REALIZZAZIONE DI TRASFERTE PER IL PERSONALE DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL NUVV, FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE CONCRETA ALLE INIZIATIVE POSTE IN ESSERE DALLA RETE NAZIONALE DEI NUCLEI E DAL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE, DA SVOLGERSI NEGLI ANNI 2026, E 2027 E 2028, NELL'AMBITO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE PROMOSSA DAL NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI (NUVV) AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2003, N. 27 E ART. 1 COMMA 2 D.P.C.M. 10 SETTEMBRE 1999. CIG DERIVATO: BCC0CD21BB, CUP H79B26000080001.

SPESA

Capitolo: 007039 SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.002 INDENNITÀ DI MISSIONE E DI TRASFERTA

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008341 000	5.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00001697 000	0,00	8.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
I 2028 00000724 000	0,00	0,00	2.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
Totale:	5.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 007039 **Articolo:** 026 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.002 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00008341 000	5.000,00	2015 00000715 000	E 001409 000	Atto 2015 DDR 11 000 7103030000
I 2027 00001697 000	8.000,00	2015 00000715 000	E 001409 000	Atto 2015 DDR 11 000 7103030000
I 2028 00000724 000	2.000,00	2015 00000715 000	E 001409 000	Atto 2015 DDR 11 000 7103030000
Totale Vincolato:	15.000,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
007039	0,00	5.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00	15.000,00
Totale	0,00	5.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00	15.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00123820 CISALPINA TOURS S.P.A.								
I 2026 00008341 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	BCC0CD21BB	H79B26000080001	5.000,00
2027 00001697 000	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	BCC0CD21BB	H79B26000080001	8.000,00
2028 00000724 000	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	BCC0CD21BB	H79B26000080001	2.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00			

Il Direttore

Firma LANNA CESARE
Data 02-11-2026

(Codice interno: 595854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 21145 del 6 novembre 2026

Fornaci Zanrosso S.r.l - Cava di Argilla per laterizi denominata "Insieme estrattivo Siloni". Comune di localizzazione: Malo (VI) Comune interessato: Marano Vicentino (VI) Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto di alcune indicazioni e di una condizione ambientale, dell'intervento presentato dalla società Fornaci Zanrosso S.r.l riguardante la cava di argilla per laterizi denominata "Insieme estrattivo Siloni".

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dalla L. n. 191/2024;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento attuativo n. 2 del 09/01/2025 in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12, pubblicato sul BUR n. 9 del 19/01/2025;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da Fornaci Zanrosso S.r.l., con sede a Malo (VI), Via Visan n. 38, e la relativa documentazione trasmessa tramite PEC (acquisita al protocollo regionale 141406 del 02/03/2026 e successivamente perfezionata e sostituita con prot. n. 146901, 147217 e 148137 del 04/03/2026);

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale prevista dalla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 8 lettera i) "cave e torbiere";

CONSIDERATO che il progetto prevede il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2018;

VISTA la nota prot. n. 148994 del 05/03/2026 con la quale gli Uffici della Unità Organizzativa VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati della avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e alla contestuale comunicazione di avvio del procedimento;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 11/03/2026 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

PRESO ATTO che nei termini previsti ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 sono pervenute osservazioni al progetto dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali con PEC del 25/03/2026 registrata al prot. n. 187860 del 26/03/2026, dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con PEC del 11/03/2026 registrata al prot. n. 201486 del 02/04/2026 e dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza con PEC del 03/04/2026 registrata al prot. n. 208946 del 08/04/2026;

CONSIDERATO che nella seduta del 13/05/2026 il Comitato Tecnico Regionale VIA ha esaminato la pratica e ha disposto di richiedere, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., chiarimenti e integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria e che tali richieste sono state formalizzate al proponente con nota prot. n. 283139 del 20/05/2026;

PRESO ATTO che il proponente ha inviato la documentazione richiesta tramite PEC acquisita al prot. regionale n. 369962 del 24/06/2026 e sostituita parzialmente con PEC acquisita al prot. reg. n. 375880 del 25/06/2026;

CONSIDERATO che con PEC acquisite al prot. reg. 399738 del 02/07/2026 e 401818 del 03/07/2026 il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie;

DATO ATTO che con PEC registrata al protocollo regionale n. 571292 del 20/10/2026 il proponente ha trasmesso la nota del Gestore del Servizio Idrico Integrato, Viacqua Spa, in riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali;

CONSIDERATO che con PEC registrata al prot. reg. n. 579709 del 26/10/2026 il proponente ha fornito riscontro a tale nota oltre alla correzione di alcune incongruenze presenti sullo Studio Preliminare Ambientale;

TENUTO CONTO della nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta registrata al protocollo regionale n. 582938 del 27/10/2026;

CONSIDERATO che con PEC registrata al protocollo regionale n. 584220 del 28/10/2026 il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all correzione di alcuni refusi presenti nello Studio Preliminare Ambientale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2025 avente per oggetto: "*Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)*";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria condotta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV, di cui al parere motivato positivo n. 444 del 02/11/2026, in riferimento alla documentazione per la Valutazione d'Incidenza per l'istanza in oggetto;

CONSIDERATO che con il deposito dell'istanza il proponente ha proposto ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06 che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sia di anni 9 (nove);

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 04/11/2026,

VISTA la normativa vigente in materia, sia statale che regionale e in particolare:

- *il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";*
- *la L.R. n. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";*
- *la L.R. n. 13/2018 "Norme per la disciplina dell'attività di cava";*

VALUTATO lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti;

CONSIDERATO che i terreni su cui insiste il progetto ricadono in aree soggette a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma non soggette a Vincolo Forestale (L.R. 52/1978) e Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923);

CONSIDERATO che con nota registrata al prot. reg. n. 208946 del 08/04/2026 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza "[...] pur non ravvisando la necessità di sottoporre l'intervento in argomento alla procedura di valutazione impatto ambientale, onde evitare e ridurre gli impatti negativi del progetto sul patrimonio paesaggistico e archeologico, ancorché attualmente non noto, ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni:

- *sia rispettato il piano di ricomposizione precedentemente approvato;*
- *gli scavi siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preventiva (sondaggi archeologici) che consentano di accertare la compatibilità del progetto con la consistenza archeologica dell'area: eventuali rinvenimenti potranno richiedere la realizzazione di scavi in estensione e la predisposizione di opportune misure di tutela. [...]".*
- *le suddette indagini archeologiche "[...] dovranno essere effettuate da archeologi in possesso dei prescritti requisiti professionali [...]";*
- *la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza si riserva la direzione scientifica delle indagini con oneri non a carico e pertanto "modalità e tempi di esecuzione dell'intervento dovranno essere preventivamente concordati [...]" con la Soprintendenza;*

CONSIDERATO che il piano di ricomposizione precedentemente approvato risulta modificato con l'aggiunta di due fossati di accumulo delle acque meteoriche che vanno considerati come opere di mitigazione idraulica;

CONSIDERATO che:

- *l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali nelle osservazioni trasmesse conclude che "si rappresenta la necessità che la documentazione a corredo dell'istanza in argomento sia integrata da idonea dichiarazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato attestante l'assenza di possibili interferenze dell'impianto in oggetto sui citati*

pozzi, e sulle corrispondenti aree di salvaguardia anche qualora la loro perimetrazione fosse ancora in fase autorizzativa ";

- *in riscontro alle suddette osservazioni il proponente, con PEC registrata al prot. n. 399738 del 02/07/2026, ha trasmesso la relativa richiesta di dichiarazione di assenza di possibili interferenze con i punti di captazione ad uso idropotabile al gestore del servizio idrico Viacqua S.p.a;*
- *con PEC registrata al protocollo regionale n. 571292 del 20/10/2026 il proponente ha trasmesso la nota di Viacqua S.p.a che conclude: "allo stato attuale, l'intervento in oggetto non risulta ricadere all'interno della zona di rispetto.*

Si precisa tuttavia che la ridefinizione delle aree di salvaguardia secondo la metodologia prevista dal D.G.R.V. n. 1621/2019 è di prossima implementazione da parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione. In questo scenario, considerate le caratteristiche idrogeologiche dell'alta pianura, non è possibile escludere a priori, anzi risulta ragionevolmente probabile, che la delimitazione venga effettuata mediante criterio cronologico, con individuazione dell'area di rispetto riferita al tempo di percorrenza di 365 giorni, che potrebbe ricomprendere in tutto o in parte l'area della cava in oggetto".

- *In riscontro alla suddetta nota il proponente, con PEC registrata al prot. n. 579709 del 26/10/2026, ha rilevato che "le profondità massime di coltivazione risultano decisamente inferiori alla profondità alla quale è stata indicata la presenza della falda" e "le modalità di coltivazione previste non risultano destinate a raggiungere direttamente il livello idrico indicato nella documentazione, né a determinare un'intercettazione diretta della falda".*

CONSIDERATO che:

- *per quanto riguarda l'interferenza delle opere con la fascia di rispetto del Torrente Timonchio è pervenuto il parere idraulico favorevole, ai sensi del T.U. n. 523 del 1904, della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici - U.O. Genio Civile Vicenza;*
- *il medesimo parere inoltre riporta che "ai sensi della D.G.R n. 2948 del 6 ottobre 2009 in merito alla Compatibilità Idraulica si comunica che, sentito l'Ufficio Urbanistica del Comune di Malo, l'intervento in esame non comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti e, quindi, non risulta necessario alcun parere al riguardo [...];*

CONSIDERATO che:

- *il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con le osservazioni trasmesse in data 11/03/2026 e acquisite al prot. reg. n. 201486 del 02/04/2026 rimandava "alla valutazione di compatibilità idraulica l'espressione del parere [...] ovvero la presa d'atto di eventuale asseverazione della sua non necessità [...]";*
- *con la trasmissione delle integrazioni il proponente riscontrava le osservazioni del Consorzio di Bonifica trasmettendo l'asseverazione per le finalità contenute nella DGRV 2948/2009;*
- *con nota del 27/10/2026, prot. n. 582938 il Consorzio comunica che "i contenuti trasmessi non risultano attinenti alla sostenibilità idraulica dell'intervento. Di conseguenza, allo stato attuale, non è possibile valutarne la compatibilità idraulica ai sensi della DGR 2948/2009";*

CONSIDERATO che si rimanda alla fase autorizzatoria l'acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica relativo al corso d'acqua Trozzo Marano, dato atto che l'intervento non comprende variante agli strumenti urbanistici e quindi la DGR 2948/2009 non è applicabile all'intervento in oggetto, come altresì riferito dal competente Genio Civile nella nota del 08/05/2026 - prot. n. n. 261585.

TENUTO CONTO che le incongruenze rilevate inizialmente e relative alle quote della falda freatica e alle quote finali del progetto di ricomposizione ambientale sono state superate a seguito della trasmissione delle integrazioni;

CONSIDERATO che nella Relazione Geologica mancano le verifiche di stabilità dei terrapieni di mitigazione acustica e le colonne stratigrafiche dell'area indagata; pertanto, tale elaborato dovrà essere aggiornato in fase di autorizzazione;

CONSIDERATO che, alle condizioni operative dichiarate nella relazione presentata dalla ditta proponente, la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico è da ritenersi corretta per quanto concerne la descrizione del futuro impatto acustico determinato dall'attività di cava nell'ambiente circostante;

RITENUTO necessario che ai fini della minimizzazione del possibile impatto acustico il proponente garantisca di:

- *Mettere in essere tutti gli accorgimenti e le modalità operative atti a limitare il disturbo, per la fase di realizzazione dei terrapieni;*
- *Eseguire una campagna di misurazioni fonometriche post-operam a cava in esercizio, nelle condizioni documentate più gravose per il disturbo arrecato, in corrispondenza dei ricettori critici, per la verifica del rispetto dei limiti dichiarati; per tale aspetto si rimanda ad apposita condizione ambientale;*
- *Rispettare specifiche modalità operative quali lo spegnimento di motori durante le attese e la moderazione della velocità in ingresso e uscita dei mezzi e lungo via Chiocchette;*

CONSIDERATO per quanto riguarda le opere di mitigazione e in particolare i terrapieni dovrà essere previsto "[...] un inerbimento con impiego di un miscuglio erbaceo al fine di supportare gli insetti impollinatori, ad esempio seguendo quanto descritto dalle linee guida "ambiti agricoli" prodotte nell'ambito del progetto LIFE Pollinaction disponibili a questo indirizzo web: https://www.lifepollinaction.eu/wp-content/uploads/2025/02/LINEEguida_agricolo_IT_lr.pdf;

CONSIDERATO che la gestione delle terre e rocce da scavo eventualmente prodotte durante i lavori di realizzazione dei 2 fossati di accumulo e dispersione delle acque meteoriche dovrà avvenire secondo quanto previsto dal DPR 120/2017; a tale riguardo si utilizzi il portale ARPAV reperibile al seguente link: https://terrerocce.arpa.veneto.it/;

CONSIDERATO il progetto da presentare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività di cava, rispetto a quello esaminato dovrà prevedere quanto segue:

- *la presentazione dei risultati della caratterizzazione delle terre superficiali secondo DGRV 1987/2014;*
- *il rispetto delle seguenti misure di mitigazione per le emissioni polverose:*
  - *telonatura dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere che trasportano materiali pulverulenti;*
  - *preferire l'utilizzo di automezzi per le movimentazioni ed il trasporto dei materiali con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 4 e STAGE IIIB e, qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei mezzi, è opportuno l'acquisto di mezzi con i fattori di emissione più bassi e comunque con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV;*
  - *i depositi di materiale sciolto in cumuli caratterizzati da frequente movimentazione, in caso di vento, devono essere protetti da barriere e umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione devono essere protetti mediante coperture;*
  - *prevedere per i cumuli di materiale pulverulento stoccato nelle aree di cava, un'altezza massima utile alla riduzione della dispersione delle polveri (indicativamente l'altezza del cumulo dovrebbe essere inferiore a 5 volte il diametro della base dello stesso);*

CONSIDERATO che riguardo al tragitto che verrà effettuato dai mezzi, dovranno essere posti in atto opportuni accorgimenti per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi di trasporto del materiale estratto;

DATO ATTO che, con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria condotta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV di cui al Parere motivato n. 444 del 02/11/2026, in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, che esprime, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare - Screening Specifico (Livello I)", un parere motivato positivo per il progetto in oggetto;

RITENUTO che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti ambientali analizzate abbia evidenziato come questi siano di entità trascurabile e circoscritti all'ambito di progetto, tenuto conto delle misure mitigative previste dal proponente e implementate come sopra descritto;

PRESO ATTO che il proponente con il deposito dell'istanza ha proposto un'efficacia temporale di durata del provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA pari a 9 (nove) anni, indicando nello Studio Preliminare Ambientale 8 (otto) anni per i lavori di estrazione e 1 (uno) anno (6 (sei) mesi per la cava Carretta e 6 (sei) mesi per la cava Marsetti) per i lavori di ricomposizione ambientale;

VALUTATO che, in ragione del cronoprogramma degli interventi e delle tempistiche per l'ottenimento dell'autorizzazione finale l'efficacia temporale del provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a V.I.A debba essere pari a 10 (dieci) anni a far data dalla sua pubblicazione;

CONSIDERATI la relazione istruttoria e gli esiti degli approfondimenti effettuati dal gruppo istruttorio;

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole al non assoggettamento del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi sull'ambiente, in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dando atto della positiva conclusione della procedura di VINCA, nel rispetto delle considerazioni sopra esposte e della seguente condizione ambientale:

Macrofase	Corso d'opera
Oggetto della condizione	Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo quanto previsto dal Decreto 16 marzo 1998 *'Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*', al fine di verificare i limiti applicabili previsti dal DPCM 14 novembre 1997 *'Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore'*, presso i ricettori potenzialmente più esposti; la verifica dovrà essere effettuata per ciascun ricettore individuato nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e in condizioni di massima gravosità dell'impianto (lavorazioni più vicine a ciascun ricettore) al fine di dare conferma delle conclusioni della valutazione previsionale acustica. I risultati di ciascuna verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia e al Comune entro 60 giorni dall'effettuazione delle misurazioni. Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di Malo, alla Provincia di Vicenza e alla

	Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 30 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 60 giorni dall'effettuazione delle misurazioni, presso il primo ricettore abitativo più esposto alle lavorazioni, il proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati delle verifiche di impatto acustico ed una relazione sulle azioni attuate in caso di superamento dei limiti.
Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 04/11/2026, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/11/2026 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere il progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto delle indicazioni di cui in premessa;
3. Che l'efficacia temporale del presente provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a V.I.A. è di 10 (dieci) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010;
5. Di trasmettere il presente provvedimento a Fornaci Zanrosso S.r.l (CF e P.IVA 00866320245), con sede legale in via Visan n. 38, Malo (VI), (PEC: zanrosso@pec.zanrosso.com) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Vicenza, al Comune di Malo (VI), al Comune di Marano Vicentino (VI), alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e Servizi Tecnici - U.O. Servizio geologico e attività estrattive - U.O. Genio Civile di Vicenza, alla Direzione Infrastrutture e trasporti, alla U.O. VAS VINCA e NUVV, alla Direzione Generale di ARPAV;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 595891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 21153 del 6 novembre 2026

MORANDINI CESARE E RICCARDO s.n.c. - Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare da taglio denominata "Monte Loffa". Comune di localizzazione: Sant'Anna d'Alfaedo (VR). Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A. dell'intervento presentato da Morandini Cesare e Riccardo s.n.c., riguardante la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare da taglio denominata "Monte Loffa" in comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR), subordinatamente al rispetto di una condizione ambientale.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dalla L. n. 191/2024;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento attuativo n. 2 del 09/01/2025 in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12, pubblicato sul BUR n. 9 del 19/01/2025;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da Morandini Cesare e Riccardo s.n.c, con sede a Sant'Anna d'Alfaedo (VR), Via C. Battisti n. 104/A CAP 37020, e la relativa documentazione trasmessa tramite PEC (acquisita al protocollo regionale 215220 e 215218 del 10/04/2026);

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale prevista dalla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 8 lettera i) "cave e torbiere";

VISTA la nota prot. n. 254269 del 05/05/2026 con la quale gli Uffici della Unità Organizzativa VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati della avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e alla contestuale comunicazione di avvio del procedimento;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 13/05/2026 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

VISTA la DGR n. 2321 del 30/07/2004 dal titolo "*Autorizzazione a coltivare la cava di calcare da taglio, denominata "MONTE LOFFA", sita in Comune di Sant'Anna .d'Alfaedo*" da ultimo prorogata con Decreto n. 165 del 22/04/2020;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare da taglio denominata "Monte Loffa" nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR) al fine di consentire l'estrazione del volume residuo di materiale ancora estraibile pari a circa 12.745 mc;

PRESO ATTO che nei termini previsti ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 non sono pervenute osservazioni al progetto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2025 avente per oggetto: "*Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)*";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria condotta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV n. 241 in data 26/06/2026, in riferimento alla documentazione per la Valutazione d'Incidenza per l'istanza in oggetto;

CONSIDERATO che il proponente con il deposito dell'istanza e nella relativa documentazione allegata ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità sia di 20 anni;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 04/11/2026, premesse le valutazioni di seguito indicate: *"[...]*

- *l'intervento prevede il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava "Monte Loffa" ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2018 senza apportare variazioni alle superfici di cava e alla volumetria residua da estrarre e la contestuale approvazione di una variante non sostanziale ai sensi dell'art. 14 del PRAC relativa alla realizzazione di una berma intermedia sul fronte occidentale di scavo per migliorare la sicurezza dello stato dei luoghi e l'apporto di 1000 mc di terreno vegetale ai fini della ricomposizione ambientale del sito d'intervento;*
- *Il giacimento residuo interessa un'area di circa 21.447 m² ed è composto da un banco utile dotato di spessore pari a 6,5 m, risultando quindi un volume estraibile di 25.491 m³;*
- *considerata una percentuale di scarto sul volume del banco utile attestabile intorno al 50% ne deriva un volume residuo di materiale ancora estraibile pari a 12.745 m3;*
- *Il cronoprogramma degli interventi prevede che la durata stimata per la conclusione dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione finale) è di venti anni;*

VISTO esaminato e valutato lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti;

TENUTO CONTO che tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa e le misure adottate per la mitigazione degli impatti, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta, salvo le ulteriori indicazioni di seguito specificate;

CONSIDERATO che i terreni su cui insiste il progetto ricadono in aree soggette a Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923), e che l'U.O. Servizi Forestali di Verona si è espressa con nota prot. 307928 del 05/06/2026 e prot. 348262 del 16/06/2026 non ravvisando motivi ostativi all'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che, in merito agli aspetti progettuali, la realizzazione della berma intermedia sul fronte occidentale finalizzata ad interrompere la verticalità della parete di scavo comporta l'avvicinamento dello scavo alla strada prossima all'area di cava (via Baita ei Fiori), dai 5 metri previsti nell'autorizzazione di cui al Decreto n. 165 del 22/04/2020, a 3 m;

RITENUTO che tale avvicinamento degli scavi alla sede stradale di via Baita ei Fiori rientri nell'ambito delle modifiche non sostanziali previste all'art. 14 lettera d) del P.R.A.C. vigente;

CONSIDERATO che ai fini del rilascio della deroga all'avvicinamento degli scavi alla sede stradale, in fase autorizzativa la ditta dovrà presentare apposito studio in merito al mantenimento delle condizioni di stabilità della sede stradale in riferimento alla nuova situazione estrattiva

CONSIDERATO altresì che nel procedimento autorizzativo dovrà essere interessato il soggetto gestore del manufatto in questione, ai sensi dell'art. 15 comma 7 del P.R.A.C. vigente.

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Valutazione previsionale di Impatto Acustico presentata, alle condizioni operative dichiarate dalla Ditta, è da ritenersi corretta per quanto concerne la valutazione previsionale di impatto acustico determinata dalle attività di progetto descritte;

VALUTATO comunque necessario che, ad impianto a regime, il proponente effettui una campagna di misure al fine di dare conferma alle conclusioni della suddetta valutazione per le fasi di esercizio, secondo la specifica condizione ambientale prevista;

RITENUTO che il progetto da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività di cava, rispetto a quello esaminato, dovrà prevedere che, nel caso venissero utilizzate miscele cementizie per sigillare le fratture che dovessero formarsi sul piazzale, tali miscele non debbano contenere additivi o sostanze che possano essere lisciviate sia in fase di getto che di maturazione, potendosi in tal modo diffondere nell'ambiente, in particolare quando tali sostanze, ad esempio, siano:

a. *caratterizzate da tossicità diretta o in associazione con altre materie sia nella forma di utilizzo sia nell'eventuale forma degradata o metabolizzata;*
b. *siano persistenti in ambiente e/o accumulabili negli organismi viventi (come i PFAS);*
c. *siano in grado di generare effetti negativi sugli organismi viventi di tipo teratogeno, mutageno o di interferenza endocrina;*

CONSIDERATO che, in ogni caso, poiché le sole schede di sicurezza non danno informazioni sulle sostanze presenti in percentuali minori dell'1%, il Proponente dovrà prevedere che, prima dell'inizio delle lavorazioni, una volta determinato

il fornitore ed i materiali utilizzati, dovranno essere effettuate le analisi di questi ultimi al fine di verificare l'assenza delle sostanze di cui sopra e che i referti di tali analisi dovranno essere tenuti a disposizione degli enti di controllo nel caso di richiesta da parte degli stessi;

CONSIDERATO che il proponente prevede per il reinserimento ambientale del sito estrattivo un apporto di circa 1000 mc di materiale terrigeno nell'arco di 20 anni;

CONSIDERATO che il materiale apportato dall'esterno ai fini della ricomposizione dovrà rispettare i limiti CSC di colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV (o quelli del fondo naturale geochimico per l'unità cartografica di riferimento), ovvero del DM 46/2019 in caso di ripristino ad uso agricolo, e che inoltre le terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017 dovranno presentare caratteristiche (tipologiche, strutturali e tessiturali) simili a quelle dell'unità cartografica di riferimento della Carta dei Suoli, al maggior dettaglio disponibile, pubblicata sul sito ARPAV;

CONSIDERATO che, prima dell'inizio del conferimento in cava di terre e rocce da scavo, fermo restando l'evoluzione tecnico scientifica e normativa in materia di PFAS nei suoli, dovrà essere effettuata una valutazione sito specifica dei livelli di presenza dei PFAS nei terreni circostanti la cava e nell'area di cava (qualora possibile), sia in riferimento alla Sommatoria PFAS, comprensiva dei relativi congeneri, sia per i singoli congeneri quali PFOA e PFOS. I terreni utilizzati per la ricomposizione non dovranno rappresentare una discontinuità territoriale per presenza di PFAS e i campioni prelevati nell'area di cava prima dello scotico e nelle aree circostanti, dovranno prevedere un'aliquota come contro campione da consegnare ad ARPAV per eventuali analisi;

RITENUTO che, il progetto da presentare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività di cava, rispetto a quello esaminato dovrà prevedere il rispetto delle seguenti misure di mitigazione per le emissioni polverose:

- *limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno dell'area di cava e in uscita dalla stessa, in particolare lungo i percorsi sterrati (con valori massimi non superiori a 20 km/h)*
- *utilizzo di cassoni chiusi (coperti con appositi teli resistenti e impermeabili o comunque dotati di dispositivi di contenimento delle polveri) per i mezzi che movimentano terra o eventuale materiale polverulento*
- *nelle giornate di intensa ventosità, ridurre le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti o sospendere le stesse quando siano evidenti i fenomeni di risollevamento.*
- *i depositi di eventuale materiale sciolto in cumuli caratterizzati da frequente movimentazione, in caso di vento, devono essere protetti da barriere e umidificati, mentre i depositi con scarsa movimentazione devono essere protetti mediante coperture.*
- *preferire l'utilizzo di mezzi di cantiere con standard qualitativo minimo di omologazione EURO 5 e STAGE IV. Qualora si rendesse necessaria la sostituzione, si dovranno preferire mezzi che adottano le migliori tecnologie intese come categoria STAGE per le macchine operatrici ed EURO per i trasporti su strada;*

CONSIDERATO che nel caso di comprovate segnalazioni l'autorità competente si riserva di prescrivere un monitoraggio delle emissioni di polveri;

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

PRESO ATTO e condiviso l'esito dell'istruttoria condotta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV di cui al Parere motivato n. 241 in data 26/06/2026, in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, che esprime, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare - Screening Specifico (Livello I)", un parere motivato positivo per il progetto in oggetto;

CONSIDERATO che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti ambientali analizzate abbia verificato come questi risultano di entità trascurabile e circoscritti all'ambito di progetto, tenuto conto delle misure mitigative previste dal proponente e integrate con le indicazioni precedentemente descritte;

RITENUTO che, in relazione ai tempi per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità dovrà essere pari a 20 (venti) anni;

[...]"

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi sull'ambiente, in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui al parere motivato positivo n. 241 del 26/06/2026, nel rispetto delle indicazioni riportate in premessa e della condizione ambientale di seguito riportata:

n.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	Emissioni acustiche Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo quanto previsto dal Decreto 16 marzo 1998 *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico",* al fine di verificare i limiti applicabili previsti dal DPCM 14 novembre 1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*, presso i ricettori potenzialmente più esposti; la verifica dovrà essere effettuata in condizioni di massima gravosità al fine di dare conferma delle conclusioni della valutazione previsionale acustica. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e al Comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune, alla Provincia e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 6 mesi dall'entrata in esercizio con le modifiche da progetto, il proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Regione Veneto.
	Soggetto verificatore	ARPAV, con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 04/11/2026, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1) Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2) Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/11/2026 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere il progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui al parere motivato positivo n. 241 del 26/06/2026, nel rispetto delle indicazioni e della condizione ambientale riportata in premessa;

3) che l'efficacia temporale del presente provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a V.I.A. è di 20 (venti) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;

4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010;

5) Di trasmettere il presente provvedimento a Morandini Cesare e Riccardo s,.n.c. (CF e P.IVA 02427310236), con sede legale in Via C. Battisti n. 104/A - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR), (PEC*:* info@morandinipietre.it*)* e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR), alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e Servizi Tecnici - U.O. Servizio geologico e attività estrattive, alla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Servizi Forestali, alla U.O. VAS VINCA e NUVV, alla Direzione Generale di ARPAV;

6) Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 596070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 21285 del 10 novembre 2026

AG 31 S.R.L. - Progetto per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico ai sensi delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici connesso alla rete elettrica per vendita di energia, su area sita in comune di Castagnaro (VR) via Argine della Valle, snc. Comuni di localizzazione: Castagnaro (VR) e Giacciano con Baruchella (RO). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Codice progetto 38/2026 Codice rintracciabilità E-Distribuzione: 361583229 Esclusione dalla procedura di V.I.A.
[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A. per l'intervento relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico ai sensi delle Linee Guida in materia di im-pianti agrivoltaici connesso alla rete elettrica per vendita di energia, su area sita in comune di Castagnaro (VR) via Argine della Valle, snc", presentato dalla ditta AG 31 S.R.L ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 2/2025. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata da AG 31 S.R.L., acquisita agli atti con protocollo regionale prot. nn. 296988, 296990, 296992, 296996, 297000, 297002, 297006, 297008, 297011 e 297012 del 28/05/2026; - comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, prot. n. 306689 del 04/06/2026; - verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 04/11/2026, approvato seduta stante.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata *"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. *"Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA"*;

VISTO il decreto ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

VISTA la L.R. n. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il *Regolamento attuativo in materia di VIA (articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);*

VISTO il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*".

VISTO il D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

VISTO il D.lgs 8 novembre 2021 n. 199 e ss.mm.ii., *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*, come modificato da ultimo dal DL n. 181/2023, convertito con L. n. 11 del 02/02/2024 e dal DL n. 15 maggio 2024, n. 63, convertito con L. n. 101 del 12 luglio 2024.

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41 - *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;*

VISTA la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione dei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatosi a partire dal 1° maggio 2023;*

VISTO il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 - *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale;*

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*;

VISTO il D.L. n. 175 del 21/11/2025, convertito con modificazioni con legge n. 4 del 15/01/2026, "*Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*".

VISTA la L.R. 17/2022 - *Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*.

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 da AG 31 S.R.L. S.R.L. (C.F. e P.IVA 14321950967), con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 6, 20123 Milano (MI), acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VIA con note prot. nn. 296988, 296990, 296992, 296996, 297000, 297002, 297006, 297008, 297011 e 297012 del 28/05/2026;

VISTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV, punto 2, lettera d-ter), denominata *"impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole"*.

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico installato su strutture a terra di potenza complessiva di 16.863,12 kWp, in comune di Castagnaro (VR), sviluppato su una superficie utile di circa 22,8 ettari, collegato alla rete di distribuzione per la vendita dell'energia elettrica prodotta.

VISTA la nota n. 306689 del 04/06/2026 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, alla comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa VIA della Regione Veneto, ed hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, la ditta propone che l'efficacia temporale del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA sia di anni 5;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 10/06/2026 è avvenuta la presentazione da parte del proponente del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso, comunicato con nota prot. n. 648268 del 28/11/2025;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto n. 357 del 1997;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2025 avente per oggetto: "*Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)*";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

PRESO ATTO del Parere Motivato Positivo n. 428 del 22/10/2026 della Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV della Regione Veneto, sul progetto in oggetto.

PRESO ATTO che in allegato all'istanza il proponente ha inviato i pareri già acquisiti dei seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, prot. n. 10291-P del 31/03/2026;
- Acque Veronesi s.c.a.r.l., prot. n. 19496 del 11/08/2025.

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 risultano pervenute le seguenti comunicazioni/osservazioni:

- ENAC, prot. n. 91536 del 08/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 311999 di pari data;
- TERNA Rete Italia Spa, acquisita al protocollo regionale con n. 315306 del 09/06/2026;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo, prot. n. 8407 del 10/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 323048 di pari data;
- UO Genio Civile di Rovigo, prot. n. 323611 del 10/06/2026;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Verona, prot. n. 14928 del 10/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 327940 del 11/06/2026;
- SNAM Spa, prot. n. 132 del 26/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 394784 del 30/06/2026;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, prot. n. 21796-P del 06/07/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 403709 di pari data;
- TERNA Spa, acquisita al protocollo regionale con n. 412816 del 10/07/2026;
- Comando Territoriale Nord, prot. n. 45932 del 23/07/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 435606 del 24/07/2026.
- Aeronautica Militare, prot. n. 63924 del 31/07/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 452693 del 04/08/2026.
- UO Genio Civile di Verona, prot. n. 544768 del 02/10/2026.

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 05/08/2026 e in tale sede il Comitato ha ritenuto di richiedere alcune integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 455834 del 06/08/2026, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno inviato alla ditta la richiesta delle integrazioni di cui sopra.

VISTE le integrazioni inviate dal proponente con PEC del 04/09/2026, acquisite al prot. regionale con nn. 498406, 498411, 498415, 498419, 498423, 498428, 498432 e 498439 del 07/09/2026.

VISTA la nota prot. n. 570854 del 20/10/2026 con cui gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno disposto, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la proroga di ulteriori venti (20) giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti (pubblicata nel sito internet dell'Unità Organizzativa V.I.A. http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via - Progetto n. 38/26) ed evidenziati, secondo quanto previsto dai criteri indicati all'Allegato V alla parte II^ del D.Lgs. n. 152/2006, gli aspetti di seguito riportati.

CONSIDERATO che il Comitato V.I.A., nella seduta del 04/11/2026, sulla base delle valutazioni di seguito riportate: *"[...]*

VISTA la normativa vigente in materia, sia statale sia regionale, e in particolare;

- *il D.Lgs. n. 152/2006;*
- *il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387;*
- *il D.M. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";*
- *il D.Lgs. 8/11/2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- *il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con legge 21 aprile 2023 n. 41 - "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";*
- *il DL 15 maggio 2024, n. 63, convertito con legge 12 luglio 2024, n. 101, recante: "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";*
- *il D.Lgs. n. 190 del 25/11/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";*
- *il D.L. n. 175 del 21/11/2025, convertito con modificazioni con legge n. 4 del 15/01/2026, "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";*
- *la L.R. 27 maggio 2024, n. 12;*
- *la L.R. n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra";*
- *il Regolamento Regionale n. 2/2024.*

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità presentata dalla Società AG 31 S.R.L., per l'intervento in oggetto con nota acquisita al prot. prot. nn. 296988, 296990, 296992, 296996, 297000, 297002, 297006, 297008, 297011 e 297012 del 28/05/2026.

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico installato su strutture a terra di potenza complessiva di 16.863,12 kWp, in comune di Castagnaro (VR), sviluppato su una superficie utile di circa 22,8 ettari, collegato alla rete di distribuzione per la vendita dell'energia elettrica prodotta.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV, punto 2, lettera d-ter), denominata "impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole".

VISTA la richiesta di integrazioni effettuata dal Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 05/08/2026 e la documentazione integrativa presentata dal proponente acquisita al protocollo regionale con nn. 498406, 498411, 498415, 498419, 498423, 498428, 498432 e 498439 del 07/09/2026.

VISTI E CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti.

VALUTATE le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;

CONSIDERATO che in riferimento al quadro programmatico, dall'analisi dell'istruttoria svolta emerge che:

- *relativamente all'area dell'impianto:*
  - *il Piano degli Interventi del Comune di Castagnaro classifica l'area come "Zona E - territorio agricolo";*
  - *l'ambito di intervento è classificato dal PTRC come superficie allagata nelle alluvioni degli ultimi 60 anni;*
  - *ricade in un ambito per l'istituzione di riserve archeologiche regionali, in un'area a ristagno idrico e in aree di rinaturalizzazione (PTCP di Verona);*
  - *interessa un corridoio ecologico secondario (PATI);*
  - *non ricade in aree a tutela paesaggistica di cui agli artt. 136 e 142 del D. Lgs.42/2004.*

- *Relativamente all'elettrodotto di connessione:*
  - *ricade in Zona agricola: Zona E - Territorio agricolo;*
  - *interferisce con Aree di rilevante interesse naturalistico - ambientale (Piano d'Area Pianure e Valli Grandi Veronesi);*
  - *interferisce con un Ambito per l'istituzione di riserve archeologiche regionali e con un'area di rinaturalizzazione (PTCP di Verona);*
  - *interferisce con il vincolo dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, la fascia di tutela fluviale - art. 41 L.R. 11/2014 e la servitù idraulica relativamente al corpo idrico Fossa Maestra (PATI);*
  - *interferisce con un metanodotto (PTCP di Verona);*
  - *attraversa un'Area a periodico ristagno idrico (PTCP di Verona) e a Scolo meccanico (PTCP di Rovigo).*
- *Relativamente alla Cabina primaria e la Stazione elettrica:*
  - *ricadono in Zona agricola: Zona E - Territorio agricolo;*
  - *ricadono in Area a periodico ristagno idrico e in Area di rinaturalizzazione (PTCP di Verona);*
  - *interferisce con Aree di rilevante interesse naturalistico - ambientale (Piano d'Area Pianure e Valli Grandi Veronesi);*
  - *non ricade in aree a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs.42/2004.*

PRESO ATTO che l'area interessata dal progetto in oggetto ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e come tale compresa nel Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni del Distretto padano 2021 - 2027 approvato con il DPCM del 1 dicembre 2022.

CONSIDERATE le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni riesaminate e aggiornate con Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 e 11/2025 del 18 dicembre 2025, da cui risulta che l'area in oggetto ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M) per le piene del fiume Po, a cui è stata associata una pericolosità P2, limitatamente allo scenario di rottura arginale (RP - Reticolo principale), in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M), a cui è associata una pericolosità P2, connesse al funzionamento della rete idraulica consortile di bonifica (RSP - Reticolo secondario di pianura) e in aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L), a cui è stata associata una pericolosità P1, connesse al funzionamento della rete idraulica secondaria di bonifica, limitatamente alla condizione di area definita "a scolo meccanico" (RSP-Reticolo secondario di pianura).

PRESO ATTO che con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13/2025 del 18 dicembre 2025 è stato inoltre adottato il Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po) per la sua estensione al bacino idrografico del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7) e che gli articoli 7 e successivi del Decreto n. 4/2026 del 19/01/2026 del Segretario Generale dell'Autorità stabiliscono gli indirizzi normativi per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle disposizioni emanate dalle Regioni ai sensi dell'art. 58 delle NA del PAI Po e dell'art. 22 delle NA del PAI Delta.

CONSIDERATO che per le aree interessate dall'impianto in oggetto, localizzate all'interno dell'UoM ITI026 (ex bacino idrografico interregionale del Fissero Tartaro Canalbianco), non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

CONSIDERATO che il progetto ricade nell'ambito di applicazione del D.L. 21 Novembre 2025, n. 175 ("Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili"), entrato in vigore il giorno 22/11/2025 e convertito con legge n. 4 del 15/01/2026, che ha inserito al D.Lgs. n. 190/2024 l'art. 11-bis "Aree idonee su terraferma" che ridefinisce le tipologie di aree considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici.

CONSIDERATO che riguardo all'idoneità dell'area all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi del Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, il progetto in oggetto prevede l'installazione di un impianto agrivoltaico, come definito dall'art. 4 c. 1 lett. f-bis) del D.Lgs. 190/2024, per il quale è garantito almeno l'80% della produzione lorda vendibile, pertanto è ammesso ai sensi dell'art. 11-bis comma 2 del D.Lgs. 190/2024, come modificato dal D.L. n. 175/2025, che non individua aree idonee, ma detta un regime restrittivo per l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra nelle zone agricole, consentendo tuttavia la realizzazione di impianti agrivoltaici con moduli collocati in posizione adeguatamente elevata da terra.

CONSIDERATO che riguardo ai criteri di presuntiva non idoneità dell'area all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi della normativa vigente:

- *relativamente alle aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali e che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità, considerate presuntivamente non idonee ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. 17/2022, il sito di progetto è attraversato dallo scolo Fontana, individuato come corridoio ecologico secondario dal PATI Castagnaro - Villa Bartolomea; il proponente precisa che tale corso d'acqua non è oggetto ad alcun intervento ed è esterno alle recinzioni ed alle siepi perimetrali.*

L'impianto e la Stazione elettrica interferiscono con Aree di rinaturalizzazione (P.T.C.P. di Verona), mentre l'elettrodotto interrato e la Stazione elettrica con Aree di rilevante interesse naturalistico - ambientale (Piano d'Area Pianure e Valli

Grandi Veronesi P.A.P.V.G.V.). Riguardo le aree di rinaturalizzazione, le Norme del PTCP rimandano alla pianificazione comunale l'individuazione di opportune prescrizioni, ma il PI del Comune di Castagnaro non riporta specifiche indicazioni; riguardo le Aree di rilevante interesse naturalistico - ambientale, le norme riportano solo l'indicazione di prevedere il mascheramento delle recinzioni con siepi, come previsto dal progetto.

- *Relativamente alle Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali), considerate presuntivamente non idonee ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. n. 17/2022, si è appurato che nell'ultimo quinquennio l'area non è stata oggetto di produzioni agroalimentari di qualità.*
- *Relativamente alle Aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), considerate presuntivamente non idonee ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. n. 17/2022, le verifiche effettuate riguardo la compatibilità dell'intervento con la pianificazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po non hanno rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.*
- *Relativamente alle Aree tutelate per legge individuate dall'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/04, considerate presuntivamente non idonee ai sensi della L.R. n. 17/2022 e del D.M. 10/09/2010, l'area d'impianto non è soggetta a vincolo paesaggistico; l'elettrodotto di connessione interferisce con il corso d'acqua Fossa Maestra, soggetta a Vincolo Paesaggistico - D.Lgs. 42/2004: Corsi d'acqua, ma tale attraversamento è previsto in sotterranea.*
- *Relativamente alle zone di ripopolamento e cattura individuate dal vigente Piano faunistico venatorio regionale, considerate presuntivamente non idonee ai sensi della L.R. n. 17/2022, l'area in oggetto non ricade all'interno di zone di ripopolamento e cattura (ZRC) o di Oasi di Protezione (OP).*
- *Relativamente alle Aree agricole di pregio, considerate presuntivamente non idonee ai sensi della L.R. n. 17/2022, l'impianto in oggetto è individuato all'interno delle aree agricole di pregio ai sensi della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 19/12/2024, con valori di punteggio corrispondenti alla classe 0,001-0,2. Detta classe di punteggio è la più bassa su una scala di 5 classi con grado di pregio crescente (punteggio di pregio normalizzato ad 1 con valore minimo di 0,001 e massimo di 1). Il progetto in esame riguarda comunque un impianto agrovoltaico, che consente la prosecuzione dell'attività agricola.*

CONSIDERATO che la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota prot. n. 21796-P del 06/07/2026, ha ritenuto che il progetto possa essere esentato dalla sottoposizione alla VIA.

CONSIDERATO pertanto che dalla verifica effettuata sui criteri di presuntiva non idoneità non risultano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

RITENUTO di raccomandare che gli interventi di manomissione del sottosuolo (come ad es. costituiti da infissione dei pali, realizzazione di cavidotti e di bacini di laminazione) siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare dei terreni (sondaggi archeologici e/o indagini non invasive), secondo le indicazioni della citata nota della Soprintendenza.

CONSIDERATO che riguardo il rispetto delle "Linee Guida del MITE in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicate sul sito del Ministero della Transizione Ecologica a Giugno 2022, il proponente ha risposto adeguatamente alla richiesta di integrazioni della Regione Veneto.

RITENUTO pertanto che il progetto rispetti le "Linee Guida del MITE in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicate sul sito del Ministero della Transizione Ecologica a Giugno 2022.

RITENUTO che le integrazioni presentate dal proponente riguardo l'accordo di intenti riguardante la conduzione del fondo e la conservazione dell'80% della Produzione Lorda Vendibile siano esaustive.

CONSIDERATO che, riguardo la fascia di mitigazione a verde, il proponente ha risposto alle richieste di integrazioni del Comitato VIA; si raccomanda comunque, in fase esecutiva:

- *di utilizzare "materiale di propagazione di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003", prediligendo materiale vivaistico giovane anziché quello a pronto effetto secondo quanto previsto dalle linee guida di cui sopra impiegando adeguati sistemi di pacciamatura funzionali a facilitare le successive attività di manutenzione programmata.*
- *di valutare un inerbimento della fascia di mitigazione con specie mellifere a supporto degli insetti impollinatori, ad esempio secondo quanto proposto dalle linee guida "ambiti agricoli" del progetto LIFE Pollinaction disponibili a questo indirizzo web: https://www.lifepollinaction.eu/wpcontent/uploads/2025/02/LINEEguida_agricolo_IT_lr.pdf.*

CONSIDERATO che la Relazione Paesaggistica non recepisce l'aggiornamento del piano colturale, con la sostituzione della colza (Brassica napus) con la zucca violina (Cucurbita moschata), né l'eliminazione delle specie Salix Alba e Populus Nigra dalla fascia di mitigazione a verde, modifiche progettuali entrambe contenute nella Relazione Agronomica aggiornata, inviata con le integrazioni.

RITENUTO pertanto che in fase di autorizzazione dovrà essere riaggiornata la Relazione Paesaggistica, nelle parti relative al Piano colturale e alla fascia di mitigazione a verde.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 152/20026, la VIA comprende la procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del Decreto n. 357 del 1997.

CONSIDERATO che l'ambito di realizzazione del progetto non rientra all'interno della rete Natura 2000 e che il sito più prossimo è il SIC IT3210042 "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" a 3 km a Nord.

PRESO ATTO che allegato alla domanda il proponente ha presentato il Format di Screening VINCA di Livello 1.

PRESO ATTO del Parere Motivato n. 428 del 22/10/2026 della Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV, che conclude:

> *"DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del Sito della rete Natura 2000 e, conseguentemente, nemmeno nei confronti dell'integrità del medesimo, mancando qualsiasi incidenza diretta, indiretta e/o cumulativa;*
>
> *TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;*
>
> *RICONOSCIUTO che l'intervento in argomento non determina un'incidenza significativa sul Sito della rete Natura 2000, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del medesimo con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;*
>
> *RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare - Screening Specifico (Livello I)", il seguente*

P A R E R E M O T I V A T O P O S I T I V O

per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico ai sensi delle linee guida in materia di impianti agrivoltaici connesso alla rete elettrica per vendita di energia, su area sita in Comune di Castagnaro (VR) Via Argine della Valle, snc.

In riferimento alla messa a dimore della siepe si raccomanda infine di utilizzare essenze arboree afferenti alla serie autoctona della bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (Asparago tenuifolii-Querco roboris sigmetum)".

CONSIDERATA la nota di TERNA Spa - Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento, acquisita al protocollo regionale con n. 412816 del 10/07/2026, in cui si comunica che lo schema di allacciamento alla nuova Cabina Primaria denominata Capitello prevede il collegamento in doppia antenna ad una nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento in doppia sbarra a 132 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN "Bussolengo S.S. - Portale SEF", previa realizzazione degli interventi 225-P e 318-P previsti dal Piano di Sviluppo Terna.

CONSIDERATO che il Benestare per gli interventi 225-P e 318-P, in quanto previsti dal Piano di Sviluppo Terna, non dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto, pertanto questi interventi non sono oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

PRESO ATTO del Piano Tecnico delle Opere della SE Capitello, predisposto dalla società RWE, in qualità di capofila per la progettazione della nuova SE Capitello a 132 kV, benestariato da TERNA S.p.A. e inviato dal proponente con le integrazioni di settembre 2026.

CONSIDERATO che rispetto al progetto originale, negli elaborati costituenti il Piano Tecnico delle Opere della SE Capitello, la posizione della Cabina Primaria di raccolta su cui confluiranno anche altri impianti di produzione di energia, da collegarsi alla SE "Capitello", è mutata, passando da una zona a sud della SE, confinante con un'abitazione colonica, ad essere costruita al posto dell'abitazione colonica, senza che vi sia nessun cenno a opere di demolizione o interventi analoghi. La vecchia configurazione è ancora presente negli elaborati grafici presentati da SG31 Srl, compreso lo Studio Preliminare Ambientale.

RITENUTO necessario che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione il proponente chiarisca l'esatta collocazione del manufatto e l'effettiva necessità di realizzare interventi di demolizione qualora siano presenti edifici in concomitanza dell'area interessata; tutti gli elaborati progettuali dovranno inoltre essere aggiornati coerentemente con il Piano Tecnico delle Opere della SE Capitello, benestariato da TERNA S.p.A.

CONSIDERATO che, a servizio della nuova SE Capitello, è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione in terra permeabile per garantire l'invarianza idraulica, e che dalla nuova SE origineranno due tipologie di scarichi: quello delle acque nere derivante dai servizi igienici, con recapito in fognatura o in corso d'acqua superficiale, previo trattamento in fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, e quello delle acque meteoriche che ricadono sull'intera area impermeabile della stazione, con scarico in corso d'acqua superficiale, previa sedimentazione delle sabbie e dei fanghi.

RITENUTO che la vasca prevista per l'invarianza idraulica, specialmente se realizzata in terra permeabile, non possa essere utilizzata come vasca di trattamento delle acque meteoriche, per cui è necessario prevedere vasche a tenuta con sistemi di sedimentazione e disoleatura in ragione della possibile presenza nella stazione di sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 39 delle NTA al Piano di Tutela delle Acque. Come previsto dal citato art. 39, comma 3 inoltre: "lo stoccaggio delle acque di prima pioggia in un bacino a tenuta può non essere necessario in caso di trattamento in continuo di sedimentazione e disoleatura delle acque di pioggia che garantisca almeno analoghi risultati rispetto al trattamento discontinuo".

CONSIDERATO che in fase di autorizzazione dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche da parte della Provincia di Verona e delle acque nere da parte della Provincia di Verona se recapitanti in corpo idrico superficiale, o da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato, se recapitanti in fognatura.

RITENUTO preferibile, se possibile, il recapito delle acque nere e meteoriche in pubblica fognatura.

CONSIDERATO che la nuova SE Capitello ricade in Zona E - territorio agricolo, pertanto in sede di Autorizzazione Unica dovrà essere richiesta la variante allo strumento urbanistico comunale.

CONSIDERATO che il progetto prevede l'installazione di n. 3 punti luce, escludendo l'impianto di illuminazione perimetrale.

CONSIDERATO che riguardo il Progetto Illuminotecnico, si evidenzia quanto segue:

- *Non risulta possibile verificare l'emissione 0 cd/klm a 90° e oltre. Non sono state fornite le schede tecniche né le tabelle fotometriche degli apparecchi illuminanti previsti. Tuttavia viene dichiarata l'ottica cut-off e l'installazione corretta, sulla base di quanto dichiarato si ritiene quindi trascurabile il flusso luminoso verso l'alto.*
- *L'efficienza delle sorgenti LED è pari a 128.2 lm/W, conforme.*
- *Le sorgenti avranno una CCT ≤ 3000 K come richiesto dalle Linee Guida ARPAV per limitare la componente spettrale blu.*
- *Il flusso luminoso dei singoli punti luce è pari a 3204 lumen, rispettando il limite di 4000 lumen prescritto dalle Linee Guida ARPAV*
- *Il regime di gestione è conforme, prevedendo lo stato normalmente spento e l'accensione limitata alla sola necessità manutentiva.*

VALUTATO il progetto illuminotecnico conforme alla Legge Regionale n. 17/09 ed alle Linee guida per la progettazione illuminotecnica negli impianti agrivoltaici o fotovoltaici a terra.

VALUTATI corretti i calcoli delle Distanze di Prima Approssimazione relative alle cabine di raccolta, agli skid di trasformazione interni all'impianto fotovoltaico, alle cabine AT e al cavidotto MT esterno all'impianto, che, essendo interrato a una profondità superiore a 1 m e realizzato in cavo elicoidale coassiale, è conforme ai limiti di legge vigenti.

PRESO ATTO che viene segnalata la presenza di due luoghi destinati a ospitare persone per un periodo superiore alle 4 ore giornaliere, e che tali luoghi risultano comunque sufficientemente distanti dalle cabine; si può pertanto concludere che tali installazioni siano conformi ai limiti di legge vigenti.

PRESO ATTO che nella relazione integrativa il proponente ha chiarito che i quadri elettrici di bassa tensione e i trasformatori elevatori di tensione saranno collocati all'interno di appositi locali tecnici dedicati.

CONSIDERATO tuttavia che il solo confinamento di trasformatori e quadri elettrici non esclude tuttavia completamente il rischio di superamento del limite di esposizione all'esterno delle cabine; per tale ragione si chiede al proponente ai fini del rilascio dell'autorizzazione di verificare il rispetto del limite di esposizione in prossimità delle cabine di trasformazione. Qualora si rilevasse la presenza di zone in prossimità delle cabine di trasformazione, all'interno dell'impianto, potenzialmente accessibili a personale non professionalmente esposto (es. gli agricoltori che si occuperanno delle colture tra i pannelli fotovoltaici), per il quale non verrebbe garantito il rispetto del limite di esposizione, il proponente dovrà provvedere ad interdire a questi ultimi l'accesso a tali aree, ad esempio con la predisposizione di apposita recinzione.

RITENUTO necessario che, in ogni caso il proponente preveda opportuna cartellonistica di avviso di possibile esposizione ai campi elettromagnetici in prossimità dei muri perimetrali delle cabine di trasformazione con indicazione di non sostare in prossimità delle stesse, oltre all'avviso di esplicito divieto di accesso al personale non professionalmente esposto ai campi elettromagnetici, da apporre sulle porte d'ingresso dei locali tecnici.

PRESO ATTO della dichiarazione di non intersezione delle DPA delle cabine AT e del cavidotto MT con luoghi a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere, come appare anche dalle planimetrie fornite.

CONSIDERATO che per quanto riguarda la SE "Capitello", nelle valutazioni fornite al punto 3 della "RELAZIONE CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI", si evidenzia l'assenza di verifiche o calcoli inerenti le DPA generati dagli impianti interni;

RITENUTO che, considerato anche il contesto territoriale nel quale si inserisce l'opera, il quale non presenta centri abitati nelle vicinanze, i relativi calcoli delle DPA al fine di poter verificare la congruenza di tale opera con la normativa vigente in materia di campi elettromagnetici potranno essere forniti nel corso delle successive fasi valutative e/o autorizzative.

PRESO ATTO della dichiarazione del proponente all'interno del documento "REL16_Piano di Utilizzo" secondo la quale è previsto il riutilizzo integrale in sito dei materiali di scavo.

CONSIDERATO che la caratterizzazione ambientale è stata effettuata mediante n. 40 sondaggi a carotaggio continuo distribuiti sull'area di intervento, con profondità di indagine pari a 1 m dal piano campagna e prelievo di campioni

sottoposti ad analisi chimica.

VALUTATO per tutti i parametri analizzati il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/2006, Colonna A, ad eccezione del parametro arsenico. Si ritiene che tale superamento sia attribuibile alla presenza di concentrazioni di fondo naturale riconducibili all'unità fisiografica di riferimento come riportato nello studio ARPAV "metalli e metalloidi nei suoli del Veneto" del 2019.

CONSIDERATO che la caratterizzazione presentata è stata eseguita mediante campionamenti riferiti al primo metro di suolo; conseguentemente qualora siano previsti scavi a profondità superiori a quelle investigate, dovrà essere verificata e, se necessario, integrata la caratterizzazione ambientale in relazione alle effettive profondità di scavo.

CONSIDERATO che la futura documentazione dovrà individuare chiaramente le destinazioni d'uso delle aree interessate e i conseguenti riferimenti normativi applicabili alla gestione delle terre e rocce da scavo, tenendo conto, ove pertinente, della permanenza dell'uso agricolo prevista dal progetto agrivoltaico.

RICHIAMATO in ogni caso che, per le volumetrie di terre e rocce da scavo risultanti idonee al riutilizzo a seguito della caratterizzazione svolta ai sensi del DPR 120/2017, il riferimento è la dichiarazione di utilizzo ai sensi degli artt. 20 e 21 del DPR 120/2017. A questo proposito, si utilizzi il portale ARPAV reperibile al seguente link: https://terrerocce.arpa.veneto.it/;

RITENUTO che nel complesso la Valutazione di Impatto Acustico presentata mostri la sostanziale ottemperanza dell'impianto in progetto alla normativa vigente in materia di protezione della popolazione dalle emissioni acustiche, sia per la fase di esercizio che per quella di cantiere, per la quale il proponente ha previsto una richiesta di deroga alle normali disposizioni vigenti.

CONSIDERATO che è previsto un passaggio di mezzi pesanti per il trasporto dei materiali di poche unità giornaliere (2 ÷ 3 mezzi) per la durata del cantiere (3 - 4 mesi) e che l'aumento di traffico indotto non mostra impatti significativi sul clima acustico.

PRESO ATTO dell'analisi degli impatti cumulativi effettuata dal proponente, da cui risulta che nel raggio di 2 km dall'impianto in esame sono presenti 3 campi fotovoltaici esistenti, di dimensioni non rilevanti, realizzati con procedura P.A.S..

PRESO ATTO che dell'analisi di cui sopra, non risultano impatti cumulativi relativi all'intervisibilità o alle altre matrici ambientali.

CONSIDERATO i pareri favorevoli espressi sul progetto dai seguenti Enti:

- *Acque Veronesi s.c.a.r.l., con prot. n. 19496 del 11/08/2025;*
- *TERNA Rete Italia Spa - Dipartimento Trasmissione Nord-Est, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 315306 del 09/06/2026, relativamente all'interferenza con gli altri elettrodotti presenti nell'area del progetto;*
- *Comando Territoriale Nord, con prot. n. 45932 del 23/07/2026;*
- *Aeronautica Militare, con prot. n. 63924 del 31/07/2026, con le precisazioni contenute nella nota stessa.*

CONSIDERATO che in fase di autorizzazione:

- *dovrà essere acquisito l'eventuale parere di prevenzione incendi di competenza da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Verona, relativamente alla Cabina Primaria e alla Stazione Elettrica;*
- *dovranno essere acquisiti i pareri di ENAC e SNAM relativamente alle interferenze con opere di loro competenza.*

CONSIDERATO che, in materia di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e s.m.i., considerato che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici, in fase autorizzatoria sarà necessario e sufficiente il solo parere del Consorzio di Bonifica Veronese in quanto ente gestore del reticolo idraulico di competenza interessato dal recapito del maggior aggravio pluviale.

CONSIDERATO che, con riferimento alle Derivazioni di acque pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e D.G.R. n. 1628/2015, qualora si rendesse necessario utilizzare acqua di provenienza diversa dalla rete acquedottistica, gli uffici del Genio Civile competente dovranno rilasciare gli atti di autorizzazione/concessione a derivare acqua sotterranea o superficiale direttamente ai soggetti richiedenti, o al Consorzio di Bonifica territorialmente competente qualora l'acqua fosse fornita da canali consortili a loro volta alimentati da prese a fiume.

RICHIAMATO il vigente D.Lgs. 190/2024, le Linee Guida di cui al DM 10/09/2010 e la Circolare ministeriale 21 ottobre 2013 "Indirizzi interpretativi in merito alla competenza sulla VIA degli elettrodotti quali opere connesse ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", dai quali si evince che "il progetto definitivo, da presentare ai fini della procedura di VIA, debba comprendere tutte le opere di connessione, comprese le infrastrutture quali elettrodotti e stazioni di rete, che verranno valutate congiuntamente all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, poiché unitariamente costituenti il progetto oggetto della procedura di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.".

RITENUTO che le considerazioni relative alla Nuova Stazione Elettrica Capitello dovranno essere tenute in contro nell'ambito delle valutazioni che saranno effettuate per il progetto presentato dalla ditta RWE Renewables Italia Srl, capofila del tavolo tecnico per la progettazione della nuova Stazione Elettrica a 132 kV, denominata "SE Capitello" da connettersi in entra esce alla linea RTN declassata a 132 kV "Bussolengo SS - Portale SEF" e per i progetti degli impianti che si collegheranno alla medesima Stazione Elettrica.

TENUTO CONTO che, in relazione ai tempi per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, il Proponente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sia di 5 (cinque) anni.

RITENUTA congrua la proposta temporale di efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, del Progetto per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico ai sensi delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici connesso alla rete elettrica per vendita di energia, su area sita in comune di Castagnaro (VR) via Argine della Valle, snc, in quanto il progetto non comporta impatti significativi negativi sull'ambiente, con riferimento alla Parte II, Allegato V - Criteri per la verifica di Assoggettabilità del D.Lgs. n. 152/2006, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui al parere motivato n. 428 del 22/10/2026 della Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV, subordinatamente al rispetto delle indicazioni riportate in premessa.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 04/11/2026, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante.

decreta

1) Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

2) Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/11/2026 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza;

3) Di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 (anni) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

4) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.

5) Di trasmettere il presente provvedimento alla società AG 31 S.R.L. S.R.L. (C.F. e P.IVA 14321950967), con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 6, 20123 Milano (MI), (PEC: *ag31.srl@legalmail.it*) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso al Comune di Castagnaro (VR), al Comune di Giacciano con Baruchella (RO), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Rovigo, alla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, alla Direzione Generale ARPAV, all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, al Consorzio di Bonifica Adige Po, al Consorzio di Bonifica Veronese, alla Ulss 9 Scaligera, alla ULSS n.5 Polesana, a Terna S.p.A., a E-Distribuzione S.p.A., a SNAM Rete Gas S.P.A, al Comando dei Vigili del Fuoco di Verona, al Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo, al Comando Territoriale Nord, all'Aereonautica Militare - Comando I Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, a ENAC, a ENAV, ad ANSFISA, alla Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, alla Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, alla Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente, alla Direzione Pianificazione Territoriale, alla Direzione Difesa del Suolo e dalla Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici - U.O. Genio Civile di Verona, U.O. Genio Civile di Rovigo, U.O. Demanio Idrico, alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV.

6) Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 597181)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 125 del 13 novembre 2026

Bando per la presentazione delle istanze di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale per l'annualità 2026. Nomina della Commissione di valutazione. DGR n. 1000 del 15 settembre 2026. DGR n. 1020 del 16 settembre 2026. DDR n. 100 del 5 ottobre 2026. L.R. 21 giugno 2018, n.21.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2026-2028. Programmazione degli interventi per l'annualità 2026". Azione 2 a) Interventi a supporto del commercio equo e solidale" approvato con DGR n. 1020 del 16 settembre 2026, si nomina la Commissione di valutazione delle istanze di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di individuare, ai fini della valutazione delle richieste di contributo per gli interventi di diffusione del commercio equo e solidale una Commissione tecnica, composta dal seguente personale interno all'U.O. Cooperazione internazionale:
    - dott. Luigi Zanin, Direttore dell'U.O Cooperazione internazionale con il ruolo di Presidente;
    - dott. Simone D'Agosto, E.Q. Diritti umani e cooperazione allo sviluppo con il ruolo di Componente;
    - dott.ssa Cristina Doni, staff E.Q. Cooperazione internazionale con il ruolo di Componente con funzioni di Segretario;
3. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo della D.G.R. n. 1020 del 16.09.2026;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 595886)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 21132 del 5 novembre 2026

"Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)". CUP: H28H25000660002 Cod. GLP: PD-I0262. Decreto a contrarre e affidamento del Servizio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione CIG: BD66295BBD Legge Regionale 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e D. Lgs n. 209/2024, l'incarico per il servizio in oggetto mediante utilizzo della piattaforma Apptel in uso presso l'amministrazione regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16 del 4 agosto 2025;
- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziate con l'art. 5 sopraccitato, e nello specifico sul capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" del bilancio regionale;
- con nota prot. 628397 del 18/11/2025 la Direzione difesa del Suolo e della Costa ha comunicato la procedura di indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 indicando, tra gli interventi finanziati per l'esercizio 2026, i "Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)";
- l'intervento denominato "Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)" risulta inserito nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 così come modificato da ultimo con DGR n. 1285 del 20/10/2025, con il codice CUI: L80007580279202500084.

CONSIDERATO CHE

- risulta necessario procedere con l'affidamento del servizio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dei "Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)";
- detto incarico non è assolvibile internamente;
- l'importo del servizio costituisce valido presupposto per l'affidamento degli stessi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e individuati, tramite Elenco degli Operatori Economici, tra gli iscritti nell'"Albo Fornitori della Regione del Veneto - Giunta Regionale - per l'affidamento di contratti di SERVIZI PROFESSIONALI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA EX ART. 50 DEL D.LGS. 36/2023" della piattaforma regionale APPTEL, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e attuato con DGR n. 671/2024 così come modificata dalla DGR n. 15/2026;
- a mezzo piattaforma certificata telematica Apptel (gara identificata con codice G04313) con nota prot. 549863 del 06/10/2026 è stato richiesto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 un preventivo alla ditta O2H engineering s.r.l.s., con sede in Piazzetta Gasparotto 8, 35131 Padova (PD), C.F. e P.IVA: 05151270286, in possesso delle documentate esperienze pregresse previste dalla normativa e idonee all'esecuzione dell'appalto, e individuata secondo le modalità di cui sopra, fissando un base d'asta di € 46.381,72 comprensivi di € 200,00 per gli oneri di sicurezza (esclusa IVA e oneri previdenziali), calcolata con riferimento alle Categorie d'opera e Classi di prestazioni professionali, di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 e con i contenuti e gli elaborati previsti dal D.Lgs 36/2023 allegato I.13;
- l'offerta, dell'importo di € 45.000,00 compresi oneri per la sicurezza pari a 200,00 ed esclusa IVA ed oneri previdenziali, trasmessa dalla ditta O2H engineering s.r.l.s., con sede in Piazzetta Gasparotto 8, 35131 Padova (PD), in data 14/10/2026 a mezzo piattaforma Apptel (e assunta al prot. n. 563451 del 14/10/2026) è risultata congrua per l'amministrazione e idonea alle specifiche esigenze per l'amministrazione;
- in data 16/10/2026 mediante piattaforma Apptel, il Genio Civile di Padova ha ottenuto il CIG: BD66295BBD afferibile alla scheda AD_3.

RILEVATO che la spesa complessiva di € 57.096,00 (inclusi oneri previdenziali per € 1.800,00 ed IVA 22% per 10.296,00) trova copertura nel capitolo di spesa n. 105340 del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D. Lgs n. 36/2023, in relazione alla tipologia di procedura in argomento l'amministrazione può adottare un unico provvedimento semplificato a conclusione della procedura stessa;
- il contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nel servizio in oggetto è codificato con il codice CNEL H442 (Studi Professionali) e equivalenti.

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero.

CONSIDERATI il valore economico e la durata limitata delle singole prestazioni, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha proceduto ad acquisire dalla ditta affidataria l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs 36/2023 attraverso modulo M-DGUE predisposto nella piattaforma e ha provveduto ad effettuare le procedure di controllo mediante Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico - FVOE.

VISTE le indicazioni operative sugli "Obblighi di trasparenza di cui all'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023" trasmesse dalla Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia con nota prot. 594385 in data 28/10/2025;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e il D. Lgs n. 209/2024;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671/2024 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dei "Lavori per le intercettazioni delle filtrazioni lungo argine destro del fiume Frassine in località Prà di Botte in comune di Borgo Veneto (PD)". Cod. GLP: PD-I0262 alla ditta O2H engineering s.r.l.s., con sede in Piazzetta Gasparotto 8, 35131 Padova (PD), C.F. e P.IVA: 05151270286, per l'importo complessivo di € 57.096,00 di cui € 45.000,00 per imponibile comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 200,00, € 1.800,00 per oneri previdenziali e € 10.296,00 per IVA;
2. di dare atto la spesa di € 57.096,00 verrà impegnata con successivo decreto attingendo al capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Filippo Squarcina

(Codice interno: 595846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 21133 del 5 novembre 2026

Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi Cod. progetto PD-I0267- - Importo complessivo: Euro 496.875,00 CUP: H38H26000190001- CIG: BB9557C23E D. Lgs. 36/2023 - L.R. 27/2003 - L.R. 27/12/2024 n. 34, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025. Approvazione Perizia di modifica contrattuale ex. Art. 120 c.1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia di modifica contrattuale ex. art. 120 c.1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 relativamente ai lavori in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con L. n. 213 del 30 dicembre 2023, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 sono stati previsti contributi per investimenti diretti alle Regioni a statuto ordinario nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- alla Regione del Veneto è stato assegnato per ciascuna annualità 2024-2028, una percentuale di riparto pari al 7,95%, corrispondente ad euro 3.975.000,00;
- con L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027", le risorse sono state allocate sul capitolo di uscita n. 105201 e per l'entrata n. 101948, attribuendone la gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici;
- con decreto n. 76 del 26/02/2026 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa Sos Lavori e Servizi Tecnici ha approvato l'elenco degli interventi segnalati e ammessi al finanziamento, tra i quali l'intervento dei "Lavori di ripresa frane e ripristino officiosità idraulica lungo il canale San Gregorio e il fiume Fratta in comuni vari della provincia di Padova" per € 496.875,00;

VISTO il Decreto n. 139 del 8 maggio 2026 con il quale il Direttore dell'U.O. del Genio Civile di Padova ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dell' "Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi" redatto in data 16,04,2026 per l'importo complessivo di Euro € 496.875,00;

DATO ATTO

- che con Decreto n. 80 del 23 giugno 2026 la on il quale il Direttore dell'U.O. del Genio Civile di Padova , ha aggiudicato, ai sensi dell'art. 17, c.5 del D.Lgs 36/2023, a seguito di procedura espletata ai sensi dell'art. 50 del medesimo D.Lgs 36/2023, l'esecuzione dell' "Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi" CUP: H38H26000190001- CIG: BB9557C23E all'impresa Costruzioni Traverso S.r.l. con sede in Via Marosticana 40/A 36050, Bolzano Vicentino (VI)- C.F e P.IVA: 01486680240, con un ribasso d'asta del 26,124%, per l'importo contrattuale di € 273,390,75 comprensivo di € 7,180,39 per oneri di sicurezza;
- che il quadro economico dell'intervento, rimodulato a seguito dell'affidamento, risulta così definito:

A	Lavori		
A1	Importo lavori	€	266,110,36
A2	Oneri per la sicurezza	€	7,180,39
	Totale lavori	€	273,390,75
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1	Indennità di esproprio	€	6.500,00
B2.1	Incentivi ex. Art. 45 D. Lgs. 36/2023	€	5,880,41
B2.2	IRAP su incentivi tecnici	€	403,74
B3	IVA 22% su lavori	€	60.145,97
B4	Ribasso d'asta		94.134,77
B5	Imprevisti ed arrotondamenti	€	56.419,36
	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€	223.484,36
	TOTALE	€	496.875,00

- che il contratto d'appalto dei lavori è stato sottoscritto in data 28.09.2026 di Reg. n. 511;
- che i lavori sono stati consegnati in data 28.09.2026;
- che in data 03.11.2026 è stata redatta una perizia di modifica contrattuale al verificarsi delle condizioni di cui dell'art. 120 c.1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo € 52.580,70 (Euro Cinquantaduemilacinquecentottanta/70)

CONSIDERATO

- che con l'avvio delle lavorazioni si è riscontrata la necessità di recuperare il pietrame di vecchie difese spondali in alveo, e rimaneggiarlo per il riposizionamento a ridosso della palificata in legno prevista a progetto e quindi la creazione di un petto arginale provvisorio per il posizionamento dell'escavatore idraulico per raggiungere anche il materiale più lontano dalla sponda;
- che non è quindi stato possibile eseguire lo scarico del pietrame della nuova difesa direttamente a tergo della palificata ma si è dovuto accumulare provvisoriamente in sommità arginale, per prelevarlo e posizionarlo con l'escavatore idraulico dal petto arginale con conseguente deterioramento dell'asfaltatura presente, e necessità di provvedere alla sua sistemazione, al fine di evitare il ristagno di acqua piovana con le relative conseguenze per la stabilità del corpo arginale;
- che in conseguenza al verificarsi delle condizioni di cui sopra, in data 03.11.2026 è stata redatta la perizia di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 relativa ai lavori indicati in oggetto rimodulando il quadro economico come di seguito riportato:

A	Lavori		
A1	Importo lavori	€	318.791,06
A2	Oneri per la sicurezza	€	7.180,39
	Totale lavori	€	325.971,45
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	Indennità di esproprio	€	6.500,00
B2.1	Incentivi funzioni tecniche art. 45 D.lgs 36/2023	€	5.880,41
B2.2	IRAP su incentivi	€	403,74
B3	IVA 22% su lavori	€	71.713,72
B4	Imprevisti	€	36.117,46
B5	Economie di gara ed imprevisti	€	50.288,22
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	170.903,55
	TOTALE	€	496.875,00

- che le variazioni di cui sopra comportano un aumento contrattuale di di € 52.580,70 (IVA esclusa), pari al 19,233 % dell'importo del contratto e pertanto entro il limite definito dall'art. 120 comma 2.
- che i lavori previsti saranno eseguiti agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni di cui al contratto principale.
- che per effetto della perizia in oggetto il tempo utile per l'esecuzione dei maggiori lavori dovrà essere incrementato di gg 15 naturali a decorrere dalla scadenza del precedente termine contrattuale.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della perizia in argomento;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671/2024;

VISTO il D. Lgs n.42/2004 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n.31/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.1400 del 29/08/2017;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica la perizia di modifica contrattuale ex. art. 120 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 e la concessione di un incremento di giorni 15 del tempo utile contrattuale per i "Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi ". GLP: PD-I0267.0 per l'importo complessivo di € 496.875,00 il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di dare atto che è stata verificata la non necessità della valutazione di incidenza ambientale e dell'autorizzazione paesaggistica in analogia a quanto effettuato per l'approvazione del progetto originario;
4. di approvare altresì lo schema di atto di sottomissione che prevede l'affidamento di euro 52.580,70 alla ditta all'impresa Costruzioni Traverso S.r.l. con sede in Via Marosticana 40/A 36050, Bolzano Vicentino (VI)- C.F e P.IVA: 01486680240 per un importo complessivo dei lavori di euro 325.971,45 ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023;
5. di dare atto che l'incremento di spesa di € 64.148,45 (IVA compresa) trova copertura sulla prenotazione di spesa n. 2026/5605;

6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Filippo Squarcina

(Codice interno: 596103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 21291 del 10 novembre 2026

"Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). - 2° stralcio funzionale" CUP: H87B14000140003 - Cod. GLP: PD-I0034 Decreto a contrarre e affidamento del Servizio di elaborazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali, Progettazione di Fattibilità Tecnico Economico e Progettazione Esecutiva delle opere del 2° stralcio CIG: BD7B8F11DE O.C.D.P.C. n. 43/2013 - DGR 1861 del 23.12.2015 All. B.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e D. Lgs n. 209/2024, l'incarico per il servizio in oggetto mediante utilizzo della piattaforma Apptel in uso presso l'amministrazione regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13.11.2010 il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni 31 ottobre - 2 novembre 2010;
- con O.C.D.P.C. n. 43/2013 la Regione del Veneto è stata individuata quale soggetto competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti all'evento calamitoso che ha colpito la Regione del Veneto nei giorni 31 ottobre - 2 novembre 2010;
- con DGR n. 1861/2015, all'allegato B e con Decreto della Sezione Sicurezza e Qualità n. 9 del 21/01/2016 sono state destinate e impegnate le risorse di € 7.000.000,00 per l'intervento in oggetto, a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui alla OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013;
- con DGR n. 6 del 10.01.2017, a seguito dell'intervenuta naturale scadenza della suddetta contabilità speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività;
- con decreto n. 20482. del 26.10.2026. dell'U.O. Genio civile Padova è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) - 1° Stralcio funzionale - Nuova inalveazione e banca di ringrosso arginale a monte di ponte Canale", per l'importo complessivo di € 7.000.000,00, e determinato in € 3.694.797,08 l'importo stimato dell'appalto, comprensivo di € 131.383,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO

- che risulta necessario procedere con l'affidamento del servizio di elaborazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali, Progettazione di Fattibilità Tecnico Economico e Progettazione Esecutiva delle opere del 2° stralcio nell'ambito dei "Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). - 2° stralcio funzionale", attingendo dalle somme disponibili per il secondo stralcio nel quadro economico approvato con decreto n. 20482 del 26.10.2026;
- che detto incarico non è assolvibile internamente;
- che l'importo del servizio costituisce valido presupposto per l'affidamento degli stessi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e individuati, tramite Elenco degli Operatori Economici, tra gli iscritti nell'"Albo Fornitori della Regione del Veneto - Giunta Regionale - per l'affidamento di contratti di SERVIZI PROFESSIONALI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA EX ART. 50 DEL D.LGS. 36/2023" della piattaforma regionale APPTEL, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e attuato con DGR n. 671/2024 così come modificata dalla DGR n. 15/2026;
- che, a mezzo piattaforma certificata telematica Apptel (gara identificata con codice G04338) con nota prot. 556349 del 09/10/2026 è stato richiesto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 un preventivo alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., con sede in Via Sorio, 33/A Padova C.F. e P.IVA: 03859330288, in possesso delle documentate esperienze pregresse previste dalla normativa e idonee all'esecuzione dell'appalto, e individuata secondo le modalità di cui sopra, fissando un base d'asta di € 116.400,00 comprensiva di € 400,00 per oneri di sicurezza (esclusa IVA e oneri previdenziali), calcolata con riferimento all'onorario professionale Architetti ed Ingegneri, D.M. 17 giugno 2016 come mod. da D.Lgs. 36/2023 all. I.13;
- che l'offerta, dell'importo di € 104.800,00 compresi oneri per la sicurezza pari a € 400,00 ed esclusi oneri previdenziali e IVA, trasmessa dalla ditta Mass Ingegneria & Architettura s.r.l. in data 19/10/2026 a mezzo piattaforma Apptel (e assunta al prot. n. 570008 del 19/10/2026) è risultata congrua per l'amministrazione e idonea alle specifiche esigenze per l'amministrazione;

- che in data 22/10/2026 mediante piattaforma Apptel, il Genio Civile di Padova ha ottenuto il CIG: BD7B8F11DE afferibile alla scheda AD_3.

RILEVATO che la spesa complessiva di € 132.970,24 (inclusi oneri previdenziali di € 4.192,00 e IVA 22%) trova copertura nelle prenotazioni di spesa nn. 2026/1778 e 2026/1779, assunte sul capitolo di spesa n. 103425 "Finanziamento degli interventi finalizzati al ripristino dei corsi d'acqua e al suo corretto deflusso a seguito evento alluvionale ord. n. 43 del 24.01.2013 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza 24/01/2013, n.43)" del bilancio regionale istituito per l'attuazione degli interventi in argomento.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D. Lgs n. 36/2023, in relazione alla tipologia di procedura in argomento l'amministrazione può adottare un unico provvedimento semplificato a conclusione della procedura stessa;
- il contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nel servizio in oggetto è codificato con il codice CNEL H442 (Studi Professionali) e equivalenti.

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero.

CONSIDERATI il valore economico e la durata limitata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha proceduto ad acquisire dalla ditta affidataria l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs 36/2023 attraverso modulo M-DGUE predisposto nella piattaforma e ha provveduto ad effettuare le procedure di controllo mediante Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico - FVOE.

VISTE le indicazioni operative sugli "Obblighi di trasparenza di cui all'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023" trasmesse dalla Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia con nota prot. 594385 in data 28/10/2025;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e il D. Lgs n. 209/2024;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 43/2013

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671/2024 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di elaborazione Documento di fattibilità delle alternative progettuali, progettazione di Fattibilità Tecnico Economico e Progettazione Esecutiva delle opere del 2° stralcio nell'ambito dei "Lavori di di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). - 2° stralcio funzionale" alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., con sede in Via Sorio, 33/A Padova C.F. e P.IVA: 03859330288, per l'importo complessivo di € 132.970,24 di cui € 104.800,00 per imponibile inclusi € 400 per oneri della sicurezza, € 4.192,00 per oneri previdenziali e € 23.978,24 per IVA;
2. di dare atto la spesa di € 132.970,24 verrà impegnata con successivo decreto attingendo alle prenotazioni di spesa nn. 2026/1778 e 2026/1779, assunte sul capitolo di spesa n. 103425 del bilancio regionale 2026;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Filippo Squarcina

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 596197)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 20156 del 20 ottobre 2026

Impegno di spesa di Euro 224.892,21 per Ordine di Servizio "1" (Fiume Adige - CIG derivato BD6994F52A), di Euro 5.455,84 per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG BCD491B376), di Euro 2.949,41 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e di Euro 202,50 per IRAP. Contratto di Accordo Quadro rep. 6640 del 14.11.2025. "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" - Accordo Quadro. Importo complessivo Euro 1.200.000,00 - GLP RO-Q0172. CUP H37G25000000002 - CUI L80007580279202500042 - CIG Master B81BC1C192. L.R. n. 34 del 27.12.024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si assumono gli impegni di spesa per l'Ordine di Servizio "1", per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito degli "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" ed IRAP. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. n. 425 del 17.07.2025 di Nomina del gruppo di lavoro; - D.D.R. n. 573 del 24.09.2025 di Prenotazione della spesa 2026; - D.D.R. n. 320 del 16.10.2025 della Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di Aggiudicazione definitiva dei lavori; - D.D.R. n. 18206 del 08.09.2026 di Impegno di spesa per servizio di C.S.P.; - D.D.R. n. 19503 del 06.10.2026 di approvazione del Progetto n. 829/ADIGE.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1285 del 20.10.2025 è stata approvata la prima variazione al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027;
- nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma triennale, per l'annualità 2025 è stato inserito il progetto "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" dell'importo di € 1.200.000,00;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con nota prot. 186495 del 11.04.2025 ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per l'esercizio 2025 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziate sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023*";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

VALUTATO che:

- con D.D.R. n. 452 del 01.08.2025 sono stati approvati gli elaborati finalizzati alla conclusione di un accordo quadro;
- con D.D.R. n. 573 del 24.09.2025 è stato prenotato l'importo complessivo di € 1.200.000,00 a valere sul capitolo spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per le voci contenute nel quadro economico di progetto imputando, secondo il cronoprogramma di esigibilità, la spesa nell'esercizio finanziario 2026;

- mediante piattaforma telematica APPTEL ID n. G02819 del 03.09.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura negoziata senza bando a norma dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- con D.D.R. n. 320 del 16.10.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., alla Società Consorzio Contarinese Escavi e Trasporti con sede in Taglio di Po (RO), via del Lavoro n. 5, C.F. e P.IVA 00261280291, per l'importo fino ad un massimo di € 900.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 14.11.2025 con n. d'ordine 6640;
- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- i lavori da eseguire sono ripartiti tra interventi nel Fiume Adige ed interventi nel Fiume Canalbianco;
- con il D.D.R. n. 18402 del 11.09.2026 è stato affidato il servizio per il coordinamento della sicurezza per il Fiume Adige all'ing. Alessandro Cavalletto con sede in Piove di Sacco (PD), impegnata la spesa per il servizio di C.S.P. e rimodulato il quadro economico come segue:

A)		LAVORI		
	A.1	Lavori (da assoggettare a ribasso)	€ 890.000,00	
	A.2	Oneri specifici della sicurezza	€ 10.000,00	
		Sommano A)		€ 900.000,00
B)		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	IVA 22 %	€ 198.000,00	
	B.2.1	Servizio per il coordinamento della sicurezza - Fiume Adige	€ 7.359,04	
	B.2.2	Servizio per il coordinamento della sicurezza - Canalbianco	€ 8.332,60	
	B.2.3	Servizi (indagini, rilievi)	€ 33.538,36	
	B.4	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023 - 1,60% su A)	€ 14.400,00	
	B.5	IRAP su Incentivi funzioni tecniche (su importo c. 3 art. 45 D.Lgs. n. 36/2023)	€ 988,69	
	B.6	Imprevisti, accantonamento per revisione prezzi e arrotondamenti	€ 37.381,31	
		Sommano B)		€ 300.000,00
			TOTALE	€ 1.200.000,00

- alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopraripportato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105340	2026	I 1633/003	2.379,00	B.2.2
105340	2026	I 1633/002	1.903,20	B.2.1
105340	2026	I 1633/001	26.652,44	B.2.3
105340	2026	P 1633/000	1.169.065,36	A+B
		Totale	1.200.000,00	

- il capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul capitolo di entrata n. 009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;

DATO ATTO che:

- con il D.D.R. n. 19503 del 06.10.2026 è stato approvato il progetto esecutivo n. 829/ADIGE del 16.09.2026 dell'importo complessivo di € 241.000,00, il cui quadro economico risulta come di seguito riportato:

A)		LAVORI IN APPALTO	
	A.1	Lavori	€ 175.591,97
	A.2	Oneri specifici della sicurezza	€ 8.745,91
		Sommano A)	€ 184.337,88
B)		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	B.1	IVA 22 %	€ 40.554,33
	B.2	Incentivi spese tecniche (comma 3 art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 su A)	€ 2.949,41
	B.3	IRAP (su importo c. 3 art. 45 D.Lgs. n. 36/2023)	€ 202,50
	B.4	Accantonamento per modifiche di cui all'art.60 revisione prezzi	€ 10.451,96
	B.5	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.503,92
		Sommano B)	€ 56.662,12

		TOTALE	€ 241.000,00

- in esecuzione all'Accordo Quadro, in data odierna è stato perfezionato l'Ordine di Servizio "1" attuativo dell'Accordo Quadro emesso nei confronti della Società Consorzio Contarinese Escavi e Trasporti con sede in Taglio di Po (RO) per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto esecutivo n. 829/ADIGE per l'importo di € 184.337,88 oltre ad IVA al 22% di € 40.554,33 per complessivi € 224.892.21, per la cui realizzazione è previsto un tempo utile di 90 giorni dalla data di consegna;
- per l'Ordine di Servizio "1" attuativo dell'Accordo Quadro è stato acquisito il CIG derivato BD6994F52A;
- gli impegni relativi agli incentivi alle funzioni tecniche disposto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e le quote IRAP vengono assunte con il presente provvedimento;
- risulta necessario procedere all'impegno di spesa per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione prima dell'avvio dei lavori oggetto dell'Ordine di Servizio "1";

CONSIDERATO che con D.D.R. n. 18206 del 08.09.2026 è stato affidato il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori in oggetto - Fiume Adige, all'ing. Alessandro Cavalletto (omissis) , (anagrafica n. 00156241) (CIG BCD491B376), per l'importo complessivo di € 7.359,04 (oneri previdenziali ed IVA compresi) così ripartito:

- € 1.903,20 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- € 5.455,84 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

e si è provveduto ad impegnare l'importo di € 1.903,20 (IVA ed oneri previdenziali compresi) per il servizio coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a valere sul capitolo spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, a favore dell'ing. Alessandro Cavalletto;

VISTO:

- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 sugli incentivi alle funzioni tecniche;
- il D.D.R. n. 425 del 17.07.2025, con il quale è stato individuato il personale incaricato di svolgere le attività di progettazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo dei lavori riportati in oggetto, per tutti gli ordini di servizio ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Alessandra Tessarollo;
- che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo rientrano fra quelle elencate all'Allegato I.10 del succitato D.Lgs. n. 36/2023;
- la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025 con la quale è stata approvata la nuova "Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", in particolare, l'incremento delle risorse previste dall'art. 45 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità di cui all'art. 11 comma 3 lett. b) della citata disciplina;
- VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa per l'esercizio 2026 in data 29.10.2025 per il comparto ed in data 28.05.2026 per la dirigenza;

RITENUTO pertanto di assumere i relativi impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile:

- di € 224.892,21, IVA compresa, a favore della Società Consorzio Contarinese Escavi e Trasporti con sede in Taglio di Po (RO), via del Lavoro n. 5, C.F. e P.IVA 00261280291 (anagrafica n. 00113223) (CIG derivato BD6994F52A), a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1633/2026 assunta con D.D.R. n. 573 del 24.09.2026, sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per l'esecuzione dei lavori relativi all'Ordine di Servizio "1" (Fiume Adige) nell'ambito degli "Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025", con esigibilità 2026 e che trova copertura alle voci A e B.1 del quadro economico;
- di € 5.455,84, oneri previdenziali ed IVA compresi, a favore dell'ing. Alessandro Cavalletto (omissis) , (anagrafica n. 00156241) (CIG BCD491B376), a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1633/2026 assunta con D.D.R. n. 573 del 24.09.2026, sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori previsti in oggetto, con esigibilità 2026, che trova copertura alla voce B.2.1 del quadro economico;
- di € 2.949,41, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. (1,60% calcolato su importo lavori di € 184.337,88), a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1633/2026 assunta con D.D.R. n. 573 del 24.09.2026, sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.4 del quadro economico;

- di € 202,50, per contributo IRAP (calcolato sull'importo incentivi di € 2.949,41 - Ordine di servizio n. 1), a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1633/2026 assunta con D.D.R. n. 573 del 24.09.2026, sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.5 del quadro economico;
- all'accertamento in entrata della somma complessiva di € 2.949,41 (quali incentivi alle funzioni tecniche previsti dal comma 3 art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023) sul capitolo di entrata 102119 del Bilancio Pluriennale 2026-2028, codice V livello P.d.C. E. 3.05.99.02.001, soggetto debitore Regione del Veneto - Giunta Regionale, anagrafica n. 00074413, con esigibilità 2026;
- all'impegno di spesa della somma complessiva di € 2.949,41 (quali incentivi alle funzioni tecniche previsti dal comma 3 art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023), a valere sul capitolo di spesa 105531, così ripartito:
- € 2.382,40 - P.d.C. U.1.01.01.01.004 art. 001 (anagrafica n. 00074413) con esigibilità 2026;
- € 567,01 - P.d.C. U.1.01.02.01.001 art. 003 (anagrafica n. 00006601) con esigibilità 2026;

come da **Allegato A** contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, demandando alla Direzione Bilancio e Ragioneria il completamento delle scritture previste dai principi contabili.

RITENUTO altresì di disporre le registrazioni contabili in applicazione di quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESO che:

- le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;
- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la L.R. n. 34 del 27.12.2024;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la D.G.R. n. 115 del 10.02.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 15462 del 03.07.2026 "Aggiornamento dell'allegato A Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24.06.2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la spesa di € 224.892,21, IVA compresa, a favore della Società Consorzio Contarinese Escavi e Trasporti con sede in Taglio di Po (RO), via del Lavoro n. 5, C.F. e P.IVA 00261280291 (anagrafica n. 00113223) (CIG derivato BD6994F52A), per l'esecuzione dei lavori relativi all'Ordine di Servizio "1" (Fiume Adige) nell'ambito degli *"Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025"* e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito commerciale;
3. di impegnare la spesa di € 5.455,84, oneri previdenziali ed IVA compresi, a favore dell'ing. Alessandro Cavalletto (omissis) , (anagrafica n. 00156241) (CIG BCD491B376), per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori previsti in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito commerciale;
4. di impegnare la spesa € 2.949,41, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. relativi ai lavori in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito non commerciale;
5. di impegnare la spesa € 205,50 per IRAP relativo ai lavori in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, qualificabile come debito non commerciale;
6. di accertare, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 2.949,41 sul capitolo di entrata 102119 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa con soggetto debitore Regione del Veneto - Giunta Regionale - cod. anagrafica 00074413;
7. di impegnare della somma complessiva di € 2.949,41 a valere sul capitolo di spesa 105531, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto,
8. di demandare la corresponsione dell'incentivo (art. 45 c. 3 D.Lgs. n. 36/2023) a successivo provvedimento ai sensi della disciplina approvata con D.G.R. n. 1323/2025, da trasmettere al Direttore della Struttura competente in materia di gestione del personale (art. 15, comma 3);
9. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni contabili necessarie a completare le scritture contabili tramite regolarizzazione ai sensi del principio contabile punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa n. 105340, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul capitolo di entrata n. 009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1554 - ID 142410;
13. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500042;
14. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;

18. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento in linea con quanto indicato sull'applicativo DOKI.

Alessandra Tessarollo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 596030)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 20934 del 3 novembre 2026

Approvazione del progetto di servizio, affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio per attività di supporto al servizio di piena sulle OO.II. e sui magazzini del circondario di competenza della U.O. Genio Civile Rovigo e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. Importo dell'impegno Euro 28.608,70 (Iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 52025 - D.Lgs n. 112/98 - L.R. 11/2001. CIG: BD99959379.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.i., si dispone il servizio per attività di supporto al servizio di piena sulle OO.II. e sui magazzini del circondario di competenza della U.O. Genio Civile Rovigo, alla società Ge.o.pr.am S.r.l., con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293 e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale 2026-2028 - Esercizio 2026. Elementi principali dell'istruttoria: Affidamento diretto tramite piattaforma Apptel, procedura n. G04436. Offerta del 30/10/2026 prot. 588321.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. 0273253 del 14/05/2026 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Rovigo la somma di euro 41.478,90 per l'anno 2026 a valere sul capitolo 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86,89, D.Lgs 31/03/1998, n. 112 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n. 11);
- che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo necessita di un servizio per attività di supporto al servizio di piena sulle OO.II. e sui magazzini del circondario di competenza della U.O. Genio Civile Rovigo;

VISTO:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che, per gli affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- il progetto del servizio, redatto in data 22/10/2026, nell'importo complessivo di € 29.585,00 di cui € 24.250,00 per imponibile ed € 5.335,00 per Iva;

VERIFICATA la rotazione degli affidamenti per importo e categoria, è stata richiesta offerta mediante la piattaforma Apptel procedura n. G04436, finalizzata all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. alla società Ge.o.pr.am S.r.l. a socio unico, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293, società specializzata nel settore;

PRESO ATTO che la società Ge.o.pr.am Srl in data 30/10/2026 ha trasmesso, tramite la piattaforma Apptel, l'offerta economica per l'importo di € 23.449,75 (oltre IVA 22%), di cui € 5.367,59 importo manodopera scorporato, prezzo ritenuto congruo in relazione alla tipologia e qualità del servizio richiesto;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48 c.2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, non sussiste interesse transfrontaliero certo;

PRESO ATTO:

- che trattasi di prestazione ad esecuzione immediata per cui non trovano applicazione le clausole di revisione dei prezzi;
- delle autodichiarazioni acquisite tramite la piattaforma Apptel per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- della dichiarazione resa per le finalità di cui all'art. 102 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il CCNL di applicazione è: Agricoltura e florovivaismo;
- CPV: 77310000-6;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da

sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026

CONSIDERATI il valore economico e la durata limitata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto del servizio nell'importo complessivo di € 29.585,00;
- di aggiudicare tale servizio alla società Ge.o.pr.am S.r.l., con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293, per l'importo complessivo di € 23.449,75 (euro ventitremila quattrocento quarantanove/75, oltre IVA;
- di impegnare, a favore della società Ge.o.pr.am S.r.l., con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293, (Anagrafica 00130205) l'importo complessivo di € 28.608,70 (IVA 22% inclusa), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto

CONSIDERATO che:

- la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'obbligazione è perfezionata con il presente atto;
- che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.D.R. Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03/2022;

VISTO i D.Lgs n. 36/2023 e n. 209 del 31/12/2024;

VISTE le D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 e D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

Vista la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

Vista la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento di bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. 311/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24/06/2026.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente atto si approva il progetto del servizio, redatto in data 22/10/2026, nell'importo complessivo di € 29.585,00 e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. alla società Ge.o.pr.am S.r.l., con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293, anagrafica n. 00130205, il servizio per attività di supporto al servizio di piena sulle OO.II. e sui magazzini del circondario di competenza della U.O. Genio Civile Rovigo per l'importo di € 23.449,75 (euro ventitremilaquattrocentoquarantanove/75) IVA esclusa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata con il presente atto;
5. di impegnare la spesa di € 28.608,70 (Iva compresa) a favore della società Ge.o.pr.am S.r.l., con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 48 - Castelguglielmo (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01199880293, anagrafica n. 00130205, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, qualificabile come debito commerciale;

6. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è qualificabile come debito commerciale;
7. di dare atto che l'affidamento è efficace sulla base delle autocertificazioni presentate, a norma dell'art. 52 comma 1 del D.Lg. 36/2023 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e su presentazione di regolare fattura;
9. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L. R. 1/2011 e non è soggetta a CUP;
12. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessione a terzi, ivi inclusi le concessioni dell'utilizzo delle risorse idrica";
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Alessandra Tessarollo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 596325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 21074 del 5 novembre 2026

Approvazione del progetto di servizio, decisione a contrarre, affidamento ed impegno di spesa di Euro 10.467,60 per il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)". Importo complessivo Euro 496.875,00. Cod. GLP RO-I0185. CUP H62B26000670001 - CUI L80007580279202600028 - CIG BD7EF48994. Legge n. 213 del 30.12.2023 - art. 1 comma 464-469 - L.R. n. 34 del 27.12.2024.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il progetto di servizio, si adotta la decisione a contrarre, si affida e si assume il relativo impegno di spesa per il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 Accertamento del capitolo di entrata della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici; D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici di Individuazione interventi finanziati 2026; D.D.R. n. 293 del 29.05.2026 Prenotazione della spesa 2026; Procedura telematica APPTEL G04318; Offerta economica del 20.10.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L. n. 213 del 30.12.2023 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2024-2026 art. 1 comma 464, sono stati previsti contributi per investimenti diretti alle Regioni a statuto ordinario nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- alla Regione del Veneto è stato assegnato per ciascuna annualità 2024-2028 una percentuale di riparto pari allo 7,95%, corrispondente ad € 3.975.000,00;
- con L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di Previsione 2025-2027" le risorse sono state allocate sul capitolo di uscita n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, comma 464, L. 30.12.2023, n. 213) e per l'entrata sul capitolo n. 101948 "Contributi per investimenti alle regioni a statuto ordinario (art. 1 comma 464, L. 30.12.2023, n. 213) attribuendone la gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici;
- l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 stabilisce che i "Dirigenti operano, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi; ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";
- ai sensi dell'art. 1 comma 465 della L. n. 213 del 30.12.2023, il finanziamento statale può essere utilizzato per le seguenti finalità: realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli uffici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;
- altresì ai sensi dell'art. 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023, le Regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro tre mesi, decorrenti dall'atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466, per le opere con costo fino a 150.000,00 euro, ed entro dieci mesi per le opere il cui costo è compreso tra 150.001,00 euro e 750.000,00 euro;
- con nota prot. 61310 del 05.02.2026, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha chiesto alle U.O. Genio Civile ed alla U.O. Servizi Forestali l'individuazione di interventi rientranti nella fattispecie di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- con nota prot. 124054 del 19.02.2026 è stato comunicato il titolo dell'intervento, il codice CUP e l'importo relativi ai "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)";
- l'intervento proposto è ammissibile al finanziamento e rispetta i criteri indicati dalla L. n. 213 del 30.12.2023, art. 1 commi 464-469;
- con D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, sono stati approvati ed ammessi a finanziamento, per l'esercizio finanziario 2026, ai sensi della Legge n. 213 del 30.12.2023, art. 1 comma 464-469 l'elenco degli interventi rientranti nella fattispecie "per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio" nel quale è ricompreso l'intervento "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)" - Importo complessivo € 496.875,00. CUP H62B26000670001;

- con lo stesso provvedimento sono state autorizzate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali all'assunzione di impegni di spesa sul capitolo n. 105201 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)*" nel limite dell'importo autorizzato per ciascun intervento;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2026-2028 è compreso l'intervento denominato "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)", dell'importo complessivo di € 496.875,00, CUI L80007580279202600028;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023, devono essere rispettati i seguenti termini entro i quali dovranno essere stipulati i contratti di affidamento, con decorrenza dall'atto di individuazione degli interventi e precisamente dal Decreto n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, pari a 10 mesi per le opere il cui costo è compreso fra i 150.001,00 e 750.000,00 euro, pena la revoca del contributo;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 469 della L. n. 213 del 30.12.2023, viene specificato l'obbligo del monitoraggio per la verifica del rispetto delle tempistiche, da effettuarsi a cura di ogni U.O. Genio Civile e della U.O. Servizi Forestali sul portale BDAP di cui al D.Lgs. n. 229 del 29.12.2011;

VISTO il D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che dispone l'accertamento pluriennale a seguito di quanto disposto con L. n. 213 del 30.12.2023, art. 1 comma 464 a valere sul capitolo di entrata n. 101948;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto in data 11.05.2026 dal R.U.P., ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- con D.D.R. n. 293 del 29.05.2026 è stato affidato all'ing. David Voltan, con sede in Rovigo, il servizio finalizzato alla progettazione esecutiva ed all'assistenza alla Direzione Lavori per gli aspetti strutturali per l'importo complessivo di € 26.010,40;
- con D.D.R. n. 15670 del 13.07.2026 è stato affidato alla società Geo Consulting s.r.l., con sede in Rovigo, il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta) per l'importo complessivo di € 4.975,04 e rimodulato il quadro economico come segue:

A	**LAVORI**				
	Lavori comprensivi di oneri della sicurezza			€	345.000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**				
	B.1 - IVA 22% (su totale lavori)	€	75.900,00		
	B.2 - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 1,60% su A)	€	5.520,00		
	B.3 - IRAP su Incentivi funzioni tecniche (8,50% su Incentivi)	€	469,20		
	B.4 - Affidamento progettazione strutturale e assistenza alla DL	€	26.010,40		
	B.5 - Indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a.	€	4.975,04		
	B.6 - Servizi e indagini	€	15.724,96		
	B.7 - Imprevisti compresa revisione prezzi	€	23.275,40		
	Totale somme a disposizione			€	151.875,00
	Importo complessivo			**€**	**496.875,00**

- alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 496.875,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopra riportato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105201	2026	I 5970/000	26.010,40	B.4
105201	2026	I 5972/001	4.975,04	B.5
105201	2026	P 5972/000	465.889,56	
			496.875,00	

DATO ATTO che i lavori sono in fase di aggiudicazione e che prima dell'avvio degli stessi deve essere individuato il C.S.E.;

VISTA la necessità di affidare il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed il collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei lavori in oggetto, è stata avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. mediante piattaforma telematica APPTEL ID n. G04318;

CONSIDERATO che:

- in relazione ai carichi di lavoro, l'attività in oggetto non è assolvibile internamente;
- in data 13.10.2026 è stato redatto il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., dell'importo netto di € 8.359,67, di cui € 4.410,83 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed

€ 3.948,84 per il collaudo statico in corso d'opera, e dell'importo complessivo di € 10.606,75 compresi oneri previdenziali e fiscali;
- il servizio trova copertura tra le somme del punto B.6 per Servizi ed Indagini delle somme a disposizione del quadro economico di progetto soprariportato;

RITENUTO di poter approvare il progetto di servizio redatto in data 13.10.2026 nell'importo complessivo di € 10.606,75 compresi oneri previdenziali e fiscali di cui € 4.410,83 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed € 3.948,84 per il collaudo statico in corso d'opera, oltre ad € 334,39 per oneri previdenziali ed € 1.912,69 per oneri fiscali;

CONSIDERATO che:

- trattasi di servizio associato al CPV 71300000-1 "Servizi di ingegneria";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del servizio, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTEL G04318 del 13.10.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e sss.mm.ii. e pertanto è stato invitato l'ing. Michele Caffini, con sede legale a Padova, via Monte Santo n. 22, C.F. *(omissis)* e P.IVA 05577580284, di comprovata esperienza in materia;
- che l'ing. Michele Caffini in data 20.10.2026 ha presentato l'offerta per eseguire il servizio per l'importo netto di € 8.250,00 di cui € 4.350,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed € 3.900,00 per il collaudo statico in corso d'opera, oltre ad € 330,00 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.887,60 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 10.467,60;

CONSTATATO che:

- l'offerta presentata dall'ing. Michele Caffini risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- l'ing. Michele Caffini risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e come risulta dalla documentazione agli atti;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di libero professionista iscritto alla Cassa Previdenziale Inarcassa al n. 625831;

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa n. 105201 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)*" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dal l'accertamento n. 00000207/2026 a valere sul capitolo di entrata E/101948 disposto con D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 8.250,00 oltre ad € 330,00 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.887,60 per IVA al 22% per un totale di € 10.467,60, trova copertura sul capitolo di spesa 105201 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)*" art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, 09.008 e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento del servizio in oggetto, il quadro economico risulta così ripartito:

A	**LAVORI**				
	Lavori comprensivi di oneri della sicurezza			€	345.000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**				
	B.1 - IVA 22% (su totale lavori)	€	75.900,00		
	B.2 - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 1,60% su A)	€	5.520,00		
	B.3 - IRAP su Incentivi funzioni tecniche (8,50% su Incentivi)	€	469,20		
	B.4 - Affidamento progettazione strutturale e assistenza alla DL	€	26.010,40		
	B.5 - Indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a.	€	4.975,04		
	B.6 - Coordinamento sicurezza in fase esecuzione e collaudo statico in corso d'opera	€	10.467,60		
	B.7 - Indagini	€	5.257,36		
	B.8 - Imprevisti compresa revisione prezzi	€	23.275,40		
	Totale somme a disposizione			€	151.875,00
	Importo complessivo			**€**	**496.875,00**

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per il valore economico, per la tipologia e la durata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento del servizio a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. all'ing. Michele Caffini, con sede legale (omissis) e P.IVA 05577580284 che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 8.250,00 di cui € 4.350,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed € 3.900,00 per il collaudo statico in corso d'opera, oltre ad € 330,00 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.887,60 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 10.467,60;

DATO ATTO che:

- in forza del presente atto, nei confronti dell'ing. Michele Caffini si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 10.467,60 (oneri previdenziali ed IVA compresi), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- la somma necessaria per l'affidamento del servizio trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105201 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)*";

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile, di € 10.467,60 (oneri previdenziali ed IVA compresi), a favore dell'ing. Michele Caffini, con sede legale (omissis) e P.IVA 05577580284 (anagrafica n. 00183982) (CIG BD7EF48994) a valere sulla prenotazione di spesa n. 5972/2026 assunta con D.D.R. n. 293 del 29.05.2026 sul capitolo di spesa sul capitolo n. 105201 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)*" art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, 09.008, per il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)", con esigibilità 2026 e che trova copertura alla voce B.6 del quadro economico;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24.06.2026;

VISTA la L. n. 213/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 15462 del 03.07.2026 "Aggiornamento dell'allegato A Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente si approva il progetto di servizio del 13.10.2026 redatto nell'importo complessivo di € 10.606,75 di cui € 4.410,83 netti per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed € 3.948,84 netti per il collaudo statico in corso d'opera e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo statico in corso d'opera nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)" all'ing. Michele Caffini, con sede legale (omissis) e P.IVA 05577580284 (anagrafica n. 00183982) (CIG BD7EF48994) che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € € 8.250,00 di cui € 4.350,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed € 3.900,00 per il collaudo statico in corso d'opera, oltre ad € 330,00 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.887,60 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 10.467,60;
4. di rimodulare il quadro economico a seguito dell'affidamento del servizio come indicato nelle premesse;
5. di impegnare la spesa di € 10.467,60 (oneri previdenziali ed IVA compresi), a favore dell'ing. Michele Caffini, con sede legale (omissis) e P.IVA 05577580284 (anagrafica n. 00183982) (CIG BD7EF48994), con esigibilità 2026 e disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che le obbligazioni di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che tali spese hanno natura di debito commerciale;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dall'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione disposta dal presente provvedimento è assicurata con l'accertamento n. 00000207/2026 a valere sul capitolo di entrata n. 101948 disposto con D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
11. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1649 - ID 142410;
12. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2026-2028 dei Lavori Pubblici di competenza regionale, codice CUI L80007580279202600028;
13. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

16. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.

Alessandra Tessarollo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595927)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 21187 del 6 novembre 2026

Decreto di aggiudicazione definitiva ed efficace dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)". Importo complessivo Euro 496.875,00. GLP RO-I0185.0. Progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026. CUP H88H24000630002 - CUI L80007580279202600028 - CIG BD1EDB3F3F. Legge n. 213 del 30.12.2023 - L.R. n. 34 del 27.12.2024.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto di lavori in oggetto e si aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026; D.D.R. n. 118843 del 23.09.2026 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo; Procedura telematica APPTEL n. G04228; Verbale di gara redatto in data 12.10.2026 e pubblicato in APPTEL.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Legge n. 213/2023 art. 1 commi 464-469 sono stati finanziati contributi per investimenti diretti alle Regioni a statuto ordinario e individuati gli interventi oggetto di finanziamento per l'annualità 2026;
- con il medesimo atto, alla Regione del Veneto è stato assegnato per ciascuna annualità 2024-2028 una percentuale di riparto pari allo 7,95%, corrispondente ad € 3.975.000,00;
- ai sensi dell'art. 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023, "*le regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro tre mesi, decorrenti dall'atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466, per le opere con costo fino a 150.000,00 euro, ed entro dieci mesi per le opere il cui costo è compreso tra 150.001,00 euro e 750.000,00 euro*";
- con L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di previsione 2025-2027", tali risorse sono state allocate sul capitolo di spesa n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico" di cui un quota, pari ad € 496.875,00, tramite la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, è stata assegnata alla U.O. Genio Civile di Rovigo per dare attuazione al progetto n. 850/2026 relativo ai "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno nel Comune di Adria (RO)".
- con D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha individuato gli interventi oggetto di finanziamento per l'annualità 2026 ai sensi dell'art 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023;
- con D.D.R. n. 18566 del 16.09.2026 è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Alessandra Tessarollo;

VISTO il progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026 riguardante i "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)"*- CUP H88H24000630002 dell'importo complessivo di € 496.875,00, così suddiviso, redatto applicando i prezzi del prezzario regionale del Veneto 2026, di cui alla D.G.R. n. 486 del 09.06.2026, oltre ai prezzi integrativi di cui all'elenco prezzi (elaborato n. 4) allegato al progetto:

A. LAVORI				
A.1 Lavori (di cui € 12.006,02 per oneri di sicurezza)			**€**	**344.895,40**
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1 Iva 22%	€	75.876,99		
B.2 Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 c. 3 D.Lgs. n. 36/2023)	€	5.518,33		
B.3 IRAP su incentivi (su importo art. 45 c. 3 D.Lgs. n. 36/2023)	€	378,88		
B.4 Affidamento progett. strutt. e assistenza alla DL (IVA inclusa)	€	26.072,67		
B.5 Servizi e indagini	€	20.700,00		
B.6 Imprevisti, revisione prezzi (1% dei lavori)	€	23.432,73		
Totale somme a disposizione			**€**	**151.979,60**
Importo complessivo progetto 850			**€**	**496.875,00**

VISTO il voto n. 83 del 30.07.2026, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Rovigo ha espresso parere favorevole in ordine agli aspetti tecnico, economico, paesaggistico ed ambientale relativamente al progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026 redatto dalla U.O. Genio Civile di Rovigo e relativo ai "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)" - CUP: H88H24000630002 - GLP RO-I0185.0, subordinatamente alle eventuali prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di VR, RO e VI;

VISTO il D.D.R. n. 118843 del 23.09.2026 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo con il quale è stato approvato sotto il profilo tecnico, economico, paesaggistico ed ambientale il progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026;

CONSIDERATO che con il medesimo D.D.R. n. 118843 del 23.09.2026 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è stata adottata la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., ed è stata dato avvio, mediante la piattaforma telematica APPTEL, alla procedura di affidamento dei lavori (codice G04228) assumendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'Allegato II.2 e dell'art. 54 del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";

VISTA la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27.06.2023";

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 "Regolamento delle gare sottosoglia comunitaria per la Regione del Veneto" recante gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea al fine di rendere omogenea l'applicazione negli uffici regionali delle nuove norme introdotte dal D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

CONSIDERATA la successiva nota prot. 670563 del 12.12.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con la quale, riferendosi alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 "Regolamento delle gare sottosoglia comunitaria per la Regione del Veneto" si precisa che le strutture regionali titolari del centro di costo svolgono direttamente gli affidamenti di lavori di importo inferiore a € 500.000,00;

CONSIDERATO che l'importo per i lavori a base di gara era pari ad € 344.895,40 comprensivo di € 12.006,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e che l'importo scorporato della manodopera al netto di spese generali ed utile di impresa è stabilito dalla Stazione Appaltante in € 60.550,99;

CONSIDERATO che è stato pubblicato sul sito della Regione del Veneto l'avviso ai sensi dell'art. 50, c. 2-bis del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. per l'avvio della consultazione di almeno 5 operatori economici nel quadro della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. c);

DATO ATTO che alla procedura APPTEL n. G04228 lanciata in data 25.09.2026 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte il 12.10.2026 alle ore 09.30, nonché l'apertura delle buste telematiche il giorno 12.10.2026 alle ore 10.00 presso la U.O. Genio Civile di Rovigo:

1. TEAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P. IVA (omissis) ;
2. EREDI GRANDI VENERINO S.A.S. con sede a (omissis) C.F. e P. IVA (omissis) ;
3. VEZZOLA S.p.A. con sede a (omissis) C.F. (omissis) e P.IVA (omissis) ;
4. SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO CONTARINESE ESCAVI E TRASPORTI con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) ;
5. FLOROVIVAISMO DI TASSO MASSIMO con sede a (omissis) C.F. (omissis) e P.IVA (omissis) ;
6. FINOTTI ALBERTO S.R.L. con sede a (omissis) , C.F. e P.IVA (omissis) ;
7. IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) , C.F. e P.IVA (omissis) ;
8. MARTINI SCAVI DI MARTINI MASSIMO S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) ;

DATO ATTO che, nella data e all'orario stabilito, il Responsabile del progetto, ing. Alessandra Tessarollo, alla presenza dei testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche e che, come risulta dal verbale di gara, hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1. TEAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede a (omissis) , che ha offerto l'importo complessivo di € 319.360,40 pari al ribasso medio di 7,671%;
2. VEZZOLA S.p.A. con sede a (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 327.458,66 pari al ribasso medio di 5,238%;
3. IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 336.100,45678 pari al ribasso medio di 2,55%;
4. SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO CONTARINESE ESCAVI E TRASPORTI con sede a (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 336.806,196 pari al ribasso medio di 2,43%;
5. FINOTTI ALBERTO S.R.L. con sede (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 337.437,99765 pari al ribasso medio di 2,24%;
6. EREDI GRANDI VENERINO S.A.S. con sede (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 337.731,60774 pari al ribasso medio di 2,15%;

7. FLOROVIVAISMO DI TASSO MASSIMO con sede a (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 338.868,9902 pari al ribasso medio di 1,81%;
8. MARTINI SCAVI DI MARTINI MASSIMO S.R.L. con sede a (omissis) , che ha offerto l'importo complessivo di € 339.897,0284 pari al ribasso medio di 1,5%;

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 8 offerte, è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e dall'art. 54 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

CONSTATATO quindi che la miglior offerta risulta essere quella dell'IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 336.100,45678, inclusi oneri per la sicurezza, pari al ribasso medio di 2,55%;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a € 60.550,99 e pertanto pari a quello previsto dalla Stazione Appaltante, non si procede con la verifica della congruità della manodopera;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale e pubblicata nella piattaforma telematica APPTEL con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) ;

VERIFICATO, con esito positivo, il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dell'operatore economico di cui agli artt. 94, 95, 96, 98, 99 e 100, acquisiti mediante il F.V.O.E. ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

ATTESO che il capitolo di spesa n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.r. 23.02.2016 n. 7 - art. 1, c.464, l. 30.12.2023, n. 213)" del Bilancio di previsione 2026-2028 presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;

RITENUTO pertanto di procedere con l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. dei *"Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)". Importo complessivo € 496.875,00. GLP RO-I0185.0. Progetto esecutivo n. 850 del 20.05.2026. CUP H88H24000630002 - CUI L80007580279202600028 - CIG BD1EDB3F3F* all'IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) che ha offerto l'importo complessivo di € 336.100,45678, inclusi oneri per la sicurezza, pari al ribasso medio di 2,55%;

VISTI

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;
- D.G.R. n. 768 del 27.06.2023;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii;
- Legge n. 213 del 30.10.2023;
- D.G.R. n. 270 del 21.03.2024;
- D.G.R. n. 671 del 18.06.2024;
- D.G.R. n. 715 del 26.06.2024;
- L.R. n. 34 del 27.12.2024;
- D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
- D.G.R. n. 627 del 24.06.2026;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in comune di Adria (RO)". all'IMPRESA LAZZARIN FABRIZIO S.R.L. con sede a (omissis) C.F. e P.IVA (omissis) per un importo pari ad € 336.100,46 inclusi € 12.006,02 per oneri per la sicurezza;
3. di dare atto che alla spesa di € 410.042,56 di cui € 336.100,46 per lavori ed oneri della sicurezza, ed € 73.942,10 per I.V.A. al 33%, si fa fronte con il capitolo di spesa n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.r. 23.02.2016 n.7 - art. 1, c.464, l. 30.12.2023, n.213)" del Bilancio di previsione 2026-2028, e che l'impegno di detta somma verrà assunto con successivo provvedimento;
4. di dar atto che il contratto verrà stipulato con scrittura privata, salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
5. che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo;

6. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Alessandra Tessarollo

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 595861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 21116 del 5 novembre 2026

Decisione a contrarre e affidamento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione al progetto denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - Cod. progetto VE-M0098.0. CUP: H28H25000030002 - Cod. GLP VE-M0098.C - CIG: BD9B119CD6 - Procedura Apptel G04365.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, in relazione all'intervento in oggetto, dispone la decisione a contrarre e l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" a favore del costituendo RTI tra SELC Società Cooperativa e CHEMI-LAB S.r.l. per l'importo netto di euro 17.700,00 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement della Regione del Veneto APPTEL Codice G04365 - CIG: BD9B119CD6 - Cod. GLP VE-M0098.C.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. 27-12-2024 n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027", la Giunta Regionale è stata autorizzata a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione. La medesima norma, nonché successivi provvedimenti di bilancio normativamente previsti, allocano per l'esercizio 2025 alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 "Difesa del Suolo" e Programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 sul capitolo 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle coste venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento - Anno 2025 (art. 84, c. 2, lett. d, L.R. 13/04/2001, n.11)";
- con DACR 23 del 01/04/2025 è stato approvato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dell'Amministrazione Regionale del Veneto che prevede, all'Allegato A, Scheda D "Elenco degli interventi del Programma", il progetto denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - Codice Uni co Intervento L80007580279202500025, per un importo complessivo di euro 900.000,00;
- con nota n. 187191 del 11/04/2025 la Direzione difesa del Suolo e della costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato l'apertura della procedura d'indebitamento, esercizio 2025, a valere sul capitolo di spesa n. 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle coste venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanzia mento mediante ricorso ad indebitamento - Anno 2025" (art. 84, c. 2, lett. d, L.R. 13/04/2001, n.11)" per un importo complessivo euro 3.000.000,00 per il finanziamento di più interventi, tra i quali è compreso il presente progetto denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" per un importo totale di euro 900.000,00;
- le risorse finanziarie per la realizzazione del citato intervento sono, pertanto, disponibili sul capitolo di spesa n. 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle coste venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento - Anno 2025" (art. 84, c. 2, lett. d, L.R. 13/04/2001, n.11)*";
- in data 06/05/2025 è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, validato in data 05/08/2025;
- con Decreto n. 229 del 05/08/2025 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha adottato la decisione a contrarre e ha approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - Cod. Prog. VE-M0098.0 - Codice Unico Intervento L80007580279202500025, determinando l'importo a base d'asta in euro 686.345,51, di cui euro 678.345,51 per lavori, comprensivi di euro 104.729,30 per costi della manodopera ed euro 8.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- nel medesimo Decreto è stata manifestata la volontà di avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, per l'espletamento della gara per l'esecuzione dei la vori in oggetto e per le conseguenti attività amministrative di competenza;
- a seguito di procedura negoziata avviata sulla piattaforma Apptel è stata proposta l'aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore dell'Operatore Economico Impresa BONOTTO S.r.l. con sede in Via Opus, 5, cap. 31040, Salgareda (TV), P. Iva 03761150261, che ha offerto il ribasso del 9,484% per l'importo contrattuale di euro 622.010,24, comprensivo di euro 104.729,30 per costi della manodopera, come dichiarato in sede di gara, ed euro 8.000,00 per costi di sicurezza, ovvero, l'importo per lavori di euro 614.010,24 (costi per la sicurezza esclusi);
- con proprio Decreto n. 283 del 11/09/2025 è stata disposta la prenotazione della spesa n. 1583-000/2026 di euro 900.000,00, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato, a copertura del Quadro Economico del progetto in questione;

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione efficace dei lavori riferiti all'intervento in oggetto in data 10/11/2025 con Decreto n. 362;
- con proprio Decreto n. 21 del 23/01/2026 è stato disposto l'impegno di spesa di complessivi euro 769.834,02 sul bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 1583-000/2026 di cui euro 758.852,49 a favore della Ditta Bonotto S.r.l. a copertura dell'affidamento disposto con il citato Decreto 362/2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ed euro 10.981,53 per incentivi funzioni tecniche di cui all'art 45, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, con sottoscrizione, in pari data, del Contratto con il citato Operatore economico, registrato al registro interno dei contratti della UO Genio Civile Venezia al n. 1839 del 23/01/2026;
- con successivo Decreto n. 24 del 02/02/2026 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha adottato la decisione a contrarre e disposto l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dell'incarico di "Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione" per l'importo di euro 10.400,00 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement della Regione del Veneto APPTEL - Codice G03457 - CIG: BA2F196582, nonché, l'impegno di spesa di complessivi euro 12.688,00 (IVA inclusa) a favore dell'affidatario Società di Ingegneria ITS S.r.l., con sede in Pieve di Soligo (TV) C.F./P.IVA 02146140260 sul bilancio di previsione 2026, a valere sulla prenotazione n. 1583-000/2026 assunta sul capitolo 105339/U con proprio Decreto n. 283 del 11/09/2025 con sottoscrizione, in pari data, del contratto con il citato Operatore economico registrato al n. 1842 del 11/02/2026;

DATO ATTO che:

- in relazione ai suddetti lavori si è reso necessario procedere alla verifica dell'efficacia delle opere realizzate, nonché, individuare delle celle di dragaggio antistanti gli arenili interessati ai lavori con attivazione della relativa caratterizzazione di n. 3 aree marittime antistanti al litorale di Jesolo Pineta, ai sensi del DM 173/2016 rinovellato con DM 480/2025 e della DGR 1019/2010;
- a tal fine si è reso necessario procedere all'affidamento di un servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione ai "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - cod. GLP VE-M0098.C con le modalità previste dall'art. 50 comma b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. previo interpello, avviato con nota prot. n. 545343 del 05/10/2026, di più operatori economici in possesso di esperienza e capacità tecniche e professionali rapportate alla tipologia e alla rilevanza del servizio da svolgere e presso i quali si ritrovano le competenze di elevato livello e incontestabile esperienza nello specifico campo oggetto della prestazione, invitandoli a formulare la propria migliore offerta entro il termine alle ore 12:00 del giorno 09/10/2026;

CONSIDERATO che:

- in esito a tale interpello, sono pervenute n. 2 offerte per lo svolgimento del servizio per di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione ai "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - Codice GLP VE-M0098.C da parte di SELC Società Cooperativa, con sede legale in Venezia-Marghera (VE) - C.F/P. IVA 03028980278 e ARCHEODRONE S.r.l., con sede legale in Padova (PD) - C.F./P.IVA 05289210287, come risulta da verbale del 12/10/2026;
- la migliore offerta è risultata essere quella dell'operatore economico SELC Società Cooperativa, con sede legale in Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Venezia-Marghera (VE) - C.F./P. IVA 03028980278, che ha offerto l'importo totale netto di euro 17.70000, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- l'operatore economico SELC Società Cooperativa ha comunicato, con la nota prot. n. 555534 del 09/10/2026 di trasmissione dell'offerta, la volontà di partecipare alla procedura di affidamento in forma di raggruppamento temporaneo di imprese con l'operatore economico CHEMI-LAB S.r.l.;

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in argomento non sussiste interesse transfrontaliero, sia per importo che per localizzazione;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 62 del D, Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le Stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sottosoglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il MePA e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate;

PRESO ATTO, altresì, che, con parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3218 del 30/01/2025 è stato chiarito che l'utilizzo delle PAD, per gli affidamenti sottosoglia, è equivalente a quello del MePA, purché la PAD sia certificata, garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento e sia conforme ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTEL risulta essere certificata secondo le linee guida AGID, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, altresì, che, con Decreto n. 10315 del 10/12/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture della Regione Veneto è stato istituito l'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e che la gestione telematica del suddetto Elenco avviene mediante la citata Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTEL;

VERIFICATO che l'operatore economico SELC società cooperativa risulta regolarmente iscritto al citato Elenco di Operatori economici istituito ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gestito telematicamente mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTEL per la prestazione principale cod. P02020203 - Descrizione: "I3) Analisi geotecniche, chimiche, fisiche e biologiche su campioni" - Classe A - da 5.000,00 euro a 20.000,00;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, garantito dall'utilizzo della piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto:

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra specificato, in data 22/10/2026 - prot. n. 575431, si è provveduto ad attivare la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con l'operatore economico SELC Società Cooperativa, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avvalendosi della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata Apptel, per l'affidamento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione ai "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - cod. GLP VE-M0098.C;

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71351500-8 - Descrizione "Servizi di investigazione del terreno";

VISTE:

- la dichiarazione di impegno a costituire un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sottoscritta tra l'impresa mandataria (capogruppo) SELC Società Cooperativa, con sede legale in Via dell'Elettricità n° 3/d - 30175 Marghera (VE) - C.F./P. IVA 03028980278 e l'impresa mandante CHEMI-LAB SRL, con sede legale in Via Torino 109-109/B, C.F. 00988200283 e P. IVA. 02819980273, trasmessa attraverso la piattaforma elettronica APPTEL in data 29/10/2026 - prot. n. 585911;
- l'offerta, acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTEL con la medesima nota prot. n. 585911 del 29/10/2026, con la quale il costituendo RTI fra gli operatori economici SELC Società cooperativa in qualità di mandataria e CHEMI-LAB S.r.l. in qualità di mandante hanno formalizzato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione al progetto denominato "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" offrendo, sull'importo stimato di euro 18.000,00 (comprensivo di euro 5.646,00 per costi della manodopera), l'importo complessivo netto di euro 17.700,00, di cui euro 354,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione della tipologia del servizio e dell'esiguità dell'importo dell'affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese dai singoli operatori economici componenti il costituendo RTI tra SELC Società Cooperativa e CHEMI-LAB S.r.l. attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del medesimo D. Lgs. n. 36/2023 e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024," Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. fino al 31

dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

VISTO il Decreto n. 10752 del 05/02/2026 a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio della Regione Veneto di "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni".

VERIFICATO che gli operatori economici componenti il costituendo RTI tra SELC Società Cooperativa e CHEMI-LAB S.r.l. hanno prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti - prot. n. 585911 del 29/10/2026, come integrata con nota prot. n. 586617 del 29/10/2026 e nota prot. n. 589034 del 30/10/2026;

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dai singoli operatori economici componenti il costituendo RTI tra SELC Società Cooperativa e CHEMI-LAB S.r.l., come risulta da autocertificazione degli stessi, depositata agli atti, in merito a precedenti servizi analoghi svolti per vari soggetti pubblici e privati;

DATO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dal RTI costituendo, pari a euro 5.646,00, risulta coincidente a quanto previsto dall'Amministrazione, pertanto, non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere con il presente provvedimento:

- all'adozione della decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio"- cod. GLP. VE-M0098.C;
- all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del suddetto servizio al RTI costituendo tra gli operatori economici SELC Società Cooperativa in qualità di mandataria e CHEMI-LAB S.r.l. in qualità di mandante per l'importo complessivo netto di euro 17.700,00, di cui euro 354,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTEL in data 29/10/2026 - prot. n. 585911- Procedura G04365.

VISTE le DD.GG.RR. nn. 312 del 30.04.2026 e 562 del 16.06.2026 con le quali la Giunta regionale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, ha provveduto, rispettivamente, all'avvio e al completamento dell'articolazione organizzativa delle Strutture regionali alla stessa afferenti;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii.;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21/03/2024;

VISTA la D.G.R. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTA la L.R. 27/12/2024 n. 34;

VISTA la L. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che l'Ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di adottare la decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., lo svolgimento del servizio di "Analisi e monitoraggi post-intervento" in relazione ai "Lavori di sistemazione delle opere di difesa idraulica costiera nell'ambito marittimo di competenza del Genio Civile di Venezia - 2° Stralcio" - cod. GLP VE-M0098.C - CIG BD9B119CD6 al RTI costituendo tra gli operatori economici SELC Società Cooperativa in qualità di mandataria, con sede legale in Venezia-Marghera (VE) - C.F/P. IVA 03028980278 e CHEMI-LAB S.r.l. in qualità di mandante, con sede legale Venezia-Mestre (VE) - C.F. 00988200283 - P. IVA 02819980273 per l'importo complessivo netto di euro 17.700,00 di cui euro 354,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTEL in data 29/10/2026 - prot. n. 585911 - Procedura G04365, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;

5. di garantire che l'Ing. Gabriele Micaroni, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo contratto a scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024, come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

(Codice interno: 595991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 21178 del 6 novembre 2026

Lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento". Codice GLP: VE-M0099.0. Importo finanziamento: euro 500.000,00. CUP: H88H25000480002 - CIG BD34A5B7A3 - Gara Apptel G04138. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione e aggiudica l'appalto dei lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - Codice GLP: VE-M0099.0, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. a favore dell'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. con sede legale in Cavallino Treporti (VE). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Venezia di approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre n. 19311 del 02/10/2026; - Verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella piattaforma Apptel in data 22/10/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 04 agosto 2025, n. 16 - Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027 ha apportato modifiche al bilancio di previsione triennale 2025-2027, disponendo un ulteriore finanziamento sui capitoli di spesa per la manutenzione del demanio idrico da allocare nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 - Difesa del suolo e rinnovando, all'art. 4, l'autorizzazione a contrarre mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, sia nell'annualità 2025 che nell'annualità 2026;
- con DGR n. 1285 del 20/10/2025 è stata approvata la "Prima variazione del Programma triennale 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025 dei lavori pubblici dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs. 31.03.2023, n. 36, art. 37 e Allegato I.5." che prevede, all'Allegato A - Scheda B - il progetto denominato "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e Piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - Codice Unico Intervento L80007580279202500105, per un importo complessivo di euro 500.000,00;
- con DGR n. 1215 del 17/07/2014 sono stati approvati i criteri generali per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di ripascimento manutentivo e di bypass degli arenili in erosione, oltre alla ricostruzione delle morfologie costiere;
- con Decreto n. 424 del 15/12/2025 è stata disposta la decisione a contrarre e l'affidamento dell'incarico di "Progettazione esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e V.I.N.C.A." a favore dell'Ing. Nicola Bisetto, nonché, l'approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione; contestualmente è stata impegnata la spesa di euro 15.225,60 e prenotata la spesa di euro 484.774,40;
- in data 12/03/2026 è stato redatto il progetto esecutivo, a firma dell'Ing. Nicola Bisetto, relativo ai lavori denominati "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - Codice GLP: VE-M0099.0 nell'importo complessivo di euro 500.000,00;
- con Decreto n. 17592 del 21/08/2026 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, determinando l'importo a base di gara e adottando la decisione a contrarre con l'individuazione del criterio di aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- il progetto è stato realizzato applicando i prezzi previsti dal Prezzario Regionale 2025 vigente al momento della sua redazione;
- la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia si è espressa favorevolmente per gli aspetti tecnico-amministrativi con voto n. 19 del 27/03/2026;
- la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata trasmessa con nota n. 0164912 del 13/03/2026 all'Autorità Regionale VINCA per la relativa valutazione appropriata (Livello II) ai sensi del R.R. n. 4 del 09/01/2025, art 7, co. 1 lett. f) e per l'espressione del parere di legge entro i 60 giorni previsti dall'Allegato tecnico, punto F) Fasi 1 e 2;
- con DGR n. 486 del 09/06/2026 (BUR n. 75 del 12/06/2026) la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento 2026 del Prezzario regionale con efficacia dal 01/07/2026;
- il parere motivato dell'Autorità regionale VINCA n. 300 del 05/08/2026, preordinato al provvedimento di approvazione del progetto in argomento è pervenuto all'U.O. Genio Civile di Venezia con nota n. 0459656 del 07/08/2026, successivamente all'entrata in vigore del Prezzario regionale 2026;

DATO ATTO che l'art. 41, comma 13 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. impone alle Stazioni Appaltanti l'obbligo di utilizzare i prezzi riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni, i quali devono essere aggiornati e fare riferimento ai prezzi correnti alla

data di approvazione del progetto;

RITENUTO, pertanto, ai fini dell'approvazione del progetto, di dover rimodulare la documentazione contabile di progetto (Elenco Prezzi, Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico di progetto), nonché, il Capitolato Speciale d'Appalto per le parti che si riferiscono ai prezzi applicati, adeguandola al vigente Prezzario Regionale 2026;

DATO ATTO che:

- con i voti n. 19 del 27/03/2026 e n. 73 del 25/09/2026 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia di cui all'art. 15 della L.R. 07/112003 n. 27 ha espresso parere favorevole, in linea tecnica ed economica, all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- con nota n. 191203 del 27/03/2026 l'U.O. Genio Civile di Venezia ha richiesto il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia di cui all'art. 146, comma 8 del D. Lgs. 42/2004, come modificato dal D. Lgs. 63/2008, ai fini del rilascio del relativo parere vincolante obbligatorio ai sensi del comma 5 del DPR n. 31 del 13/02/2017e che, essendo scaduti i termini previsti, si è formato il silenzio-assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con parere motivato n. 300 del 05/08/2026 l'Autorità Regionale VINCA si è espressa favorevolmente sull'intervento con validità quinquennale e specifiche prescrizioni;

VERIFICATO che l'intervento progettato è conforme ai criteri generali per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di ripascimento manutentivo di cui alla DGR 1215/2014;

VISTO il Verbale di Verifica e di Validazione del progetto esecutivo sottoscritto in data 29/09/2026 dal Responsabile Unico di Progetto Ing. Gabriele Micaroni, giusto art. 42 e Allegato I.7 art. 34 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che la spesa di euro 500.000,00 trova copertura con le risorse stanziate a seguito della L.R. 04 agosto 2025, n. 16 - Assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 - a valere sul capitolo di spesa n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti lordi e fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento 2025 (art. 29, LR 23-02-2016 n. 7)*;

DATO ATTO che:

- in data 24/08/2026, è stato pubblicato, nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Veneto, l'avviso previsto dall'art. 50, comma 2-bis del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'avvio di procedure nego-ziate di cui al comma 1, lettera c) del medesimo articolo in relazione ai lavori in oggetto, con scadenza il 14/09/2026;
- con Decreto n. 19311 del 02/10/2026 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha disposto l'annullamento del proprio Decreto n. 17592 del 21/08/2026, sostituendolo integralmente, nonché, l'approvazione del progetto esecutivo relativamente all'intervento in oggetto e, contestualmente, ha adottato la decisione a contrarre determinando l'importo a base di gara in euro 339.147,06, di cui euro 323.251,40 per lavori (comprensivi di euro 112.038,59 per costi della manodopera) ed euro 15.895,66 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con il medesimo Decreto, il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha fissato il quadro economico definitivo e ha stabilito che l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la PAD denominata APPTEL, interconnessa con la BDNCP di ANAC, in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal Regolamento DGR n. 671 del 18/06/2024, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia ai sensi dell'Allegato II.2, richiamato dall'art. 54, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO il rispetto del principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., garantito dall'utilizzo della piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto:

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - cod. GLP VE-M0099.0 - CUP: H88H25000480002 - CIG BD34A5B7A3 è stata avviata sulla piattaforma Apptel con il lancio della procedura ID n. G04138 in data 05/10/2026;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori":

DATO ATTO che:

- alla procedura Apptel ID n. G04138 sono stati invitati i seguenti operatori economici, fissando il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 09:00 del giorno 21/10/2026 e apertura delle buste telematiche il giorno stesso alle ore 09:30:

NR	IMPRESA	SEDE	PROV.
1	BRESCIANI S.R.L.	PORTO VIRO	RO
2	LA CITTADELLA SNC DI FERRARA ANDREA & C.	CODEVIGO	PD
3	COSTRUZIONI MAR.TE. SRL	VENEZIA	VE
4	GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L.	CAVALLINO TREPORTI	VE
5	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	PORTO VIRO	RO
6	LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L.	VENEZIA MALCONTENTA	VE
7	NORDIO ITALO & C snc di Nordio Giuliano & F.lli	CHIOGGIA	VE
8	ANESE S.r.l.	CONCORDIA SAGITTARIA	VE

- in data 21/10/2026, alle ore 09:43, il Responsabile Unico del Progetto, Ing. Gabriele Micaroni, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- come risulta dal verbale di gara, pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 22/10/2026, hanno partecipato le seguenti imprese, che hanno offerto i seguenti ribassi:

IMPRESA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L.	3%	VINCENTE
LA CITTADELLA SNC DI FERRARA ANDREA & C.	3%	2^ Classificata
COSTRUZIONI MAR.TE. SRL	2,237 %	3^ Classificata
BRESCIANI S.R.L.	1,84	4^ Classificata
LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L.	6,004 %	ANOMALA
C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	4,014 %	ANOMALA

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 6 offerte, è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale prevista dall'articolo 54 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che il calcolo della soglia di anomalia è stato effettuato secondo le prescrizioni del Metodo A - Punto 2 dell'Allegato II.2 al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., risultando pari al 4,014%;

RISCONTRATO che le Imprese LA CITTADELLA SNC DI FERRARA ANDREA & C (PD) e GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. (VE) hanno offerto la medesima percentuale di ribasso (3%), pertanto, il sistema telematico ha proceduto al sorteggio automatico, a seguito del quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione in favore dell'impresa estratta;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l., con sede legale in Via Ugolino Vivaldi, 4/2 - 30013 Cavallino Treporti (VE) - C.F./P.IVA 02827570272, che ha offerto il ribasso del 3,00%, per l'importo contrattuale netto di euro 329.303,46, comprensivo di euro 15.895,66 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, ovvero, l'importo per lavori di euro 313.407,80, costi per la sicurezza esclusi, come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (cod. CNEL F012);

DATO ATTO che l'Impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. ha dichiarato di applicare, al personale dipendente impiegato nel presente appalto, il medesimo CCNL individuato dalla Stazione Appaltante e che l'importo dei costi della manodopera, dalla stessa scorporato e dichiarato in sede di offerta, pari a euro 112.038,59, risulta perfettamente coincidente con quello stimato e previsto dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara;

CONSIDERATO che, in linea con l'orientamento espresso dal Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con parere n. 2993/2024, la piena coincidenza del CCNL applicato e della quantificazione economica dei costi della manodopera esclude in radice il rischio di una sottostima del costo del lavoro o di una violazione dei minimi salariali;

RITENUTO, pertanto, che la perfetta coincidenza dei dati non richieda l'attivazione del sub-procedimento formale di verifica della congruità dei costi della manodopera rispetto ai minimi salariali e che l'offerta economica presentata dall'operatore sia da considerarsi pienamente congrua, sostenibile e remunerativa in relazione alle tutele dei lavoratori e al CCNL di riferimento;

VERIFICATO che l'Impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ACCERTATO che non sussistono cause di esclusione ai sensi degli articoli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come da verifica effettuata attraverso la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., terminata con esito positivo in data 06/11/2026 e che l'Impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l. è risultata essere in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;

RITENUTO, pertanto, di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Progetto e di poter, quindi, contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - cod. GLP VE-M0099.0 - CUP: H88H25000480002 - CIG BD34A5B7A3 all'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L., con sede legale in Via Ugolino Vivaldi, 4/2 - 30013 Cavallino Treporti (VE) - C.F./P.IVA 02827570272, che ha offerto il ribasso del 3,00% per l'importo contrattuale netto di euro 329.303,46, comprensivo di euro 15.895,66 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ovvero, l'importo per lavori di euro 313.407,80, costi per la sicurezza esclusi;

DATO ATTO che l'intervento viene finanziato con le risorse assegnate sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti lordi e fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento 2025 (art. 29, LR 23-02-2016 n. 7)*;

DATO ATTO, altresì, che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 312 del 30.04.2026 e 562 del 16.06.2026 con le quali la Giunta regionale del Veneto, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, ha provveduto, rispettivamente, all'avvio e al completamento dell'articolazione organizzativa delle Strutture regionali alla stessa afferenti;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21 marzo 2024;

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024, come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024;

VISTA la L.R. n. 16/2025;

VISTA la DGR n. 1285 del 20/10/2025;

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che l'Ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori di "Ripascimento manutentivo urgente nella falcata in erosione compresa tra il faro di foce Tagliamento e piazzale Zenith in località Bibione nel comune di San Michele al Tagliamento" - cod. GLP VE-M0099.0 - CUP: H88H25000480002 - CIG BD34A5B7A3 a favore dell'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l., con sede legale in Via Ugolino Vivaldi, 4/2 - 30013 Cavallino Treporti (VE) - C.F./P.IVA 02827570272, che ha offerto il ribasso del 3,00% per l'importo contrattuale netto di euro 329.303,46, comprensivo di euro 15.895,66 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ovvero, l'importo per lavori di euro 313.407,80, costi per la sicurezza esclusi;
4. di dare atto che l'intervento viene finanziato con le risorse assegnate sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti lordi e fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento 2025 (art. 29, LR 23-02-2016 n. 7)*";
5. di affidare i lavori all'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.r.l., con sede legale in Via Ugolino Vivaldi, 4/2 - 30013 Cavallino Treporti (VE) - C.F./P.IVA 02827570272 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata, salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

6. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02/07/2010 n.104 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, mediante la Piattaforma Telematica APPTEL;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 596206)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 20502 del 26 ottobre 2026

Concessione demaniale idraulica con lo scarico di acque bianche nel torrente Alpone, tramite un impianto idrovoro con n. 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, a servizio della Loc. San Carlo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) - Rinnovo. Ente: Comune di Monteforte d'Alpone R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 10703.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 270 del 24/06/2015, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Monteforte d'Alpone la concessione idraulica per lo scarico di acque bianche nel torrente Alpone, tramite un impianto idrovoro con n. 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, a servizio della Loc. San Carlo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 328000 del 03/07/2025, il Comune di Monteforte d'Alpone ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO i pareri favorevoli della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Verona espressi nelle adunanze del 03/09/2012 con voto n. 106, del 30/05/2014 con voto n. 80 e del 26/02/2015 con voto n. 18 per opere in variante;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal Responsabile settore tecnico del Comune di Monteforte d'Alpone, nell'atto di notorietà in data 15/09/2025 - prot. reg. n. 457086 del 15/09/2025;

CONSIDERATO che il Comune di Monteforte d'Alpone ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune

Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, al Comune di Monteforte d'Alpone con sede in Piazza Silvio Venturi n. 24 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR), Partita IVA 00278010236, in persona del Sindaco protempore Costa Roberto, (omissis) , la concessione idraulica per lo scarico di acque bianche nel torrente Alpone, tramite un impianto idrovoro con n. 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, a servizio della Loc. San Carlo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 1.878,42 (euro milleottocentosettantotto/42) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 596208)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 20503 del 26 ottobre 2026

Concessione demaniale idraulica per n. 3 attraversamenti aerei, dei corsi d'acqua denominati "Valle del Moro", "Vaio delle Giare" e "Vaio dei Ronchi", con linea elettrica di MT a 20 kV, nei Comuni di Vestenanova e Tregnago (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7864.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'attraversamento aereo di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 71 del 03/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per n. 3 attraversamenti aerei, dei corsi d'acqua denominati "Valle del Moro", "Vaio delle Giare" e "Vaio dei Ronchi", con linea elettrica di Mt a 20 kV, nei Comuni di Vestenanova e Tregnago (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 623222 del 14/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 28/07/1998 con voto n. 240;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 623222 del 14/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per n. 3 attraversamenti aerei, dei corsi d'acqua denominati "Valle del Moro", "Vaio delle Giare" e "Vaio dei Ronchi", con linea elettrica di Mt a 20 kV, nei Comuni di Vestenanova e Tregnago (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 306,97 (euro trecentosei/97) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 596211)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 20505 del 26 ottobre 2026

Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Valle del Moro", con tubazione interrata contenente linee elettriche di MT a 20 kV posta al di sopra di un manufatto di tombinamento, nel Comune di Vestenanova (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7865.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 72 del 03/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Valle del Moro", con tubazione interrata contenente linee elettriche di MT a 20 kV posta al di sopra di un manufatto di tombinamento, nel Comune di Vestenanova (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 623221 del 14/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 01/09/1998 con voto n. 269;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 623221 del 14/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Valle del Moro", con tubazione interrata contenente linee elettriche di MT a 20 kV posta al di sopra di un manufatto di tombinamento, nel Comune di Vestenanova (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 231,94 (euro duecentotrentuno/94) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 595879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21083 del 5 novembre 2026

Concessione per l'occupazione di area demaniale, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, catastalmente censita al foglio 6, mappali nn. 249, 1636, 1637 - foglio 9 mappali nn. 1, 217, 218, 263, 130, 137, 131, 138, 211, 265, 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260 foglio 16 mappali nn. 3, 67, 68, 90, 112 per complessivi ha 11.15.69, in sinistra idraulica del fiume Adige, in comune di Albaredo D'Adige (VR). LOTTO 14.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica in oggetto a favore del soggetto richiedente. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/1013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, mediante Avviso Pubblico prot. n. 294153 del 27/05/2026, pubblicato nel BurVet n. 71 del 05/06/2026, nell'applicazione B.A.C. (Bandi, Avvisi, Concorsi) della Regione Veneto, all'Albo Pretorio del Comune di Albaredo D'Adige (VR), la Regione Veneto ha inteso avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione le aree demaniali suddivise in n. 26 lotti ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti, posti in destra e in sinistra idraulica del fiume Adige nei comuni della provincia di Verona, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la concessione in parola a presentare per iscritto domande concorrenti e/o eventuali osservazioni od opposizioni;

CONSIDERATO che, per il lotto n. 16, è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore, rendendo superfluo il sorteggio, e una sola da parte di soggetti non aventi né diritto né di prelazione, né preferenza;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 473544 del 20/08/2026 il concessionario "uscente" ha esercitato il diritto di prelazione riconosciuto per legge, alla quale quindi si intende rilasciare la concessione;

PRESO ATTO, inoltre, del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla CTRD del 20/06/2014, con voto n. 92, per le concessioni di occupazione di aree demaniali ad uso agricolo;

CONSIDERATO che la Azienda Agricola Papavero S.S., in persona del Legale Rappresentante Papavero Enrico, ha sottoscritto il relativo Disciplinare d'uso;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto; che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 2509 dell'08 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VITA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche"

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Azienda Agricola Papavero S.S. *(omissis)* (*omissis*) in persona del Legale Rappresentante Papavero Enrico *(omissis)*, è rilasciata la concessione, per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo di area demaniale catastalmente censita al foglio 6, mappali n. 249, 1636, 1637 - foglio 9 mappali nn. 1, 217, 218, 263, 130, 137, 131, 138, 211, 265, 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260 foglio 16 mappali nn. 3, 67, 68, 90, 112 per complessivi ha 11.15.69, in sinistra idraulica del fiume Adige, in comune di Albaredo D'Adige (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel relativo disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione decorre dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2026, di € 380,34 (euro trecentoottanta/34), come previsto dall'art. 10del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto nei termini di 60 giorni dalla notifica, ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 596207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21226 del 9 novembre 2026

Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento e il parallelismo del torrente Valsorda in due punti, mediante tubazioni contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, e per l'attraversamento del torrente Progno San Severo, mediante tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Bardolino (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 10790.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 74 del 04/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento e il parallelismo del torrente Valsorda in due punti, mediante tubazioni interrate contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, e per l'attraversamento del torrente Progno San Severo, mediante tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Bardolino (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 625820 del 17/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 22/10/2015 con voto n. 137;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 625820 del 17/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per l'attraversamento e il parallelismo del torrente Valsorda in due punti, mediante tubazioni interrate contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, e per l'attraversamento del torrente Progno San Severo, mediante tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Bardolino (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 231,94 (euro duecentotrentuno/94) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 596204)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21233 del 9 novembre 2026

Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Progno di Illasi", con linea elettrica di MT a 10 kV, nel Comune di Caldiero (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 8694

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'attraversamento aereo appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 78 del 04/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Progno di Illasi", con linea elettrica di MT a 10 kV, nel Comune di Caldiero (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 625702 del 17/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 13/03/1979 con voto n. 48;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 625702 del 17/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Progno di Illasi", con linea elettrica di MT a 10 kV, nel Comune di Caldiero (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 102,32 (euro centodue/32) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 596209)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21253 del 9 novembre 2026

Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Torrente Progno Grande", con tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di MT a 20 kV, nel Comune di Caprino Veronese (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 7974.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 80 del 04/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Torrente Progno Grande", con tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di Mt a 20 kV, nel Comune di Caprino Veronese (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 623214 del 14/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 24/02/1998 con voto n. 44;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 623214 del 14/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Torrente Progno grande", con tubazioni staffate al ponte esistente contenenti cavi di linea elettrica di Mt a 20 kV, nel Comune di Caprino Veronese (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 231,94 (euro duecentotrentuno/94) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 596213)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21254 del 9 novembre 2026

Concessione demaniale idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Vaio Squaranto", con linea elettrica di MT a 10 kV, nei Comuni di Roverè Veronese e cerro veronese (VR) - Rinnovo. Ditta: e-distribuzione S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 8746.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'attraversamento aereo appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto n. 69 del 03/02/2016, il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione S.p.A. la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Vaio Squaranto", con linea elettrica di MT a 10 kV, nei Comuni di Roverè Veronese e Cerro Veronese (VR);

PREMESSO che, con nota prot. reg. n. 625815 del 17/11/2025, la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il precedente Decreto emesso dal Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia n. 10253 del 01/08/1962;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come sottoscritto dal legale rappresentante di e-distribuzione S.p.A., nell'atto di notorietà in data 06/11/2025 - prot. reg. n. 625815 del 17/11/2025;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha sottoscritto il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Società e-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n. 4 - 00198 Roma, Partita IVA 15844561009, in persona di Mattia Taramino, (omissis) , in qualità di Responsabile Unità Territoriale di Verona, in carica presso e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e reti Italia - Area Regionale veneto - Friuli Venezia Giulia, all'uopo delegato, la concessione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato "Vaio Squaranto", con linea elettrica di MT a 10 kV, nei Comuni di Roverè Veronese e Cerro Veronese (VR).
3. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. la durata della presente concessione in anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. che, per la presente concessione idraulica, come previsto dall'art. 9 del disciplinare, è dovuto il versamento di un canone annuo fino alla scadenza o alla revoca della concessione. Tale canone per il 2026 ammonta ad € 102,32 (euro centodue/32) e sarà annualmente aggiornato secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 83 comma 4 della L.R. n. 11/2001.
6. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

   Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 596012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 21275 del 10 novembre 2026

"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" impegno di spesa e prenotazione con movimento del fondo pluriennale vincolato per la copertura del quadro economico. Intervento VI-I1473 - "Ripresa dei rivestimenti spondali irreparabilmente danneggiati, del T.Guà nel comune di Roveredo di Guà" CUI - L80007580279202500065 - CUP H58H24000560001 Importo complessivo Euro 1.000.000,00 L.R n. 16 del 04.08.2025. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica; Dichiarazione pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Rimodulazione quadro economico.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all' "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio"; si dichiara la pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni necessarie alla realizzazione delle opere, si appone il vincolo preordinato all'esproprio, si impegna la spesa per incarico professionale per assistenza alle procedure espropriative e si prenota la spesa a copertura delle varie voci del quadro economico. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 115 del 10/02/2025; - Delibera del Consiglio Regionale n. 120 del 22/09/2025; - Nota prot. n. 625582 di prot. del 17.11.2025 attivazione indebitamento per interventi della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici; - voto C.T.R.D. LL.PP. n. 71 del 18/06/2026; - D.G.R. n. 1285 del 20/10/2025 variazione programma triennale; - D.D.R. n. 16014 del 21/07/2026 impegno di spesa per incarico per procedure espropriative e servizi topografici.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio Regionale n. 120 del 22/09/2025 è stato approvato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;
- con nota n. 625582 di prot. in data 17/11/2025, il Direttore dell'Unità Organizzativa dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali, ha comunicato l'avvenuta stipula con Cassa Depositi e Prestiti Spa del Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12/11/2025 per l'importo massimo di € 102.068.800,00, per il finanziamento di spese di investimento specifiche destinate a interventi infrastrutturali e per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 34/2024 modificato dagli artt. 5 e 6 della L.R. n. 16/2025;
- con la stessa nota sopra richiamata è stato comunicato che con Decreto della medesima Struttura n. 12531 del 13/11/2025 si è proceduto all'accertamento in entrata n. 5059/2025 per € 76.468.800,00 sul Capitolo 009610;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato che risulta attiva la procedura di indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziate sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art.29, L.R. 23/02/2016, n.7) pari ad € 24.468.800,00 in esercizio 2025 ed € 25.600.000,00 in esercizio 2026;

DATO ATTO che all'interno dell'elenco degli interventi finanziati in esercizio 2025 è inserito il progetto dei lavori di "Ripresa dei rivestimenti spondali irreparabilmente danneggiati, del T.Guà nel comune di Roveredo di Guà", codice CUI - L80007580279202500065 - CUP H58H24000560001 e codice interno VI-I1473, per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica in data 28/04/2026 redatto dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo ai lavori di "Ripresa dei rivestimenti spondali irreparabilmente danneggiati, del T.Guà nel comune di Roveredo di Guà" per un importo complessivo di Euro **1.000.000,00** così ripartito:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO VI-I1473:		
A - Lavori		
A.1 - Lavori a base d'asta	705 208,07 €	
A.2 - Oneri della sicurezza	10 003,76 €	
Sommano per lavori		715 211,83 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1 - I.V.A. 22% su A	157 346,60 €	

B.2 - Espropri e occ. Temporanee	75 000,00 €	
B.3 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.4 - Incarico per proc. Espropriativo ed esecuzione servizi topografici (IVA e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.5 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 2,00% su A	14 304,24 €	
B.6 - Imprevisti e revisione prezzi	18 137,33 €	
Sommano a disposizione		284 788,17 €
	Totale	1 000 000,00 €

VISTO il voto n. 71 in data 18/06/2026, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza, di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27, ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico ed economico all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra citato;

DATO ATTO che per i LAVORI CUI AL PUNTO "A" DEL Q.E.:

- risulta necessario acquisire una serie di immobili di proprietà privata per cui è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come di seguito specificata:
- alle ditte interessate dalla procedura espropriativa è stata fatta la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- per quanto attiene al vincolo preordinato all'esproprio si dà atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 ter della L.R. 27/2003, la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- i lavori e le espropriazioni in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, nonché urgenti per la sicurezza idraulica dei territori comunali interessati dai lavori;
- i decreti di esproprio dovranno essere emanati entro cinque anni dalla data del presente decreto;
- la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 ha accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte alle attività sopra specificate con il personale in servizio e che pertanto con Decreto n. 14776 del 17/06/2026 il Direttore del'U.O. Genio Civile Vicenza ha affidato esternamente l'incarico per l'assistenza alle procedure espropriative e per la redazione dei frazionamenti all'operatore economico Geom. Michele Nicoli, per un importo di Euro 4.900,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 6.276,90;

VISTO il D.D.R. n. 16014 del 21/07/2026 con il quale è stata impegnata la somma di € 6.276,90 relativo all'incarico professionale per procedimento espropriativo ed esecuzione dei servizi topografici;

CONSIDERATO che a seguito di conteggio aggiornato, ai sensi dell'art. 45 d.lgs. n. 36/2023, delle somme accantonate per Incentivi art. 45 c.5 e Irap nonché l'inserimento della voce afferente al riconoscimento del premio di accelerazione ai sensi dell'art. 126 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, risulta necessario rimodulare il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO VI-I1473:		
A - Lavori		
A.1 - Lavori a base d'asta	705 208,07 €	
A.2 - Oneri della sicurezza	10 003,76 €	
Sommano per lavori		715 211,83 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1 - I.V.A. 22% su A	157 346,60 €	
B.2 - Espropri e occ. Temporanee	75 000,00 €	
B.3 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.4 - Incarico per proc. Espropriativo ed esecuzione servizi topografici (Iva e oneri compresi)	6 276,90 €	
B.5 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 1,60% su A	11 443,39 €	
B.6 - IRAP su Incentivi	785,69 €	
B.7 - Revisione prezzi	5 000,00 €	
B.8 - Premio accelerazione	5 000,00 €	
B.9 - Imprevisti	13 935,58 €	
Sommano a disposizione		284 788,17 €
	Totale	1 000 000,00 €

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento del sopra citato incarico è stata impegnata secondo le specifiche e le esigibilità dell'allegato A contabile al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale la spesa di Euro 6.276,90 (I.V.A. ed oneri previdenziali inclusi) a favore dell'operatore economico Geom. Michele Nicoli con sede legale in via San Felice, 117/A a Breganze - P.IVA n. 02261970244, previa stipula della convenzione, a valere sul capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -

Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" CUP H58H24000560001 - codice CIG BC08213C50, esercizio 2026;

DATO ATTO CHE:

- è stato previsto un tempo di 270 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- i quantitativi sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici;
- i prezzi assunti a base dell'estimativo risultano dal prezziario regionale 2025 ovvero da analisi prezzi eseguite con l'utilizzo dei prezzi elementari desunti dal prezziario regionale 2025;
- i lavori rientrano nella categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica- classe III;
- gli interventi previsti non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto le lavorazioni previste rientrano tra quelle previste al punto A.25 dell'allegato A del D.P.R. n.31/2017;
- il progetto è esente dalla verifica preventiva del rischio archeologico in quanto ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. la quota degli scavi è superiore a quella già impegnata dai manufatti esistenti (scogliere in pietrame);
- il progetto non è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale poiché ai sensi della L.R. n. 4/2016 risultano sottoposti a screening di VIA i soli interventi di "canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";
- il progetto è escluso dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 poiché il materiale scavato verrà reimpiegato in sito e i sedimenti verranno spostati all'interno dell'alveo del F. Guà; prima dell'inizio dei lavori di scavo, verrà provata la non pericolosità dei sedimenti in applicazione di quanto previsto dalla normativa di cui alla Decisione n. 2014/55UE e dal Regolamento n. 1375/2014;
- gli interventi non ricadono all'interno di zone speciali di conservazione della Rete Natura 2000 e per tale ragione al progetto è stato allegato il modello FCA;
- al progetto è allegato il piano di sicurezza e coordinamento;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per i lavori in argomento e per la consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che con Decreto n. 281 in data 27/05/2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" esercizio 2026;

VISTI:

- la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;
- il D.P.R. n.327/2001;
- Nota prot. n. 625582 di prot. del 17.11.2025;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001;
- la L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;
- la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;
- il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023;
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024;
- la D.G.R. n. 671 del 18.06.2024;
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024;
- la L.R. n. 34 del 27.12.2024;
- la L.R. 27.12.2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 1535 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;
- la D.G.R.V. n. 115/2025;
- la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare in linea tecnica ed economica, nell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 il progetto di fattibilità tecnico economica n. VI-I1473 redatto dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo alla "Ripresa dei rivestimenti spondali irreparabilmente danneggiati, del T.Guà nel comune di Roveredo di Guà", codice CUI - L80007580279202500065 - CUP H58H24000560001 e codice interno VI-I1473;
3. Di dare atto che gli interventi previsti nel presente progetto:
    - non ricadono all'interno di zone speciali di conservazione della Rete Natura 2000;
    - non sono assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
    - sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
    - non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto le lavorazioni previste rientrano tra quelle previste al punto A.25 dell'allegato A del D.P.R. n.31/2017;
4. Di dare atto che per la realizzazione dei lavori in argomento risulta necessario acquisire una serie di immobili di proprietà privata per cui è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come di seguito specificata:
    - alle ditte interessate dalla procedura espropriativa è stata fatta la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
    - per quanto attiene al vincolo preordinato all'esproprio si dà atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 ter della L.R. n. 27/2003, la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
    - i lavori e le espropriazioni in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché urgenti per la sicurezza idraulica dei territori comunali interessati dai lavori;
    - i decreti di esproprio dovranno essere emanati entro cinque anni dalla data del presente decreto;
5. Di dare atto che i lavori principali di cui al punto "A" del quadro economico, rientrano nella categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica - classe III;
6. Di dare atto che la spesa la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" esercizio 2026;
7. Che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 596020)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 21276 del 10 novembre 2026

Nomina del gruppo di progettazione. OCDPC 1157/2025 - O.C. 3 del 14/05/2026 Prog. Piano n. 61 Codice Unico Intervento: FEN-2025-AB-VI-178COM Prog. n. VI-P1514.1 - "Lavori di somma urgenza a seguito eventi del 17- 18 Aprile finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del bacino di laminazione sul T. Agno (cassa monte e cassa di valle) nonché ripristino delle difese spondali del T Arpega e Restena all'interno della cassa nei comuni di Trissino e Arzignano. Intervento per completamento". Importo complessivo Euro 150.000,00 CUP H98H26000320001.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento determina la nomina del gruppo di progettazione ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.10 nell'ambito dell'intervento in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- nei giorni 17 e 18 aprile 2025 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza, è stato interessato da eccezionali fenomeni caratterizzati anche da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/22 con D.P.G.R. n. 19 del 18/04/2025 nei territori dei comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore in provincia di Vicenza e nel territorio comunale di Verona;
- con Delibera (D.C.M.) del 14 luglio 2025, pubblicata nella G.U. serie generale n. 172 del 26/07/2025 il Consiglio dei ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 3.750.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;

VISTO:

- il Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 1/2018 predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025 e approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- l'Ordinanza n. 3 del 14/05/2026 del Commissario Delegato che dà attuazione al Piano degli Interventi urgenti sopra citato e impegna a favore dei Soggetti Attuatori la somma complessiva di € 3.750.000,00 sulla Contabilità Speciale RGS CS-VE-0013250 per la realizzazione di n. 75 interventi elencati nell'Allegato A della predetta Ordinanza;

PRESO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il completamento dei "Lavori di somma urgenza a seguito eventi del 17- 18 Aprile finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del bacino di laminazione sul T. Agno (cassa monte e cassa di valle) nonché ripristino delle difese spondali del T Arpega e Restena all'interno della cassa nei comuni di Trissino e Arzignano. Intervento per completamento", per un importo complessivo di € 150.000,00;

CONSIDERATO che la percentuale da applicare in via provvisoria per la costituzione del fondo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 Allegato I.10 corrisponde al 1,6% (80% del 2%) dell'importo a base di gara, in considerazione del fatto che essendo un finanziamento a destinazione vincolata, non è previsto l'accantonamento del 20% per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di affidare l'incarico di progettazione al personale regionale individuato nel presente decreto all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per lo svolgimento delle funzioni tecniche indicate all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 4 del Regolamento approvato con DGR n. 1323 del 28/10/2025 che stabilisce che gli incentivi spettano per importi dei lavori pari o superiori a 150.000,00;

DATO ATTO, pertanto, che gli incentivi non sono dovuti in quanto i lavori ammontano a € 112.000,00, pertanto inferiori all'importo sopra citato;

VISTO l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.10;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato nelle premesse costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare per le funzioni tecniche relative ai lavori in oggetto, i dipendenti regionali di cui all'allegata "Scheda di incarico" **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21276 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 1

SCHEDA DI INCARICO

Struttura:		Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza	
Codice GLP:	VI-P1514.1	Codice CUP:	H98H26000320001
Titolo del progetto:		Prog. n. VI-P1514.1. "Lavori di somma urgenza a seguito eventi del 17- 18 Aprile finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del bacino di laminazione sul T. Agno (cassa monte e cassa di valle) nonché ripristino delle difese spondali del T Arpega e Restena all'interno della cassa nei comuni di Trissino e Arzignano. INTERVENTO PER COMPLETAMENTO	
Importo complessivo progetto:		€ 150.000,00	
Importo a base di procedura di affidamento:		€ 112.000,00	
Tipologia opere: (classe, categoria–DGR 876/19 allegato A)		OG 8 - OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	
Aliquota massima applicata per il calcolo dell'incentivo:		/	
Fondo massimo: (comma 2 – art. 45 del D.Lgs. 36/2023)		/	

FASI PROGETTO - Gruppo di lavoro	Cognome, Nome	Matricola
a) Responsabile unico del progetto		
R.U.P.	Marchetti Giovanni Paolo	013403
collaborazioni	Peotta Maria Armida	101277
b) Programmazione della spesa per investimenti		
Referente	Non nominato	
Collaborazioni	Non nominato	
c) Redazione del progetto		
Progettista	Silvia Fogolari	100646
	David Benato	104246
	Marco Quaresimin	103693
Collaboratori		
d) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione		
Redattore Piano Sicurezza	Non nominato	
collaborazioni	Non nominato	
e) Verifica del progetto ai fini della sua validazione		
Responsabile:	Marchetti Giovanni Paolo	013403
Collaborazioni:		
f) Predisposizione dei documenti di gara		
Responsabile:	Marchetti Giovanni Paolo	013403
Collaborazioni:	Fogolari Silvia	100646
g) Direzione lavori		
Direzione lavori	David Benato	104246
Direttore operativo	Marco Quaresimin	103693
Ispettore di cantiere	Silvia Fogolari	100646
h) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		
Coordinatore sicurezza	Non nominato	
collaborazioni	Non nominato	
i) Collaudo tecnico-amministrativo / regolare esecuzione		
Collaudatori	Silvia Fogolari	100646

ATTIVITA' ESTERNE E TEMPI PREVISTI		
Eventuali attività da affidare a professionisti esterni all'Amministrazione regionale e relativo importo stimato da corrispondere:		
Tempi previsti di svolgimento attività:	Progetto esecutivo	26/10/2026
	Approvazione, avvio procedura di affidamento e impegno della spesa:	15/11/2026
	Stipula contratto:	entro 60 giorni dal decreto di impegno di spesa
	Ultimazione dei lavori:	entro il termine contrattuale
	Collaudo o C.R.E.	entro 90 giorni da ultimazione dei lavori

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 10-11-2026

(Codice interno: 596014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 21277 del 10 novembre 2026

"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" impegno di spesa e prenotazione con movimento del fondo pluriennale vincolato per la copertura del quadro economico. Intervento VI-I1503 - "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio CUI - L80007580279202500066 - CUP H78H25000060002 Importo complessivo Euro 1.300.000,00 L.R n. 16 del 04.08.2025. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica; Dichiarazione pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Rimodulazione quadro economico.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all' " Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio"; si dichiara la pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni necessarie alla realizzazione delle opere, si appone il vincolo preordinato all'esproprio e si rimodula il quadro economico Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 115 del 10/02/2025; - Delibera del Consiglio Regionale n. 120 del 22/09/2025; - Nota prot. n. 625582 di prot. del 17.11.2025 attivazione indebitamento per interventi della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici; - voto C.T.R.D. LL.PP. n. 72 del 18/06/2026; - D.G.R. n. 1285 del 20/10/2025 variazione programma triennale; - D.D.R. n. 261 del 13/05/2026 affidamento incarico di assistenza alle procedure espropriative e frazionamenti; - D.D.R. n. 15148 del 25/06/2026 impegno di spesa per incarico per procedure espropriative e servizi topografici.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio Regionale n. 120 del 22/09/2025 è stato approvato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;
- con nota n. 625582 di prot. in data 17/11/2025, il Direttore dell'Unità Organizzativa dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali, ha comunicato l'avvenuta stipula con Cassa Depositi e Prestiti Spa del Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12/11/2025 per l'importo massimo di € 102.068.800,00, per il finanziamento di spese di investimento specifiche destinate a interventi infrastrutturali e per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 34/2024 modificato dagli artt. 5 e 6 della L.R. n. 16/2025;
- con la stessa nota sopra richiamata è stato comunicato che con Decreto della medesima Struttura n. 12531 del 13/11/2025 si è proceduto all'accertamento in entrata n. 5059/2025 per € 76.468.800,00 sul Capitolo 009610;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato che risulta attiva la procedura di indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziate sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art.29, L.R. 23/02/2016, n.7) pari ad € 24.468.800,00 in esercizio 2025 ed € 25.600.000,00 in esercizio 2026;

DATO ATTO che all'interno dell'elenco degli interventi finanziati in esercizio 2025 è inserito il progetto degli "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza 3° Stralcio", codice CUI L80007580279202500066 - CUP H78H25000060002 e codice interno VI-I1503, per un importo complessivo di Euro 1.300.000,00;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica in data 28/04/2026 redatto dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo all' "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio" per un importo complessivo di Euro **1.300.000,00** così ripartito:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO VI-I1503:		
A - Lavori		
A.1 - Lavori a base d'asta	950 664,04 €	
A.2 - Oneri della sicurezza	15 001,86 €	
Sommano per lavori		965 665,90 €

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1 - I.V.A. 22% su A	212 446,50 €	
B.2 - Espropri e occ. Temporanee	80 000,00 €	
B.3 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.4 - Incarico per proc. Espropriativo ed esecuzione servizi topografici (IVA e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.5 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 2,00% su A	19 313,32 €	
B.6 - Imprevisti e revisione prezzi	2 574,28 €	
Sommano a disposizione		334 334,10 €
	Totale	1 300 000,00 €

VISTO il voto n. 72 in data 18/06/2026, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza, di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27, ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico ed economico all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra citato;

DATO ATTO che per i LAVORI CUI AL PUNTO "A" DEL Q.E.:

- risulta necessario acquisire una serie di immobili di proprietà privata per cui è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come di seguito specificata:
- alle ditte interessate dalla procedura espropriativa è stata fatta la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- per quanto attiene al vincolo preordinato all'esproprio si dà atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 ter della L.R. 27/2003, la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- i lavori e le espropriazioni in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, nonché urgenti per la sicurezza idraulica dei territori comunali interessati dai lavori;
- i decreti di esproprio dovranno essere emanati entro cinque anni dalla data del presente decreto;
- la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 ha accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte alle attività sopra specificate con il personale in servizio e che pertanto con Decreto n. 261 del 13/05/2026 il Direttore del'U.O. Genio Civile Vicenza ha affidato esternamente l'incarico per l'assistenza alle procedure espropriative e per la redazione dei frazionamenti all'operatore economico Geom. Michele Nicoli, per un importo di Euro 7.350,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 9.415,35;

VISTO il D.D.R. n. 15148 del 25/06/2026 con il quale è stata impegnata la somma di € 9.415,35 relativo all'incarico professionale per procedimento espropriativo ed esecuzione dei servizi topografici;

CONSIDERATO che a seguito di conteggio aggiornato, ai sensi dell'art. 45 d.lgs. n. 36/2023, delle somme accantonate per Incentivi art. 45 c.5 e Irap nonché l'inserimento della voce afferente al riconoscimento del premio di accelerazione ai sensi dell'art. 126 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, risulta necessario rimodulare il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO VI-I1503:		
A - Lavori		
A.1 - Lavori a base d'asta	950 664,04 €	
A.2 - Oneri della sicurezza	15 001,86 €	
Sommano per lavori		965 665,90 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1 - I.V.A. 22% su A	212 446,50 €	
B.2 - Espropri e occ. Temporanee	80 000,00 €	
B.3 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)	10 000,00 €	
B.4 - Incarico per proc. Espropriativo ed esecuzione servizi topografici (Iva e oneri compresi)	9 415,35 €	
B.5 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 1,60% su A	15 450,65 €	
B.6 - IRAP su Incentivi	1 060,83 €	
B.7 - Revisione prezzi	2 500,00 €	
B.8 - Premio accelerazione	2 000,00 €	
B.9 - Imprevisti	1 460,77 €	
Sommano a disposizione		334 334,10 €
	Totale	1 300 000,00 €

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento del sopra citato incarico è stata impegnata secondo le specifiche e le esigibilità dell'allegato A contabile al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale la spesa di Euro 9.415,35 (I.V.A. ed oneri previdenziali inclusi) a favore dell'operatore economico Geom. Michele Nicoli con sede legale in via San Felice, 117/A a Breganze -

P.IVA n. 02261970244, previa stipula della convenzione, a valere sul capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" CUP H78H25000060002 - codice CIG BB9C524680, esercizio 2026;

DATO ATTO CHE:

- è stato previsto un tempo di 270 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- i quantitativi sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici;
- i prezzi assunti a base dell'estimativo risultano dal prezziario regionale 2025 ovvero da analisi prezzi eseguite con l'utilizzo dei prezzi elementari desunti dal prezziario regionale 2025;
- i lavori rientrano nella categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica- classe III;
- gli interventi previsti non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto le lavorazioni previste rientrano tra quelle previste al punto A.25 dell'allegato A del D.P.R. n.31/2017;
- il progetto è esente dalla verifica preventiva del rischio archeologico in quanto ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. la quota degli scavi è superiore a quella già impegnata dai manufatti esistenti (scogliere in pietrame);
- il progetto non è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale poiché ai sensi della L.R. n. 4/2016 risultano sottoposti a screening di VIA i soli interventi di "canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";
- il progetto è escluso dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 poiché il materiale scavato verrà reimpiegato in sito e i sedimenti verranno spostati all'interno dell'alveo del F. Guà; prima dell'inizio dei lavori di scavo, verrà provata la non pericolosità dei sedimenti in applicazione di quanto previsto dalla normativa di cui alla Decisione n. 2014/55UE e dal Regolamento n. 1375/2014;
- gli interventi non ricadono all'interno di zone speciali di conservazione della Rete Natura 2000 e per tale ragione al progetto è stato allegato il modello FCA;
- al progetto è allegato il piano di sicurezza e coordinamento;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per i lavori in argomento e per la consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che con Decreto n. 282 in data 27/05/2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" esercizio 2026;

ATTESTATO che la spesa rientra nella fattispecie prevista alla lettera b) dell'art. 3, comma 18 della L.R. n. 350/2003;

VISTI:

- la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;
- il D.P.R. n.327/2001;
- Nota prot. n. 625582 di prot. del 17.11.2025;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001;
- la L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;
- la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;
- il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023;
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024;
- la D.G.R. n. 671 del 18.06.2024;
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024;
- la L.R. n. 34 del 27.12.2024;
- la L.R. 27.12.2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

- il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 1535 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;
- la D.G.R.V. n. 115/2025;
- la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare in linea tecnica ed economica, nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 il progetto di fattibilità tecnico economica n. VI-I1503 redatto dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo all' "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 3° Stralcio";
3. Di dare atto che gli interventi previsti nel presente progetto:
    - non ricadono all'interno di zone speciali di conservazione della Rete Natura 2000;
    - non sono assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
    - sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
    - non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto le lavorazioni previste rientrano tra quelle previste al punto A.25 dell'allegato A del D.P.R. n.31/2017;
4. Di dare atto che per la realizzazione dei lavori in argomento risulta necessario acquisire una serie di immobili di proprietà privata per cui è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come di seguito specificata:
    - alle ditte interessate dalla procedura espropriativa è stata fatta la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
    - per quanto attiene al vincolo preordinato all'esproprio si dà atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 ter della L.R. n. 27/2003, la formale approvazione del presente progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
    - i lavori e le espropriazioni in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché urgenti per la sicurezza idraulica dei territori comunali interessati dai lavori;
    - i decreti di esproprio dovranno essere emanati entro cinque anni dalla data del presente decreto;
5. Di dare atto che i lavori principali di cui al punto "A" del quadro economico, rientrano nella categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica - classe III;
6. Di dare atto che la spesa la spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2026 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" esercizio 2026;
7. Che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 596865)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1309 del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group (RSG) del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION - Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regional governance" per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati e servizi geotopocartografici e satellitari. L.R. n. 28/1976.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva uno schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed alcune Province e Comuni del Veneto, partecipanti al Regional Stakeholder Group del Progetto europeo SAT.SDI.F.A.CT.ION. L'Accordo è finalizzato alla condivisione ed all'integrazione di dati e servizi territoriali, anche mediante l'utilizzo di dati satellitari, ed alla diffusione delle conoscenze in materia di informazione territoriale. La collaborazione non comporta spesa a carico dell'Amministrazione regionale.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi ed iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del proprio Sistema Informativo Territoriale, ai sensi della Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale" e della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

Il costante aggiornamento del patrimonio informativo geotopografico ufficiale si sviluppa attraverso la centralità dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV), realizzata in conformità della Direttiva europea 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 14 marzo 2007, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE), ed a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

L'Infrastruttura Dati Territoriali è concepita come un sistema organizzato basato su una rete di soggetti che cooperano alla produzione ed alla gestione delle informazioni territoriali. Il sistema è finalizzato ad agevolare il rapido accesso alle informazioni ritenute di sostanziale importanza ai fini dei processi decisionali in materia territoriale, con modalità interattive che garantiscano l'unicità dei dati e la massima interoperabilità.

Il ruolo dell'ecosistema IDT-RV risulta fondamentale per l'introduzione di nuove tecnologie di rilievo, comprese quelle basate su dati satellitari, nonché nell'applicazione di metodologie innovative di trattamento dei dati. La combinazione delle diverse fonti informative consente di trarre il massimo risultato dalle nuove risorse disponibili e migliorare i servizi rivolti all'utenza.

Le Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e della normativa regionale vigente, oltre a coordinare e gestire il proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT), esercitano le funzioni fondamentali di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché di raccolta ed elaborazione di dati e di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali del proprio territorio, configurandosi istituzionalmente quale ente di governance di area vasta e nodo intermedio strategico dell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (IDT).

I Comuni, ai sensi della normativa vigente, provvedono alla gestione ed alla trasformazione del proprio territorio attraverso la pianificazione urbanistica locale ed alimentano e aggiornano i propri Sistemi Informativi Territoriali (SIT), in costante raccordo con gli enti di area vasta e con la Regione del Veneto, al fine di garantire l'interoperabilità dei dati e l'integrazione del Quadro Conoscitivo.

La Regione del Veneto risulta essere capofila del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION – Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regional governance", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027", come stabilito nella Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 24 febbraio 2023.

Il Progetto promuove lo scambio ed il trasferimento di esperienze relative all'integrazione dei dati satellitari nelle infrastrutture di dati spaziali locali e regionali, con l'obiettivo di rendere più efficace la governance regionale in diversi ambiti, tra cui la pianificazione territoriale sostenibile, la diffusione delle energie rinnovabili, la transizione energetica, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e lo sviluppo di strategie di resilienza.

Nel quadro delle azioni previste dal citato Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION", è stato attivato il Regional Stakeholder Group (RSG) al quale hanno formalmente aderito le Province di Rovigo e di Vicenza ed i Comuni di Altivole (TV), Buttapietra (VR),

Jesolo (VE), Padova, Porto Tolle (RO), Schio (VI), Treviso e Vicenza. Tali Enti intendono valorizzare l'utilizzo delle tecnologie geospaziali nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio ambientale, idrogeologico e di pianificazione del territorio.

Tra i principi sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (che ha istituito anche il "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione" al quale la Regione del Veneto ha partecipato in qualità di membro) e dal Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico", è annoverato il riuso dei dati generati da ciascuna pubblica amministrazione e la fruibilità degli stessi, mediante opportune convenzioni, da parte delle altre pubbliche amministrazioni interessate.

Va rilevato l'impegno della Regione del Veneto nei contesti istituzionali, in primis in seno alla Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale e Ambientale istituita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)". Tale partecipazione consente alla Regione del Veneto di contribuire direttamente alla formazione di normative tecniche di settore e, in generale, di acquisire tempestivamente ogni utile informazione derivante dall'incessante progresso tecnologico e metodologico.

Appare, pertanto, opportuno avviare e consolidare, tra la Regione del Veneto e gli Enti locali, azioni di coordinamento ed indirizzo nei campi della produzione e della gestione di dati territoriali, valorizzando la convergenza di obiettivi e di modalità operative che si collocano nel più vasto quadro di quanto sancito dal già citato Codice dell'Amministrazione Digitale, in riferimento al principio della collaborazione istituzionale nei processi di condivisione dei dati pubblici, compresi quelli con componente geografica.

Considerata dunque l'opportunità congiunta e condivisa tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group (RSG) del progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION di instaurare un rapporto di reciproca cooperazione, si propone l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione riportato nell'**Allegato A**, da sottoscrivere tra la Regione del Veneto ed i suddetti Enti territoriali, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", finalizzato alla condivisione, all'integrazione ed alla produzione di dati e servizi geotopocartografici, compresi quelli basati su dati satellitari.

L'accordo mira, inoltre, a realizzare attività volte all'armonizzazione dei dati e allo scambio di dati territoriali, di servizi web e software nell'ambito del riuso tra Enti della PA e a sviluppare congiuntamente attività di informazione e diffusione della cultura dei dati territoriali.

La collaborazione in oggetto non comporta oneri finanziari a carico della Regione del Veneto, ha una durata di cinque anni dalla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e non è rinnovabile tacitamente.

Si ritiene, pertanto, di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group del Progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e di autorizzarlo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si propone, altresì, di nominare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale quale Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per la Regione del Veneto, con il compito di monitorare l'andamento delle attività e di indirizzarne lo sviluppo, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).

VISTA la Legge 2 febbraio 1960, n. 68 "Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici";

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico", come modificato dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 200 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 24 febbraio 2023, concernente il Programma di cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" ed il Progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Regione del Veneto, ai sensi della DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, risulta essere capofila del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION – Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence-based regional governance", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027";
3. di prendere atto che al Progetto di cui al punto 2 hanno formalmente aderito le Province di Rovigo e di Vicenza ed i Comuni di Altivole (TV), Buttapietra (VR), Jesolo (VE), Padova, Porto Tolle (RO), Schio (VI), Treviso e Vicenza;
4. di promuovere la collaborazione tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group (RSG) del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION – Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence–based regional governance", al fine di favorire la diffusione di processi innovativi per l'utilizzo dei dati satellitari nelle infrastrutture di dati territoriali, mediante l'attuazione di iniziative congiunte basate sull'interoperabilità tra banche dati georiferite;
5. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed i partecipanti al Regional Stakeholder Group del Progetto SAT.SDI.F.A.CT.ION, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e di autorizzarlo ad apportare allo schema di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
7. di nominare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale quale Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione per la Regione del Veneto, con il compito di monitorare l'andamento delle attività e di indirizzarne lo sviluppo, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione di cui al sopracitato punto 5;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1309 del 10 novembre 2026

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CONDIVISIONE, L'INTEGRAZIONE E LA PRODUZIONE DI DATI E SERVIZI GEOTOPOCARTOGRAFICI E SATELLITARI

tra

la **REGIONE DEL VENETO**, di seguito "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 rappresentata da _____ nella sua veste di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale delegato alla firma del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. _____

e

la **PROVINCIA DI ROVIGO**, con sede in Rovigo, Via _____ – cap _____ **,** C.F. _____ rappresentata da _____ nella sua veste di _____ con potere di firma del presente atto,

la **PROVINCIA DI VICENZA**, con sede in Vicenza, Via _____ – cap ____ **,** C.F. _____ rappresentata da _____ nella sua veste di _____ con potere di firma del presente atto,

di seguito "Province"

e

il **COMUNE DI ALTIVOLE,** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI BUTTAPIETRA,** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI JESOLO,** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI PADOVA** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI PORTO TOLLE,** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI SCHIO,** con sede in _____**,** C.F. _____ rappresentato da

7f9c09eb

_____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI TREVISO,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI VICENZA,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

di seguito "Comuni"

……

congiuntamente le Parti,

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- l'art. 15 sopra citato disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni al fine della stipula di convenzioni con le quali le stesse coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- per Pubbliche Amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD) sancisce il principio della collaborazione istituzionale nei processi di condivisione dei dati pubblici;

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento della propria Infrastruttura Dati Territoriali (IDT) secondo i disposti della Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28, anche attraverso l'implementazione della base informativa

geografica costituita da prodotti rilevati da piattaforma aerea e satellitare, cartografie tecniche di dettaglio, archivi e data base topografici, geodetici e tematici sul territorio;

- la Regione, in attuazione della Legge regionale 23 aprile 2004, 11, predispone ed aggiorna il "Quadro conoscitivo" del proprio territorio, in termini di monitoraggio, previsione e modellistica ambientale, le cui basi informative costituiscono Parti integranti dei Sistemi Informativi Geografici regionale, provinciale, comunale e di soggetti pubblici e privati;

- le Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della normativa regionale vigente, oltre a coordinare e gestire il proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT), esercitano le funzioni fondamentali di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché di raccolta ed elaborazione di dati e di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali del proprio territorio, configurandosi istituzionalmente quale ente di governance di area vasta e nodo intermedio strategico dell'Infrastruttura IDT;

- i Comuni, ai sensi della normativa vigente, provvedono alla gestione e trasformazione del proprio territorio attraverso la pianificazione urbanistica locale, alimentando e aggiornando il proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT) in costante raccordo con gli enti di area vasta e regionale, al fine di garantire l'interoperabilità dei dati e l'integrazione del Quadro Conoscitivo;

PRESO ATTO CHE

- la Direttiva 2007/2/CE - emanata dal Parlamento Europeo il 14 marzo 2007 - ha istituito l'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nella Comunità Europea denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), la quale tra i diversi obiettivi prevede che l'infrastruttura nazionale e quella europea siano costituite da una rete di servizi in grado di fornire ed assicurare un flusso di dati ed informazioni mediante procedure condivise, garantendo l'interoperabilità tra i dataset ed i servizi ad essi relativi;

- la citata Direttiva 2007/2/CE "INSPIRE", contiene, tra l'altro, alcune indicazioni per le collaborazioni istituzionali ai fini della produzione e lo scambio delle informazioni ambientali e geotopografiche;

- la Regione ha partecipato ai lavori del "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione", di cui al citato D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che ha elaborato i documenti per i nuovi standard nazionali e partecipa attivamente alle attività della "Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale", di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, ai fini del coordinamento diretto dei contributi di tutti i soggetti interessati al buon funzionamento ai vari livelli di amministrazione dell'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale;

- in applicazione del citato D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011 ha emanato i seguenti Decreti:

    - "Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale";

    - "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase

GeoTopografici";

- "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali";

CONSIDERATO CHE

- la Regione, in applicazione della L.R. n. 11/2004, con DGR del 19 novembre 2008, n. 3537, seguendo i principi guida della Direttiva europea 2007/2/CE "INSPIRE" e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD), ha realizzato l'Infrastruttura di Dati Territoriali (IDT-RV) concepita come "sistema organizzato, basato su una rete di soggetti cooperanti e responsabili della produzione e gestione delle informazioni territoriali finalizzato ad agevolare il rapido accesso alle informazioni ritenute di sostanziale importanza ai fini dei processi decisionali in materia territoriale, con modalità interattive che garantiscono l'unicità dei dati e la massima interoperabilità";

- i dati territoriali distribuiti dalla Regione, attraverso il proprio Geoportale, sono accompagnati dalla relativa metainformazione conforme a quanto disposto dal citato DM del 10 novembre 2011 e comprendono ogni categoria di dato e servizio geografico ivi compresi quelli rilevati da piattaforma satellitare o da essi derivati mediante elaborazioni certificate;

- la Regione, come da DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, è capofila del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION – Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence–based regional governance" del Programma di Cooperazione Territoriale Europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" che mira a promuovere lo scambio e il trasferimento di esperienze relative all'uso dei dati satellitari nelle Infrastrutture di dati spaziali (Spatial Data Infrastructures) locali e regionali, con l'obiettivo di rendere più efficiente la governance regionale su diversi ambiti di governo del territorio, tra cui la pianificazione territoriale sostenibile, la promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili e la transizione energetica, la definizione di strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e lo sviluppo di strategie di resilienza nel contesto europeo;

- nel quadro delle azioni previste dal citato Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION", finalizzato a esplorare le possibili sinergie tra i dati satellitari e le Spatial Data Infrastructure per la messa in esercizio di politiche pubbliche più efficaci e in grado di offrire risposte immediate ai bisogni della società, è stato attivato il Regional Stakeholder Group (RSG) che viene richiamato anche nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 ove si cita il progetto anche per il massivo coinvolgimento di stakeholder molto rappresentativi del territorio veneto ai diversi livelli di competenza e di esercizio delle funzioni pubbliche;

- a detto RSG hanno formalmente aderito i seguenti Enti locali:
  - Provincia di Rovigo (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Provincia di Vicenza (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Altivole (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Buttapietra (nota prot. reg. n. 0334750 - 08/07/2025);
  - Comune di Jesolo (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Padova (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Porto Tolle (nota prot. reg. n. 0331477 - 04/07/2025);

- Comune di Schio (nota prot. reg. n. 0442430 - 18/08/2023);
- Comune di Treviso (nota prot. reg. n. 0442430 - 18/08/2023);
- Comune di Vicenza (nota prot. reg. n. 0442430 – 18/08/2023);

- le Province e i Comuni intendono valorizzare le tecnologie geospaziali per le proprie funzioni di monitoraggio ambientale, idrogeologico e di pianificazione del territorio;

VALUTATO CHE

- appare di comune interesse per le Parti instaurare una collaborazione al fine di iniziare una proficua e sinergica collaborazione;

- le attività previste nel presente accordo rientrano appieno nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante al presente accordo e sono dirette, tra l'altro, a soddisfare pubblici interessi in materia di informazione territoriale;

- le Parti possiedono le conoscenze tecnico scientifiche e le competenze per una collaborazione che comporti lo sviluppo armonico e coordinato delle basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili anche per la pianificazione degli interventi sia in ambito locale che in ambito nazionale;

- le nuove tecnologie informatiche orientano le metodologie di produzione, gestione ed aggiornamento dei dati territoriali verso l'attivazione di complessi sistemi relazionali comportando la necessità di ricerche e sperimentazioni settoriali e di una continua formazione dei tecnici delle Pubbliche Amministrazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Regione del Veneto e le Province di Rovigo e Vicenza e i Comuni di Altivole, Buttapietra, Jesolo, Padova, Porto Tolle, Schio, Treviso e Vicenza intendono collaborare per attività di ricerca, di studio e di elaborazione sperimentale dei dati di varia natura in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD), allo scopo di:

- verificare, definire e realizzare procedure operative informatiche per la produzione, derivazione, integrazione e gestione di dati e servizi territoriali e satellitari in conformità con le specifiche tecniche approvate dai decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011 anche in collaborazione con i competenti organi cartografici nazionali;

- collaborare, ciascuna nell'ambito ed entro il limite delle proprie competenze istituzionali, per lo studio e l'implementazione della conoscenza di carattere geografico del territorio regionale;

- aumentare l'interoperabilità, l'accessibilità, la precisione e la coerenza dei dati quantitativi e qualitativi riferiti alla conoscenza del territorio;

- implementare, nella logica della piena interoperabilità, le banche dati territoriali delle Parti con i dati geotopografici e satellitari prodotti nel tempo dai soggetti aderenti al presente accordo.

Art. 2

Nell'ambito del presente Accordo, le Parti definiscono i ruoli e gli impegni così suddivisi:

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse afferenti all'Infrastruttura Dati Territoriali non soltanto in riferimento a dati e servizi geografici e satellitari già rilasciati, ma anche nelle fasi di sviluppo condotte in collaborazione con gli organi dello Stato e con le Università e i Centri di ricerca;

- le Parti si impegnano, al fine di ottimizzare l'attuazione delle finalità specifiche della collaborazione, a fornire informazioni e documentazione utili a definire strategie e procedure di produzione cartografica e/o di altri strati informativi di tipo geografico, anche derivanti da piattaforme satellitari, e a favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione di reciproci patrimoni informativi mediante specifiche iniziative in materia;

- le Parti si impegnano a collaborare nella definizione di strategie volte all'efficace inserimento dei dati e dei servizi geografici e satellitari nei flussi amministrativi regolati dalle normative vigenti;

- le Parti si impegnano ad organizzare eventuali convegni, seminari, tavole rotonde, anche a livello nazionale ed internazionale, ed eventi funzionali alla diffusione dei risultati e all'approfondimento degli aspetti scientifici correlati ai temi sviluppati nell'accordo, nonché corsi di formazione rivolti ai dipendenti delle PA e ai professionisti per la diffusione delle competenze geografiche.

Art. 3

Le Parti sono proprietarie delle rispettive banche dati territoriali e satellitari messe a disposizione ai fini delle attività.

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà di entrambe le Parti contraenti.

Il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'Ente non proprietario, è regolamentato come segue:

- nel caso della Regione, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti locali e strumentali aventi sede nel territorio della Regione (province, comuni e unioni di comuni, comunità montane, consorzi di bonifica, circondari, agenzie ed aziende pubbliche regionali, Enti parco e, in generale, agli Enti aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale). L'uso dei dati geotopografici della Regione disponibili attraverso l'IDT è consentito nel rispetto dei termini della licenza Creative Commons (CC-BY 4.0) che autorizza la libera pubblicazione previa citazione della fonte: "Regione del Veneto - L.R. n. 28/76 Formazione della Carta Tecnica Regionale";

- nel caso delle Province e dei Comuni, il diritto d'uso dei dati, oltre che per finalità interne, è esteso, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, alle società partecipate, nonché agli enti di ricerca e agli organismi universitari incaricati per lo svolgimento di attività di studio, ricerca, sperimentazione o supporto tecnico-scientifico su tematiche di interesse istituzionale, a titolo oneroso o gratuito, comprese attività di tirocinio, borse di ricerca, assegni di ricerca e dottorati di ricerca.

Art. 4

La stipula del presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri per le Parti.

Art. 5

Per monitorare l'andamento delle attività e indirizzare il loro sviluppo, le Parti nominano i seguenti "Responsabili":

- per la Regione: Il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
- per la Provincia di Rovigo: _____;
- per la Provincia di Vicenza: _____;
- per il Comune di Altivole: _____;
- per il Comune di Buttapietra: _____;
- per il Comune di Jesolo: _____;
- per il Comune di Padova: _____;
- per il Comune di Porto Tolle: _____;
- per il Comune di Schio: _____;
- per il Comune di Treviso: _____;
- per il Comune di Vicenza: _____.

Art. 6

Il presente Accordo di Collaborazione ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo tramite accordo scritto tra le Parti. Ciascuna parte potrà recedere in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra a mezzo posta elettronica certificata (PEC), almeno sei mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e farà salve le Convenzioni operative eventualmente in corso portando a compimento le relative attività.

Art. 7

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione del presente Accordo.

Ove non si giunga ad una definizione amichevole, le Parti ricorreranno all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 8

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le

proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle Parti (_____ e https://www.regione.veneto.it/privacy).

In ciascuna convenzione attuativa ogni Parte designerà il proprio referente privacy e, in base all'oggetto della convenzione, provvederà agli eventuali ulteriori adempimenti in materia.

Qualora nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo si rendesse necessario procedere ad ulteriori adempimenti in materia di trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in conformità alla relativa normativa in materia.

Art. 9

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai termini dell'art. 16, Tabella allegata B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo Decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per quanto non specificato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

REGIONE DEL VENETO	
PROVINCIA DI ROVIGO	
PROVINCIA DI VICENZA	
COMUNE DI ALTIVOLE	
COMUNE DI BUTTAPIETRA	
COMUNE DI JESOLO	

COMUNE DI PADOVA	
COMUNE DI PORTO TOLLE	
COMUNE DI SCHIO	
COMUNE DI TREVISO	
COMUNE DI VICENZA	

7f9c09eb

(Codice interno: 596866)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1310 del 10 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati geotopocartografici. L.R. n. 28/1976.

[Pianificazione territoriale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova, finalizzato alla condivisione, all'integrazione ed alla produzione di dati geotopocartografici. La collaborazione comprende attività di armonizzazione e scambio di dati territoriali, servizi web e software, nonché iniziative di diffusione delle conoscenze in materia di informazione territoriale. L'Accordo non comporta spesa a carico dell'Amministrazione regionale.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per lo sviluppo ed il consolidamento del proprio Sistema Informativo Territoriale, ai sensi della Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale" e della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

Tale attività si esplica anche attraverso l'implementazione della base informativa geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio, tra cui la Carta Tecnica Regionale, archivi cartografici (foto aeree, orto-immagini), database topografici, modelli altimetrici del territorio, archivi geodetici (punti geodetici, reti di stazioni permanenti, linee di livellazione) e cartografie tematiche.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3537 del 19 novembre 2008 "*Infrastruttura di Dati Territoriali della Regione del Veneto: approvazione progetto "S35 IDT-RV" e della relativa prima fase di avvio. Autorizzazione all'affidamento di servizi complementari all'appalto per il servizio di assistenza sistemistica e specialistica e sviluppo software in ambiente GIS"*, la Regione ha realizzato, nell'ambito del proprio Sistema Informativo Territoriale, l'Infrastruttura di Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV) e la relativa fase di avvio.

Per l'attuazione dell'IDT-RV l'Amministrazione regionale ha seguito i principi guida della Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'Informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE), e del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

L'Infrastruttura Dati Territoriali è concepita come un sistema organizzato, basato su una rete di soggetti che cooperano alla produzione ed alla gestione delle informazioni territoriali. Il sistema è finalizzato ad agevolare il rapido accesso alle informazioni ritenute di sostanziale importanza ai fini dei processi decisionali in materia territoriale, con modalità interattive che garantiscano l'unicità dei dati e la massima interoperabilità.

Il ruolo dell'ecosistema IDT-RV risulta fondamentale anche per l'introduzione di nuove tecnologie di rilievo (ottiche, laser, radar, iperspettrali, etc.) e di innovative metodologie di trattamento dei dati che combinano le diverse fonti informative e consentono di trarre il massimo risultato dalle nuove risorse disponibili per quanto riguarda l'erogazione di servizi all'utenza.

Tra i principi sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (che ha istituito anche il "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione" al quale partecipa in qualità di membro) e dal Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico" è infatti annoverato il riuso dei dati generati da ciascuna pubblica amministrazione e la fruibilità degli stessi, mediante opportune convenzioni, da parte delle altre pubbliche amministrazioni interessate.

Va rilevato l'impegno della Regione del Veneto nei contesti istituzionali, in primis in seno alla Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale e Ambientale istituita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)". Tale partecipazione consente alla Regione stessa di contribuire ai lavori sulla formazione di normative tecniche di settore e, in generale di acquisire tempestivamente ogni utile informazione derivante dall'incessante progresso tecnologico e metodologico.

Appare, pertanto, opportuno avviare e consolidare azioni di coordinamento e indirizzo tra la Regione e gli Enti locali nei campi della produzione e della gestione di dati territoriali, valorizzando la convergenza di obiettivi e di modalità operative che si collocano nel più vasto quadro di quanto sancito dal già citato D.Lgs. n. 82/2005, in riferimento al principio della collaborazione istituzionale nei processi di condivisione dei dati pubblici, compresi quelli con componente geografica.

Anche il Comune di Padova riconosce i sistemi cartografici ed i relativi Data Base Geotopografici quali strumenti strategici a supporto delle funzioni istituzionali di pianificazione territoriale, di governo del territorio, di tutela ambientale, di gestione delle infrastrutture, di protezione civile e dell'innovazione digitale, nonché quali componenti essenziali per l'integrazione e l'interoperabilità dei propri sistemi informativi e per il miglioramento della qualità dei servizi resi a cittadini, imprese e altri Enti pubblici.

Il Comune di Padova può pertanto rappresentare un interlocutore pubblico di particolare rilievo per la definizione di metodologie operative di gestione dei dati geografici a supporto delle decisioni.

In tale ambito si richiama la collaborazione che ha portato alla realizzazione di uno dei primi database topografici, attraverso la Convenzione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale e la strutturazione del DB Topografico, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 3769 del 2 dicembre 2008.

Più recentemente, la collaborazione ha riguardato la messa a punto di procedure per la trasformazione dei dati che compongono l'Infrastruttura Dati Territoriali comunale nel sistema di riferimento ETRF2000, proiettato sul Fuso 12.

Tale attività consente di migliorare l'interoperabilità delle banche dati, requisito sempre più rilevante anche in relazione alla diffusione di metodologie basate sull'intelligenza artificiale. Per queste ragioni, si rende opportuno assicurare il supporto attivo della Regione anche nei prossimi anni.

Considerata dunque l'opportunità congiunta e condivisa dai due Enti, di instaurare un rapporto di reciproca cooperazione, si propone l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, come riportato nell'**Allegato A**, da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato alla condivisione, all'integrazione e alla produzione di dati geotopocartografici.

L'Accordo mira, inoltre, a realizzare attività volte all'armonizzazione dei dati e allo scambio di dati territoriali, di servizi web e software nell'ambito del riuso tra Enti della PA e a sviluppare congiuntamente attività di informazione e diffusione della cultura dei dati territoriali.

La collaborazione in oggetto non comporta oneri finanziari a carico della Regione del Veneto ed ha una durata di cinque anni dalla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, non è suscettibile di tacito rinnovo.

Si ritiene, pertanto, di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell'Accordo e di autorizzarlo ad apportare allo schema di cui all'**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si propone, altresì, di nominare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale quale Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo per la Regione del Veneto, con il compito di monitorare l'andamento delle attività e di indirizzarne lo sviluppo, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di cui all'**Allegato A**.

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 2 febbraio 1960, n. 68 "Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici";

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3537 del 19 novembre 2008 “Infrastruttura di Dati Territoriali della Regione del Veneto: approvazione progetto "S35 IDT-RV" e della relativa prima fase di avvio. Autorizzazione all'affidamento di servizi complementari all'appalto per il servizio di assistenza sistemistica e specialistica e sviluppo software in ambiente GIS”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere opportuno avviare e consolidare azioni di coordinamento e indirizzo tra la Regione e gli Enti locali nei campi della produzione e della gestione dei dati territoriali, valorizzando la convergenza di obiettivi e di modalità operative che si collocano nel più vasto quadro di quanto sancito dal D.Lgs. n. 82/2005, in riferimento al principio della collaborazione istituzionale nei processi di condivisione dei dati pubblici, compresi quelli con componente geografica;
3. di dare atto della disponibilità del Comune di Padova ad instaurare un rapporto di reciproca cooperazione, finalizzato alla condivisione, all’integrazione e alla produzione di dati geotopocartografici;
4. di promuovere la collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Padova per avviare programmi di integrazione delle proprie banche dati territoriali gestite attraverso le proprie Infrastrutture Dati Territoriali (IDT), anche mediante la formazione e l’aggiornamento della Carta Tecnica Regionale nella forma del Database Geotopografico per talune classi di oggetti, in conformità ai dettati delle vigenti normative tecniche di settore;
5. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comune di Padova, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla condivisione, all’integrazione e alla produzione di dati geotopocartografici, della durata di cinque anni dalla sottoscrizione, non suscettibile di tacito rinnovo;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell’Accordo di cui al punto 5 e di autorizzarlo ad apportare allo schema di cui all’**Allegato A** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell’interesse dell’Amministrazione regionale;
7. di nominare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale quale Responsabile dell’esecuzione dell’Accordo per la Regione del Veneto, con il compito di monitorare l’andamento delle attività e di indirizzarne lo sviluppo, secondo quanto previsto dall’art. 7 dell’Accordo di cui al punto 5;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell’esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1310 del 10 novembre 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CONDIVISIONE, L'INTEGRAZIONE E LA PRODUZIONE DI DATI GEOTOPOCARTOGRAFICI

tra

la **REGIONE DEL VENETO**, di seguito "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 rappresentata da _____ nella sua veste di _____delegato alla firma del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. _____

e

il **COMUNE DI PADOVA**, di seguito "Comune", con sede legale in Padova, via del Municipio 1, C.F. 00644060287, rappresentata _____, nella sua veste di _____, autorizzato alla firma del presente Accordo con _____;

PREMESSO CHE

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento della propria Infrastruttura Dati Territoriali (IDT) secondo i disposti della L.R. 28/76, anche attraverso l'implementazione della base informativa geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e data base topografici, geodetici e tematici sul territorio;
- in attuazione della L.R. 11/2004 la Regione predispone ed aggiorna il "Quadro conoscitivo" del proprio territorio, in termini di monitoraggio, previsione e modellistica ambientale, le cui basi informative costituiscono parti integranti dei Sistemi Informativi Geografici regionale, provinciale, comunale e di soggetti pubblici e privati;
- il Comune di Padova riconosce i sistemi cartografici e i relativi Data Base Geotopografici quali strumenti strategici a supporto delle funzioni istituzionali di pianificazione territoriale, governo del territorio, tutela ambientale, gestione delle infrastrutture, protezione civile e innovazione digitale, nonché quali componenti essenziali per l'integrazione e l'interoperabilità dei propri sistemi informativi e per il miglioramento della qualità dei servizi resi a cittadini, imprese e altri enti pubblici;
- la Regione da molti anni stipula specifici accordi di collaborazione con Enti locali anche finalizzati alla realizzazione di nuove produzioni e di aggiornamenti della Carta Tecnica Regionale (CTR) nella forma di database geotopografico (DBGT);
- la Regione, per tutto quanto concerne la gestione dell'informazione geografica, esercita costantemente un'azione di coordinamento degli Enti locali, oltre che di collegamento tra i medesimi e le Pubbliche Amministrazioni Centrali;
- il Comune ha manifestato alla Regione l'interesse a sottoscrivere un Accordo di Collaborazione per la condivisione, l'integrazione e la produzione di dati geotopocartografici e la

collaborazione in attività di analisi e studio che si fondino fortemente sui geo data base;

PRESO ATTO CHE

- la Regione ha partecipato ai lavori del "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione", di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che ha elaborato i documenti per i nuovi standard nazionali e partecipa attivamente alle attività della "Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale", di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, ai fini del coordinamento diretto dei contributi di tutti i soggetti interessati al buon funzionamento ai vari livelli di amministrazione dell'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale;
- il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011, ha emanato i decreti relativi a:
  - "Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale";
  - "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase GeoTopografici";
  - "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali";
- la Direttiva 2007/2/CE emanata dal Parlamento Europeo il 14 marzo 2007, ha istituito l'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nella Comunità Europea denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), la quale tra i diversi obiettivi prevede che l'IDT nazionale ed europea sia costituita da una rete di servizi in grado di fornire ed assicurare un flusso di dati ed informazioni mediante procedure condivise, garantendo l'interoperabilità tra i dataset ed i servizi ad essi relativi;

CONSIDERATO CHE

- la Regione cura lo sviluppo della base informativa geografica, con caratteristiche cartografiche di dettaglio, dell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale a supporto alle decisioni in materia di ambiente, governo del territorio e di protezione civile, promuovendo altresì la diffusione e la condivisione dell'informazione e dei dati disponibili;

VALUTATO

- il generale beneficio derivante da una collaborazione tra la Regione e il Comune per avviare programmi di integrazione delle proprie banche dati territoriali gestite attraverso le proprie Infrastrutture Dati Territoriali (IDT) in conformità ai dettami delle vigenti normative tecniche di settore;

VISTA

- l'opportunità congiunta e condivisa di sottoscrivere il presente Accordo di Collaborazione sia per le ragioni premesse e considerate finora che per i motivi sotto riportati, le Parti ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. l - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto e impegni delle Parti

a. La Regione e il Comune intendono istituire un rapporto di reciproca collaborazione, allo scopo di condividere, integrare e produrre dati geotopocartografici che compongono il patrimonio informativo alla base delle Infrastrutture Dati Territoriali dei due Enti, oltre a realizzare attività volte all'armonizzazione e allo scambio di dati territoriali, servizi web e software nell'ambito del riuso tra Enti della PA, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 82/2005.

b. Il Comune si impegna a trasmettere i dati rilevati sul proprio territorio di competenza e quelli da essi derivati alla Regione per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali;

c. La Regione si impegna a partecipare attivamente, anche attraverso la disponibilità di proprio personale esperto, alle attività di produzione e aggiornamento dei dati geotopografici di base nel territorio di comune competenza, senza alcun ulteriore onere a carico del Comune;

d. La Regione si impegna inoltre a fornire al Comune tutti i dataset geotopografici prodotti direttamente o acquisiti tramite accordi (rilievi da piattaforma aerea, dati satellitari, rilievi da drone, geodatabase tematici, etc);

e. Le Parti si impegnano, anche mediante la costituzione di appositi gruppi di lavoro, alla definizione di metodologie per la produzione e la gestione di dati e servizi territoriali mediante il ricorso a tecnologie innovative.

Art. 3 - Durata dell'accordo

Il presente Accordo di Collaborazione ha la validità e durata di anni 5 (cinque) dalla sua sottoscrizione non suscettibile di tacito rinnovo.

Art. 4 - Normativa e specifiche tecniche

Le azioni previste dal presente Accordo dovranno compiersi nel consolidato contesto della Direttiva Europea 2007/2/CE "INSPIRE" e dei Decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2011

- Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale;
- Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei Database Geo-Topografici;
- Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali.

Art. 5 -Diritti

La Regione e il Comune rimangono proprietari dei propri dati geodetici e geotopocartografici.

Tutti i materiali, siano essi cartacei o digitali, dovranno essere corredati di metadati, secondo le specifiche del D.M. 10 novembre 2011 “Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali”, e di specifica licenza d’uso secondo quanto previsto dalla Legge 221 del 2012.

Nel caso della Regione, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della Regione (province, comuni e unioni di comuni, unioni montane, consorzi di bonifica, circondari, agenzie ed aziende pubbliche regionali, enti parco e, in generale, agli Enti aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale). L’uso dei dati geotopocartografici della Regione disponibili attraverso l’IDT è consentito nel rispetto dei termini della licenza " CC-BY 4.0" che autorizza la libera pubblicazione previa citazione della fonte: "Regione del Veneto - L.R. n. 28/76 Formazione della Carta Tecnica Regionale".

Art. 6 – Oneri economici

Le Parti dichiarano che il presente Accordo di collaborazione non comporta alcuna spesa.

Art. 7 - Referenti

Per monitorare l’andamento delle attività e indirizzare il loro sviluppo, i due Enti nominano i seguenti “Responsabili”:

per la Regione: il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

per il Comune: il Capo Settore Innovazione e Transizione digitale.

Art. 8 - Registrazione in caso d’uso e imposta di bollo

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai termini dell’art. 16, tabella allegata B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5, comma 1 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e dell’articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L’Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 15 comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per quanto non specificato si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (d’ora in avanti “GDPR”), che i dati personali raccolti in relazione al presente atto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il decreto legislativo n. 196/2003 – come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 10 - Controversie

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dell'attuazione del presente Accordo.

Ove non si giunga ad una definizione amichevole, le parti ricorreranno all'Autorità Giudiziaria competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Codice interno: 596999)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1336 del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di accordo di adesione tra la Regione del Veneto e alcuni Enti e Società regionali per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante capofila, ai sensi dell'art. 62, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023. Autorizzazione allo svolgimento della procedura di gara finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per i servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone la sottoscrizione di un accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con alcuni Enti e Società regionali, al fine di individuare la Regione del Veneto quale Stazione appaltante capofila per lo svolgimento di una gara centralizzata. La procedura è diretta alla conclusione di un accordo quadro per l'acquisizione associata dei servizi di dematerializzazione, certificazione e gestione documentale a favore della Regione del Veneto e degli enti del territorio aderenti all'iniziativa.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Da diversi anni la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi costituiscono il presupposto abilitante imprescindibile per una vera trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione regionale del Veneto persegue queste strategie coordinando l'amministrazione centrale e gli Enti locali del territorio nell'ambito dell'Agenda Digitale del Veneto – ADVeneto 2025, approvata con DGR n. 156 del 22/02/2022. L'esecuzione del piano ADVeneto 2025 è garantita tramite deliberazioni di continuità, tra cui la DGR n. 1276 del 05/11/2024, finalizzate a mantenere gli accordi con i partner tecnologici, assicurare la governance unitaria delle piattaforme in riuso e innalzare i livelli di cybersicurezza in conformità allo standard ISO/IEC 27001:2022.

La Regione del Veneto intende proseguire e replicare l'esperienza virtuosa avviata con il precedente bando per l'acquisizione associata dei servizi di dematerializzazione. Questo modello aggregato ha già garantito economie di scala, standardizzazione dei processi, elevamento della sicurezza informatica (GDPR e Linee Guida AgID) e semplificazione amministrativa tramite l'assunzione del ruolo di Centrale di Committenza da parte della Regione. L'Amministrazione regionale mette inoltre a disposizione degli Enti la piattaforma S.D.I.Co. (Sistema Di Intermediazione verso la Conservazione) per facilitare l'adeguamento agli standard normativi di conservazione.

Sul punto si rappresenta che l'art. 62, comma 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che "*due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto*".

La Regione del Veneto risulta iscritta nell'Elenco delle Stazioni Appaltanti Qualificate istituito presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ha ottenuto la qualificazione al livello massimo "SF1" (Servizi e Forniture di terzo livello), che abilita l'Ente alla progettazione e all'affidamento di contratti pubblici di forniture e servizi senza alcun limite di importo, ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici.

L'appalto in oggetto si articola nei seguenti ambiti di servizio che comprendono:

- la conservazione a norma e migrazione documentale;
- la certificazione (firme digitali e grafometriche, SSL, validazione temporale e sigilli);
- la PEC;
- il registro elettronico qualificato (VenetoChain 2.0);
- i trasversali servizi di formazione, assistenza tecnica (help desk e call center) e governo dell'erogazione (self-provisioning).

La Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict ha verificato l'interesse degli Enti e delle Società regionali a partecipare alla gara congiunta.

A seguito della verifica condotta dalla predetta Direzione, gli Enti e le Società regionali che intendono aderire all'affidamento del servizio di dematerializzazione per il personale hanno confermato il loro interesse a partecipare alla gara congiunta trasmettendo alla Direzione medesima i rispettivi fabbisogni con le seguenti note:

- ARPAV Prot. n. 522921 del 21/09/2026;
- Azienda Ospedaliera Padova Prot. n. 521593 del 21/09/2026;
- Azienda Ospedaliera di Verona Prot. n. 539479 del 30/09/2026;
- Azienda Zero Prot. n. 527221 del 23/09/2026;
- Consiglio regionale del Veneto Prot. n. 519227 del 18/09/2026;

- Istituto Oncologico Veneto Prot. n. 581750 del 27/10/2026;
- ULSS 1 Dolomiti Prot. n. 531265 del 25/09/2026;
- ULSS 2 Marca Trevigiana Prot. n. 533982 del 28/09/2026;
- ULSS 3 Serenissima Prot. n. 524086 del 22/09/2026;
- ULSS 4 Veneto Orientale Prot. n. 525864 del 23/09/2026;
- ULSS 5 Polesana Prot. n. 533396 del 28/09/2026;
- ULSS 6 Euganea Prot. n. 545415 del 05/10/2026;
- ULSS 7 Pedemontana Prot. n. 522952 del 21/09/2026;
- ULSS 8 Berica Prot. n. 526089 del 23/09/2026;
- ULSS 9 Scaligera Prot. n. 544410 del 02/10/2026;
- Veneto Agricoltura Prot. n. 483709 del 27/08/2026;
- Veneto Lavoro Prot. n. 521602 del 21/09/2026;
- Veneto Strade Prot. n. 540716 del 30/09/2026.

Con il presente provvedimento si propone la sottoscrizione di un Accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con gli Enti e le Società regionali sopra richiamati, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di individuare la Regione del Veneto quale Stazione appaltante capofila per lo svolgimento di una gara centralizzata per l'affidamento dei servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori.

Mediante la sottoscrizione dello schema di Accordo, la Regione del Veneto assume le funzioni di stazione appaltante "capofila" e si impegna a svolgere la procedura di gara avente ad oggetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per i servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori, assumendo il ruolo di RUP della procedura di affidamento con tutti gli oneri e adempimenti conseguenti previsti dall'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Regione del Veneto gestisce in piena autonomia lo svolgimento delle fasi di gara. Ogni singolo Ente/Società assume il ruolo di stazione appaltante beneficiaria e si impegna a supportare al bisogno la stazione appaltante, nonché ad assumere tutti gli oneri e gli obblighi legati all'esecuzione contrattuale.

La DGR n. 768 del 27 giugno 2023, in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, ha individuato, ai sensi degli artt. 62 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, quale "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) della Regione per l'affidamento di forniture e servizi.

Pertanto il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict assume le funzioni di RUP ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per la fase di affidamento, ed è incaricato di adottare tutti gli atti e le determinazioni necessarie sino all'aggiudicazione.

Il RUP per la fase di esecuzione nei confronti del fornitore del servizio verrà individuato da ogni singolo Ente/Società al momento di attivazione del contratto derivato.

La Regione del Veneto sosterrà i soli costi relativi all'espletamento della procedura di gara e gli eventuali costi legati al contenzioso eventualmente legato alla procedura stessa.

Ciascun Ente beneficiario corrisponderà l'intera quota dell'incentivo per ciascuna delle fasi delegate.

L'Accordo avrà durata a decorrere dalla stipula fino all'esaurimento della procedura di affidamento dei servizi in oggetto indicati.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo, autorizzandolo ad apportare allo schema di Accordo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54, art. 2, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 209/2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, artt. 15, comma 4, 62, comma 14, e 63, comma 1;

VISTO Legge n. 241/1990, art. 15;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict ha manifestato l'esigenza di attivare una procedura per l'acquisizione associata dei servizi di dematerializzazione, certificazione e gestione documentale a favore della Regione del Veneto e di altri Enti e Società regionali;
3. di prendere atto che, ai fini di una possibile adesione alla procedura per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2 in forma aggregata, la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict ha verificato l'interesse dei seguenti Enti e Società regionali, che hanno comunicato i rispettivi fabbisogni con le seguenti note:
    - ARPAV Prot. n. 522921 del 21/09/2026;
    - Azienda Ospedaliera Padova Prot. n. 521593 del 21/09/2026;
    - Azienda Ospedaliera di Verona Prot. n. 539479 del 30/09/2026;
    - Azienda Zero Prot. n. 527221 del 23/09/2026;
    - Consiglio regionale del Veneto Prot. n. 519227 del 18/09/2026;
    - Istituto Oncologico Veneto Prot. n. 581750 del 27/10/2026;
    - ULSS 1 Dolomiti Prot. n. 531265 del 25/09/2026;
    - ULSS 2 Marca Trevigiana Prot. n. 533982 del 28/09/2026;
    - ULSS 3 Serenissima Prot. n. 524086 del 22/09/2026;
    - ULSS 4 Veneto Orientale Prot. n. 525864 del 23/09/2026;
    - ULSS 5 Polesana Prot. n. 533396 del 28/09/2026;
    - ULSS 6 Euganea Prot. n. 545415 del 05/10/2026;
    - ULSS 7 Pedemontana Prot. n. 522952 del 21/09/2026;
    - ULSS 8 Berica Prot. n. 526089 del 23/09/2026;
    - ULSS 9 Scaligera Prot. n. 544410 del 02/10/2026;
    - Veneto Agricoltura Prot. n. 483709 del 27/08/2026;
    - Veneto Lavoro Prot. n. 521602 del 21/09/2026;
    - Veneto Strade Prot. n. 540716 del 30/09/2026;
4. di approvare lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto e gli Enti e Società regionali di cui al punto 3, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di individuare la Regione del Veneto quale Stazione appaltante capofila per lo svolgimento di una gara centralizzata per l'affidamento dei servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'Accordo avrà durata a decorrere dalla stipula fino all'esaurimento della procedura di affidamento dei servizi;
6. di dare atto che il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict assume le funzioni di RUP ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per la fase di affidamento, ed è incaricato di adottare tutti gli atti e le determinazioni necessarie sino all'aggiudicazione;
7. di dare atto che il RUP per la fase di esecuzione verrà individuato da ogni singolo Ente/Società regionale al momento di attivazione del contratto derivato;
8. di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict della sottoscrizione dell'Accordo, autorizzandolo ad apportare allo schema di Accordo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1336 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DI UNA GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE A FAVORE DI REGIONE DEL VENETO E DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

TRA

Regione del Veneto, in qualità di Stazione appaltante capofila, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata da ……, in qualità di Direttore *pro tempore* della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula con la DGR n. …….. del …….
(di seguito indicata, per brevità, Regione o Capofila);

E

Consiglio regionale del Veneto (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Azienda Zero (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 1 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 2 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 3 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 4 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 5 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 6 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 7 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 8 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

AULSS 9 (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Azienda Ospedale-Università Padova (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di…… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Azienda Ospedaliera Verona (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Istituto Oncologico Veneto (IOV) (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di
…… dell'Ente, di seguito indicato, per brevità, Ente;

ARPAV (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in ……Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Veneto Lavoro (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in…… Via ……, in persona del …… in qualità di…… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (C.F. …… P.IVA……), con sede legale in …… Via ……, in persona del …… in qualità di …… dell'Ente,
di seguito indicato, per brevità, Ente;

Veneto Strade S.p.A. (C.F. …… P.IVA ……), con sede legale in…… Via ……, in persona del …… in qualità di…… dell'Ente, di seguito indicato, per brevità, Ente;
collettivamente indicati di seguito come "le Parti"

Premesso che:
– l'art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che "Due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto. ……";

– la Regione del Veneto è iscritta nell'Elenco delle Stazioni Appaltanti Qualificate istituito presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed ha ottenuto la qualificazione al livello massimo "SF1" (Servizi e Forniture di terzo livello), che abilita l'Ente alla progettazione e all'affidamento di contratti pubblici di forniture e servizi senza alcun limite di importo, ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4 del Codice;
– ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune;
– la Regione agisce per conto delle stazioni appaltanti, ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti ex art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023;
– l'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/23 prevede che "*ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP*";
– la DGR n. ……. del ……. ha individuato il Dirigente *pro tempore* della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT, quale Responsabile della procedura di affidamento per la stipula dell'Accordo Quadro, demandando a ciascun Ente la nomina del proprio RUP per la fase dell'esecuzione all'atto dell'attivazione del contratto derivato, a cui è affidata la gestione della fase esecutiva di competenza.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. L'Accordo disciplina lo svolgimento congiunto di una procedura di gara centralizzata a favore di Regione del Veneto quale Stazione Appaltante capofila e degli enti sottoscrittori individuati in: Consiglio regionale del Veneto, Azienda Zero, AULSS 1, AULSS 2, AULSS 3, AULSS 4, AULSS 5, AULSS 6, AULSS 7, AULSS 8, AULSS 9, Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Verona, Istituto Oncologico Veneto (IOV), ARPAV, Veneto Lavoro, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, Veneto Strade S.p.A. La procedura di gara è finalizzata alla stipula di un accordo quadro per i servizi di dematerializzazione, certificazione e gestione documentale. Con la sottoscrizione della presente convenzione gli Enti aderenti conferiscono mandato alla Regione per la fase di affidamento e si impegnano ad utilizzare l'accordo quadro attivando ciascuno i propri contratti derivati e provvedendo autonomamente alla gestione della rispettiva fase esecutiva.
2. Ciascuna Parte assume in proprio la piena e diretta responsabilità in ordine alla corretta esecuzione dell'attività ad essa attribuita.

Articolo 2 – Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano a svolgere le attività previste a loro carico dalla DGR ……...
2. La Regione del Veneto assume le funzioni di stazione appaltante "capofila" e si impegna a svolgere la procedura di gara avente ad oggetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per i servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori, assumendo il ruolo di RUP della procedura di affidamento con tutti gli oneri e adempimenti conseguenti previsti dall'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. La Regione del Veneto individuerà poi un referente per la procedura che curerà le relazioni, lo scambio di corrispondenza e di informazioni necessarie allo svolgimento della procedura di gara.
4. La Regione del Veneto gestisce in piena autonomia lo svolgimento delle fasi di gara, con ciò includendo la redazione degli atti di gara, l'adempimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici, la nomina della Commissione

Giudicatrice, i controlli preliminari e la verifica dei requisiti fino all'individuazione del miglior offerente.
5. Ogni singolo Ente sottoscrittore come sopra individuato assume il ruolo di stazione appaltante beneficiaria e si impegna a supportare al bisogno la stazione appaltante, nonché ad assumere tutti gli oneri e gli obblighi legati all'esecuzione contrattuale.
6. La DGR n. 768 del 27 giugno 2023 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti che ha individuato, ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, quale "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) della Regione per l'affidamento di forniture e servizi: pertanto il Direttore della predetta Direzione assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (di seguito: RP) ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per la fase di affidamento, ed è incaricato di adottare tutti gli atti e le determinazioni necessarie sino all'aggiudicazione.
7. L'incaricato di ciascun Ente sottoscrittore, in fase di adesione all'Accordo Quadro assumerà la funzione di RUP dell'esecuzione nei confronti del fornitore del servizio, ivi compresa la stipula del contratto derivato dall'accordo quadro, l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.
8. L'eventuale contenzioso legato alla procedura di affidamento sarà seguito dalla Regione del Veneto, mentre eventuali contenziosi legati alla fase esecutiva, così come le attività legata alla vigilanza e al controllo in fase di esecuzione sono in capo all'incaricato dell'Ente che ha attivato e stipulato il contratto derivato.

Articolo 3 – Rapporti economici
1. La Regione del Veneto sosterrà i soli costi relativi all'espletamento della procedura di gara, e gli eventuali costi legati al contenzioso eventualmente legato alla procedura di gara.
2. Come previsto dalla DGR n. 1323 del 28 ottobre 2025 ad oggetto "*Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*", e in particolare dall'art. 8 della Disciplina di cui all'Allegato A, ciascun Ente sottoscrittore corrisponderà l'intera quota dell'incentivo per ciascuna delle fasi delegate, nei limiti fissati dalla predetta DGR n. 1323/2025 e dall'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Articolo 4 – Controversie e Foro competente
1. Le parti convengono di risolvere in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui fosse impossibile addivenire ad una soluzione, la controversia sarà devoluta al Foro esclusivo di Venezia.

Articolo 5 – Durata
1. L'accordo avrà durata a decorrere dalla stipula fino all'esaurimento della procedura di affidamento del servizio in oggetto indicato.

Articolo 6 – Privacy
1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle parti (Data Protection Officer dpo@pec.regione.veneto.it).

3. Con riferimento ai dati personali acquisiti nell'esecuzione della presente convenzione, la Regione Veneto, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina …… Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e alle condizioni indicate nell'atto di "Nomina del Responsabile del trattamento dei dati", che è parte integrante del presente contratto.

Articolo 7 – Sottoscrizione, oneri fiscali e registrazione
1. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 131/1986, il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.
2. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale
e SOS affidamento servizi e forniture ict
…….

Per ……...…….……..
…….……

(Codice interno: 597002)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1347 del 17 novembre 2026

"Space Meetings Veneto 2027". Rilevanza strategica dell'evento e costituzione di un Comitato tecnico di supporto agli organizzatori dell'evento. Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto organizzativo ed amministrativo e approvazione del relativo schema di convenzione.

[Ict (information comunication technology)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto dell'importanza strategica per la Regione del Veneto dell'evento "Space Meetings Veneto 2027", fissato per i giorni 10, 11 e 12 maggio 2027. Contestualmente, si provvede a costituire un Comitato tecnico di supporto agli organizzatori dell'evento. Si approva altresì lo schema di convenzione relativo all'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto organizzativo ed amministrativo all'evento.

L'Assessore Massimo Bitonci riferisce quanto segue.

La Strategia di specializzazione intelligente (S3 2021-2027) di Regione del Veneto individua nella Space Economy una direttrice di sviluppo che si caratterizza per la trasversalità in molti settori nonché in un'altissima specializzazione ed intensità di conoscenze unite ad un'alta complessità tecnologica e ad un potenziale elevato di generazione di valore aggiunto, con conseguente impatto socio-economico.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 296 del 22 marzo 2022 la Space Economy è stata ricompresa tra i sedici progetti strategici per il territorio veneto, volti allo sviluppo e alla resilienza del Veneto, da realizzarsi, potenzialmente, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Regione del Veneto, in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali, ha dimostrato, già da tempo, una particolare sensibilità al digitale ed alla tecnologia, in particolare con la realizzazione delle "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2025", approvate con DGR n. 156 del 22 febbraio 2022.

In particolare, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 ha individuato nella raccolta, nell'analisi e nella valorizzazione dei dati prodotti nell'ambito della Space Economy, un settore di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo di nuovi servizi innovativi nei diversi ecosistemi di sua competenza. Si pensi all'utilizzo, per esempio, dei dati spaziali nell'agricoltura di precisione, nella mobilità, nella tutela del territorio, nel governo dello sviluppo urbano ecc..

Sensibilizzazione verso le opportunità generate dalla Space Economy e valorizzazione dei dati spaziali (integrati con quelli terrestri) sono, quindi, due pilastri fondanti a cui Regione del Veneto guarda con attenzione per supportare imprese, Pubblica Amministrazione, ricerca e formazione e nuova imprenditoria.

Le iniziative che Regione del Veneto ha posto in essere, nel quadriennio 2023 - 2026, per promuovere il segmento della Space economy hanno riscosso un rilevante successo locale e internazionale, evidenziando, da un lato, la capacità della Regione di fare sistema e di approcciare le sfide della nuova economia dello spazio rendendola attrattiva a operatori e investitori stranieri, e dimostrando, dall'altro, che vi è lo spazio per una imprenditoria dinamica che sia pronta a cogliere le sfide e le opportunità che nuovi segmenti economici possono offrire. A proposito di quest'ultimo aspetto è significativa la crescita importante del numero di aziende che hanno aderito alla Rete Innovativa Regionale Aerospace Innovation and Research nel corso di quest'ultimo periodo.

Alla luce di quanto sopra, con le DGR n. 1431 del 18 novembre 2022, n. 1179 del 5 ottobre 2023, n. 1194 del 22 novembre 2024 e n. 1064 del 15 settembre 2025 la Giunta regionale ha riconosciuto rilevanza strategica regionale agli eventi, rispettivamente, “Space Veneto Meeting 2023”, “Space Veneto Meeting 2024”, “Space Veneto Meeting 2025” e “Space Veneto Meeting 2026”, organizzati dalla Rete Innovativa Regionale Aerospace Innovation and Research (RIR AIR) e finalizzati a consolidare l'esperienza della Regione del Veneto nel settore della Space Economy, considerata l’importanza cruciale dello stesso per l'attuazione dell'Agenda Digitale del Veneto.

Le varie edizioni degli Space Meetings Veneto hanno dimostrato la crescita esponenziale dell’interesse degli investitori e delle imprese per la space economy e consolidato di anno in anno il ruolo del Veneto come crocevia privilegiato per l’intera comunità spaziale. Come dimostrato dai risultati delle edizioni precedenti, la manifestazione è stata in grado di attrarre oltre 170 espositori saturando tutti gli 8.000 mq di area espositiva, generando più di 6.000 incontri B2B, con la partecipazione di oltre 2.500 persone provenienti da 25 Paesi, 450 aziende, 150 buyer internazionali e più di 700 studenti. Tale appuntamento, di caratura internazionale, ha portato a Venezia fin dal 2023 i principali protagonisti globali del settore. Esso è divenuto così un’occasione di confronto e di sinergia tra pubblico e privato in grado di promuovere la ricerca e lo sviluppo di progetti concreti.

Considerato, quindi, il notevole impatto che gli eventi “Space Meetings Veneto” tenutesi in questi anni hanno avuto sul tessuto economico e sociale veneto, il Consorzio aerospaziale e cosmonautico, quale soggetto giuridico preposto a rappresentare la rete innovativa regionale nei rapporti con Regione e le altre amministrazioni pubbliche, ai sensi della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, art. 6, ha deciso di organizzare e promuovere una nuova edizione dell’evento, denominato “Space Meetings Veneto 2027”. Il predetto Consorzio ha richiesto a Regione del Veneto, data la più che proficua collaborazione messa in atto nelle

quattro precedenti edizioni, di collaborare nell'organizzazione e gestione dell'evento "Space Meetings Veneto 2027", che si terrà presso il Terminal passeggeri di Venezia, dal giorno 10 al giorno 12 maggio 2027.

Poiché "Space Meetings Veneto" è diventato un "patrimonio" del Veneto ed un punto di riferimento a livello internazionale, si ritiene opportuno, al fine di dare continuità all'iniziativa anche per il prossimo anno e per non disperdere questa legacy, costituire un Comitato tecnico che supporterà il Consorzio aerospaziale e cosmonautico, organizzatore dell'edizione 2027, per la piena riuscita dell'evento e per amplificare le ricadute dello stesso sull'economia veneta.

Si prevede sin d'ora che il predetto Comitato potrà collaborare col suindicato Consorzio, avvalendosi del personale delle varie Strutture regionali coinvolte, per l'eventuale definizione di un piano di comunicazione specifico, atto a promuovere l'iniziativa presso le filiere dell'economia regionale, senza onere alcuno per la Regione del Veneto.

Il Comitato tecnico sarà presieduto dal Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, supportato dalla U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, e sarà composto dai seguenti membri:

- il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo o un suo delegato;
- il Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste;
- il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
- il Direttore della Direzione Relazioni internazionali;
- il Direttore della Direzione Comunicazione e informazione;
- il Direttore Generale di Veneto Innovazione S.p.A. o un suo delegato.

Il Comitato suddetto potrà, inoltre, avvalersi di contributi tecnico specifici di alcuni Enti o società regionali.

I componenti del Comitato opereranno nell'ambito dei doveri d'ufficio e per la partecipazione al Comitato non sono dovuti ai componenti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti.

Come detto sopra il Comitato tecnico supporterà gli organizzatori per la piena riuscita dell'evento e per amplificare le ricadute dello stesso sull'economia veneta, anche attraverso la definizione di un piano di comunicazione.

Tale piano di comunicazione ha, tra l'altro, lo scopo di promuovere l'evento medesimo e di darne massima diffusione, prevedendo altresì un percorso di avvicinamento e l'organizzazione di una serie di iniziative ed eventi promozionali di settore, nazionali e internazionali.

Al fine di dare attuazione al succitato progetto, si propone di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo e logistico alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. anche in considerazione del fatto che la stessa si palesa essere un soggetto particolarmente idoneo - in termini organizzativi/operativi nonché per le competenze specialistiche acquisite - per supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione del predetto progetto.

Infatti, Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa, con risultati ottimali, della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing.

Per quanto sopra, Veneto Innovazione S.p.A. ha trasmesso all'Amministrazione regionale, con nota registrata al Protocollo regionale n. 596132 del 4 novembre 2026, il proprio preventivo di spesa pari ad Euro 600.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, per l'esecuzione delle seguenti macroattività:

- organizzazione per maggio 2027 della nuova edizione degli Space Meetings Veneto;
- predisposizione di un percorso di avvicinamento e promozione dell'edizione 2027 degli Space Meetings Veneto;
- coordinamento complessivo dell'iniziativa.

Gli obiettivi dello "Space Meetings Veneto 2027" sono i seguenti:

- portare in Veneto ancora più buyer internazionali, alcuni top player e i principali stakeholder nazionali;
- qualificare la manifestazione per gli elementi distintivi che sin qui l'hanno caratterizzata;
- dare continuità all'apertura alla "popolazione civile" attraverso incontri e conferenze mirate che educhino a comprendere come la space economy sia una opportunità anche in termini di ricadute sulla qualità della vita quotidiana.

Per quanto riguarda l'organizzazione della partecipazione della Regione del Veneto alla quinta edizione di Space Meetings Veneto, la società Veneto Innovazione S.p.A prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- gestione del progetto, ossia tutte le attività di back office e front office aziendale, volte alla pianificazione delle attività secondo le tempistiche individuate ed all'individuazione, gestione e coordinamento dei fornitori;
- conference management, ovvero gestione esecutiva della conferenza attraverso strumenti di gestione di base che coinvolgono la pianificazione, l'organizzazione, la guida e il controllo. Nello specifico le attività consistono nei suddetti step:

a. preparazione di un piano contenente le ipotesi di panel (titolo, obiettivi, argomenti trattati)
b. organizzazione di almeno 15 panel in stretto accordo con la committenza e sentiti i partner di progetto;
c. garantire la presenza di almeno 40 partecipanti per ogni conferenza che dovranno essere
d. rispettivamente enti o istituzioni del territorio, stampa locale e nazionale e/o internazionale nonché operatori di riferimento del settore;
e. controllo dei riscontri ricevuti dai partecipanti a tali conferenze;

- marketing & communication management con la programmazione delle attività di comunicazione dell'evento, consistenti:

a. nella pianificazione delle varie attività di comunicazione con l'individuazione dei canali più idonei alla promozione dell'evento;
b. nella definizione del piano editoriale e dei contenuti da veicolare;
c. nell'organizzazione ed invito agli stakeholder alle conferenze stampa;
d. nella definizione dei contenuti da inserire nel sito web (inglese);
e. nella verifica e nel riscontro dei risultati delle attività di comunicazione attuate.

Per quanto concerne la seconda macroattività, ovvero la predisposizione di un percorso di avvicinamento e promozione dell'edizione Space Meetings Veneto 2027, esso si articolerà nell'organizzazione di eventi sul territorio veneto nel primo quadrimestre 2027.

Gli eventi sul territorio regionale organizzati in prossimità delle precedenti edizioni dello "Space Meetings Veneto" hanno avuto l'indubbio risultato di avvicinare un pubblico di non addetti ai lavori alle opportunità che la "space economy" può generare come ricadute su una molteplicità di settori, quali lo sport system, l'agrifood, la salute. Fra questi va citato in particolare il ciclo di incontri su "Spazio al NON Spazio" Alcuni incontri organizzati al di fuori della regione, presso la Commissione Europea, I'UNESCO, I'OCSE, sono serviti a supportare la dimensione internazionale che l'iniziativa della Regione del Veneto intende avere e sono da considerarsi punto di partenza per le varie partnership.

Al fine di garantire la massima visibilità all'iniziativa e favorire il più ampio coinvolgimento degli attori locali e internazionali nello sviluppo della space economy veneta, si ritiene opportuno assicurare la continuità di tali percorsi. A tal fine, si prevede anche per l'anno 2027 la programmazione di un ciclo di incontri sul territorio regionale in prosieguo con l'iniziativa "Spazio al NON Spazio", incentrato sul tema del rapporto tra "Biotecnologie e Spazio". In tale contesto, si contempla l'organizzazione in Veneto di una sessione degli "Stati generali della Space Economy" nell'ambito della manifestazione "Fiera agricola Tech", in programma a Verona nei giorni 27 e 28 gennaio 2027, mediante una tavola rotonda con la partecipazione di circa 40-45 portatori di interesse primari. Contestualmente, si prevederà l'organizzazione di un incontro istituzionale all'estero destinato a una selezionata delegazione regionale.

Per quanto attiene infine l'ultima macroattività, ovverosia il coordinamento e la gestione complessiva dell'evento, Veneto Innovazione avrà il compito di coordinare l'insieme delle attività individuando un Capo Progetto dedicato e avvalendosi di supporto tecnico scientifico per la supervisione e qualificazione delle azioni da intraprendere. Curerà altresì tutta l'attività amministrativa di selezione e gestione dei fornitori.

Da quanto rappresentato e sulla base del programma delle attività presentato da Veneto Innovazione S.p.A. emerge che la Società realizzerà nuove e maggiori iniziative rispetto a quanto attuato per le precedenti edizioni dell'evento "Space Meetings Veneto", con particolare riferimento all'organizzazione del percorso di avvicinamento e promozione dell'evento sul territorio veneto e nazionale.

Pertanto, il suindicato preventivo di spesa prevede un importo pari ad euro 560.000,00 per le attività operative, di cui euro 475.000,00 dedicati all'organizzazione dell'evento principale "Space Meetings Veneto 2027" (comprensivi dell'incarico a società esterna per la gestione degli incontri B2B, servizio di ristorazione e allestimento spazi) ed euro 85.000,00 destinati alla predisposizione di un percorso di avvicinamento e promozione dell'evento sul territorio veneto e nazionale.

Per l'attività di coordinamento complessivo dell'iniziativa è invece previsto un importo pari ad euro 40.000,00.

Tutte le attività di cui sopra saranno svolte sotto la supervisione e il coordinamento strategico della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT.

A parere della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore, nonché un risparmio in termini economici, considerato che il prezzo convenuto risulta congruo in relazione alle attuali condizioni di mercato ed in rapporto alla qualità del servizio proposto.

Si rammenta inoltre che Regione del Veneto, per la realizzazione di iniziative similari, si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.

Con riferimento a questo aspetto, la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

In tal senso, è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house di Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988, n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una società in house regionale con socio unico Veneto Sviluppo S.p.A. e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria.

Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta a Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT ha valutato che il prezzo proposto da Veneto Innovazione S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, è congruo e conveniente in relazione alla qualità della prestazione ed alle attuali condizioni di mercato, ed i servizi offerti risultano essere perfettamente rispondenti alle esigenze manifestate dall'Amministrazione.

Invero, l'importo di Euro 600.000,00 (IVA compresa) è stato quantificato sulla base di tariffe standard definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica delle prestazioni relative agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A., approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023, ed è in linea con la spesa storica sostenuta per iniziative similari a cui Regione del Veneto ha partecipato.

Ne deriva che i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si propone, pertanto, di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto organizzativo ed amministrativo all'evento "Space Meetings Veneto 2027", secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in Euro 600.000,00, IVA ed ogni altro onere inclusi, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105228 "Altre azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export Veneto - acquisto di beni e servizi (L.R. 29/12/2017, N.48)", del Bilancio regionale 2026-2028, esercizio 2027, la cui dotazione è stata implementata con l'approvazione della Legge regionale 10 novembre 2026, n. 26 di "Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto".

Si propone di autorizzare il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT ad apportare allo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A**, modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTE le DGR n. 1431 del 18 novembre 2022, n. 1179 del 5 ottobre 2023, n. 1194 del 22 ottobre 2024, n. 1064 del 15 settembre 2025 e n. 1072 del 15 settembre 2025;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 596132 del 4 novembre 2026 agli atti della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere, per le ragioni espresse in narrativa, la rilevanza strategica regionale dell'evento "Space Meetings Veneto 2027" organizzato dal Consorzio aerospaziale e cosmonautico, che si terrà presso il Terminal passeggeri di Venezia, dal giorno 10 al giorno 12 maggio 2027;
3. di costituire un Comitato tecnico che supporterà gli organizzatori per la piena riuscita dell'evento e per amplificare le ricadute dello stesso sull'economia veneta, il quale, in collaborazione con il Consorzio di cui al punto 2 del presente dispositivo, avvalendosi del personale delle varie Strutture regionali coinvolte, potrà partecipare alla definizione di un eventuale piano di comunicazione specifico, atto a promuovere l'iniziativa presso le filiere dell'economia regionale, senza onere alcuno per l'Amministrazione;
4. di dare atto che il Comitato tecnico di cui al precedente punto sarà presieduto dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, supportato dalla U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, e sarà composto dai seguenti membri:
   - il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo o un suo delegato;
   - il Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste;
   - il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio;
   - il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
   - il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali;
   - il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione;
   - il Direttore Generale di Veneto Innovazione S.p.A. o un suo delegato.

   Il Comitato suddetto potrà, inoltre, avvalersi di contributi tecnico specifici di alcuni Enti o società regionali;
5. di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., istituita con L.R. n. 45/1988, società in house della Regione del Veneto, con socio unico Veneto Sviluppo S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, le attività di organizzazione dell'evento "Space Meetings Veneto 2027" per un importo complessivo di Euro 600.000,00 (IVA compresa), ritenuto congruo e conveniente in relazione alla qualità della prestazione ed alle attuali condizioni di mercato, di cui euro 475.000,00 per l'organizzazione dell'evento "Space Meetings Veneto 2027", euro 85.000,00 per la predisposizione del percorso di avvicinamento ed eventi sul territorio veneto, ed euro 40.000,00 per le attività di coordinamento complessivo dell'iniziativa;
6. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto precedente, lo schema di convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato A**, autorizzandolo ad apportarvi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
8. di determinare in Euro 600.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105228 "Altre azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export Veneto - acquisto di beni e servizi (L.R. 29/12/2017, n. 48)", del Bilancio regionale 2026-2028, esercizio 2027;
9. di dare atto che per il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict ha attestato che il capitolo di cui al precedente punto presenta sufficiente capienza a seguito dell'approvazione della Legge regionale 10 novembre 2026, n. 26 di "Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto";
10. di incaricare la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1347 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI
CONVENZIONE TRA
REGIONE DEL VENETO
E VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Regione del Veneto (di seguito denominata *"Regione"*), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, ……., domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente,

E

Veneto Innovazione S.p.A. (di seguito denominata *"Società"*), con sede in Via delle Industrie n. 19/D, 30175 Venezia–Marghera (VE), (Codice fiscale e P. Iva 02568090274), rappresentata da……., in qualità di Legale Rappresentante,

PREMESSO CHE

- Veneto Innovazione S.p.A., istituita con legge regionale 6 settembre 1988, n. 45, è una società in house della Regione del Veneto, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Veneto Sviluppo S.p.A.;
- con deliberazione n…… del …., la Giunta regionale ha autorizzato l'affidamento alla società Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto organizzativo e amministrativo all'evento "Space Meetings Veneto 2027" (Venezia, 10-12 maggio 2027), conformemente alla proposta economico-operativa trasmessa dalla società in house con nota registrata al protocollo regionale n. 596132 del 04/11/2026;
- il Cig attribuito al presente affidamento è ….
- il CUP attribuito al presente progetto è ….

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Il presente atto ha per oggetto la disciplina del rapporto tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. in merito all'attività di supporto organizzativo e amministrativo all'evento "Space Meetings Veneto 2027" (Venezia, 10-12 maggio 2027), da espletarsi conformemente alla proposta economico-operativa trasmessa dalla società in house all'Amministrazione regionale, con nota registrata al protocollo regionale n. 596132 del 04/11/2026. In particolare, Veneto Innovazione S.p.A. sarà tenuta all'esecuzione delle seguenti attività:

1) organizzazione della quinta edizione di Space Meetings Veneto (Venezia, 10-12 maggio 2027); in particolare dovrà svolgere le attività di seguito elencate:

- gestione di progetto, ossia tutte le attività di back office e front office aziendale, volte alla:
  a. pianificazione delle attività secondo le tempistiche individuate;
  b. individuazione, gestione e coordinamento dei fornitori;
  c. gestione e coordinamento delle risorse per attività di back e front office;
- conference management; nello specifico le attività consistono nei suddetti step:
  a. preparazione di un piano contenente le ipotesi di panel (titolo, obiettivi, argomenti trattati);
  b. organizzazione di almeno 15 panel in stretto accordo con la committenza e sentiti i partner di progetto;
  c. garantire la presenza di almeno 40 partecipanti per ogni conferenza che dovranno essere rispettivamente enti o istituzioni del territorio, stampa locale e nazionale e/o internazionale nonché operatori di riferimento del settore;
  d. controllo dei riscontri ricevuti dai partecipanti a tali conferenze;
- marketing & communication management; in particolare:

a. pianificazione delle varie attività di comunicazione con l'individuazione dei canali più idonei alla promozione dell'evento;
b. definizione del piano editoriale e dei contenuti da veicolare;
c. organizzazione ed invito agli stakeholder alle conferenze stampa;
d. definizione dei contenuti da inserire nel sito web (inglese);
e. verifica e riscontro dei risultati delle attività di comunicazione attuate;

2) predisposizione di un percorso di avvicinamento e promozione dell'edizione Space Meetings Veneto 2027, che si articolerà nell'organizzazione di eventi sul territorio veneto nel primo quadrimestre 2027.
3) coordinamento e gestione complessiva dell'iniziativa.
Tutte le attività di cui sopra saranno svolte sotto la supervisione e il coordinamento strategico della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict.
L'elenco delle attività sopra indicato non ha carattere esaustivo e potrà subire delle variazioni a seconda delle richieste concordate con la Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict.

Articolo 3 – Compenso e modalità di pagamento

Il compenso massimo previsto per lo svolgimento delle suindicate attività ammonta ad Euro 600.000,00= (IVA ed ogni altro onere inclusi) così ripartiti:

Attività	Costo (IVA inclusa)
Space Meetings Veneto 2027	€ 475.000
Eventi sul territorio Veneto	€ 85.000
Coordinamento generale da parte di Veneto Innovazione	€ 40.000

La liquidazione avverrà, al termine delle attività, a seguito della presentazione di un report esplicativo delle singole attività svolte ed un report contabile, giustificativo del compenso richiesto e delle spese chieste a rimborso con il dettaglio dei costi operativi sostenuti e chiesti a rimborso e della relativa fattura.

Articolo 4 – Durata della convenzione e divieto di cessione

La presente convenzione ha una durata che decorre dalla sua sottoscrizione sino al 30 settembre 2027.
È fatto espresso divieto a Veneto Innovazione S.p.A. di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 5 - Metodologia per la valutazione della congruità delle prestazioni relative agli affidamenti a Veneto Innovazione S.p.A.

Veneto Innovazione S.p.A. nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".
In particolare, la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 6 – Modalità attuative

Le modifiche alle attività da svolgere ed ai risultati da raggiungere, di cui all'articolo 1, dovranno essere preventivamente concordate da Veneto Innovazione S.p.A. con Regione, fermo restando che il compenso totale non potrà in ogni caso risultare superiore a quello indicato all'articolo 3.
Veneto Innovazione S.p.A., nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve:
- conformarsi agli indirizzi generali formulati dalla Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict;
- porre in atto tutti gli adempimenti necessari al buon esito delle iniziative di cui al presente progetto.

Per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente Convenzione, Veneto Innovazione S.p.A. assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate per le attività

svolte e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altri soggetti e/o altre professionalità di supporto, individuati con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia.
Le attività e i servizi oggetto della presente convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.
La Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società. Regione rimane in ogni caso esente da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione della presente Convenzione da parte di Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 7 – Recesso e inadempimenti

Regione del Veneto può recedere dalla presente convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso. La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 8 – Responsabilità e obblighi

Veneto Innovazione S.p.A. solleva Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla convenzione. Veneto Innovazione S.p.A. si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente. La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
Le parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 10 - Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.
Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 -Tracciabilità dei flussi

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 – Registrazione e imposta di bollo

Le parti danno atto che il presente contratto è soggetto all'imposta IVA per cui richiedono la registrazione unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 2 del DPR 26 aprile 1986, n. 131, con tutte le spese a carico del richiedente.

Articolo 13 - Foro competente

Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

Articolo 14 – Comunicazioni

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione: Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, Via Pacinotti n. 4, 30175 Venezia, PEC: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it
- Per Veneto Innovazione S.p.A.: Via delle Industrie n. 19/D, 30175 Venezia–Marghera (VE), PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it

Articolo 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.

Per Regione del Veneto Il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict	Per Veneto Innovazione S.p.A. L'Amministratore Unico e Legale Rappresentante

(Codice interno: 597144)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1373 del 17 novembre 2026

Approvazione di un Addendum integrativo all'Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. per la redazione del "Piano triennale regionale della viabilità" e del "Piano regionale della mobilità ciclistica" firmato dalle Parti in data 28 dicembre 2020 ed integrazione nel medesimo delle attività finalizzate alla redazione di uno "Strumento di ricognizione del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo", ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento destina alla società Veneto Strade S.p.A. risorse integrative per Euro 263.567,91 necessarie al completamento dell'Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A., sottoscritto in data 28 dicembre 2020, avente ad oggetto la redazione del "Piano triennale regionale della viabilità" e del "Piano regionale della mobilità ciclistica". Assegna inoltre, alla medesima Società, risorse pari ad Euro 106.000,00 per la realizzazione di uno "Strumento di ricognizione del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo" allocate nella Legge di Bilancio 2026-2028. Allo scopo, il provvedimento approva un Addendum al citato Accordo di Collaborazione per la disciplina dei rispettivi compiti nella realizzazione dello strumento ricognitivo.

L'Assessore Diego Ruzza, di concerto con l'Assessore Marco Zecchinato, riferisce quanto segue.

Il Piano Regione dei Trasporti (PRT) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 14 luglio 2020 individua alcuni strumenti di pianificazione subordinata, strettamente coerenti al suo quadro strategico, in parte già previsti dall'ordinamento regionale ed in parte introdotti dal Piano stesso. Tra gli strumenti di pianificazione previsti, la cui predisposizione è già stabilita dalle vigenti normative di settore, assumono particolare priorità e rilevanza il "Piano regionale della mobilità ciclistica" (PRMC) ed il "Piano Regionale Triennale della Viabilità" (PRTV).

Per la redazione di questi due rilevanti Piani, con DGR n. 1678 del 9 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato uno schema di Accordo di Collaborazione, con validità di 24 mesi prorogabili di altri 6, tra la Regione del Veneto e la Società regionale Veneto Strade S.p.A., successivamente sottoscritto il 28 dicembre 2020, ed ha assegnato alla società risorse per Euro 336.829,95, funzionali allo sviluppo di quanto indicato.

A seguito dello svolgimento delle attività ed in conseguenza dei numerosi incontri avuti con i professionisti incaricati dalla Società della redazione del PRMC e con il territorio - tra cui diversi incontri con le Province e gli stakeholders della ciclabilità - è emersa la necessità di integrare le attività per lo stato conoscitivo della rete ciclabile nonché quelle per la redazione del Piano stesso.

Analogamente, per il PRTV è emersa la necessità di integrare i rilievi di traffico per 15 sezioni di conteggio bidirezionale allo scopo di migliorare lo stato conoscitivo alla base del Piano stesso, consentendo una migliore e più precisa elaborazione.

Per tali necessità sopraggiunte, la Giunta regionale con DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022 ha stanziato la somma integrativa di Euro 36.708,37 a favore di Veneto Strade S.p.A.

Per quanto attiene l'iter per l'approvazione del PRMC, questo era giunto alle sue fasi conclusive dopo che, con DGR/CR n. 100 del 03 settembre 2024, la Giunta regionale aveva proposto al Consiglio regionale l'approvazione del Piano in precedenza adottato con DGR n. 128 del 24 febbraio 2023.

Tuttavia, l'iter approvativo non ha trovato conclusione entro il periodo di durata della XI° Legislatura.

Pertanto, gli elaborati del Piano adottato con la sopracitata DGR n. 128/2023 devono ora essere aggiornati con gli elementi nel frattempo intervenuti, quali nuove normative di settore, nuovi elementi di contorno della rete ciclabile, revisione del quadro conoscitivo della rete in programmazione ed attuazione e revisione della documentazione di Piano.

Per tali attività di aggiornamento del PRMC la Società regionale Veneto Strade S.p.A., con propria nota protocollo n. 31798 del 19 ottobre 2026, ha quantificato in Euro 24.888,00, omnicomprensivi di IVA e di oneri, le risorse economiche necessarie.

Per quanto attiene invece l'iter di redazione del PRTV, lo stesso ha subito una sospensione in attesa della definizione del processo di ricognizione e riclassificazione della rete viaria di competenza regionale, in conseguenza dell'attuazione del DPCM 21 novembre 2019 ad oggetto "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta ufficiale il 28 gennaio 2020.

Tale ridefinizione ha comportato, a decorrere dal 3 novembre 2025, la cessione ad ANAS di alcune tratte stradali precedentemente regionali, e la revisione della rete viaria di interesse regionale ai sensi degli artt. 95 e 96 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112". In conseguenza della revisione della rete stradale approvata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 04 febbraio 2025, a decorrere dall'1 aprile 2026, si è disposta l'acquisizione da parte della

Regione, per il tramite della Veneto Strade S.p.A., della gestione di tratte di strade provinciali dalle Province di Treviso e Padova, oltre che dalla Città Metropolitana di Venezia.

Oggi, pertanto, il lavoro di redazione del PRTV può riprendere con l'analisi del nuovo contesto di riferimento, con la raccolta delle banche dati disponibili anche dai precedenti gestori della parte di rete viaria recentemente acquisita, con nuovi rilievi di monitoraggio e conseguenti analisi e studi di traffico con individuazione delle criticità, per giungere, infine, alla proposta di Piano condivisa tra la Società e le strutture regionali competenti in tema di viabilità e Piano regionale dei trasporti.

Per concludere le attività legate alla redazione del PRTV la Società, con la sopracitata nota protocollo n. 31798 del 19 ottobre 2026, ha quantificato in Euro 238.679,91, omnicomprensivi di IVA e di oneri, le risorse economiche necessarie ad integrazione delle somme residue oggetto delle precedenti assegnazioni avvenute con DGR n. 1678/2020 e con DGR n. 1651/2022.

Ritenuto opportuno portare, pertanto, a compimento questi due importanti Piani di settore in attuazione del Piano regionale dei trasporti, la Direzione Infrastrutture e trasporti propone pertanto alla Giunta regionale di destinare alla Società Veneto Strade S.p.A. l'importo complessivo - omnicomprensivo di IVA e di oneri - di Euro 263.567,91.

In tema di viabilità e di mobilità, e con riferimento in particolare all'art. 11 della Legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 denominato "Piano regionale dei trasporti", con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento nel capitolo n. 100710 del Bilancio regionale 2026-2028, per l'annualità 2026, di Euro 106.000,00 allo scopo di poter disporre di uno strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità per le merci e le persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo, in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite.

In merito, si ritiene di affidare tale compito alla Società Veneto Strade S.p.A., che si è dichiarata disponibile e che possiede tutti i requisiti e gli strumenti tecnici per portare a compimento tale strumento ricognitivo; pertanto, si propone di assegnare le risorse di cui sopra, per Euro 106.000,00, alla predetta Società.

Al fine di regolare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Società Veneto Strade S.p.A. necessari alla disciplina dei rispettivi compiti per la realizzazione dello strumento ricognitivo dei fabbisogni di cui sopra, si propone di approvare un Addendum al citato Accordo di Collaborazione del 28 dicembre 2020 che è tuttora vigente fino al 28 dicembre 2027 in forza delle previsioni delle DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022, n. 1608 del 22 dicembre 2023 e dei Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 296 del 9 luglio 2025 e n. 17484 del 19 agosto 2026. Lo schema di Addendum è riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, e disciplina le attività da svolgere da parte della Società andando ad integrarne anche gli importi riconosciuti alla Società in ragione dei tre compiti da svolgere, lasciando inalterati gli altri contenuti.

Alla luce delle attività da eseguire, si ritiene che entro tale data la Società possa portare a compimento i tre incarichi affidati con l'Accordo originale e con l'Addendum di cui sopra.

Il rimborso dei costi sostenuti per affidamenti esterni e dei costi afferenti alla Veneto Strade S.p.A. sarà pagato dalla Regione del Veneto in quota parte a titolo anticipatorio, e in quota parte a saldo, previa rendicontazione e previa verifica, da parte degli Uffici regionali della Direzione Infrastrutture e trasporti, della documentazione rendicontale trasmessa dalla Società.

Per la rendicontazione puntuale di tutte le spese effettivamente sostenute con le risorse assegnate, la Società dovrà presentare la documentazione comprovante ogni affidamento eseguito a professionisti esterni e comprovante il relativo pagamento. Qualora a chiusura delle attività con gli eventuali acconti di cui sopra si sia erogato più di quanto dimostrato con la documentazione rendicontale, la Società Veneto Strade S.p.A. è tenuta al rimborso delle maggiori somme erogate secondo le modalità che saranno comunicate dal Gruppo di lavoro regionale istituito con l'Addendum di cui all'**Allegato A**.

Si incarica il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti di apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale allo schema di Addendum, e di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento ed ai relativi atti amministrativi, ivi compresa l'adozione degli atti di impegno delle risorse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la Legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25, in particolare l'art. 11;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la DGR n. 1678 del 09 dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 128 del 24 febbraio 2023;

VISTA la DGR n. 1608 del 22 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti n. 17484 del 19 agosto 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, per la redazione del "Piano triennale regionale della viabilità" e del "Piano regionale della mobilità ciclistica", con DGR n. 1678 del 9 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato uno schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e la Società regionale Veneto Strade S.p.A., con validità di 24 mesi dalla sottoscrizione prorogabili di altri 6, successivamente sottoscritto il 28 dicembre 2020, e ha assegnato alla Società risorse per Euro 336.829,95, poi incrementate di Euro 36.708,37 con DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022;
3. di dare atto che, in forza delle previsioni delle DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022 e n. 1608 del 22 dicembre 2023 e dei Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 296 del 9 luglio 2025 e n. 17484 del 19 agosto 2026, l'Accordo di Collaborazione del 28 dicembre 2020 è ancora vigente fino al 28 dicembre 2027;
4. di prendere atto che, per quanto riguarda il PRMC, lo stesso va aggiornato e presentato nuovamente al Consiglio regionale per l'approvazione in quanto non formalizzato nel corso dell'XI° Legislatura e che, per tale attività, sono stati richiesti da Veneto Strade S.p.A. Euro 24.480,00 quali nuovi oneri aggiuntivi;
5. di prendere atto che, per quanto riguarda il PRTV, in conseguenza del processo di revisione della rete stradale regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 04 febbraio 2025, la rete viaria stradale da analizzare nella redazione del Piano ha subito profonde modifiche a fronte delle quali Veneto Strade S.p.A. può ora riavviare le attività di redazione del Piano con richiesta di Euro 263.567,91 quali nuovi oneri aggiuntivi;
6. di ritenere necessario portare a compimento il "Piano triennale regionale della viabilità" ed il "Piano regionale della mobilità ciclistica" già affidati alla Società Veneto Strade S.p.A. con DGR n. 1678 del 09 dicembre 2020 e il conseguente Accordo di Collaborazione firmato in data 28 dicembre 2020;
7. di prendere atto che in fase di approvazione della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento nel capitolo n. 100710 del Bilancio regionale 2026-2028, per l'annualità 2026, dell'importo di Euro 106.000,00 per redigere uno strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità per le merci e le persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo, in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite;
8. di ritenere necessario che la Società Veneto Strade S.p.A. predisponga uno strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite, al fine di dare attuazione alle finalità previste dallo stanziamento di cui al punto 7;
9. di assegnare alla Società Veneto Strade S.p.A. l'importo massimo di Euro 369.567,91 per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 4, 5 e 7 che saranno oggetto di rendicontazione puntuale da parte della Società;
10. di determinare in Euro 369.567,91 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'attuazione delle attività di cui ai punti 4, 5 e 7, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100710 denominato "Spese per la redazione del Piano regionale dei trasporti e di indagini e monitoraggio della mobilità regionale (artt. 11, 45, L.R. 30/10/1998, n. 25)", del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
11. di disciplinare la realizzazione delle attività di cui ai punti 4, 5 e 7 con Veneto Strade S.p.A. mediante la sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di Collaborazione che scade da ultimo il 28 dicembre 2027;
12. di approvare lo schema di Addendum di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad integrazione dell'Accordo di Collaborazione di cui alla DGR n. 1678 del 09 dicembre 2020, sottoscritto in data 28 dicembre 2020 tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A., per regolare i rapporti con la Società e la disciplina dei rispettivi compiti con riferimento alle attività di cui ai punti 4, 5 e 7;
13. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, della sottoscrizione dell'Addendum di cui al punto 12;
14. di dare atto che il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 10, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
15. di autorizzare il Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale allo schema di Addendum di cui al punto 12;
16. di incaricare la Direzione Infrastrutture e trasporti dell'esecuzione del presente provvedimento e dei relativi atti amministrativi, ivi compresa l'adozione degli atti di impegno delle risorse;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n 33;
18. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1373 del 17 novembre 2026

REGIONE DEL VENETO

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE DEL 28 DICEMBRE 2020 TRA REGIONE DEL VENETO E VENETO STRADE S.P.A. DGR n. ____ del __.__.2026

In data odierna

• la **Regione Veneto**, di seguito denominata "Regione", per la quale interviene ed agisce nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza, il Sig. _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____;

• la società "**Veneto Strade S.p.A.**", in qualità di concessionario, - C.F. e Partita IVA 03345230274, con sede in Venezia Mestre - via Baseggio n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03345230274 ed alla C.C.I.A.A. di Venezia con il n. 300810 di Repertorio Economico Amministrativo (REA), per la quale interviene ed agisce nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza, il Sig. _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____;

di seguito entrambi denominati "Parti" per brevità;

PREMESSO CHE

– con Deliberazione n. 75 del 14.07.2020 il Consiglio regionale del Veneto ha approvato il Piano regionale trasporti (PRT);

– il Piano trova la sua base normativa nella Legge regionale n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale", in particolare in particolare all'art. 11 che prevede che "…. la Regione approvi il Piano regionale dei trasporti e provveda al suo periodico aggiornamento, quale strumento finalizzato alla previsione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle diverse forme di mobilità

relative a persone e merci che si svolgono sul territorio regionale e dei fabbisogni infrastrutturali delle diverse forme di mobilità …";

- il Piano individua alcuni strumenti di pianificazione subordinata, strettamente coerenti al suo quadro strategico, in parte già previsti dall'ordinamento regionale ed in parte introdotti dal Piano stesso. Tra gli strumenti di pianificazione previsti, la cui predisposizione è già stabilita dalle vigenti normative di settore, assumono particolare priorità e rilevanza il "Piano regionale della mobilità ciclistica" (PRMC) ed il "Piano regionale triennale della viabilità" (PRTV) (ex art. 96, L.R. n. 11/2001);

CONSIDERATO CHE:

- con la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, e successive modificazioni, la Regione del Veneto ha disciplinato le modalità di intervento e gestione della rete stradale trasferita ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98;
- l'art. 92 della Legge regionale n. 11/2001 stabilisce che, sulla rete viaria trasferita ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo n. 112/1998, la Regione provvede:
    a) alla pianificazione degli interventi sulla rete viaria mediante l'approvazione di un piano di settore sulla grande viabilità nell'ambito del Piano regionale trasporti e secondo le medesime procedure di formazione; il piano di settore individua, in particolare, il grafo della rete viaria regionale, tale da assicurare adeguate condizioni di mobilità e sicurezza sulla rete stradale della Regione;
    b) alla programmazione pluriennale degli interventi sulla rete viaria, coordinata con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
    c) all'attività di coordinamento delle funzioni trasferite agli Enti locali;
    d) alla definizione di criteri, direttive e prescrizioni in materia di progettazione, manutenzione, gestione e sicurezza relativamente alla rete viaria e alle reti telematiche;
- nel corso del 2020 è entrata in esercizio, per singole tratte, la superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, un'arteria che collega Montecchio Maggiore (VI) a Spresiano (TV) passando per il distretto industriale di Thiene-Schio (VI), per Bassano del Grappa (VI) e a nord di Treviso, interconnettendosi a tre autostrade (da ovest: l'A4, l'A31 e l'A27), modificando conseguentemente gli scenari di mobilità attualmente esistenti, anche con riferimento al traffico merci;
- con DGR n. 1678 del 9 dicembre 2020 la Giunta regionale ha affidato a Veneto Strade S.p.A. la redazione del "Piano regionale triennale della viabilità" (PRTV) e del "Piano della mobilità ciclistica regionale" (PRMC) stanziando allo scopo Euro 336.829,95 successivamente incrementati di Euro 36.708,37 con DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022;
- per tali attività è stato approvato apposito Accordo di Collaborazione con DGR n. 1678/2020, successivamente firmato tra le Parti in data 28 dicembre 2020;
- l'iter di approvazione del PRMC era giunto pressoché a conclusione, infatti il Piano, aggiornato alle prescrizioni della commissione VAS in esito alla consultazione post adozione prevista dal D.Lgs. n.

152/2006, è stato illustrato in 2° Commissione consiliare che tuttavia non lo ha approvato per conclusione della Legislatura;

- per il PRTV si era giunti alla redazione del quadro conoscitivo, simulazioni del traffico e relative analisi, prime valutazioni di stima parametrica economica, bozza di quadro degli interventi, indice ed elenco degli elaborati e poi, di fatto, le attività si sono fermate verso fine 2022 in attesa del processo di revisione della rete viaria regionale intervenuto in conseguenza dell'attuazione del DPCM 21 novembre 2019 che si è poi concluso con Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 04 febbraio 2025 "Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11)";
- successivamente si sono avviate la cessione ad ANAS, a decorrere dal 03 novembre 2025, della gestione di alcune tratte stradali, e l'acquisizione da alcune Province, a decorrere dal 04 aprile 2026, della gestione di tratte di rete provinciale delle Province di Treviso e Padova, oltre che della Città Metropolitana di Venezia;
- si ritiene ora necessario proporre nuovamente, per l'approvazione, il PRMC al Consiglio regionale costituitosi in seguito all'avvio della nuova Legislatura dopo averlo aggiornato nei contenuti, dato il tempo nel frattempo intercorso, e proseguire con la redazione del Piano, alla luce delle modifiche intervenute nel quadro di riferimento della rete e nelle normative alla base di ogni elaborazione del Piano stesso;
- in tema di viabilità e di mobilità, e con riferimento in particolare all'art. 11 della Legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 denominato "Piano regionale dei trasporti", con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento nel capitolo n. 100710 del Bilancio regionale 2026-2028, per l'annualità 2026, di Euro 106.000,00 allo scopo di poter disporre di uno strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità per le merci e le persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo, in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite;
- si ritiene quindi di procedere, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione originario, ad estendere le attività da parte della Società Veneto Strade S.p.A. all'elaborazione dello "Strumento di ricognizione del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo".

CONSIDERATO CHE

- sussistono le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (art. 7, comma 4 del nuovo D.Lgs. n. 36/2023);
- sussistono altresì i presupposti per la sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di Collaborazione pubblico-pubblico del 28 dicembre 2020;
- è interesse comune delle Parti realizzare le suddette iniziative, in ragione del fatto che la definizione dell'Addendum consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;

- le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione, in forma giuridicamente vincolante, dei reciproci impegni oggetto del presente Addendum;
- risulta necessario disciplinare quanto sopra, attraverso la sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di Collaborazione del 2020, volto a regolare le obbligazioni tra le parti, sinteticamente con i seguenti contenuti:
    a) conferma di Veneto Strade S.p.A. quale stazione appaltante e soggetto responsabile dell'esecuzione dei contratti da stipulare per la redazione del "Piano regionale triennale della viabilità" e del "Piano regionale della mobilità ciclistica";
    b) affidamento dell'ulteriore attività di redazione di uno "Strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite";
    c) supervisione e coordinamento della Regione del Veneto di tutte le attività da espletare da parte di Veneto Strade S.p.A.;
    d) finanziamento da parte della Regione del Veneto delle somme necessarie al rimborso dei costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute per l'espletamento delle funzioni affidate di cui al successivo articolo 3;

- Visto il D.Lgs. n. 36/2023, art. 7, comma 4;
- Visto il DPCM in data 21 novembre 2019;
- Vista la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 92-95;
- Vista la Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29;
- Vista la Legge regionale n. 54/2012, art. 2, comma 2;
- Visto il Piano Regionale dei Trasporti approvato dal Consiglio regionale n. 75 in data 14 luglio 2020;
- Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 04 febbraio 2025;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, si concorda quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Addendum all'Accordo di Collaborazione approvato con DGR n. 1678/2020 e successivamente firmato tra le Parti in data 28 dicembre 2020.

ART. 2 - RICHIAMO ALL' ACCORDO PRINCIPALE

Sono integralmente richiamate le clausole ed i contenuti dell'Accordo approvato con DGR n. 1678 del 9 dicembre 2020 e successivamente sottoscritto tra le Parti in data 28 dicembre 2020 ancora vigente fino al 28 dicembre 2027 in forza delle previsioni delle DGR n. 1651 del 19 dicembre 2022 e n. 1608 del 22 dicembre 2023 e dei Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 296 del 9 luglio 2025 e n. 17484 del 19 agosto 2026.

578acedf

ART. 3 - OGGETTO

Con il presente Addendum all'Accordo di Collaborazione del 28 dicembre 2020 la Regione del Veneto e la Società Veneto Strade S.p.A. si impegnano a proseguire nel realizzare congiuntamente ed ognuno per la propria parte, le attività necessarie al perfezionamento della redazione dei seguenti Piani:

a) "Piano regionale triennale della viabilità" (PRTV);

b) "Piano regionale della mobilità ciclistica" (PRMC);

Il "Piano regionale triennale della viabilità" dovrà riprendere le attività già iniziate da parte della Società regionale integrandole ed aggiornandole in esito alla nuova definizione della rete viaria nel frattempo intercorsa in attuazione del DPCM 21 novembre 2019 e della DCR 04 febbraio 2025 n. 13.

Il "Piano regionale della mobilità ciclistica" dovrà essere aggiornato, rispetto alla versione adottata con DGR n. 128 del 24 febbraio 2023 ed inviata con DGR/CR n. 100 del 03 settembre 2024 per la sua ripresentazione nella XII° Legislatura al Consiglio regionale per la sua approvazione.

Ad avviare e portare a compimento le attività per la realizzazione di uno:

c) "Strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite".

Lo "Strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno-Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite" dovrà essere elaborato, a partire dallo stato di fatto delle varie forme di mobilità, fornendo le prospettive dei vari scenari di mobilità possibili per capire se alcuni di questi possano essere sostenibili sia da un punto di vista tecnico ambientale, sia da un punto di vista economico.

ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÁ

In relazione al:

a) "Piano regionale triennale della viabilità": si tratta di dare completa attuazione all'Accordo di Collaborazione del 28 dicembre 2020 riprendendo ex novo il lavoro di redazione del PRTV considerando il nuovo contesto di riferimento nel frattempo consolidato in conseguenza della definizione del processo di ricognizione e riclassificazione della rete viaria di competenza regionale, avviato in attuazione del DPCM 21 novembre 2019 approvata con la Delibera del Consiglio regionale n. 13 del 04 febbraio 2025. Sarà altresì necessario procedere con la raccolta delle banche dati disponibili presso i precedenti gestori della parte di rete viaria recentemente acquisita, con nuovi rilievi di monitoraggio e conseguenti analisi e studi di traffico con individuazione delle criticità, per giungere, infine, alla proposta di Piano condivisa tra la Società e le strutture regionali di cui al gruppo di lavoro riportato all'articolo 5;

b) "Piano regionale della mobilità ciclistica": si tratta di dare completa attuazione all'Accordo di Collaborazione del 28 dicembre 2020 aggiornando gli elaborati di Piano trasmessi al Consiglio regionale con DGR/CR n. 100 del 03 settembre 2024. Gli aggiornamenti riguarderanno gli elementi nel frattempo intervenuti, quali nuove normative di settore, nuovi elementi di contorno della rete ciclabile, la revisione del quadro conoscitivo della rete in programmazione ed attuazione;

c) "Strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite" si tratta di procedere come segue:

Fase 1): Attività propedeutiche.

Durante questa fase dovranno essere individuati il quadro di riferimento territoriale, socioeconomico e infrastrutturale, ovvero gli "ambiti territoriali" e gli "attori chiave/portatori di interesse" coinvolti dalla redazione dello Strumento.

Fase 2): Analisi del contesto di riferimento.

In questa fase si analizzeranno gli studi pregressi, lo stato e la consistenza del sistema infrastrutturale delle possibili forme di trasporto, sia per le persone, sia per le merci. Questa fase comporterà un approfondito lavoro di ricerca e un costante rapporto con gli Enti in cui ricadono le infrastrutture (esistenti e potenziali), ossia Comuni, Unioni dei Comuni, Province, etc. per definire una mappatura dettagliata delle infrastrutture esistenti e dei corridoi già utilizzati da infrastrutture esistenti.

Fase 3): Proposta di Strumento ricognitivo e definizione degli itinerari principali.

In questa fase sarà proposta una prima bozza dello stato di fatto delle varie forme di mobilità esistenti nel territorio di riferimento, sia per le merci, sia per le persone.

Fase 4): Analisi di fattibilità economica e lista delle priorità.

In questa fase sarà effettuata una stima dei costi della realizzazione delle proposte di mobilità individuate e della loro fattibilità tecnico-ambientale ed economica, in termini di "ritorno" sui territori attraversati (analisi benefici-costi). Questa fase sarà svolta anche attraverso metodi analitici e/o metodi di mercato facendo riferimento ad esperienze nazionali e/o internazionali.

Fase 5): Bozza di strumento ricognitivo.

In questa fase sarà definita una bozza del documento che sarà consegnato alla Regione del Veneto per le eventuali richieste di modifica o integrazione.

Fase 6): Consolidamento della bozza.

In questa fase saranno apportate le eventuali modifiche o integrazioni richieste dalla Regione del Veneto, e si procederà alla condivisione dello Strumento ricognitivo consolidato con gli "attori chiave" e i portatori di interesse.

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

Per il coordinamento e monitoraggio delle attività da svolgere da parte di Veneto Strade S.p.A., di cui all'art. 4, viene individuato un gruppo di lavoro interdisciplinare così costituito:

Per la Regione del Veneto:

- Ing. Andrea Menin Direttore della U.O. Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione e RUP delle attività;
- Arch. Eleonora Malengo Direttore della U.O. Mobilità e Trasporti;
- Ing. Alessandro Baglioni Direttore della U.O. Autostrade ed Infrastrutture;

Per Veneto Strade S.p.A.:

- Ing. Gabriella Manginelli Dirigente.

ART. 6 - DURATA DELL'ATTIVITÁ

Le attività oggetto del presente Addendum, per quanto riguarda la loro durata, si allineano con quella dell'Accordo sottoscritto il 28 dicembre 2020 con scadenza il 28 dicembre 2027.

ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La dotazione finanziaria a disposizione della Società Veneto Strade S.p.A., come derivante dal presente Addendum, è così definita:

a) per le attività di ridefinizione e ripresa del Piano regionale triennale della viabilità" (PRTV) la Società regionale Veneto Strade S.p.A. avrà a disposizione fino ad un massimo di Euro 238.679,91 omnicomprensivi di IVA e di oneri, assegnati con DGR n. ____ del __ _____ 2026.
b) per le attività di ridefinizione e ripresa del Piano regionale della mobilità ciclistica" (PRMC) la Società regionale Veneto Strade S.p.A. avrà a disposizione fino ad un massimo di Euro 24.888,00 omnicomprensivi di IVA e di oneri, assegnati con DGR n. ____ del __ _____ 2026.
c) per le attività di realizzazione dello "Strumento ricognitivo del fabbisogno di mobilità merci e persone per il territorio bellunese con focus del corridoio Belluno - Cortina d'Ampezzo ed in particolare per la direttrice lungo la valle del Boite" la Società regionale Veneto Strade S.p.A. avrà a disposizione fino ad un massimo di Euro 106.000,00 omnicomprensivi di IVA e di oneri, assegnati con DGR n. ____ del __ _____ 2026.

Il rimborso dei costi sostenuti per affidamenti esterni e dei costi afferenti alla Veneto Strade S.p.A. sarà pagato dalla Regione del Veneto in quota parte a titolo anticipatorio e in quota parte a saldo, previa rendicontazione e previa verifica, da parte degli Uffici regionali della Direzione Infrastrutture e trasporti, della documentazione rendicontale trasmessa dalla Società

La rendicontazione puntuale di tutte le spese effettivamente sostenute con le risorse assegnate avverrà in accordo con i componenti del Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo 5 e non potrà prescindere dalla presentazione della documentazione comprovante ogni affidamento eseguito a professionisti esterni alla Società, e comprovante il relativo pagamento.

I contributi di cui ai precedenti periodi si intendono comprensivi delle spese generali che verranno riconosciute come stabilito dalla DGR n. 1690 del 2019 e di ogni altra spesa in conseguenza dell'attività espletata ed opportunamente rendicontata.

Qualora a chiusura delle attività con gli eventuali acconti di cui sopra si sia erogato più di quanto dimostrato con la documentazione rendicontale, la Società Veneto Strade S.p.A. è tenuta al rimborso delle maggiori somme erogate secondo le modalità che saranno comunicate dal Gruppo di lavoro regionale.

ARTICOLO 8 - PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E SEGRETO D'UFFICIO

578acedf

Il materiale, di proprietà comune delle due parti, è consegnato dalla Veneto Strade S.p.A. alla Giunta regionale in un'unica copia cartacea e anche in formato digitale, secondo gli standard informatici che saranno concordati preventivamente alla consegna del materiale stesso.

Le parti si rendono garanti che il personale, destinato alle attività oggetto del presente Addendum, rispetti il segreto d'ufficio per quanto riguarda gli aspetti tecnico-operativi e/o organizzativi eventualmente conosciuti nell'espletamento delle attività. In particolare, si sottolinea la necessità di mantenere il segreto, nei confronti delle persone non autorizzate, per quanto riguarda i dati, le informazioni ed i documenti riservati, con eccezione di quelli che le Parti saranno obbligate a rilevare in base alla normativa vigente e/o in base a regolamenti emanati da Autorità competenti e/o per ordine di Autorità giudiziaria.

ARTICOLO 9 - RECESSO

Qualora l'attuazione delle attività dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità di cui al presente Addendum, la Veneto Strade S.p.A., per le attività di competenza, ha l'obbligo di eliminare le cause di tale difformità entro il termine che, a mezzo PEC istituzionale, sarà fissato dal Direttore della Direzione Infrastrutture e trasporti.

Trascorso inutilmente tale termine, il Direttore regionale della Direzione Infrastrutture e trasporti si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del sostegno previa diffida ad adempiere entro ulteriore termine, anch'esso comunicato a mezzo di PEC istituzionale.

Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso, il presente Addendum è risolto di diritto.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito del presente Addendum, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "Regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Compatibilmente alla natura del presente Addendum e alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna di esse riconosce e accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es.: dati anagrafici, dati di contatti, nominativi e indirizzi, etc.) di propri dipendenti o incaricati o collaboratori coinvolti nelle attività di cui al presente Addendum siano trattati dall'altra Parte per le finalità strettamente funzionali alla stipula e all'esecuzione dell'Addendum medesimo.

Veneto Strade S.p.A. garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti dalla Regione del Veneto nell'ambito del presente Addendum sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio con cui Veneto Strade S.p.A. andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione del presente Addendum.

578acedf

Veneto Strade S.p.A., nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, con riferimento ai dati personali che la Società verrà eventualmente a trattare per conto della Regione del Veneto assumerà il ruolo e le funzioni di responsabile esterno del trattamento dei dati e tratterà gli stessi unicamente per le finalità previste dal presente Addendum.
Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

ARTICOLO 11 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ

Ciascuna delle Parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata del presente Addendum.

ART. 12 - IMPOSTA BOLLO E DI REGISTRO

Il presente Addendum è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della parte richiedente.
Le spese di bollo della presente Addendum sono a carico di Veneto Strade S.p.A.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere fra le parti relativamente all'esecuzione e all'interpretazione delle clausole di cui al presente Addendum che non si fossero potute definire in via amministrativa sono devolute al TAR del Veneto. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 - ESECUTIVITÁ

Il presente Addendum per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi Organi competenti di Regione e Veneto Strade S.p.A.

ART. 15 - DOMICILIO DELLE PARTI

La Società elegge il proprio domicilio in Venezia Mestre - via Baseggio n. 5, la Regione del Veneto presso Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

ARTICOLO 16 - SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE

Il presente Addendum viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e, a pena di nullità, viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto (Nome Cognome)	Per Veneto Strade S.p.A. (Nome Cognome)
_____	_____

(Codice interno: 597145)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1375 del 17 novembre 2026

Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera e relativi Atti aggiuntivi. DGR n. 2425/2014. DGR n. 1698/2016. DGR n. 1574/2019. Designazione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato di Coordinamento.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente Provvedimento, si provvede all'individuazione del nuovo componente regionale effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma in oggetto a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali disposta con DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e DGR n. 562 del 16 giugno 2026.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 2425 del 16 dicembre 2014 ha approvato lo schema di Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, di seguito A.d.P. "Porto Marghera", tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), successivamente sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

L'Accordo di Programma originario, al fine di favorire la riconversione e la riqualificazione economica dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, ha regolato gli impegni e le attività dei soggetti sottoscrittori per la realizzazione, entro il 31 dicembre 2018, di un programma di 24 interventi necessari ad ottimizzare il quadro delle infrastrutture dell'area, di cui 23 opere infrastrutturali e 1 intervento di assistenza tecnica, a valere su una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 152.466.056,82.

Tale Accordo di Programma prevedeva le seguenti quote di cofinanziamento:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese: euro 102.870.516,73;
- Regione del Veneto: euro 20.245.540,09;
- Comune di Venezia: euro 4.350.000,00;
- Autorità Portuale di Venezia: euro 15.000.000,00;
- Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (soggetto non sottoscrittore dell'Accordo): euro 10.000.000,00.

Si evidenzia che l'art. 7 dell'Accordo di Programma in oggetto ha previsto la costituzione di un Comitato di Coordinamento, al fine di sovrintendere all'attuazione e alla verifica dell'Accordo di Programma stesso e delle attività in cui sono impegnate le parti sottoscrittrici, comprese le eventuali inadempienze o ritardi da parte delle stesse. Per la Regione del Veneto era stato individuato quale proprio rappresentante il Direttore dell'Area Infrastrutture.

In data 27 gennaio 2017 le Parti, a seguito dei ritardi riscontrati nelle procedure di attuazione di alcune azioni, hanno ridefinito il programma originario degli interventi attraverso la stipula di un Atto aggiuntivo, il cui schema è stato approvato dalla Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1698 del 26 ottobre 2016.

Detto Atto aggiuntivo, sottoscritto in data 27 gennaio 2017, è stato recepito, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, con Decreto Direttoriale del 15 febbraio 2017 n. 771 e registrato alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2017, reg. n. 228.

A seguito della riprogrammazione del quadro degli interventi, i progetti da realizzare dai soggetti attuatori sono passati da n. 23 a n. 22, così suddivisi:

- n. 4 progetti della Regione del Veneto;
- n. 6 progetti del Comune di Venezia;
- n. 12 progetti dell'Autorità Portuale di Venezia.

La suddetta rimodulazione ha comportato, a seguito della rielaborazione dei quadri economici di alcuni interventi, la riduzione della dotazione finanziaria dell'A.d.P. "Porto Marghera" ad euro 149.620.869,73.

La copertura finanziaria dell'Accordo di Programma così rimodulato prevede le seguenti quote di cofinanziamento:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese: euro 102.870.516,73;
- Regione del Veneto: euro 20.378.186,00;
- Comune di Venezia: euro 4.350.000,00;

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: euro 22.022.167,00.

Il Comune di Venezia, con nota del 10 ottobre 2017, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con nota del 3 novembre 2017, a seguito del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, hanno proposto la proroga della data di completamento degli interventi al Comitato di coordinamento dell'A.d.P. "Porto Marghera", come previsto dall'art. 10 del predetto Accordo di Programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

I soggetti sottoscrittori, dopo avere verificato lo stato di avanzamento dei 22 interventi infrastrutturali e i motivi dei ritardi verificatisi nella realizzazione di alcuni di essi, hanno confermato l'opportunità della richiesta di una proroga della scadenza dell'A.d.P. "Porto Marghera" oltre il termine precedentemente fissato al 30 giugno 2019, convenendo sull'esigenza di prorogarne la durata al 31 dicembre 2022, fermo restando l'elenco delle attività programmate, nonché l'invarianza del quadro economico già approvato.

Con Deliberazione n. 1574 del 29 ottobre 2019, la Giunta regionale ha approvato lo schema del II Atto aggiuntivo, designando il Direttore pro tempore della Direzione Progetti Speciali per Venezia quale componente effettivo del Comitato e delegandolo alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo.

In data 16 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Programma "Porto Marghera", tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che ha prorogato il termine relativo all'attuazione dell'Accordo di Programma al 31 dicembre 2022.

Il Comitato di Coordinamento del 9 novembre 2022 - verbale n. 20 - ha valutato le proposte di riprogrammazione degli interventi, in considerazione dei maggiori costi, nonché la proposta di proroga della scadenza dell'Accordo di Programma alla data del 30 giugno 2026, in quanto un intervento inserito nell'Accordo di Programma è risultato destinatario di un contributo previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR/fondo complementare.

A partire dalla seduta del 22 dicembre 2022, il Comitato di Coordinamento ha delineato progressivamente la necessità di aggiornare le informazioni sullo stato di avanzamento e dei quadri economici degli interventi, con la specificazione della eventuale provenienza di ulteriori apporti finanziari, nonché l'individuazione di potenziali interventi sostitutivi di quelli inattuabili nei tempi previsti.

Il Comitato di coordinamento del 27 settembre 2023 ha valutato positivamente la sostituzione dell'intervento n. 2 "*Viabilità nodo Malcontenta- svincolo su SS 309 Romea*", con l'intervento 2-bis "*Nuova rotatoria tra la SR11 e SP24 e collegamento ciclopedonale Malcontenta-Marghera-Venezia*", mentre nella seduta del 20 novembre 2024 ha chiesto ai soggetti sottoscrittori, fra le altre cose, la proroga dell'Accordo di Programma al 31 dicembre 2026, per poter far fronte ai maggiori costi di alcuni interventi, cofinanziati anche da risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, dal Piano Nazionale Complementare e per le tempistiche previste per la chiusura dei procedimenti amministrativi di tutti gli interventi.

La Regione del Veneto, con nota prot. reg. n. 188969 del 26 marzo 2026, ha inoltrato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy una sintesi dello stato di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma comprensiva dell'aggiornamento dei cronoprogrammi e dei quadri economici, unitamente alla richiesta, in accordo con gli altri Sottoscrittori, della proroga della scadenza dell'Atto aggiuntivo in argomento sino al 31 dicembre 2027.

Inoltre il Comune di Venezia - Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha comunicato, con nota prot. reg. n. 194444 del 30 marzo 2026, lo stralcio dell'intervento n. 12 "Infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale di Porto Marghera", in quanto non più attuale e funzionale.

Conseguentemente il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese Divisione VI - Interventi per la ricerca e l'innovazione, con nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 369204 del 23 giugno 2026, ha inoltrato la bozza del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma di cui trattasi, estendendone la validità al 31 dicembre 2028 a maggiore garanzia del completamento dei seguenti dieci interventi:

- n. 5 interventi dell'Autorità del Sistema Portuale (nn. 1, 8 bis, 13, 15 e 18);
- n. 4 interventi delle Regione del Veneto (nn. 2 bis, 6, 7 e 14);
- n. 1 intervento relativo all'assistenza tecnica di Invitalia S.p.A. alla DGIAI – MIMIT (24 ter).

Il citato III Atto aggiuntivo sarà, pertanto, sottoposto alla presa d'atto della Giunta regionale e degli altri sottoscrittori e a successiva sottoscrizione da parte dei referenti all'uopo individuati.

Si precisa che fino alla data del 30 giugno 2026 le funzioni di rappresentante regionale nel Comitato di Coordinamento sono state esercitate dal Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, ricompresa nella Direzione Progetti Speciali per Venezia, individuato con DGR n. 252 del 15 marzo 2023.

A seguito della recente riorganizzazione regionale disposta con DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e DGR n. 562 del 16 giugno 2026, con il presente provvedimento si propone di designare il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, incaricato con DGR n. 531 del 16 giugno 2026, quale componente del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma in argomento, in rappresentanza della Regione del Veneto.

Tutto ciò premesso si propone all'approvazione della Giunta regionale la designazione del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche in rappresentanza della Regione del Veneto quale componente effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera,

sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale) e relativi Atti aggiuntivi.

Si incarica la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche dell'esecuzione del presente atto e della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Imprese e del Made in Italy, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e al Comune di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto digitalmente, da ultimo, il 9 gennaio 2015;

VISTO l'Atto aggiuntivo, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e approvato con Decreto Direttoriale del 15 febbraio 2017 n. 771, registrato alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2017, reg. n. 228;

VISTO l'Atto aggiuntivo, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e approvato con Decreto Direttoriale n. 849 del 13 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2020, reg. n. 116;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2425 del 16 dicembre 2014, n. 1698 del 26 ottobre 2016, n. 1144 del 6 agosto 2019, n. 1574 del 29 ottobre 2019, n. 1424 del 19 ottobre 2021, n. 762 del 29 giugno 2022 e n. 252 del 15 marzo 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2425 del 16 dicembre 2014 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Porto Marghera, tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), successivamente sottoscritto in data 9 gennaio 2015, a cui sono seguiti i relativi Atti aggiuntivi;
3. di prendere atto che all'art. 7 dell'Accordo di Programma di cui al punto 2, si prevede la costituzione di un Comitato di Coordinamento, ove sono presenti rappresentanti degli aderenti, al fine di sovrintendere all'attuazione e alla verifica dell'Accordo di Programma stesso e delle relative attività;
4. di prendere atto che in sede di Comitato di Coordinamento le funzioni di rappresentante della Regione del Veneto sono state esercitate da ultimo dal Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, ricompresa nella Direzione Progetti Speciali per Venezia, individuato con Deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 15 marzo 2023;
5. di prendere atto che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese Divisione VI - Interventi per la ricerca e l'innovazione, con nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 369204 del 23 giugno 2026, ha inoltrato la bozza del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma di cui al punto 2 estendendone la validità al 31 dicembre 2028;
6. di prendere atto che a seguito della recente riorganizzazione regionale, disposta con Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, le funzioni in materia di Accordi di programma per la riconversione e riqualificazione ambientale di Porto Marghera sono state attribuite alla Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche;
7. di ritenere pertanto necessario provvedere ad una nuova indicazione del rappresentante della Regione del Veneto nel Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera di cui al punto 2;
8. di designare il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche in rappresentanza della Regione del Veneto quale componente effettivo del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto in data 9 gennaio 2015, di cui al punto 2 e dei i relativi Atti aggiuntivi;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche dell'esecuzione del presente atto e della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Imprese e del Made in Italy, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e al Comune di Venezia;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 597146)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1376 del 17 novembre 2026

Legge Speciale per Venezia. Progetto Integrato Fusina. Interventi per il ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue interrotto a seguito del dissesto verificatosi sulla sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera-Venezia e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue.
[Venezia, salvaguardia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema del Disciplinare tra Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A. regolante le modalità di attuazione degli interventi programmati di ripristino della funzionalità delle condotte afferenti al Progetto Integrato Fusina, danneggiate a causa del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, nonché per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue. Il presente Disciplinare segue il precedente Disciplinare tra la Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A., il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1721 del 09 dicembre 2021, nel frattempo scaduto in data 31/12/2022 e mai rinnovato in conseguenza della lunga fase di accertamento giudiziale e della successiva fase interlocutoria per l'individuazione di una soluzione complessiva.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia (già Magistrato alle Acque di Venezia) ha realizzato una serie di interventi di marginamento delle sponde dei canali industriali di Porto Marghera, volti ad arrestare l'erosione delle sponde ed intercettare il flusso verso la laguna delle acque di falda inquinate.

Al fine di pervenire ad una comune strategia operativa, in data 10/06/2005 la Regione del Veneto e il Magistrato alle Acque di Venezia hanno sottoscritto un Accordo di Programma, il cui schema è stato approvato con DGR n. 4531 del 29/12/2004, con l'obiettivo di coordinare i rispettivi interventi nell'area di Porto Marghera, in particolare le opere di marginamento delle sponde dei canali industriali con i relativi drenaggi delle acque di falda e le condotte di adduzione dei reflui e di distribuzione di acqua di riuso previste dal Progetto Integrato Fusina (P.I.F.).

Si evidenzia che il Progetto Integrato Fusina (P.I.F.) rappresenta uno degli interventi strategici per il disinquinamento della Laguna di Venezia individuati dal Piano Direttore 2000, di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/1990.

Il P.I.F. prevede la realizzazione di opere di collettamento e di impianti di depurazione delle acque reflue in una piattaforma polifunzionale per il trattamento delle acque di falda derivanti dagli interventi di messa in sicurezza di emergenza del SIN di Venezia-Porto Marghera, dei reflui civili, industriali, delle acque di pioggia, nonché per la produzione e distribuzione di acqua di riuso agli utenti del Polo Industriale di Porto Marghera.

Per la realizzazione e gestione degli impianti e delle opere previsti da tale progetto, in data 06/07/2005, la Regione del Veneto ha sottoscritto con S.I.F.A. S.C.p.A. un "Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis, L. 11/02/1994, n. 109 e ss.mm.ii.", Rep. n. 5785 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, integrato da successivi atti integrativi e modificativi sottoscritti in data 12/12/2008, 19/03/2010 e 27/12/2016.

In attuazione dell'Accordo di Programma del 10/06/2005, il Magistrato alle Acque di Venezia ha realizzato parte della rete di collettamento delle acque afferente al P.I.F.

L'art. 11 del citato Accordo prevede che, a seguito del completamento dei lavori di costruzione delle condotte di adduzione dei reflui, il Magistrato alle Acque di Venezia provveda a trasferire alla Regione del Veneto la manutenzione e la gestione delle condotte stesse.

In data 26/03/2020 è stato sottoscritto da Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A. il Verbale di presa in consegna in via provvisoria delle condotte ed opere connesse lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest e la sponda ovest del Canale S. Leonardo-Marghera, realizzate dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia e consegnate dallo stesso alla Regione del Veneto e contestualmente a S.I.F.A. S.C.p.A.

A seguito delle prove di verifica della funzionalità della rete, S.I.F.A. S.C.p.A. ha avviato l'esercizio in via provvisoria finalizzato al collaudo funzionale mediante collettamento degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti dallo stabilimento Fincantieri S.p.A.

In data 01/02/2021 Edison S.p.A. segnalava il cedimento di un tratto del marginamento presente lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera, realizzato dall'allora Magistrato alle Acque di Venezia, in prossimità del cantiere per la realizzazione dei lavori di rifacimento con miglioramento ambientale della Centrale Edison Marghera Levante, per uno sviluppo di circa 100 metri, nonché il cedimento delle aree retrostanti.

Per effetto dello spostamento, il terreno a tergo del marginamento ha subito un abbassamento tale da pregiudicare le reti di sottoservizi esistenti, tra le quali le linee di adduzione delle acque reflue e di riuso del P.I.F., causando la sospensione del

servizio di collettamento delle acque meteoriche di dilavamento dello stabilimento Fincantieri.

A seguito delle prime verifiche sullo stato di fatto, l'Autorità di Sistema Portuale, in qualità di soggetto a cui compete la gestione dell'ambito demaniale marittimo portuale interessato dal dissesto, ha comunicato, con nota prot. regionale n. 171984 del 15/04/2021, l'avvio delle operazioni finalizzate ad un primo intervento di messa in sicurezza mediante lo scavo a tergo del marginamento allo scopo di ridurre la spinta sul palancolato nonché l'attivazione di un monitoraggio per misurare eventuali evoluzioni del fenomeno.

Durante la fase di messa in sicurezza preliminare S.I.F.A. S.C.p.A., in coordinamento con la Direzione Lavori incaricata dall'Autorità di Sistema Portuale, ha eseguito attività volte a monitorare lo stato della falda nei pressi del marginamento interessato dal dissesto, provvedendo, ove necessario, all'abbassamento dei livelli piezometrici al fine di ridurre il carico idrostatico sul palancolato. Le acque derivanti dalle operazioni di svuotamento sono state inviate a trattamento presso la piattaforma ambientale SG31.

In considerazione dell'urgenza di ripristinare la funzionalità del servizio pubblico di collettamento delle acque reflue afferente al P.I.F., in data 09/12/2021 con Deliberazione n. 1721 la Giunta regionale ha destinato un finanziamento di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, per consentire la realizzazione degli interventi di ripristino della rete P.I.F., danneggiata a causa del dissesto, nonché l'implementazione delle prime ed urgenti opere integrative per la messa in esercizio del sistema, fatte salve e impregiudicate le operazioni per il recupero delle somme in caso di responsabilità di terzi e tenuto conto della preventiva necessità di ripristino delle condizioni di stabilità del marginamento.

Con successiva Deliberazione n. 241 del 15/03/2022 la Giunta regionale ha autorizzato l'avvio del procedimento giudiziario previsto dagli artt. 696 c.p.c. e/o 696 bis c.p.c. avanti il Tribunale di Venezia ai fini dell'accertamento tecnico preventivo dello stato dei luoghi interessati dal cedimento del marginamento in oggetto, nonché per determinare le cause dei danni alle condutture del sistema P.I.F. e i costi di ripristino.

L'accertamento tecnico preventivo (Tribunale di Venezia sub R.G. n. 3874/2022) si è concluso con il deposito dell'elaborato peritale predisposto dai consulenti tecnici d'ufficio in data 07/11/2023, che ha individuato diverse concause alle quali veniva attribuito il dissesto. La medesima perizia ha rilevato che il fascio tubiero afferente al P.I.F. risultava caratterizzato da lacerazioni e punti di perdita, ad eccezione della condotta destinata al trasporto delle acque di riuso, risultata integra ed inutilizzata. Inoltre, il Collegio peritale, non ravvisando l'ipotesi di ulteriori cedimenti, ha ritenuto non necessaria l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza di seconda fase, consistente in una berma al piede del palancolato che prevede la posa di materiale lapideo di grossa pezzatura.

Le argomentazioni e le conclusioni della CTU sono state diffusamente e fermamente contestate da tutte le parti. In particolare, il CTP della Regione del Veneto ha sostenuto, con il supporto di modellazioni matematiche, la correlazione tra i carichi indotti dalle operazioni di cantiere in corso in prossimità dell'area interessata dal dissesto e il cedimento del terreno.

L'avvio delle operazioni peritali e la mancata esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso non hanno, così, consentito la realizzazione degli interventi di ripristino previsti dalla DGR n. 1721/2021, come comunicato dalla concessionaria S.I.F.A. S.C.p.A. con le note prot. regionale n. 185364 del 26/04/2022 e n. 586336 del 20/12/2022 e come emerso nel corso del procedimento R.G. n. 3874/2022.

Nell'ambito degli incontri tenutisi tra Regione del Veneto, Autorità di Sistema Portuale e S.I.F.A. S.C.p.A., a seguito del deposito della perizia, pur non aderendo alle conclusioni peritali in ordine alle responsabilità dell'evento, è emersa la comune volontà delle parti di individuare e mettere in atto soluzioni tecniche idonee a risolvere le problematiche connesse al cedimento del marginamento lagunare, riservandosi ogni azione di merito preordinata all'accertamento delle cause del sinistro.

In data 21/05/2024 Edison ha segnalato all'Autorità di Sistema Portuale il verificarsi di un'ulteriore importante traslazione verso la laguna da parte del marginamento, a seguito di eventi meteorologici di rilevante intensità e frequenza che hanno compromesso la stabilità del sistema, accelerando fenomeni deformativi.

L'Autorità di Sistema Portuale, verificato lo stato dei luoghi, ha riscontrato una situazione di emergenza e pericolo per la pubblica e privata incolumità, valutando la sussistenza delle condizioni per una procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori necessari alla messa in sicurezza del tratto di sponda demaniale, così come comunicato con nota prot. regionale n. 248488 del 23/05/2024.

Al fine di evitare un ulteriore spostamento del palancolato, con possibile pericolo per la pubblica e privata incolumità, l'Autorità di Sistema Portuale ha provveduto a realizzare un intervento di messa in sicurezza, secondo una procedura di somma urgenza, mediante l'esecuzione di una berma al piede del palancolato per il ripristino delle condizioni di stabilità del marginamento.

Contestualmente, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 29/10/2024:

- è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione del Veneto, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e S.I.F.A. S.C.p.A., regolante le reciproche obbligazioni con riferimento alla realizzazione dell'intervento di somma urgenza ai fini della messa in sicurezza del tratto di marginamento in corrispondenza del cedimento spondale verificatosi lungo il Canale Industriale Ovest in prossimità della Centrale Edison Marghera Levante e agli oneri sostenuti per la messa in sicurezza preliminare dell'area per una somma complessiva di Euro 780.068,57, sottoscritto da ultimo il 17/12/2024, il cui contributo definitivo è stato liquidato all'Autorità di Sistema Portuale con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 21 del 26 febbraio 2026;

- è stato stabilito in Euro 260.022,86 l'ammontare del contributo regionale alla realizzazione dell'intervento di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023, finalizzato alla messa in sicurezza del tratto di marginamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, propedeutico al ripristino della funzionalità delle condotte afferenti al Progetto Integrato Fusina, con particolare riferimento al servizio pubblico di collettamento delle acque reflue industriali, delle acque meteoriche contaminate, nonché delle acque di falda, drenate a tergo dei marginamenti delle sponde dei canali industriali del SIN di Venezia-Porto Marghera;
- sono rimaste impregiudicate le eventuali azioni giudiziarie per la verifica delle cause e delle responsabilità del dissesto, anche mediante rinnovazione della perizia dell'accertamento tecnico preventivo, ai fini di un'eventuale azione di rivalsa per il recupero della somma di cui al precedente punto, qualora emergano responsabilità di terzi.

In tale contesto, si evidenzia che, immediatamente a monte dell'area interessata dal dissesto, nel mese di aprile 2024, sono stati avviati, da parte del Commissario straordinario per la realizzazione del Terminal container di Montesyndial, i lavori di realizzazione del primo stralcio dell'intervento del nuovo Terminal container localizzato nella macroisola del Nuovo Petrolchimico. L'intervento prevede l'arretramento di 35 metri dell'attuale sponda sud del Canale Industriale Ovest, la contestuale dismissione delle reti esistenti del P.I.F. e la futura posa delle nuove condotte in posizione arretrata al nuovo marginamento.

La valutazione delle possibili soluzioni per il ripristino dei servizi del sistema P.I.F. è stata oggetto di disamina in sede dei successivi incontri tecnici tra Regione e S.I.F.A. S.C.p.A. del 02/05/2024, del 10/09/2025 e del 29/04/2026 e dei Tavoli tecnici tra Regione, Autorità di Sistema Portuale, Commissario Montesyndial e S.I.F.A. S.C.p.A. del 14/03/2025 e, alla presenza anche di Veneto Acque S.B.p.A., del 04/06/2026.

Nell'ambito dei sopracitati incontri, considerati lo stato di compromissione del marginamento e dell'area oggetto di dissesto nonché i sopracitati interventi del Commissario Montesyndial, si è ritenuto opportuno individuare una proposta progettuale che prevede, da un lato, il ripristino del servizio di adduzione dei reflui provenienti dalla I Zona Industriale mediante l'utilizzo provvisorio dell'unica condotta integra in base agli esiti della perizia di cui al citato accertamento tecnico preventivo e, dall'altro, quale soluzione definitiva, la realizzazione di un bypass delle condotte afferenti al sistema P.I.F. lungo un nuovo tracciato esterno all'area dissestata.

In esito ai sopracitati Tavoli tecnici, con nota prot. n. 317819 del 09/06/2026 la Direzione Progetti speciali per Venezia ha, pertanto, invitato la concessionaria regionale a fornire un quadro aggiornato degli interventi finalizzati al ripristino provvisorio del servizio di adduzione dei reflui da Porto Marghera Nord e delle opere finalizzate alla messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue che tenesse conto dell'evoluzione del contesto.

Con nota prot. regionale n. 426660 del 20/07/2026 S.I.F.A. S.C.p.A. ha dato riscontro alla suddetta richiesta, trasmettendo un aggiornamento degli interventi, ripartiti nelle seguenti fasi funzionalmente distinte:

- test idraulici;
- interventi di interconnessione tra le reti;
- alimentazione elettrica definitiva e inserimento a telecontrollo della stazione di sollevamento ubicata presso l'impianto P.I.F.;
- progettazione e realizzazione del nodo di sostegno della pressione in corrispondenza del pozzo di partenza della condotta di attraversamento del Canale Industriale Ovest in via Banchina dell'Azoto.

Si evidenzia che i suddetti interventi di interconnessione tra le reti sono finalizzati al ripristino provvisorio di un servizio pubblico ambientale, ritenuto strategico per il territorio, nell'ambito del risanamento e della tutela delle acque della laguna di Venezia, nelle more della realizzazione dell'intervento definitivo di bypass delle condotte afferenti al sistema P.I.F. lungo un nuovo tracciato, in corrispondenza della centrale termoelettrica Edison Levante, esterno all'area oggetto di dissesto verificatosi sulla sponda sud del Canale Industriale Ovest.

Si precisa che, per quanto attiene alle attività di ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue interrotto a causa del dissesto, sono fatte salve e impregiudicate le operazioni di recupero delle somme, qualora emergano responsabilità di terzi, nonché le eventuali azioni giudiziarie per la verifica delle cause e delle responsabilità del dissesto, anche mediante rinnovazione della perizia dell'accertamento tecnico preventivo, ai fini di un'eventuale azione di rivalsa per il recupero delle somme.

La copertura finanziaria dei sopracitati interventi è garantita a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, di cui alle DGR n. 1401/2020 e n. 1721/2021 e successivo Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia di impegno di spesa n. 123 del 17/12/2021 per Euro 1.000.000,00, in considerazione che l'intervento non è stato a suo tempo realizzato a causa dell'avvio delle operazioni peritali e della mancata esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A. come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione degli interventi di ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue del P.I.F., interrotto a seguito del dissesto verificatosi sulla sponda sud del Canale Industriale Ovest, e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue, al fine di consentire il ripristino dei servizi del sistema P.I.F. e l'efficientamento della rete.

Si precisa che il sopracitato Disciplinare riprende il precedente Disciplinare tra la Regione e S.I.F.A. S.C.p.A. di cui alla DGR n. 1721/2021, scaduto in data 31/12/2022 e mai rinnovato in conseguenza della lunga fase di accertamento giudiziale e della successiva fase interlocutoria per l'individuazione di una soluzione complessiva, e ne definisce il nuovo contenuto in ragione della natura dell'intervento da realizzare, stabilendone la durata al 31 dicembre 2030, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concordate tra le parti.

Contestualmente si propone di incaricare il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio della sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A. riportato nell'**Allegato A**, autorizzandolo ad apportare allo schema dello stesso eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Infine, si propone di demandare al Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, in qualità di R.U.C. del Progetto Integrato Fusina, di provvedere con propri atti all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso a S.I.F.A. S.C.p.A., all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e all'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 27 febbraio 1990 n. 17 e ss.mm.ii. "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della Laguna di Venezia e del bacino in essa scolante;

VISTA la Legge regionale 7 novembre 2003 n. 27 e ss.mm.ii. "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTO il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000" approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 24 del 01/03/2000;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 365 del 16/02/2001, n. 4531 del 29/12/2004, n. 1562 del 28/06/2005, n. 1183 del 24/04/2007, n. 2380 del 08/08/2008, n. 517 del 02/03/2010, n. 2241 del 23/12/2016, n. 1401 del 16/09/2020, n. 1721 del 09/12/2021; n. 1018 del 16/08/2022;

VISTO il Contratto per l'affidamento e la disciplina della Concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis legge 11/02/1994, n. 109 e ss.mm.ii. - Rep. n. 5785, Racc. n. 5125, ed i successivi atti integrativi sottoscritti in data 12/12/2008 e 19/03/2010, nonché l'Accordo Transattivo e Modificativo Rep. 7488 del 27/12/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 lett. o) della Legge regionale 3 dicembre 2012 n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1721 del 9/12/2021 ha previsto l'assegnazione a S.I.F.A. S.C.p.A., in quanto soggetto a cui compete la gestione e manutenzione delle opere afferenti al Progetto Integrato Fusina, ai sensi del Contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 e ss.mm.ii., di un finanziamento di Euro 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili per il ripristino della funzionalità delle condotte afferenti al Progetto Integrato Fusina, a seguito del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, nonché per l'implementazione delle prime ed urgenti opere integrative per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue;
3. di prendere atto che, come desumibile anche dall'accertamento tecnico preventivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 241 del 15/03/2022, l'avvio delle operazioni peritali e la mancata esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso non hanno consentito la realizzazione degli interventi di ripristino previsti dalla DGR n. 1721/2021;
4. di dare atto che, in considerazione dell'evoluzione del contesto e della necessità di adeguamento degli interventi di ripristino alle mutate condizioni dell'area e di quelli attivati dal Commissario straordinario per la realizzazione del Terminal container di Montesyndial localizzato nella macroisola del Nuovo Petrolchimico, S.I.F.A. S.C.p.A. con nota prot. regionale n. 426660 del 20/07/2026 ha fornito un aggiornamento degli interventi finalizzati al ripristino provvisorio del servizio di adduzione dei reflui da Porto Marghera Nord e delle opere finalizzate alla messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue di cui alla DGR n. 1721/2021;
5. di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A., riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione degli interventi di ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue del P.I.F., interrotto a causa del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, nonché per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle

acque reflue che fa seguito al precedente Disciplinare di cui alla DGR n. 1721/2021, scaduto in data 31/12/2022 e mai rinnovato in conseguenza della lunga fase di accertamento giudiziale e della successiva fase interlocutoria per l'individuazione di una soluzione complessiva, stabilendone la durata al 31 dicembre 2030, fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concordate tra le parti;

6. di dare atto che la copertura finanziaria dei sopracitati interventi è garantita dall'impegno pluriennale di spesa già assunto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 123 del 17 dicembre 2021 per Euro 1.000.000,00, in considerazione che l'intervento non è stato a suo tempo realizzato a causa dell'avvio delle operazioni peritali e della mancata esecuzione della messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso;
7. di stabilire che, per quanto attiene agli interventi di ripristino del servizio di adduzione delle acque reflue, sono fatte salve e impregiudicate le operazioni per il recupero delle somme, qualora emergano responsabilità di terzi, nonché di stabilire che sono fatte salve e impregiudicate le eventuali azioni giudiziarie per la verifica delle cause e delle responsabilità del dissesto, anche mediante rinnovazione della perizia dell'accertamento tecnico preventivo, ai fini di un'eventuale azione di rivalsa per il recupero della somme, qualora emergano responsabilità di terzi;
8. di incaricare il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio della sottoscrizione del Disciplinare di cui all'**Allegato A**, autorizzandolo ad apportare allo schema dello stesso eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già assegnato con DGR n. 1721/2021 e il relativo impegno assunto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 123 del 17/12/2021;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, in qualità di R.U.C. del Progetto Integrato Fusina, di assumere i conseguenti provvedimenti finalizzati a dare esecuzione al presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso a S.I.F.A. S.C.p.A., all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e all'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1376 del 17 novembre 2026

SCHEMA DI DISCIPLINARE
REGOLANTE GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLE CONDOTTE AFFERENTI AL P.I.F., DANNEGGIATE A SEGUITO DEL DISSESTO VERIFICATOSI SULLA SPONDA SUD DEL CANALE INDUSTRIALE OVEST, FRONTE CENTRALE EDISON MARGHERA LEVANTE E PER L'AVVIO DELLA MESSA IN ESERCIZIO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

TRA

La Regione del Veneto (di seguito Regione), con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279, rappresentata per la firma del presente atto da ……, in qualità di ……...……

E

S.I.F.A. S.C.p.A. (di seguito SIFA), con sede a Venezia-Marghera, via delle Industrie, 17/A, C.F. 03628140273, rappresentata per la firma del presente atto da …….., in qualità di ……..…..…

PREMESSO CHE

- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di salvaguardia della Laguna di Venezia, assegna specifiche risorse a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia al fine di dare attuazione a misure di intervento coerenti con le linee guida e gli obiettivi individuati dal programma per il risanamento della Laguna di Venezia, per il trattamento dei carichi inquinanti di origine civile ed industriale, nonché per la riduzione dei carichi di origine diffusa, di cui al "Piano Direttore 2000";
- il Progetto Integrato Fusina (di seguito PIF) rappresenta uno degli interventi strategici per il disinquinamento della Laguna di Venezia individuati dal "Piano Direttore 2000", di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/1990;
- per la realizzazione e gestione degli impianti e delle opere previsti da tale progetto, in data 06/07/2005, la Regione ha sottoscritto con SIFA il "Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis, L. 11/02/1994, n. 109 e ss.mm.ii.", Rep. n. 5785 dell'Ufficiale Rogante della Regione, integrato da successivi atti integrativi e modificativi sottoscritti in data 12/12/2008, 19/03/2010 e 27/12/2016;
- in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 10/06/2005 da Magistrato alle Acque di Venezia e Regione, l'allora Magistrato alle Acque di Venezia (poi Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e ora Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque) ha realizzato, nell'ambito degli interventi di marginamento di competenza, parte della rete di collettamento delle acque afferente al PIF, ad integrazione del sistema di condutture ed opere connesse realizzate da SIFA nell'ambito del Contratto di Concessione del Progetto Integrato Fusina;
- in attuazione dell'art. 11 del sopracitato Accordo, in data 26/03/2020 è stato sottoscritto il Verbale di presa in consegna in via provvisoria, finalizzata al collaudo funzionale, di un tratto di condotte ed opere connesse realizzate dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia e consegnate alla Regione del Veneto (e

contestualmente a S.I.F.A. S.C.p.A.) ai fini della messa in esercizio della rete di collettamento delle acque reflue a servizio degli insediamenti produttivi della macroisola della I Zona Industriale di Porto Marghera;

- ai fini dell'integrazione delle reti realizzate dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia e SIFA è necessaria l'implementazione di opere integrative per l'alimentazione e gestione delle reti di collettamento delle acque nonché la realizzazione di opere accessorie per garantire la continuità tra le varie reti;
- il cedimento del marginamento verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera, fronte centrale Edison Marghera Levante, segnalato in data 01/02/2021, ha causato il danneggiamento di un tratto della rete di collettamento delle acque, con conseguente necessità di procedere alla sospensione del servizio di collettamento delle acque reflue;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1721 del 9 dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione e SIFA regolante le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi urgenti di ripristino temporaneo della funzionalità delle condotte afferenti al PIF danneggiate a seguito del dissesto e delle prime opere integrative per l'avvio della messa in esercizio del sistema di trasporto e trattamento delle acque reflue industriali, delle acque meteoriche contaminate, nonché delle acque di falda drenate a tergo dei marginamenti delle sponde dei canali industriali del SIN di Venezia-Porto Marghera;
- con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 123 del 17/12/2021 è stato disposto l'impegno pluriennale di spesa, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato, di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, a favore di SIFA, per l'«Esecuzione degli interventi urgenti per il ripristino delle condotte danneggiate a seguito del dissesto verificatosi sulla sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera-Venezia e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue»;
- l'esecuzione da parte di SIFA delle attività di ripristino delle condotte danneggiate era subordinata alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso, di competenza di altri soggetti istituzionali;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 15 marzo 2022 è stato autorizzato l'avvio del procedimento giudiziario ai fini dell'accertamento tecnico preventivo dello stato dei luoghi interessati dal cedimento del marginamento;
- l'accertamento tecnico preventivo, conclusosi con il deposito dell'elaborato peritale predisposto dai consulenti tecnici d'ufficio in data 07/11/2023, ha rilevato che la tubazione destinata al trasporto dei reflui di processo pretrattati e delle acque meteoriche di dilavamento (reflui B1+B2) è caratterizzata da lacerazioni e punti di perdita, mentre la tubazione di trasporto dell'acqua di riuso (R1) è risultata integra ed inutilizzata;
- a seguito di significativi eventi atmosferici avversi, Edison S.p.A., con nota acquisita a prot. dell'Autorità di Sistema Portuale – Mare Adriatico Settentrionale (di seguito AdSP-MAS) n. 10694 del 21 maggio 2024, segnalava "un'ulteriore importante traslazione verso la laguna" del marginamento lagunare in questione;
- con nota prot. n. 10886 del 22/05/2024, AdSP-MAS informava circa la necessità di attivare una procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei lavori necessari alla messa in sicurezza;
- in data 23/05/2024 l'AdSP-MAS ha predisposto e formalizzato il verbale di somma urgenza ed è stato predisposto il progetto di realizzazione di una berma al piede del palancolato;
- successivamente la Regione, l'AdSP-MAS e SIFA, hanno ritenuto di pervenire ad un Accordo regolante i reciproci impegni per la realizzazione della berma e la suddivisione degli oneri finanziari sostenuti per la messa in sicurezza preliminare dell'area, sottoscritto da ultimo il 17/12/2024 e il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 29 ottobre 2024;

- nel mese di aprile 2024 sono stati avviati, da parte del Commissario straordinario per la realizzazione del Terminal container di Montesyndial, i lavori di realizzazione del primo stralcio dell'intervento del nuovo Terminal container localizzato nella macroisola del Nuovo Petrolchimico che prevede l'arretramento della banchina Montesyndial con la contestuale demolizione delle condotte PIF e delle relative opere elettromeccaniche lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest;
- nell'ambito dei successivi incontri tecnici tra Regione e S.I.F.A. S.C.p.A. del 02/05/2024, del 10/09/2025 e del 29/04/2026 e dei Tavoli tecnici tra Regione, Autorità di Sistema Portuale, Commissario Montesyndial e S.I.F.A. S.C.p.A. del 14/03/2025 e, alla presenza anche di Veneto Acque S.B.p.A., del 04/06/2026, è stata condivisa una proposta progettuale che prevede il ripristino provvisorio del servizio di adduzione delle acque di dilavamento provenienti dalla I Zona Industriale, nelle more della realizzazione del bypass definitivo delle condotte afferenti al sistema PIF lungo un nuovo tracciato esterno all'area oggetto di dissesto;
- con nota prot. regionale n. 426660 del 20/07/2026 SIFA ha trasmesso un aggiornamento degli interventi finalizzati al ripristino del servizio di adduzione dei reflui da Porto Marghera Nord e delle opere finalizzate alla messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue, tenuto conto dell'evoluzione del contesto e della necessità di adeguamento degli interventi di ripristino alle mutate condizioni dell'area e agli esiti del citato accertamento tecnico preventivo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. …… del …….. con cui è stato approvato lo schema del presente Disciplinare che fa seguito al precedente Disciplinare di cui alla DGR n. 1721/2021, scaduto in data 31/12/2022 e mai rinnovato in conseguenza della lunga fase di accertamento giudiziale e della successiva fase interlocutoria per l'individuazione di una soluzione complessiva;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Disciplinare regola l'attuazione, da parte di SIFA, degli interventi per il ripristino della funzionalità della rete di collettamento del Progetto Integrato Fusina, a seguito del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera − Venezia e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue.

Regolamenta, inoltre, le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, a fronte della disponibilità finanziaria complessiva pari a Euro 1.000.000,00 recata dalla DCR n. 88/2020 e dalla DGR n. 1401/2020.

Il presente Disciplinare non altera l'equilibrio economico finanziario della Concessione in essere fra Regione e SIFA in quanto, con questo intervento, viene attribuita alla Concessionaria la competenza di opere interamente finanziate dalla Regione.

ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

2.1 SIFA procederà, sulla base del quadro di riferimento aggiornato con nota prot. n. 799/26 del 16/07/2026, con l'esecuzione dei seguenti interventi finalizzati al ripristino della funzionalità della rete di collettamento del PIF, a seguito del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest e all'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue:

- Test idraulico della rete di distribuzione dell'acqua di riuso lungo la sponda ovest del Canale S. Leonardo-Marghera e nel tratto tra la TOT del Canale Industriale Ovest fino al nodo di allacciamento all'ex-CUAI;

- Interventi di interconnessione tra la linea riuso e la linea B1+B2 per consentire il ripristino del servizio di adduzione dei reflui B-Fusina e B-Dilavamento da Porto Marghera Nord;
- Alimentazione elettrica definitiva e inserimento a telecontrollo della stazione TOT-MAV ubicata presso l'impianto PIF;
- Progettazione del nodo di sostegno della pressione in corrispondenza del pozzo di partenza della condotta di attraversamento del Canale Industriale Ovest in via Banchina dell'Azoto (nodo C_OVEST_1).

2.2 A SIFA compete la predisposizione della progettazione degli interventi, l'esecuzione degli stessi, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la contabilizzazione e quant'altro attiene all'esecuzione degli interventi in oggetto.

2.3 I termini per l'avvio dei lavori sono stabiliti in 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare. Prima dell'esecuzione dei lavori, la Società dovrà:

a) acquisire i pareri e/o approvazioni in merito al progetto di fattibilità tecnico-economica, se previsti, ai sensi delle LL.RR. n. 33/1985, n. 15/1995, n. 27/2003, n. 12/2024, etc;

b) acquisire i pareri e/o approvazioni in merito al progetto di fattibilità tecnico-economica, se previsti, ai sensi della L. n. 171/1973, del D. Lgs. 42/2004, della L. n. 84/1994, etc.;

c) trasmettere copia del progetto esecutivo, timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da idoneo professionista abilitato (eventualmente sottoscritto con firma digitale);

d) trasmettere la dichiarazione del progettista dell'opera inerente alla conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezziario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.

2.4 A SIFA compete la nomina del progettista, del direttore dei lavori, dei coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ovvero delle figure previste Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

2.5 Il Responsabile di Progetto, nominato da SIFA in caso di affidamento a terzi con ricorso al mercato, vigilerà sui lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte. Si precisa che, in caso di difformità, o ritardi non giustificati riscontrati in sede di verifica, la Regione potrà attivare le procedure di revoca del finanziamento.

ART. 3 – PRESTAZIONI GARANTITE

3.1 SIFA si impegna a garantire l'esecuzione degli interventi, mettendo a disposizione proprie attrezzature e personale ed eventuali servizi esterni in appoggio, secondo quanto previsto dal Contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 e ss.mm.ii., assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dalla Regione.

3.2 Qualora SIFA intenda dare esecuzione a parte dei lavori/servizi oggetto del presente Disciplinare ricorrendo al mercato, anziché in via diretta o mediante attribuzione a proprio socio consorziato, dovrà operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nei limiti di quanto previsto dalla Concessione.

3.3 SIFA recepisce nei propri contratti di affidamento le clausole di rispetto del Protocollo di Legalità (approvato con DGR n. 721 dell'8 luglio 2025 e sottoscritto il 9 ottobre 2025) ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata, nonché del Protocollo d'Intesa in materia di appalti (DGR n. 1001 del 2 settembre 2025).

ART. 4 – COPERTURA FINANZIARIA, SPESE AMMISSIBILI, COSTO DELL'INTERVENTO

4.1 L'intervento è assistito da un finanziamento regionale di cui all'art. 1 del presente Disciplinare.

4.2 Le spese ammissibili a finanziamento regionale sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii., ovvero:

a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione degli interventi;
b) documentate spese tecniche per la progettazione, la redazione del piano di sicurezza, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori nonché per i rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente funzionali alla progettazione e alla realizzazione degli interventi, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori. Le suddette spese tecniche sono riconosciute sulla base della relativa documentazione di spesa (da produrre in copia conforme all'originale) certificate dal responsabile per la concessione della Società;
c) spese per le eventuali procedure ad evidenza pubblica;
d) spese accessorie per l'attività sul campo (trasferte, carburanti, oneri di missione e altri oneri) certificate dal responsabile della concessione della Società;
e) servizi specialistici di supporto tecnico–scientifico da parte di Enti pubblici, Agenzie ed Istituti di Ricerca, finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali;
f) prestazioni d'opera intellettuale (collaborazioni coordinate e continuative, consulenze e prestazioni rese da esperti), connesse alla realizzazione delle azioni progettuali, in particolare per le attività di supervisione tecnica, verifica e validazione delle fasi progettuali, validazione dati ed audit;
g) spese per la diffusione delle informazioni e dei risultati;
h) imprevisti fino ad un massimo del 10% dell'importo di cui alla lettera a);
i) I.V.A., nella misura prevista dalla legge, se dovuta.

4.3 Ai sensi delle disposizioni di cui al punto 4.2 relativo al finanziamento a disposizione di SIFA, si vanno di seguito ad elencare le voci di spesa, qualora esistenti, che dovranno successivamente essere dettagliate nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica:

a) Lavori a misura, a corpo ed in economia
   - Oneri per la sicurezza
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per
   - Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto
   - Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari
   - Allacciamenti ai pubblici servizi
   - Imprevisti fino ad un massimo del 10% dei lavori a base d'appalto
   - Acquisizione aree o immobili, espropriazioni, servitù, danni nonché attività tecniche e notarili
   - Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
   - Spese per attività di consulenza e supporto
   - Spese per pubblicità
   - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto
   - Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici
   - IVA
   - Eventuali altre imposte

TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA

ART. 5 – DECORRENZA E DURATA. RECESSO

5.1 Il presente Disciplinare ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2030.

5.2 Le Parti, nel caso di motivate esigenze, si riservano la possibilità di prorogare in forma scritta i termini sopra richiamati durante la vigenza contrattuale del presente Disciplinare.

5.3 Ciascuna Parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi tramite posta elettronica certificata, finché le attività di cui all'articolo 2.1 del presente Disciplinare non siano state avviate.

ART. 6 – FINANZIAMENTO ASSEGNATO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

6.1 Le erogazioni dei fondi sono disposte a favore di SIFA sulla base della spesa effettivamente sostenuta tanto per lavori e forniture quanto per servizi. I pagamenti verranno effettuati dalla Regione sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale. L'erogazione del finanziamento regionale avverrà su richiesta di SIFA, secondo quanto disposto dall'art. 54, c. 2, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii. Conseguentemente verranno erogati acconti, fino ad un massimo pari al 90% del finanziamento concesso, sulla base di specifica richiesta di SIFA, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi per pari importo.
L'erogazione del saldo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposta previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale SIFA ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.
Con la determinazione del saldo è predisposto il conguaglio delle somme ammissibili a finanziamento, tenuto conto di quanto già erogato.
Il termine ultimo per la presentazione della suddetta documentazione è stabilito al 31/12/2030. L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza del finanziamento e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, da accertarsi alla scadenza del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.
Le liquidazioni avverranno con provvedimento di liquidazione, previa verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione della spesa.

6.2 SIFA si obbliga a rispettare le disposizioni previste dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
In caso di inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, il contratto sarà risolto espressamente.

6.3 SIFA dovrà ultimare i lavori entro i termini di cui al punto 6.1.
Alla scadenza di cui al punto 6.1, si applicano le disposizioni di cui all'art. 54, c. 6, della L.R. n. 27/2003.
In ogni caso, SIFA dovrà tenere una specifica e distinta contabilità concernente il finanziamento somministrato a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta.

ART. 7 - OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

7.1 SIFA si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni normative vigenti in materia di tutela ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad osservare quanto stabilito nel presente Disciplinare.

7.2 Per quanto concerne la necessità di procedere ad un sistematico monitoraggio circa l'utilizzo dei contributi concessi, anche al fine di una sollecita conclusione dei procedimenti di spesa avviati, semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, SIFA dovrà presentare alla Regione, il rendiconto delle somme utilizzate ed una relazione sullo stato di attuazione delle opere, utilizzando lo schema sottostante.
Il nominativo del Direttore dei Lavori, dell'impresa, nonché gli importi e le condizioni di appalto, dovranno comunque essere comunicati prima della consegna dei lavori.

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE
SCHEDA INTERVENTI

DATA AGGIORNAMENTO: ...../...../.....
Titolo progetto…….....…….....
……..…….
……..
CUP…….....
Importo del progetto…….....Finanziamento regionale…..……
Soggetto attuatore.....
Progettista…….....
Approvazione Regione.....CTRA…….…….....
Approvazione Ente……..…….....
Impresa aggiudicataria…….....
Data aggiudicazione ...../...../..... Data contratto ...../...../.....
Percentuale ribasso …….. Importo di contratto…….....
Consegna lavori: ...../...../..... Tempo utile: ..... Data scadenza: ...../...../.....
Direttore dei lavori.....
Collaudatore.....
Numero sospensioni..... Totale giorni di sospensione…..……..
Numero proroghe..... Totale giorni di proroga.....……
Numero perizie..... Decreto ultima approvazione…..……
Nuovo importo lavori ……..... Nuovo importo complessivo…….....
Nuova scadenza...../...../..... Data ultimazione lavori...../...../.....
Avanzamento lavori - importo contabilizzato……..…….....
Somme in amministrazione sostenute.....……..…….....
Data Certificato di Collaudo (o Certificato di Regolare Esecuzione)...../…...../…….....
Approvazione atti di contabilità finale…...../...../.....
Relazione descrittiva dell'avanzamento delle varie fasi dell'intervento……..
……..……
……..……
……..……

ART. 8 - CODICE UNICO DI PROGETTO

È obbligatorio fare riferimento al sottostante Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi di quanto disposto stabilito con Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento, in assenza del quale non saranno possibili erogazioni.

CODICE CUP: H78I21003040001

ART. 9 – RISOLUZIONE, REVOCA E INTERVENTI SURROGATORI

9.1 Il presente Disciplinare può essere risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere rispetto agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora uno dei contraenti incorra in gravi inadempienze rispetto alle disposizioni del medesimo, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale, dandone comunicazione alle altre Parti con un preavviso di almeno 60 giorni tramite posta elettronica certificata.
È fatto salvo, in ogni caso, il diritto al riconoscimento dell'importo pattuito per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui la risoluzione produce effetto.

9.2 La Regione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento per impossibilità sopravvenuta, forza maggiore o altra giusta causa, l'assegnazione del finanziamento.
Può altresì costituire motivo di revoca il mancato invio delle schede di aggiornamento di cui all'art. 7. Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico della Società di tutte le spese di cui all'art. 4 del Disciplinare fino a quel momento sostenute.

9.3 La Regione si riserva altresì la facoltà di surrogarsi a SIFA per gravi inadempienze di quest'ultima, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

ART. 10 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

SIFA è l'unico responsabile della corretta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.
La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici.
Nel contratto d'appalto e nel Capitolato speciale d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie tra la stazione appaltante e l'impresa appaltatrice.
Le controversie tra la Regione e la Società, sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il loro compimento, che non sia siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.
In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.
Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra la Società e le Imprese, o Ditte, o Società appaltatrici sono a carico della Società stessa.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm ii. e del Reg. UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)", le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente Accordo e degli atti connessi e conseguenti. Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari (con particolare riferimento al Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dati.

ART. 12 – IMPOSTA DI BOLLO. REGISTRAZIONE

Il presente Disciplinare è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa Allegato 3 del Decreto Legislativo 1 agosto 2025, n. 123, con oneri a carico di SIFA e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa Allegato 1 del D.Lgs. n. 123/2025, con spese a carico del richiedente.

Art. 13 – NORMA DI RINVIO

Il presente Disciplinare è composto da 13 articoli, su otto pagine intere e fin qui alla nona.
Per quanto non espressamente indicato dal presente Disciplinare, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Il presente Disciplinare, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
(sottoscritto digitalmente)

Per S.I.F.A. S.C.p.A.
(sottoscritto digitalmente)

(Codice interno: 597153)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1387 del 17 novembre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova e assegnazione del contributo regionale per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" - Anno Accademico 2026-2027. L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 27.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
In attuazione dell'art. 27 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione ed Università degli Studi di Padova e si autorizza l'assegnazione del contributo regionale a favore dell'Ateneo patavino per sostenere i percorsi formativi del progetto "Orizzonte Montagna" programmati per l'Anno Accademico 2026-2027.

L'Assessore Valeria Mantovan, di concerto con l'Assessore Dario Bond, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" all'art. 27 autorizza la Giunta regionale a sottoscrivere un Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova finalizzato a sostenere per l'Anno Accademico 2026/2027 il progetto "Orizzonte Montagna".

La norma, al comma 2, quantifica in 90.000,00 euro le risorse per far fronte agli oneri a sostegno del suddetto progetto per l'esercizio 2026, allocate nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 04 "Istruzione universitaria", Titolo 1 "Spese correnti" del Bilancio di previsione 2026-2028.

"Orizzonte Montagna" è un progetto dell'Università degli Studi di Padova avviato nel 2025 con l'obiettivo di promuovere e valorizzare percorsi formativi e culturali dedicati alla montagna, in risposta alla crescente centralità di questo ambiente nel dibattito nazionale sui temi della sostenibilità, della rigenerazione e dei cambiamenti climatici. Il progetto intende offrire una formazione interdisciplinare su temi cruciali come biodiversità, turismo, salute, adattamento climatico, gestione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse, rispondendo ai bisogni concreti di aggiornamento professionale e completamento formativo con approccio didattico pragmatico e scientifico.

I corsi sono destinati ad una platea articolata di destinatari estesa a soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione, a professionisti, insegnanti, impiegati, project manager, tecnici, membri di associazioni, di fondazioni, di enti di tutela ambientale e a chi opera nelle organizzazioni impegnate nella valorizzazione delle risorse naturali della montagna, oltre che a studenti universitari e studenti neo-diplomati in scuole secondarie di secondo grado.

Tutte le proposte formative sono progettate e organizzate in collaborazione tra tre Dipartimenti dell'Università Patavina: il Dipartimento di Medicina - DIMED, il Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità – DISGEA e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF.

L'Università degli Studi di Padova, con nota del Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF prot. n. 3369 del 9 ottobre 2026 agli atti della Direzione Formazione e istruzione, ha presentato la domanda di ammissione al contributo regionale previsto dal succitato art. 27 della L.R. n. 3/2026, unitamente alla Relazione descrittiva della proposta progettuale contenente il programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2026-2027 e al Piano economico finanziario preventivo.

Per l'A.A. 2026-2027 la proposta formativa del programma "Orizzonte Montagna" prevede l'erogazione dei seguenti nove corsi di studio:

1. Edumont: sfide educative e percorsi didattici per la montagna delle nuove generazioni;
2. Gemont: Gestione Etica della Montagna: visioni di futuro;
3. Newmont: comunicare un'altra montagna. Formazione alla comunicazione scientifica, giornalistica e istituzionale sulle montagne;
4. Idromont: Idromorfologia e gestione integrata dei corsi d'acqua montani;
5. Move-H: Montagna, prevenzione, esercizio fisico e salute;
6. Rimont: Riabitare la montagna. Percorsi di formazione, mediazione e facilitazione al reinsediamento alle terre alte;
7. Pro Tur: Progettare il turismo montano. Strumenti per la conoscenza dei territori, l'elaborazione di strategie, la definizione degli impatti;
8. Woodtech: Tecnologia del legno e innovazione;
9. Montagna Blu: Acqua, energia e territorio.

La Direzione Formazione e istruzione ha esaminato la proposta del programma "Orizzonte Montagna" valutandone positivamente la coerenza con le finalità espresse dall'art. 27 della L.R. n. 3/2026 e con i criteri della DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 recante "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative

all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241".

Ciò premesso, si propone di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** contenente lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova previsto dall'art. 27 della L.R. n. 3/2026 per la realizzazione di percorsi formativi nell'ambito del progetto "Orizzonte Montagna", che per conto della Regione sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato.

Si propone inoltre alla Giunta regionale di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale di euro 90.000,00 a sostegno delle suddette attività didattiche e formative del progetto "Orizzonte Montagna" per l'A.A. 2026-2027, previsto dall'art. 27, comma 2 della L.R. n. 3/2026.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo n. 105729 "Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" trasferimenti correnti art. 27 L.R. 10/04/2026, n. 3" del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione contabile 2026, che presenta sufficiente disponibilità.

L'importo del contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che l'Università degli Studi di Padova non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2026-2027.

Si propone di erogare il contributo anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, a seguito di presentazione da parte dell'Università degli Studi di Padova di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo.

Si propone di stabilire che ai fini della verifica rendicontale dei costi pertinenti alle attività realizzate, l'Università degli Studi di Padova, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali e comunque entro l'esercizio 2027, dovrà presentare alla Direzione Formazione e istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 di approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali", fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

Il contributo riconosciuto in sede di approvazione della rendicontazione resa non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e istruzione. Qualora in sede di verifica rendicontale emerga un credito regionale per spese ammissibili inferiori agli importi già erogati, il beneficiario è tenuto a restituire tempestivamente la differenza.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo entro il 30 giugno di ogni anno è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi previsti dall'art 35, comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

Si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione ad apportare allo schema di Accordo di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si incarica la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni atto necessario all'attuazione delle attività in oggetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 27 "Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 - Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR. n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova di cui al Decreto Rettoriale n. 3945 del 5 ottobre 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione alla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 27 recante «Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna"» per la realizzazione nell'Anno Accademico 2026-2027 di percorsi formativi e culturali dedicati alla montagna;
3. di prendere atto che l'Università degli Studi di Padova, con note agli atti della Direzione Formazione e istruzione, ha presentato la domanda di ammissione al contributo regionale di cui all'art. 27 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3, unitamente al Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2026-2027, come descritte in premessa e al relativo Piano economico finanziario preventivo;
4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato A** recante lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto ed Università degli Studi di Padova previsto dall'art. 27, comma 1 della L.R. n. 3/2026 finalizzato al sostegno per l'anno accademico 2026/2027 del progetto "Orizzonte Montagna",
5. di stabilire che l'Accordo di collaborazione di cui al punto 4 sarà sottoscritto, per conto della Regione, dal Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato;
6. di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale di euro 90.000,00 previsto dall'art. 27, comma 2 della L.R. n. 3/2026 a favore dell'Università degli Studi di Padova (C.F. 80006480281), per il finanziamento dei percorsi del progetto "Orizzonte Montagna" programmati per l'Anno Accademico 2026-2027;
7. di determinare in euro 90.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo n. 105729 "Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" trasferimenti correnti art. 27 L.R. 10/04/2026, n. 3" del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio 2026;
8. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
9. di stabilire che il contributo sarà liquidato anticipatamente in unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, a seguito di presentazione da parte dell'Università degli Studi di Padova di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;
10. di stabilire che l'Università degli Studi di Padova, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque entro l'esercizio 2027, dovrà presentare alla Direzione Formazione e istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità individuate dal Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 556/2017, di approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali";
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni atto necessario all'attuazione delle attività in oggetto;
12. di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione ad apportare allo schema di Accordo di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1387 del 17 novembre 2026

Schema di Accordo di collaborazione

tra

Regione del Veneto

e

Università degli Studi di Padova

per l'attuazione dell'art. 27 *Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna"* della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale n. 80007580279, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/____ nella persona del Presidente o suo delegato ai sensi dell'art. 52 dello Statuto della Regione, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione;

L'**Università degli Studi di Padova**, con sede a _____, in Via _____ n. _____, Codice Fiscale n. _____, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/____, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Università nella sua qualità di Magnifico Rettore o suo delegato;

di seguito congiuntamente definite le "**Parti**".

Premesso che

a) la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" all'art. 2 pone lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della crescita di ogni persona lungo tutto l'arco della vita tra le finalità ed i principi cui si richiamano le politiche regionali sul Sistema educativo del Veneto e all'art. 4 indica tra i compiti dell'Amministrazione in tema di governo del sistema educativo, il "monitoraggio delle esigenze di istruzione e formazione emergenti dalle comunità locali e dalle forze sociali, culturali, produttive, del sistema delle imprese e del mondo lavoro";
b) la Regione e l'Università degli Studi di Padova intendono promuovere forme sempre più ampie di collaborazione, anche favorendo la stipula di accordi tra le stesse, al fine di sostenere, promuovere e valorizzare percorsi formativi e culturali dedicati alla montagna;

c) l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dello Statuto di Ateneo "*Per una migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, promuove le attività di ricerca in collaborazione con soggetti esterni"* e, ai sensi dell'art. 64, comma 2 dello stesso Statuto "*può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";*

d) le Parti intendono promuovere e sviluppare forme di collaborazione finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di attività di formazione interdisciplinare sui temi connessi alla montagna; tali attività sono volte a rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento delle competenze professionali, nonché di integrazione e completamento dei percorsi formativi mediante la stipula di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) le proposte formative sono progettate e organizzate in collaborazione tra tre Dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova: il Dipartimento di Medicina - DIMED, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISGEA e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF;

Visti

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 15;
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la nota prot. n. 3369 del 9 ottobre 2026 dell'Università degli Studi di Padova assunta al protocollo regionale con il n. 556668 del 12 ottobre 2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ____ del __/__/___ che autorizza la sottoscrizione del presente Accordo;
- la Delibera n. ____ del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova del __/__/__;

Le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo e obiettivi del progetto

Il presente Accordo disciplina le modalità di realizzazione del progetto denominato "Orizzonte Montagna" con il quale l'Università degli Studi di Padova propone di promuovere e valorizzare percorsi formativi e iniziative culturali dedicate a questo ambiente con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza riguardo al valore e alla fragilità di questo ecosistema.

Il progetto "Orizzonte Montagna" nasce con l'obiettivo di offrire percorsi formativi interdisciplinari dedicati ai principali temi legati all'ambiente montano quali la biodiversità, il turismo sostenibile, la salute, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione, la tutela e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

Le Parti designano, quali Referenti delle attività previste dal presente Accordo:

- per la Regione del Veneto, il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e istruzione,
- per l'Università degli Studi di Padova, il prof. Vincenzo D'Agostino, Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF e Coordinatore Responsabile del Gruppo di lavoro del progetto "Orizzonte Montagna".

Articolo 3

Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a porre in essere le attività di propria competenza necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti all'articolo 2.

a) Impegni assunti dalla Regione

La Regione, per la realizzazione delle attività del progetto "Orizzonte Montagna", oggetto del presente Accordo, si impegna a:

1. corrispondere, a favore dell'Università degli Studi di Padova, il contributo regionale di euro 90.000,00, per l'A.A. 2026-2027, corrispondente all'iscrizione contabile nel capitolo 105729 "Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" trasferimenti correnti art. 27 L.R. 10/04/2026, n. 3" del bilancio regionale 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio 2026;
2. il contributo regionale sarà liquidato in un'unica soluzione con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno contabile, a seguito di presentazione da parte dell'Università di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;

3. effettuare la verifica del rendiconto delle spese che sarà presentato dall'Università degli Studi di Padova tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017; l'Università dovrà presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate;
4. l'importo del contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che l'Università non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2026-2027 presentata con la nota prot. n. 3369 del 9 ottobre 2026, agli atti della Direzione Formazione e istruzione.

b) Impegni assunti dall'Università degli Studi di Padova

L'Università degli Studi di Padova si impegna, tramite il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF a:

1. realizzare per l'A.A. 2026-2027 la proposta formativa del programma "Orizzonte Montagna" che si articola nei seguenti corsi di studio, fatta salva la possibilità di eventuali variazioni nel corso dell'anno accademico:
   a) Edumont: sfide educative e percorsi didattici per la montagna delle nuove generazioni;
   b) Gemont: Gestione Etica della Montagna: visioni di futuro;
   c) Newmont: comunicare un'altra montagna. Formazione alla comunicazione scientifica, giornalistica e istituzionale sulle montagne;
   d) Idromont: Idromorfologia e gestione integrata dei corsi d'acqua montani;
   e) Move-H: Montagna, prevenzione, esercizio fisico e salute;
   f) Rimont: Riabitare la montagna. Percorsi di formazione, mediazione e facilitazione al reinsediamento alle terre alte;
   g) Pro Tur: Progettare il turismo montano. Strumenti per la conoscenza dei territori, l'elaborazione di strategie, la definizione degli impatti;
   h) Woodtech: Tecnologia del legno e innovazione;
   i) Montagna Blu: Acqua, energia e territorio;
2. presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati per l'A.A. 2026/2027, accompagnata dalla richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;
3. presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute alla Direzione Formazione e istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque entro l'esercizio 2027, fatta salva eventuale proroga motivata con atto del Direttore della

Direzione Formazione e istruzione, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili; il contributo riconosciuto in sede di approvazione della rendicontazione resa non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e istruzione;

4. nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il TESAF potrà avvalersi anche di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse per attività di ricerca, contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale, professionale e co.co.co, contratti di ricerca, incarichi di ricerca. Il TESAF solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo;
5. presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 15 maggio 2017, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate.

Articolo 4

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla data della sottoscrizione per lo svolgimento dei corsi del progetto "Orizzonte Montagna" programmati per l'Anno Accademico 2026-2027.

Articolo 5

Scioglimento

Le Parti convengono di procedere alla risoluzione consensuale dell'Accordo qualora l'iniziativa oggetto della collaborazione non venga realizzata ovvero la sua attuazione comporti oneri eccessivi per una o entrambe le Parti.

Articolo 6

Inadempimento

Nel caso di mancata realizzazione delle attività di propria competenza necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti all'art. 2, da parte dell'Università degli Studi di Padova per fatto imputabile all'Università stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo previsto.

Articolo 7

Definizione delle controversie

Qualsiasi questione dovesse sorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Accordo, essa verrà in prima istanza definita in via amichevole tra le Parti aderenti all'accordo stesso. Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente è quello di Venezia.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione è effettuato in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 9

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e a quelle del Codice Civile.

Il presente Accordo, concluso ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, è sottoscritto con firma digitale, a pena di nullità, come previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

L'imposta di bollo per il presente Accordo, così come disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, è a carico dell'Università degli Studi di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto.